CON IL DESIDERIO DI SEMPRE MEGLIO COLLABORARE CON I PROFESSIONISTI DELLA RISTORAZIONE

COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172

Daphna Kastner

CINEMA

La bella Daphna supererotica

Ha stupito il mondo del cinema realizzando una pellicola come autrice e attrice. «Giulia ha due amanti» è stato infatti realizzato da Daphna Kastner, nata 30 anni fa in Canada. La commedia erotica è costata 150 mila dollari ed è stata girata con i fondi delle pellicole non usati da altri registi. E' stata venduta in tutto il mondo.

BORSA

La ripresa continua

MILANO ● Alle 12,41 l'indice Mib segnava un guadagno pari all'1 per cento sul 20 per cento del listino (tendenziale +0,8 per cento).

Chiusure: Cir risp 1740, Cir risp nc 990, Eridania 6835, Eridania rnc 5005, Fiat 4719, Fiat rnc 3800, Ifi priv 12.330, Montedison 1230, Montedison risp 1500, Montedison rnc 936, Pininfarina 11.800, Pininfarina risp 11.710, Pirelli co 4170, Pirelli co rnc 1620, Pirelli rnc 940, Pirelli spa 1081, Ras rnc 12.250, Snia bpd 1050, Snia bpd r 1090, Snia bpd rnc 880, Valeo 3493, Volkswagen .

TOKYO ● Una mattinata irregolare, con richieste piuttosto modeste. L'indice Nikkei ha perso 100,38 punti (-0,45 per cento) chiudendo a 22.736,29.

DOLLARO ● Il fixing odierno è di 1189,50 lire contro le 1193,7 lire dell'ultimo fixing di ieri.

ULTIMA ORA. Drastica decisione, domani circolano solo le pari

Targhe alterne in tutta la città

Dalle 6 alle 24; multa di 400.000, 3 mesi di arresto

TORINO ● Contro l'inquinamento una misura drastica, pesantissima: da domani il provvedimento della circolazione a targhe alterne sarà esteso all'intera città. Il divieto è valido dalle 6 alle 24. E si continuerà in questo modo sino a quando i dati dell'inquinamento non saranno scesi al di sotto del limite di guardia. C'è il rischio di una situazione sanitaria d'emergenza.

Stamane alle 13 la decisione della giunta comunale: dopo un'ora di riunione, valutata la relazione dell'assessore all'ambiente Maurizio Lupi, non ci sono stati più dubbi. Auto a targhe alterne in tutta Torino dalle 6 del mattino sino alle 24 (domani potranno circolare soltanto quelle con numero finale pari, lo zero è pari) e multe salatissime per chi contravverrà al divieto: 400 mile lire di ammenda o denuncia all'autorità giudiziaria e, in caso di condanna, possibile arresto sino a tre mesi.

Non solo: anche i permessi di transito verranno limitati. In proposito si sta decidendo in queste ore. E' certo comunque la possibilità di circolazione per i veicoli di soccorso, per quelli d'emergenza, per i mezzi del trasporto pubblico e taxi.

Alla fine la giunta è stata unanime nel prendere questa decisione. La situazione dell'inquinamento è preoccupante: venerdì e sabato in via della Consolata il biossido d'azoto ha sfondato per 17 volte il tetto massimo consentito dalla legge. Domenica i superamenti sono stati 19. Ieri la concentrazione è stata ancora più preoccupante. Alti anche i dati relativi all'ossido di carbonio. E le condizioni questa mattina alle 10 non erano nè migliorate nè peggiorate. E anche le previsioni per i prossimi giorni parlano di cielo sereno. Con questa situazione a rischio le nuove disposizioni previste dalle decisioni del ministro dell'Ambiente Ruffolo prevedono l'adozione di provvedimenti d'urgenza in caso di emergenza-smog. In pratica la giunta è stata costretta ad adottare le restrizioni alla circolazione.

Maurizio Tropeano

Scena di traffico a Torino. L'allarme per l'inquinamento è scattato ripetutamente nei giorni scorsi

TABACCAI SENZA MARLBORO

IMPAZZA IL CONTRABBANDO

Tutti cercano le «bionde» americane. Dopo l'embargo, Marlboro, Merit e Muratti sono sparite dalle tabaccherie. Al fumatore incallito e fedele alla marca preferita non resta che rivolgersi ai contrabbandieri, ancora ben riforniti nonostante l'aumentato numero dei controlli effettuati da Guardia di Finanza, polizia e carabinieri: ancora stamattina sono stati sequestrati a Porta Palazzo centinaia di pacchetti della «merce proibita». I prezzi del «mercato nero», intanto, continuano a lievitare: la domanda degli «irriducibili» delle Marlboro ha fatto salire il costo unitario ben oltre le 3550 lire legali. Con l'offerta che diminuisce, un pacchetto arriva anche a 5000 lire. Il risultato immediato del decreto ministeriale assume dunque i temuti toni paradossali: mentre i tabaccai lamentano un diminuzione di sigarette vendute che va dal 20 al 40%, il contrabbando che si voleva colpire per il momento vede crescere i propri introiti. Ma il «proibizionismo» durerà fino al 12 gennaio. E la caccia alla «bionda» si farà sempre più dura. Con la speranza che a pagare non siano solo tabaccai e fumatori.

Diciassettenne arrestato dopo un violento litigio

Giovane si avventa sul padre e ferisce lo zio a coltellate

NONE ● Sfiorata la tragedia ieri sera in una casa rurale in via Benedetto Croce a None. Un giovane, M.A., 17 anni, ha colpito più volte con un coltello da cucina lo zio che stava cercando di fare da paciere in una lite fra lui e il padre. Il ferito, Bartolomeo Aimaretti, 55 anni, dopo essere stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, è stato dimesso: guarirà in 8 giorni. «Sentivo delle grida provenire dall'abitazione di mio fratello - ha raccontato il Bartolomeo ai carabinieri di None -. Ormai mi sono abituato a queste sceneggiate, mio nipote ha un carattere difficile e suo padre, che vive separato dalla moglie, non riesce sempre a risolvere i gravi problemi del figlio. Ma quando ho sentito che la situazione stava degenerando sono uscito dalla mia abitazione che è attigua alla loro per cercare di calmare mio nipote».

Il ragazzo da tempo frequenta gli ambienti dei tossicomani e la lite pare fosse sorta proprio per questi motivi. Il padre del ragazzo era ormai stanco di questa situazione: esasperato dal menage familiare degradato, si deve essere sfogato con il fratello, che con le «buone» ha cercato di far ragionare il nipote. Parole inutili. M.A. in un attimo ha afferrato un coltello e urlando frasi sconclusionate si è avventato contro lo zio, vibrando coltellate alla cieca. E' stato il padre a cercare di bloccarlo, ma per sei volte la lama ha colpito Bartolomeo Aimaretti, ferendolo alle cosce, alle spalle e ai glutei. Poi il giovane è scappato.

Al ferito non è rimasto nient'altro che andare a raccontare l'accaduto al comandante della stazione dei carabinieri di None. Con un'ambulanza è stato subito trasportato all'ospedale di Moncalieri, mentre una pattuglia si è messa alla ricerca del giovane, trovato verso le 22 in una casa vicina. Il ragazzo, lucido, tranquillo, non ha voluto parlare con i carabinieri. Dopo i rilievi di legge è stato accompagnato al Ferrante Aporti e denunciato per tentato omicidio. Stamattina alle 10 è stato nuovamente interrogato lo zio del ragazzo per cercare di fare chiarezza su questa drammatica vicenda.

d. d. b.

FLASH

Esplosione nel metrò

Altro attentato dell'Ira a Londra?

Un'esplosione è avvenuta stamani nella stazione della metropolitana di Marble Arch nel pieno centro di Londra. Non sono segnalati feriti. Non si conosce ancora la natura dell' esplosione. Si ipotizza che, com'è accaduto ieri, l'episodio faccia parte dell'offensiva terroristica «di Natale» lanciata dall'Ira.

Gianni Agnelli

Umberto alla Confindustria? No

ROMA ● L' ipotesi di una candidatura di Umberto Agnelli alla presidenza della Confindustria non convince il fratello Gianni che al seminario di previsione sull'economia italiana, con Cesare Romiti, ha detto: «E' la prima volta che sento un'ipotesi del genere, ma escludo che lui ne sia interessato». Su quella di Romiti, Agnelli ha detto che «è una cosa di cui si parla da troppo tempo».

Prepensionamenti

Incontro Fiat sindacati

TORINO ● Il problema dei 700 prepensionamenti accordati dal Cipe alla Fiat invece dei 3200 richiesti sarà esaminato nell'incontro di questa sera, all'Unione Industriale, tra i rappresentanti della Fiat e delle segreterie nazionali Fiom, Fim e Uilm.

Tomba è 2° Accola è solo 5°

MADONNA DI CAMPIGLIO ● Per soli nove centesimi di secondo Tomba non è riuscito, stamane nello slalom speciale di Madonna di Campiglio, a trionfare ancora. La vittoria è andata al norvegese Jagge, già al comando con 31 centesimi sul bolognese dopo la prima manche. Al terzo posto lo svedese Fogdoe, al quarto il norvegese Furuseth, al quinto lo svizzero Accola, che vede così aumentare il suo distacco dall'azzurro nella classifica di Coppa del Mondo.

Buona la prova degli altri italiani: De Crignis (che due giorni fa si era lussato una spalla) ha conquistato un eccellente ottavo posto. Decimo Gerosa, undicesimo Ladstaetter.

(Altro servizio a pag. 18)

Alberto Tomba

Al Toro toccano i danesi

GINEVRA ● Lo stellone è dalla parte del Torino. Nei quarti di finale della Coppa Uefa che verranno disputati il 4 e il 18 marzo, la squadra granata affronterà infatti il BK Copenaghen, un avversario tra i meno proibitivi che il sorteggio, effettuato stamane nella città svizzera, potesse riservare. La partita d'andata verrà disputata al «Delle Alpi». Molto ostico, invece, il compito del Genoa che dovrà affrontare il Liverpool. Anche i rossoblù disputeranno in casa il primo confronto.

Gli altri accoppiamenti: Sigma Olomuc-Real Madrid e Gand-Ajax.

TORINO DOMANDA

Auto troppo veloci. Attraversare a piedi è una scommessa sulla vita

Quella strada è una pista

Corso Massimo, la «succursale» di Monza

Quotidianamente si parla di traffico, di cattiva viabilità, di code interminabili che costringono gli automobilisti a lunghe soste tra un semaforo e l'altro. Andare e tornare dal centro cittadino nelle ore di punta è diventato quasi un incubo, per fare pochi chilometri ci si può impiegare anche una buona mezz'ora. Sembra impossibile ma a Torino esistono problemi anche per l'alta velocità.

La viabilità in questi casi è ottima, anche troppo, e l'automobilista si prende la rivincita schiacciando l'acceleratore fino a raggiungere i 120 all'ora, limite massimo in autostrada. A pagare, allora, sono i poveri ed incauti pedoni che rischiano la vita ogni volta che tentano un attraversamento stradale. Un nostro lettore, tutti i giorni, si trova in queste tristi condizioni: «Sono un pensionato e purtroppo non ho più il passo di una volta. Abito in corso Massimo d'Azeglio e nelle giornate di sole mi piace trascorrere alcune ore al parco del Valentino, ma ogni giorno per me è come fare una scommessa con la vita. Attraversare il corso è praticamente impossibile, le macchine arrivano ad una velocità tale, che a volte resto ad aspettare il momento buono anche dieci minuti. Le strisce pedonali non vengono assolutamente rispettate e ai semafori rossi, molte volte assisto a dei semplici rallentamenti. Non credo di essere un visionario, infatti gli incidenti mortali e no, tra pedoni e macchine o moto, sono frequenti e riportati sui giornali. Mi chiedo se non sia possibile fare qualcosa per convincere gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità, come mettere delle cunette o più semafori oppure avere una presenza più costante dei vigili, che non vedo mai».

Al nostro lettore non si può dare torto, infatti corso Massimo d'Azeglio è una di quelle strade cittadine dove la velocità è possibile. E' proprio della primavera scorsa un incidente mortale in cui hanno perso la vita un pensionato e un giovane motociclista. «Poligono di tiro pedonale», pare sia il suo soprannome e le proteste degli abitanti della zona non mancano. Maria Grazia Giovannelli, pensionata, è stata vittima nel maggio scorso di un «bolide» della strada, ma fortunatamente le conseguenze non sono state gravi e a un collega di Stampa Sera ha potuto dire la sua: «Questo corso è diventato una succursale dell'autodromo di Monza», e ancora: «E' stato fatto un parcheggio adiacente al Valentino, ma nessuno si è preoccupato di disegnare qualche striscia pedonale intermedia».

Che cosa è stato fatto per ovviare al problema velocità?

Per ora assolutamente nulla. Solo il consiglio dell'ottava circoscrizione (S. Salvario, Borgo Po, Cavoretto) ha da qualche settimana inoltrato in Comune una proposta, passata all'unanimità dell'assemblea, del giovane consigliere liberale Vittore Gaetini: «Si tratta di inserire nella pavimentazione stradale, delle bande sonore che segnalano al guidatore, attraverso delle vibrazioni alla vettura, che la velocità da lui raggiunta è eccessiva o pericolosa». «In questo modo - continua - si cercherebbe di responsabilizzare chi guida. Le bande sono già in uso sulle autostrade in prossimità dei caselli e sulle strade extraurbane in prossimità di curve pericolose e pare che qualche risultato lo diano».

Di dossi, cunette e semafori non si può parlare perché rallenterebbero in modo eccessivo il traffico nelle ore di punta. I vigili urbani hanno solo un mezzo, per «frenare le macchine» e pare il più efficace: l'autovelox.

«Di tutte le possibili soluzioni, l'unica veramente dissuasiva - dice l'ufficiale responsabile della viabilità della circoscrizione, Giorgio Benedetto - è l'autovelox. Ogni contravvenzione è di 300 mila lire, viene segnalata sulla patente e dopo la terza volta, la patente viene ritirata. Su corso Massimo, andiamo circa una volta alla settimana, ma non possiamo fare di più per il solito problema di carenza di personale».

Ma corso Massimo d'Azeglio è veramente così pericoloso? «Abbastanza, perché ci sono delle scuole, l'università e il parco del Valentino. Diciamo che è molto frequentato, ma sul mio territorio le strade ad altissima velocità sono i corsi Moncalieri, Casale e Quintino Sella. Lì sì che sembra di essere in un circuito di Formula 1! Proprio davanti alla nostra sezione, in corso Moncalieri, sfido una persona anziana ad attraversare e arrivare incolume dall'altra parte».

Proposte? Soluzioni? E delle bande sonore cosa pensa?

«Sulle bande sonore non posso pronunciarmi, perché non ho nessuna casistica per fare commenti. Personalmente, però, non credo che diano risultati rilevanti, visto che moltissimi automobilisti non si convincono neanche con le multe dell'autovelox. Soluzioni definitive purtroppo non ne vedo. Posso quindi consigliare i pedoni di attraversare sempre ai semafori o di essere molto guardinghi».

Elena Vaccarino

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

OTTANTASEIESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Sandro riabilitato titolo alla Squadra

PERSONAGGI	
Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che coinvolge un campione in crisi e squalificato per doping. Valenti chiede aiuto a Maida. Poi, colpo di scena: l'uomo ucciso è Moreschi. Sandro cerca prove per scagionarsi anche dal doping: a Padova aveva bevuto Ginseng. Ne parla con Maida, che fa una scoperta clamorosa.

Sandro, questa volta, parcheggiò la macchina ad un chilometro dal muro di cinta del circolo. Lo raggiunse a piedi. La foschia si lasciava dietro una cometa d'afa. Il sole batteva come una palla di piombo fuso sull'asfalto scollato. Incrociò un omino macilento, aveva lo sguardo melenso degli ubriachi. Indossava abiti sdruciti, reggeva un berretto a quadri che gli serviva per chiedere soldi. Claudicava e si sosteneva con una mano ad un bastone, teneva l'altra dentro una tasca. Ne estrasse una moneta da 500 lire, la fece frullare nell'aria facendo scattare il pollice contro il medio, sperava si trasformasse in oro. Scrutò Sandro per quanto era alto e ricambiò l'occhiata. Poi girò i tacchi e s'incamminò verso un incrocio. Alti ippocastani dipingevano ombre informi sul viale.

Sandro abbandonò la sagoma del vecchio, entrò nel Circolo e si rifugiò sotto un pioppo, al di là del capanno dove erano riposti gli attrezzi di lavoro per la manutenzione. Era sereno..., finalmente rilassato..., si sgretolavano le ultime paure..., la mano che gli stringeva il collo aveva mollato la presa... Il volto tirato, invece, sembrava tradire turbamenti recidivi. Chiamò Maida presso l'ufficio stampa del Palazzo. Era l'ora di pranzo.

«La tirano per le lunghe. Brutto segno...».

«Non fare lo jettatore...».

«Non è questione di jattura. Il caso è chiaro, le mie prove da me addotte anche. Non capisco il ritardo. Ma forse hai ragione tu. Non è il caso di preoccuparsi. Vado a dormire due ore e poi torno al Palazzo».

«In bocca al lupo, Aldo. Vada come vada».

«Andrà bene. Scusami per la perplessità, ho avuto un attimo di sfiducia. Sono stanco...».

La città riapparve nell'attesa, senza reticenze, con movimento compatto. Sotto la sede si formò uno schieramento di tifosi sempre più imponente. Chiedevano soltanto la materializzazione dell'annuncio... Il successo sul Fejenoord aveva radunato il popolo per offrirgli l'estasi. Adesso, sotto le finestre della sede, era come se tutti quei giovani assistessero ad un concerto sorprendente e inconsueto..., la notizia dell'assoluzione con formula piena.

Sandro fece il giro del circolo. Costeggiò i muri sgretolati, contò i platani, ficcò il naso in mezzo agli squarci che il tumore aveva provocato in una decina di pioppi, staccò una rosa da una siepe gialla. Osservò i ragazzi che davano calci ad un pallone nel campetto in erba sintetica. Incontrò direttore e presidente: si raccontavano gli sviluppi di una seduta del Direttivo, avevano ritoccato le quote sociali, controllato il bilancio preventivo per l'anno venturo, in modo che le spese non andassero oltre i paletti stabiliti dalla maggioranza. Ebbero il buon gusto di non chiedergli notizie di Roma.

L'uomo addetto alla potatura si avvicinò al giocatore. Era di bassa statura, robusto come un albero, la testa quadrata era piantata su un collo di toro e un torace da lottatore. Era cotto dal sole. Volle rendersi utile al campione, che scrutava, perplesso, i rami appassiti.

«Signor Valenti, sono malati».

«Grazie, Luigi. Vedo che c'è tanto da fare...».

«Sì, un lavoraccio. Per un paio di anni il circolo sarà un po' povero di verde, ma poi... 10 pioppi e 2 pini argentati verranno sostituiti laggiù, dove ci sono i campi di bocce... Saranno sostituiti da sette querce rosse e un cedro atlantico. Sul lato che si affaccia in viale dei Tigli, verranno potati 12 aceri e 12 pini. E sottoposti a trattamento e a cicatrizzazione nei punti di taglio».

Sandro si avviò verso un campo di trifogli. In cerca della pianticella portafortuna...

Da Roma nessuna nuova... Pensò a lungo e rivisse, al rallentatore, la brutta faccenda del doping. La comunicazione del presidente federale, l'avviso ufficiale del riscontro della positività, l'ansia per le controanalisi, che confermarono la prima diagnosi, l'interrogatorio degli accusati, l'inchiesta aperta dall'apposito Ufficio federale, le sentenze di primo e secondo grado, l'estensione della squalifica in campo internazionale, il ricorso, risultato inutile visto che la Caf avrebbe confermato il primo verdetto. E infine, dopo che la Commissione d'Appello aveva depositato le motivazioni con un dispositivo di sentenza crudo e abbastanza breve, il super-ricorso ad una supercommissione attraverso una prova «determinante».

L'altoparlante gracchiò: «Valenti in segreteria».

Restò deluso quando gli comunicarono la presenza di due tifosi. Si aspettava altro... Andò nel salotto di ricevimento. Restò di sasso, come se avesse visto la faccia della morte. Davanti, gli stavano due figure note, uomini del Totonero. Non avevano più lo sguardo minaccioso, anche se gli occhi restavano fieri. Tenevano le mani in tasca...

«Se tirano fuori la pistola..., ma non è possibile, verrebbero identificati subito», non finì di pensare, il tipo con i baffi da tartaro gli disse:

«Hai quattro palle, meriti rispetto e buone notizie da Roma...».

Non aggiunse sillaba... Si allontanarono appoggiati l'uno all'altro. Orfani del boss, sembravano anonimi «postini» che consegnano schedine, che pagano e riscuotono soldi per un nuovo padrone. Quelle parole gli fecero piacere, anche se il pulpito...

Non mancava molto all'ora x. Attorno agli ultras della Squadra, radunatisi sotto il palazzo di giustizia sportiva, il cordone di polizia si era fatto più solido. Si temevano incidenti. Un gruppo di teppisti locali s'era avvicinato alla macchia di bandiere blu, era cominciata la sassaiola, cadenzata da strilli di scherno. Il panico si diffondeva, una decina di ragazzi si tenevano le mani sulla testa, avevano riportato ferite più o meno serie. Furono accompagnati al pronto soccorso del vicino ospedale. Gli altri reagirono come belve. Prima rincorrendo gli improvvisati nemici, poi aggredendoli a pugni e calci.

Fu dato fuoco ad un bidone della spazzatura..., volute di fumo si attorcigliavano al ponentino..., per dirigersi verso il Tevere. Le strade vennero presidiate da un supplementare contingente di poliziotti e carabinieri. Evitarono di picchiare i giovani. Ebbero il sopravvento. E la rissa fu sedata. Quattro furono arrestati. E portati via sul furgoncino dei carabinieri.

I tifosi della Squadra se ne tornarono silenziosi e pacifici sulla piazza, mentre il raduno assumeva via via toni pittoreschi. Una decina di ragazze intonavano musica folk, accompagnate da chitarristi. Il corteo si ricompose. E il canto si tramutò in una collettiva invocazione alla giustizia.

Anche in occasione dei procedimenti di primo e secondo grado il popolo era sceso in piazza..., ma fu una reazione automatica..., non mediata da programmi..., riflesso condizionato del millepiedi..., minuscole ventose si attaccavano ovunque..., lasciavano schiuma e polvere di rabbia..., risentimenti itineranti... E l'odio? Dov'era finito l'odio per Valenti, che i tifosi avevano definito un traditore? La memoria faceva orecchie da mercante, lasciando bave d'ipocrisia...

Al terzo piano del palazzo i giudici discutevano senza pause. Sotto i colonnati sostava una folta rappresentanza di giornalisti. Aspettavano da più di tre ore, gli sarebbe bastato il comunicato ufficiale. Era tardi per trasmettere anche interviste. Le avrebbero fatte il giorno dopo. La notizia, ecco il loro obiettivo.

«Troppo tempo, quelli fottono Valenti un'altra volta», commentò un inviato del quotidiano politico della città.

«Il tempo, in certi casi, gioca a favore dell'imputato», aggiunse un collega milanese.

«Tenete inoltre conto che gli analisti dovrebbero rinnegare la prima diagnosi...», fece un terzo.

«Siccome esistono alternative alla certezza, Valenti può sperare che quelli si rimangino davvero tutto..., sarebbe inoltre un sintomo di saggezza...», aggiunse un quarto.

«Siamo noi che dovremo rimangiarci tante cose...».

«Parli come se il verdetto assolutorio fosse scontato...».

Roma, a quell'ora, era un affresco che profumava d'estate. Migliaia di

rondini impazzivano nell'azzurro che sconfinava dietro i colli. La gente, pigra e distratta, popolava le strade e le piazze per godersi quell'ora di struggente bellezza.

In città, Sandro Valenti aveva abbandonato l'angolo preferito. Non seppe resistere oltre. L'attesa lo sfibrava, come una tarma silenziosa. Avvertì, e fu un segnale acuto, la necessità di spartire gli attimi decisivi con persone del clan. Raggiunse la sede. La fontana alzava perpetue cupole trasparenti. S'imbatté in un subbuglio incontrollabile. Gli orologi si erano bloccati nei saloni e negli uffici, sembravano tanti punti nevralgici dove vi fosse sintetizzato l'universo. Si parlava l'essenziale. Non erano gradite ipotesi. L'edificio fu come trafitto da fili di alta tensione.

Le telefoniste avevano chiesto alla Sip di tenere libere almeno due linee preferenziali.

Fuori, il raggruppamento d'uomini aveva un volto unico, scavato dalla speranza. I poliziotti scrutavano quel poliedro come fossero tagliatori di diamanti.

Erano le 8 quando il presidente della commissione emise il comunicato: «Preso atto delle prove addotte dalla Squadra e dei ripetuti test fatti dai superperiti, osservato che..., spiegato che..., analizzato che..., la commissione decide di restituire alla Squadra i punti di penalizzazione inflittile, di omologare il risultato acquisito sul campo del Venezia e di annullare la squalifica a Valenti...; sono stati ritenuti non colpevoli anche...».

(86 continua)

Achille Occhetto

Torino
Occhetto presenta libro

Achille Occhetto, segretario del pds, interverrà oggi alle 15,30 alla Camera del lavoro di via Pedrotti 5 alla presentazione del libro di Vittorio Foa «Il cavallo e la torre» assieme a Luigi Bobbio e Ottaviano Del Turco.

Regione
La giunta sull'emigrazione

Domani alle 10,30 nella sala della Giunta regionale avrà luogo l'insediamento della consulta regionale per l'emigrazione prevista dalla legge n.1/1987. L'assessore Cerchio illustrerà i provvedimenti adottati a sostegno delle comunità piemontesi all'estero.

Giuseppe Cerchio

Garesio «censura» la relazione di Galasso

Ultimi scogli Ma il Prg va

E il «veliero» va. Lentamente il preliminare del Prg si avvicina all'approdo finale. Ancora un giorno e mezzo di navigazione con pericoli di burrasca e di assalti di «pirati». E la prima tempesta poteva essere provocata dalla relazione presentata dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso. Una ventina di righe nelle ultime due pagine in cui l'assessore ribadiva le sue tesi sul futuro del Politecnico: quella di trasferire il Poli sulle rive della Dora. Tesi che in pratica sconfessavano il preliminare e gli accordi di maggioranza.

Parole pesanti come macigni: «In un'ottica di tale portata ogni elemento deve essere giudicato con concretezza e realismo soprattutto senza cadere nell'attenzione per interessi particolari. La localizzazione del Politecnico sarà pertanto conseguenza di complesse verifiche tecniche ed economiche. Mai e poi mai sarà legata esclusivamente a scelte di lobby accademiche». E ancora: «E' pertanto comprensibile, in tale visione, la mia riluttanza a considerare a se stante il tema del Politecnico. Esso è parte integrante del tema parco o distretto tecnologico già previsto in termini dimensionali dal Preliminare (Eurotorino)». Parole che non venivano lette in aula solo perché Beppe Garesio, capogruppo del psi, riusciva a scorrere quelle cartelle un attimo prima dell'inizio della relazione. Si precipitava verso i banchi della giunta e quella parte del testo.

Poi tutti minimizzavano: «Una dimenticanza». O ironizzavano: «E' una parte della relazione di luglio». «Noi votiamo quello che c'è scritto sul preliminare» precisava il liberale Piergiorgio Re ma comunque quelle righe, se lette, avrebbero provocato un caso politico. Tutto finiva lì.

Superato lo scoglio della relazione, il comandante Zanone e l'ufficiale Galasso hanno guidato il veliero del Prg, così lo ha definito l'assessore fino al «Molo 15». In circa quattro ore il consiglio comunale aveva esaminato, votato e respinto gli emendamenti della minoranza ai primi quindici articoli del progetto. Oggi toccherà agli altri e a quelli più pericolosi contenuti nell'«emendamentone» della maggioranza. Trovato un nuovo accordo sui progetti integrati - il nuovo articolo 7bis prevede la costruzione di circa 3000 alloggi - resta il problema dell'articolo 18, quello sulle aree bianche, su cui pesa il sì sofferto della corrente andreottiana della dc. E il nodo delle aree vespa, quelle destinate a servizi, sollevato dal psdi Giangrande e dai suoi alleati pensionati e verdi-verdi, Galasso ha trovato una soluzione di compromesso: si è impegnato, attraverso un ordine del giorno, a verificare la possibilità di uniformare gli indici di edificabilità di tutte le aree destinate a servizi. Un ordine del giorno che non sembra convincere la dc ma che è la condizione posta dai sei per approvare il piano.

Luigi Piccolo ha fondato intergruppo trasversale

Dunque si tratta ancora, ma il preliminare ha già prodotto un risultato: d'ora in avanti sui grandi temi la maggioranza dovrà affrontare un intergruppo Progressista. Giangrande, Luigi Piccolo, Davide Nerattini insieme agli assessori Furnari e Lupi hanno deciso di allearsi per «meglio rappresentare quelle istanze dei cittadini determinate dalle esigenze di equità». In pratica i «piccoli» partiti si sono uniti in un patto d'azione trasversale per contare di più, un patto che loro immaginano anche come «punto di riferimento e di confronto per le esigenze avanzate da altri consiglieri comunali».

Maurizio Trapasso

Caselle nuovo look
Nel '93 sarà ultimata l'aerostazione

Caselle si guarda allo specchio e attende soprattutto il 1993, anno in cui sarà pronta la nuova aerostazione.

Stamattina, nella sala riunione della Sagat - la società che gestisce lo scalo torinese - il presidente Maurizio Bordon ha tracciato le linee essenziali di quanto è accaduto quest'anno, ha offerto cifre e statistiche, ha chiarito quali saranno i prossimi obiettivi e traguardi.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il 1991 ha portato comunque qualche problema. La guerra del Golfo ha fatto sentire il suo influsso nel primo trimestre con un forte calo di utenza (19,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per quanto riguarda le merci si è scesi a meno 25,3).

Leggermente meglio è andato nel periodo maggio-luglio (nonostante le soppressioni di alcuni charter), e soltanto negli ultimi mesi la situazione è tornata completamente alla normalità.

Il bilancio finale, anche se leggermente negativo, non è però preoccupante. Nessun allarme per il futuro di Caselle. Infatti, con il ritorno alla calma nella zona del Golfo, il movimento passeggeri e merci è ritornato verso gli standard abituali, la «psicosi della guerra in Kuwait» adesso è soltanto un triste e brutto ricordo. Anzi, il nuovo anno ormai alle porte dovrebbe portare immediatamente ad un nuovo, ulteriore incremento.

L'attenzione è comunque polarizzata ai lavori per la nuova aerostazione, a quel progetto che dovrebbe rilanciare in modo definitivo il ruolo dello scalo torinese.

Non solo. Si fa notare che l'adeguamento delle strutture si era reso assolutamente necessario: ormai da anni - a parte questo sfortunato 1991 - l'incremento dei passeggeri era stato superiore a tutte le più ottimistiche previsioni.

Oggi il sì della Regione

Nasce in Piemonte Consulta dei giovani E' la prima in Italia

Nasce oggi a palazzo Lascaris la «Consulta dei giovani». E' la prima in Italia, vuole diventare velocemente un punto di riferimento per tutti i gruppi e le associazioni piemontesi.

Giampiero Leo, consigliere regionale

Dovrà avere una funzione di collegamento con le istituzioni, dovrà soprattutto proporre incontri e dibattiti, organizzare iniziative per combattere il disagio giovanile (particolare attenzione verrà data al fenomeno della tossicodipendenza). Non si vuole avere un nuova struttura regionale schiacciata dalla burocrazia, ma un ente molto dinamico, pronto ad inserirsi tempestivamente nel mare di iniziative del mondo dei giovani. L'obiettivo è uno solo, chiaro: essere in grado di ottenere in fretta risultati concreti.

Proposta dal presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo e da Renato Montabone, prima di arrivare nell'aula per il voto finale, è stata discussa e approvata dalla quarta commissione consiliare presieduta da Giampiero Leo. Ed è proprio lui a spiegare: «Per la prima volta una Regione si inserisce nelle tematiche giovanili, presta attenzione a problemi che non possono essere certo considerati secondari. E' un passo importante verso una maggiore conoscenza di quell'universo di gruppi che spesso non hanno tra loro nessun modo di collegarsi, disperdendo inevitabilmente l'enorme potenzialità di cui dispongono. Il nostro è quindi un tentativo per riuscire a dare risposte vere ad un'esigenza sentita ormai da parecchio tempo. E' di fatto l'inizio di un cammino molto lungo che dovrà vedere la partecipazione attiva e determinante di tutte le associazioni giovanili che agiscono in Piemonte».

Non a caso uno dei primi compiti della Consulta sarà quello di creare, presso l'ufficio di presidenza del consiglio regionale, l'albo delle associazioni giovanili (ne faranno parte tutte quelle che potranno dimostrare una presenza attiva sul territorio regionale da almeno tre anni).

Nella decina di articoli della proposta di deliberazione si tracciano comunque finalità ed obiettivi, si indica chiaramente quale dovrà essere la strada da percorrere. Se da una parte la Consulta sarà uno «strumento di conoscenza della realtà giovanile», dall'altra si specifica che «dovrà anche farsi carico di creare una rete di collegamento con altri organismi presenti in Italia e in Europa». Non solo. Oltre a favorire i contatti tra le varie associazioni e tutti gli enti pubblici, dovrà proporre ricerche e dibattiti, iniziative legislative al consiglio regionale sulle tematiche giovanili.

Faranno parte della Consulta, a parte il presidente dell'assemblea di palazzo Lascaris o ad un suo delegato, sette consiglieri regionali in rappresentanza anche della minoranza, un esponente per ciascuna associazione giovanile a carattere regionale, un rappresentante dei movimenti giovanili dei partiti (in questo caso bisognerà fare esplicita richiesta), uno dei sindacati e uno del consiglio scolastico provinciale. Dovranno riunirsi non meno di quattro volte l'anno, avranno come sede il consiglio regionale (l'ufficio di presidenza metterà a disposizione strumenti e personale).

Paolo Negro

FLASH

Settimo
Si sposta il mercato

Non ci sono più ostacoli a Settimo per lo spostamento del mercato di via Einaudi, al quartiere Borgo Provinciale. Anche gli ambulanti, alla fine, si sono dovuti arrendere alla decisione del Comune e subito dopo Natale le 106 bancarelle che al giovedì occupano la via Einaudi si trasferiranno nell'area appositamente attrezzata a cento metri di distanza.

Leinì
Rivoluzione del traffico

Scatta in settimana l'esperimento della nuova viabilità nel centro di Leinì. Il piano è stato studiato dall'assessore Giovanni Chiatello in collaborazione con il comandante della polizia municipale Vittorio Marchio: prevede il senso unico circolare di marcia per gli autoveicoli nelle vie che portano alla piazza Vittorio e al Comune. Gli obiettivi sono quelli di rendere più scorrevole il traffico, soprattutto nelle ore di punta e al sabato pomeriggio, quando le auto bloccano la zona centrale e in particolare via Roma. «Con l'istituzione dei nuovi sensi unici la viabilità dovrebbe migliorare», dice l'assessore Chiatello.

Moncalieri
Studenti in trasloco

Duecento allievi saranno costretti a cambiare scuola e trenta insegnanti sede. Queste sono le voci che circolano con insistenza sempre maggiore alla scuola media statale «Vivaldi» di Moncalieri. La doccia fredda è arrivata quando all'istituto è giunta una telefonata del vicesindaco del Comune di Moncalieri e assessore all'Istruzione Domenico Giacotto che comunicava l'intenzione del Comune di accorpare gli allievi della «Vivaldi» a quelli dell'altra scuola media statale cittadina «Pirandello», trasferire in quei locali la scuola elementare «Domenico Savio» di piazza Brennero al fine di liberare i locali per consentire al Comune di ospitare un istituto professionale.

Cumiana
Si farà campo sportivo

Diminuiranno quasi di un terzo gli investimenti per il 1992 rispetto all'anno in corso, mentre aumenteranno di 200 milioni le spese per l'amministrazione corrente. Il Comune inoltre dovrà ancora versare circa 500 milioni per vecchi mutui. Fra gli investimenti principali verranno completate le scuole elementari con una spesa di 300 milioni, mentre la realizzazione di un impianto sportivo costerà 100 milioni. Il bilancio di previsione per il 1992 pareggia su 7 miliardi e 129 milioni.

Moncalieri
Natale per i più soli

Le commesse dell'Iperstanda di Moncalieri stanno raccogliendo regali e fondi per gli anziani ospiti dell'istituto Denina di Moncalieri. La consuetudine è ormai invalsa ed offre agli anziani un momento di serenità. I regali saranno distribuiti in pacchi-dono che la settimana prossima le sensibili commesse del grande magazzino consegneranno a ciascun anziano.

Premiati due torinesi super acrobati del rock

In pista sono la coppia più bella del mondo. Dinamismo, coordinazione, acrobazie: come ballano loro, non ce ne sono altri. Riccardo Tessarin, 30 anni, e Daniela Cotza, 22, entrambi torinesi, da sette anni fanno razzia di successi nelle più prestigiose gare internazionali di rock & roll acrobatico.

Campioni mondiali nell'87 a Vienna, campioni europei nell'88 e nell'89, Riccardo e Daniela si sono confermati ai massimi livelli con un fine '91 da sogno: secondo posto ad inizio ottobre negli Europei di Sciaffusa, ancora un argento ai Mondiali di Vienna di metà novembre «Ma la vittoria dei francesi è stata un vero furto; tutto il pubblico l'ha fischiata», dice Tessarin, e, ciliegina sulla torta, grande affermazione nella classifica finale del «World Master» iridato che ha vissuto le sue ultime tappe due settimane orsono a Colonia e sabato scorso a Lione.

«E' stata proprio quest'ultima la più grande soddisfazione della nostra carriera — confessa il ballerino-rock più bravo del mondo —. Il Master è l'unica manifestazione che raggruppa professionisti e dilettanti e per questo vale più di un Mondiale o di un Europeo. A Colonia e a Lione abbiamo battuto nettamente anche i francesi che ci avevano scippato il titolo iridato. Ora non ci sono più dubbi: siamo noi i più bravi di tutti».

Per la vittoria conquistata in Germania, Riccardo e Daniela hanno ricevuto un premio di tremila marchi, quasi due milioni e mezzo di lire; per quella francese, invece, seimila franchi, poco meno di un milione e mezzo. Una bella boccata d'ossigeno per chi vive il ballo come una professione, sottoponendosi ad allenamenti quotidiani, affrontando gare ed esibizioni settimanali, ma che, in quanto a guadagni, resta poco più che un «amatore».

«Per emergere nel rock & roll bisogna sacrificarsi — afferma ancora Tessarin —. Il nostro è un vero sport, altro che divertimento del sabato sera. Noi abbiamo avuto la fortuna di trovare nella Società Ginnastica un club che ha voluto aiutarci mettendoci a disposizione tecnici e strutture per la nostra preparazione fisica. Per sdebitarci, da quest'anno teniamo in via Magenta dei corsi aperti al pubblico. Due giorni la settimana, dalle 20,15 alle 22,15, insegniamo il rock a gente di tutte le età. Con la speranza di trovare presto i nostri eredi da lanciare in orbita internazionale».

Ballando ballando, con le loro evoluzioni che esprimono al tempo stesso grazia e potenza, frutto di doti innate e di qualità allenate con anni e ore di duro lavoro fisico, Riccardo e Daniela hanno intanto conquistato il mondo del rock & roll. Si crucciano di essere più famosi all'estero che in Italia, ma sanno che tra meno di un anno avranno a disposizione una grande occasione per sfondare anche in patria: il campionato iridato '92 si svolgerà infatti a Milano, probabilmente a novembre. Confermarsi ancora i più bravi del mondo davanti al pubblico di casa sarebbe la consacrazione tanto desiderata. Per loro e per il rock & roll italiano che si sente troppo trascurato.

Roberto Condio

Daniela Cotza e Riccardo Tessarin da sette anni fanno razzia di successi nelle più prestigiose gare internazionali. Dicono: «Il nostro è uno sport, non divertimento del sabato sera»

PINEROLO

Il primo Consiglio dopo le elezioni

Primo Consiglio comunale ieri sera a Pinerolo dopo le nuove elezioni. L'assessore anziano Livio Trombotto, democristiano, ex-sindaco, ha aperto la seduta di carattere tecnico, doveva infatti essere indetto un Consiglio comunale per rispettare i termini di legge. Durante la serata c'è stata solo la proclamazione degli eletti. Nulla di fatto per gli accordi definitivi sulla giunta, che al momento si basa su una debole maggioranza (21 consiglieri su 40) formata da dc, psi e psdi.

P.ZZA CARLINA

Divieto di sosta in attesa dei vip

Piazza Carlina «transennata e vietata», fin da stamane, con ulteriori disagi per gli automobilisti in cerca di un parcheggio. Alle 18, nei locali di Palazzo d'Azeglio di via Principe Amedeo, è infatti in programma l'inaugurazione della sede della Fondazione Firpo con la preziosa biblioteca.

«Se non fosse stato attuato un simile provvedimento - spiegano al comando dei vigili - gli ospiti nel pomeriggio avrebbero fatto lo *slalom* fra le auto parcheggiate per raggiungere Palazzo d'Azeglio».

Un'insolita immagine di piazza Carlina, «ripulita» dalle auto

DIRETTIVO

Marcenaro è il nuovo responsabile dei metalmeccanici Fiom-Piemonte

Confermate le previsioni: Pietro Marcenaro (pds) è il nuovo segretario generale della Fiom Piemonte (nella nuova segreteria anche i «nuovi» Laura Spezia e Gianni Marchetto). Subentra a Giancarlo Guiati, entrato nela segreteria della Camera del lavoro; segretario generale aggiunto Antonio Bolognesi (psi). Marcenaro - 45 anni, ex studente di Medicina, alle spalle un'agiata famiglia genovese - ha una lunga esperienza nella Fiom: nel passato ha scelto di vivere l'esperienza di fabbrica: per 4 anni è stato operaio alle presse, da cui è nato il libro «Riprendere tempo» (Einaudi editore).

Ieri il direttivo della Funzione pubblica Cgil (9800 iscritti) ha eletto segretario generale Luciano Sartoretti (pds). La nuova segreteria, allargata a sei membri (4 della maggioranza, 2 della minoranza), è composta da: Franco Cambisi (indipendente), Laura Seidita (pds), Ezio Verna (area psi), Annalisa Lamterno (Rifondazione), Dante Ajetti (pds).

Pietro Marcenaro

PENTITI non vogliono ripetere le accuse in tribunale

Si profilano le condanne

Il processo per spaccio col vecchio rito

Due pentiti, Ubaldo Raso e Felice Zappavigna, hanno trascinato in tribunale con le loro accuse trafficanti e spacciatori di droga, nonché presunti compari in estorsioni ai danni di commercianti, avvenute a metà degli Anni Ottanta. Le loro prime dichiarazioni non hanno sempre trovato riscontri, come prescritto dalla legge, e hanno portato in istruttoria a numerose sentenze di proscioglimento.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti personaggi di un certo calibro in base ai loro precedenti. Fra questi Pasquale Ierinò e Beppe Trimboli, entrambi nati a Gioiosa Ionica, località d'origine della cosca calabrese che avrebbe preso il sopravvento nel traffico di droga in città. Ierinò, latitante all'epoca delle indagini, è uscito indenne dall'istruttoria del giudice Paola Trovati. Trimboli deve invece rispondere in questi giorni davanti alla seconda sezione penale del tribunale (presidente Costanzo Malchiodi) di aver ceduto notevoli quantità di eroina ad Ubaldo Raso.

Nella sua ordinanza di rinvio a giudizio la dottoressa Trovati aveva descritto realisticamente il confronto fra «accusato e accusatore, sospeso per volontà del secondo, il quale, dopo l'allontanamento del coimputato, giustificò il suo atteggiamento dicendo: "Sia ben chiaro che se dopo i confronti mi succede qualche cosa, loro devono assumersene la responsabilità. Questo, cioè il Trimboli, ha alle spalle un sacco di gente latitante pericolosa come e più di lui per cui io ho il terrore che mi succeda qualche cosa". Prima di tale 'abdicazione' - ha aggiunto il giudice istruttore - egli aveva comunque riconfermato, di fronte al Trimboli, l'acquisto di stupefacente da costui: "Si trattava di mezzo chilo di eroina"».

Nella stessa ordinanza la dottoressa Trovati ha più volte sottolineato il comportamento contraddittorio dei pentiti, che si conoscevano bene e «in più di una circostanza si sono «confusi» nell'attribuire una specifica responsabilità a questo o a quello. Zappavigna, piccolo spacciatore della Barriera di Milano, era stato arrestato il 19 settembre 1987 dai carabinieri perché trovato in possesso di poco meno di un etto di eroina. La droga era stata sequestrata nell'appartamento della sua convivente, che Zappavigna scagionò, cominciando a collaborare e coinvolgendo nelle accuse alcuni spacciatori della zona, fra cui Franco Marchio, detto Pino il Calabrese, che risultava irreperibile sino alla scorsa settimana. Ieri è comparso in aula con le manette ai polsi. Era stato arrestato nell'agosto in Calabria dopo una tentata rapina ed era detenuto in un carcere della zona. Ai giudici ha dichiarato di non aver mai conosciuto Zappavigna prima dei confronti. Con lui sedeva sul banco degli imputati

Spacciatori all'opera

Ulisse Panetta, noto per aver ucciso il cognato carabiniere: in questo processo deve anch'egli rispondere di detenzione e cessione di «quantità non modica» di eroina.

Le ritrattazioni dei due pentiti (Raso si aggiunse in un secondo tempo) con il nuovo codice di procedura penale avrebbero posto in difficoltà il pm Francesco Saluzzo, ma le indagini, svoltesi con il vecchio rito, possono puntellarsi sulle prime dichiarazioni dei due, anche se nei giorni scorsi Zappavigna ha dichiarato al collegio giudicante di conoscere solo tre persone di quelle che aveva accusato e di non voler più parlare, mentre Raso, finalmente rintracciato e citato in tribunale per ieri, non si è presentato. Sarà riconvocato per venerdì prossimo, «prelevato» nella sua abitazione dai carabinieri. E' scontato che si avvarrà della facoltà di non rispondere riconosciuta ai coimputati.

Nel frattempo sono stati giudicati con rito abbreviato e condannati lo stesso Zappavigna (4 anni, 5 mesi e 20 giorni), Vito Barraco (2 anni e 9 mesi), Rinuccio Lequoque (3 anni e 8 mesi, con il condono di 2), Fabio Lequoque (3 anni, 1 mese e 10 giorni, con il medesimo condono), Leopoldo Malgeri (2 anni e 10 mesi) e Giuseppe Verdiglione (4 anni e 2 mesi, 2 anni condonati).

In tribunale un presunto trafficante di droga

«La cocaina non era sua L'ho presa alla stazione»

Eccoli lì, uno di fronte all'altro, seduti fra i carabinieri, ai due lati dell'aula della quinta sezione penale del tribunale: a destra Antonio Latorre, 38 anni, caposquadra in un'impresa di segnaletica stradale; a sinistra Vincenzo Lauricella, 33 anni, già commerciante di generi ortofrutticoli e di pietre preziose, un uomo che girava per Torino su una seriosa Thema, col radiotelefono sempre fra le mani. All'inizio di agosto, quando i due e la convivente di Lauricella, Carmela Bianco, vennero arrestati con l'accusa di aver detenuto e trafficato in cocaina e hashish la storia dello spacciatore con radiotelefono venne montata da alcuni giornali alla ricerca disperata di notizie in una città semivuota.

Andò che Latorre venne sorpreso da alcuni agenti della squadra mobile, appostati fra i consumatori di angurie nel chiosco di corso Lecce all'angolo con piazza Rivoli. Erano le dieci e mezzo di sera e nella confusione del dehors i poliziotti schizzarono su Latorre dopo averlo visto scambiare «qualche cosa» con un uomo sceso da una Thema. In tasca Latorre aveva 7 grammi di cocaina, in mano un pacco contenente «fumo», ai piedi un altro po' di cocaina: la perizia del dottor Grasso ha consentito di appurare che si trattava di «roba» proveniente da due diverse «partite», una pura, l'altra tagliata con lidocaina.

Il giudice Bernardi

Comunque Latorre (difeso dall'avv. Cavallo) accusò subito Lauricella di avergli ceduto, per 900 mila lire, tutta la cocaina, raccontando che la droga gli era stata consegnata dal presunto spacciatore dopo che la donna, seduta nella Thema, l'aveva estratta dal suo reggiseno. Ieri in aula il colpo di scena: Latorre ha ritrattato, pur ammettendo che la sua convivente aveva nel frattempo ricevute minacce. Anche Lauricella avrebbe subito analoghe pressioni. Chi dice la verità? Il presidente, Alberto Bernardi, ha invitato Latorre a riflettere.

Questi, cocainome dalla morte della sua donna, ha dichiarato di aver cambiato versione dei fatti «in base ad una presa di coscienza. Avevo detto il falso perché volevo smetterla con la droga. Quei sette grammi li avevo comprati a Porta Nuova e a Lauricella, quella sera, avevo semplicemente ceduto gratuitamente un tiro di coca. Lui mi aveva lasciato in consegna un pacco per una mezz'ora». Quello che conteneva hashish. La difesa di Lauricella (avvocati La Verde e Fiore) smentisce anche questo particolare, sottolineando che la Thema, mentre i poliziotti piombavano su Latorre, era ripartita normalmente, senza accelerazioni improvvise. L'ha confermato uno degli agenti che parteciparono all'operazione. La successiva perquisizione in casa della coppia Lauricella-Bianco, a Druento, avrebbe portato al sequestro, in base a notizie di stampa, di alcuni grammi di «fumo» e dosi di cocaina. Ma ieri i difensori hanno corretto: «C'era solo il residuo di un tiro di coca».

Improvvisamente è mancata

Laura Faccenda ved. Traversa

medaglia d'oro P.I.

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti la figlia **Rosanna** con il marito **Andrea Giordano**, le amatissime nipoti **Carlotta** e **Laura** e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Margherita (strada S. Vincenzo 148) il 10/1/1992 alle ore 18.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

Gianluigi e **Roberto Gabetti** con le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Rosanna per la scomparsa della madre signora

Laura Faccenda Traversa

— **Torino**, 16 dicembre 1991

Giuliana, Gigi, figli, nuore piangono ZIA LO.

I cugini **Dario** ed **Anna Fontana** con **Tina** e **Franco** partecipano con affetto al dolore di Rosanna.

Adriana, Fiorella, Ugo e famiglie sono vicini a Rosanna ed ai suoi cari.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Chiavalon

di anni 20

Con immenso dolore lo annunciano papà, mamma e fratello, gli adorati nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 ore 14 partendo dalla camera mortuaria cimitero Parco e alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese.

— **Pino Torinese**, 17 dicembre 1991

Le famiglie **Groppi, Bombonati Franco, Bombonati Fides, Fornasier** e **Sra Villa** sono affettuosamente vicine alla famiglia Chiavalon per la perdita del caro **FEDERICO**.

La famiglia **Graglia** si unisce al dolore di Mario e Gigliola per la perdita del loro caro

Federico Chiavalon

— **Bra**, 16 dicembre 1991

La **C.M.E. snc** partecipa al lutto della famiglia Chiavalon per la perdita del loro caro **FEDERICO**.

— **Bra**, 16 dicembre 1991

Famiglia **Walcher**, famiglia **Fulle** partecipano al dolore.

Nina e **Lia** si uniscono all'immenso dolore della famiglia.

Ciao **FEDE** caro amico della nostra infanzia con il tuo sorriso e la tua dolcezza vivrai sempre nei nostri cuori. **Pas, Rossi, Edo, Ippo.**

Ricordando il carissimo **FEDERICO** sono affettuosamente vicini a Gigliola, Mario, Stefano e nonni le famiglie **Bertinetti, Capone, Chabert, Contini, De Giovanni, Garatello, Gabbiano, Geraffi, Gribaudo, Grosso, Marini, Milano, Pollone, Traversa, Valenzano, Mariateresa Grosso.**

Famiglia **Montanari** partecipa sentitamente.

I cugini **Bebbe** e **Memi** con **Fulvio Daniele Arianna** ricorderanno sempre con affetto **FEDERICO**.

— **Agliè**, 17 dicembre 1991

Bruno si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **FEDERICO**.

Era con noi e lo sarà sempre

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfio Pasquali

anni 77

Ne danno annuncio la moglie **Irene**, la figlia **Ines**, il genero **Memo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gaidano ed al personale del suo reparto per le cure prestate, al prof. Masenti ed alla sua equipe, al prof. Garavoglia ed al personale medico e paramedico tutto che tanto si è prodigato. I funerali mercoledì 18 corrente ore 10,15 alla cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

I consuoceri **Giulio** e **Gilda Priotto** rimpiangono il caro **ALFIO** e partecipano al dolore di Irene e famiglia.

Vi siamo vicini con affetto **Gianni Lori** e **Gabriele**.

Ad un **NONNO** stupendo di cui avrò sempre un ricordo meraviglioso. La nipote **Elena**.

Ricordano il caro zio **ALFIO** la cognata **Peppina** con **Laura** ed **Enrico, Anna, Beppe** e famiglia.

Christian, Rosanna, Riky, Carol, nonna **Antonietta** e **Danilo** ricordano con affetto nonno **ALFIO** e sono vicini con la preghiera a nonna Irene, Ines, Memo ed Elena.

— **Rivalta**, 15 dicembre 1991

Le famiglie **Bianchi Felice** e **Mimmo Morabito** unitamente ad **Ada, Liliana** e **Simona** sono vicini con affetto a Ines, Irene, Memo ed Elena in questo momento di grande dolore per la perdita del **PAPA'**.

Monica e famiglia sono vicini alle famiglie Pasquali e Priotto per la perdita del caro **NONNO**.

Alberto Piana è affettuosamente vicino ad Irene, Ines e Memo in questo triste momento.

Maddalena e **Alberto** ricordano papà **ALFIO** e sono vicini a Ines e famiglia nel loro grande dolore.

Pia e **Rina** partecipano commossi al grave lutto di Ines, Memo, Elena e nonna Irene.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mariano e Giovanni Lodigiani per la scomparsa della signora

Lorenza Ramondini in Lodigiani

— **Torino**, 16 dicembre 1991

Cristianamente è mancata

Teresa Rezzin in Givone

Lo annunciano il marito **Oreste** con **Franco** e **Vittorio** nuore e nipoti. I funerali oggi, dopo la benedizione della salma all'ospedale Molinette, via Santena alle 13 con partenza per Zimone ore 13,30.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

Si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa di

Bernardo Cottino

gli amici: **Giorgio** e **Claudia**, **Pino** e **Loretta**, **Alberto** e **Claudia**, **Giusei** e **Marina**, **Gianni** e **Lilli**, **Angela** e **Gabriella**, **Massimo** e **Lilli**.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

I **Consigli di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** di **ITP s.r.l.** e di **ITP Italiana S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la dolorosa perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

I **Consiglieri** di **ITP Boston, Inc.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la scomparsa della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Sandra e **Fabrizio Saltini** sono vicini con molto affetto al caro amico Mario Prennushi ed ai figli Giovanna, Tommaso, Giacomo e Francesco nel momento della perdita della carissima **LUCIANA**.

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Enrico e **Paola Stella** partecipano al grande dolore dell'ing. Mario Prennushi per la perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

I **Collaboratori** della **ITP Italiana S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Presidente ing. M. Prennushi per la scomparsa della moglie

Luciana Prennushi

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Claudia e **Fabrizio Vecchi** sono vicini all'amico Mario e partecipano al suo profondo dolore per la morte della moglie

Luciana Prennushi

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Nadia e **Roberto** partecipano con affetto al dolore di Mario Prennushi per la perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Elena e **Giancarlo Abate-Daga** sono vicini a Mario e figli nel dolore per la perdita di

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Mariela e **Claudio Rossetti** profondamente commossi sono vicini ai familiari nel dolore per la morte della carissima **LUCIANA**.

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Paolo Cigna partecipa con affetto al dolore dell'amico Mario.

— **Milano**, 16 dicembre 1991

E' mancata ai suoi cari

Cesarina Nigra in Romagnollo

La piangono il marito, nipoti, parenti tutti ed i cari amici. Un grazie di cuore al prof. Pileri e personale tutto rep. Ematologia. Funerali domani ore 9.30 osp. Molinette, indi cimitero Sud.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

Francesca Ugo fa sapere a quanti lo conobbero e gli furono amici che è prematuramente mancato

Nino Morabito

già campione italiano di pugilato nei pesi mosca. I funerali avranno luogo il 18 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Civile di Acqui Terme (Al). Non fiori ma contributi alla Unione Nazionale Veterani dello Sport.

— **Acqui Terme**, 17 dicembre 1991

E' mancata

Maria Gal ved. Fiorio

anziana fiv

Addolorati l'annunciano parenti tutti. Un ringraziamento di cuore alla cara Antonietta. Funerali domani ore 10 nella Cappella del «Carlo Alberto».

— **Torino**, 17 dicembre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bigotto vedova Tagliani

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Marina** e **Valentino** con profondo dolore.

— **Nichelino**, 15 dicembre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Casalino ved. Periolo

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Irma**, **Sergio** con la moglie **Irma**, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 dicembre 1991

Partecipano le cugine **Clelia** e **Elena** e famiglia e **Mariuccia Stefanelli**.

Zia **Irma**, **Carla** e **Rino** ricordano commossi la cara **VANNA**.

E' tornato cristianamente al Padre il

dott. Luciano Narbona

medico dentista

Lo annunciano la moglie **Angela** e le figlie **Marilena, Maurizia, Alessandra** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 dicembre ore 10.30 nella parrocchia di San Giovanni. Non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite.

— **Savigliano**, 17 dicembre 1991

La sorella **Annalena** con **Mario**, la cognata **Carmela** con **Gianni** e i nipoti **Gianangelo, Claudio, Paola, Antonella** e **Carlo** partecipano al dolore di Angela, Marilena, Maurizia e Alessandra per la scomparsa del carissimo **LUCIANO**.

Rinuccia e **Beppe Appendino** partecipano al immenso dolore di Angela e famiglia.

Michelangelo, Marina e **Maurizio** sono affettuosamente vicini ad Angela e famiglia per la perdita del carissimo **LUCIANO**.

E' mancata la

DOTTORESSA

Anna Faramia

direttrice Educatorio La Provvidenza Torino

di anni 88

Lo annunciano i parenti tutti. Funerale nel Duomo di Ceva martedì 17 dicembre ore 15.

— **Ceva**, 16 dicembre 1991

Partecipano commosse al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Bartolomeo Ravicchio (Trumlin)

le famiglie **Giacomo Losero, Anna Sartoris** e **Giovanni Datta**.

— **Candiolo**, 17 dicembre 1991

Franco e **Liana Dalmasso, Giovanna**, la nipote **Renata** e figli partecipano al grande dolore per la perdita di

Enrico Dalmasso

— **Torino**, 16 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Bellero

ex maresciallo Aeronautica

Lo annunciano: la moglie **Germana**, il figlio **Pietro**, la nuora **Gabriella**, il nipote **Marco**. Funerali in Collegno oggi ore 15 da corso Antony 11.

— **Collegno**, 17 dicembre 1991

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pagliano ved. Giacomelli

Addolorati l'annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 via Segantini 17.

— **Torino**, 16 dicembre 1991

Improvvisamente è mancato

Giovanni Battista Castelnuovo

Lo annunciano i fratelli, cognate e nipoti. Funerali mercoledì 18, ospedale San Luigi ore 9.

— **Orbassano**, 17 dicembre 1991

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Furini

marito e papà esemplare nonno affettuoso

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, la nipotina **Stefania**, sorelle e nipoti. Funerali mercoledì 18 ore 8.15 parrocchia N. S. della Guardia. S. rosario martedì 17 ore 18.30 in chiesa.

— **Torino**, 15 dicembre 1991

Con tanto affetto si uniscono nella preghiera le famiglie: **Massa-Rolandino, Carezzana, Paduazzo, Marchiaro, Rigamonti, Zollino**.

Giorgio partecipa con immenso affetto al dolore della famiglia.

Rosanna con **Armando, Sabrina, Claudia** e **Marco** sono vicini a Gina e Francesco.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Ottavio Furini

— **Torino**, 16 dicembre 1991

Cristianamente è mancato

Giuseppe Rastelli

anni 71

Lo annunciano la moglie **Maria Rosa Beltrametti**, il figlio **Enrico**, i fratelli **Nicola** e **Maria Assunta** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 ore 11 a Cellio (Vc), partendo alle ore 8 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 dicembre 1991

E' mancato

COMMENDATORE

Giovanni Bacchio

Lo annunciano con dolore la moglie, sorella, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali martedì 17 dicembre h. 9.15 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Ester Benedetto per il decesso della madre

Margherita Giovale ved. Benedetto

— **Torino**, 16 dicembre 1991

E' mancata

Pierina Ratto in Bianco

anni 67

La piangono il marito **Rinaldo**, la figlia **Giancarla** con **Cesare** ed **Elena**, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Calciati, al dott. Grinza, all'infermiera Vella e tutto il personale clinica Fornaca. Recita del Rosario ore 18.30 parrocchia Divina Provvidenza. Funerale in Torino mercoledì 18 dicembre ore 11.45 parrocchia Divina Provvidenza. Servizio pulmino.

— **Torino**, 16 dicembre 1991

Ci ha lasciati l'anima nobile di

Maria Maddalena Dominici ved. Cena

La piangono con infinita tristezza i figli **Adriana** con **Bruno**, **Alberto** con **Laura**, gli adorati nipoti **Alberto, Fabio, Stefano**. La salma, proveniente da Roma, verrà benedetta nel cimitero di Carmagnola alle ore 9 di mercoledì 18 dicembre.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

Nicoletta, Luisa, Teresa Vinardi e famiglie ricordano con affetto nonna **MINA**.

RINGRAZIAMENTI

Elio e **Gino Brusasco** sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della mamma

Maria Bella ved. Brusasco

Parenti tutti, amici di **Asti-Alba-Moriera, Microntel-Comari-Eurosoft**.

— **Torino**, 17 dicembre 1991

La famiglia **Guglielminetti** ringrazia: i Dirigenti i Dipendenti dell'Ilva spa e delle sue Consociate, i Consigli di Amministrazione delle Società, gli imprenditori e le Aziende, le Rappresentanze Sindacali e di Categoria; gli Istituti Scolastici: F. Cabrini, D. Ennio e A. Righi di Taranto e F. Giordani di Napoli, i parenti e gli amici che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita dell'adorato

Paolo

— **Genova**, 15 dicembre 1991

ANNIVERSARI

1989 — 1991

dott. Umberto Panciera

Sempre nei nostri cuori. S. Messa nella chiesa della Pietà (Cimitero Generale), venerdì 20 dic. ore 9,45

1990 — 1991

Salvatore Di Mauro

Sarai sempre nei nostri cuori, moglie e figli. Messa oggi ore 18 chiesa del SS. Nome di Gesù

1974 — 1991

Cesare Olivetti

Sempre, con immutato rimpianto

1990 — 1991

Giovanna Favro in Balma

Marito e figlia rimpiangono. S. Messa giovedì 19-12 ore 18, parrocchia Giovanni Bosco via Sarpi.

1990 — 1991

dott. Domenico Aruanno

I tuoi cari

STRENNE PER LEI Un'ampia scelta che va dall'elettronica alle buone e semplici cose di un tempo

Non dimenticate che anche la vostra amata può essere presa per la gola. Dieta salutista o esotica?

Nuovo o antico ma per la casa

Cosa regalare ad amiche, mogli e insomma ad ogni «lei» che ci è cara e che renderà più affettuoso il nostro Natale? Spesso potrà bastare un semplice «pensiero», a patto sia giovane e sorridente come gli ultimissimi gadget di «New Glamour». Per la patita degli astri l'oroscopo elettronico; per la salutista il portapillole elettrico «da passeggio» che suonando ricorda l'ora della somministrazione e, per di più, ha incorporato un serbatoio d'acqua che consente di tirar giù le compresse senza bisogno di ricorrere a bar o fontanelle; per la smemorata l'orologio da parete o da tasca completo di portamessaggi elettronico oppure, per le tantissime che amano pesar le parole altrui, il registratore tascabile. E per svagare la compagna di scuola o la collega d'ufficio abituate a far flanella, l'ironica pistola «ammazzamosche» a ventosa che le aiuterà quantomeno a passare il tempo.

Sempre in via Carlo Alberto, da De Carlo, un omaggio natalizio studiato apposta per le neomamme di questo dicembre: s'ispira allo «Snowman», (e cioè al tipico uomo di neve con cui giocano i bambini del Nord), il nuovo set da pappa per neonato con una linea panciuta «da pupazzo» e piattini impilabili a «cappello» sul candido testone di portauovo e scodella. Per strenne destinate a donne e ragazze meno materne e decisamente esigenti, invece, il pozzo di San Patrizio proposto a pochi passi di distanza nello showroom di arredamento di Gurlino, cui si deve un'esposizione tra le migliori di questo dicembre. In vetrina un mare di aggiornatissime novità — da poltrone neobarocche rosse come il fuoco a neri bracieri di gran design o lampade e candelieri di Murano colorati come le decorazioni dell'abete —, abbinate ad una mappa esterna che permette di valutarne al primo colpo d'occhio caratteristiche e prezzi.

Da «Paglia e fieno», invece, atmosfera di presepe e di tradizioni retrò. A scelta ghirlande spagnole di gusto rustico in legno e foglie di bosco, candele che son auree coroncine imperiali o margherite galleggianti sull'acqua, alberelli da «paese degli gnomi» intagliati in fittissimo muschio oppure guarniti di noci e di pigne. Tra le proposte più nuove: i tessuti da cucina e tinello in sofisticatissime plastiche appena arrivate dalla Francia; le porcellane Anni Trenta prodotte in America nei tipici colori pastellati di allora; le pantofole di velluto ancora prodotte da certe vecchiette del Friuli con la suola in gomma di bicicletta. Accanto ad una opalescente collezione di vetri antichi, infine, il folclore multietnico dei tempi nuovi. In arrivo qui dal Marocco «couscoussiere» o «tagine» per cenoni di Natale in sintonia con la carovana dei Magi, oppure beneaugurali maxiforbici in rame identiche a quelle che i pastori marocchini usano per tosar le greggi. E con gli auguri più dolci, la caratteristica piramide di zucchero con cui gli arabi usano dolcificare il loro te.

Per l'attualissimo esercito delle «casalinghe di ritorno», infine, qualche proposta in grado di rendere più bella la casa e più sereno chi ci vive. Da «Mgm», un crescendo di suggestioni in cui si allineano candele che son barocche alzate di frutta oppure siepi di bosso assemblabili in straordinari schemi di giardino rinascimentale; lucignoli mangiafumo ricoperti da cupolette copri-candela di Limoges nei toni della madreperla e del miele; candelieri e segnaposti da tavola su cui ride Babbo Natale o risplendono luci di lacca. Per intenerire una donna un po' spinosa, i vasi Daum decorati con cactus e piante grasse; per sbalordire qualla che non ama le mezzetinte, la raffinatissima serie di vasi in smagliante blu copiativo su cui spicca in altorilievo una manciata di rose giallo zolfo. E per chi già apprezza quel collaudato fiore all'occhiello di «Mgm» che sono i vassoi e le ciotole in preziosi tessuti rivestiti di perspex, gli ultimi arrivi della serie che, abolito ogni «disegno-fantasia», paiono leggerissimi marmi verdi come l'abete o solari come l'ambra.

Hanno i colori smaglianti della favolistica orientale, invece, i vasi e le scatole della serie «Le mille e una notte» realizzate dalla Rosenthal, che da generazioni costituisce un must del Natale in Italia e in tutto il mondo. Da José Ferrer, che ha l'esclusiva di questo marchio per Torino, il meglio di questo paradiso di porcellane e di cristallo. Dove una fiabesca serie di «flut d'artista» si allinea ad una tavolozza «d'autore» a base di tazzine da caffè, mentre quattro diversi tipi d'oro si fondono nei vasi «Sherazade» oppure si intrecciano ai riflessi di pavone della serie «Poesia Orientale», «Il cavallo fatato», «Sindbad» e «Aladino». Tra gli oggetti-regalo del momento: vasetti, campanelle e palle di Natale in puro cristallo. Tra mille sogni ad occhi aperti: i pezzi unici in cristallo ghiacciato; il desing rigorosamente in bianco e nero che scandisce la linea «Tasca» di Lino Sabbatini; le candide porcellane con scene dell'opera di Mozart in rilievo, ciascuna siglata in oro zecchino.

Calze in tutte le sfumature sono sempre gradite. Per le giovanissime i pantacollant in colori vivaci

Le belle porcellane affascinano le signore non meno degli abiti da sera firmati

Tappa obbligata in gastronomia

Mai come quest'anno un regalo gastronomico per «lei» risulterà una strenna vincente. La conferma in Francia dove gli esperti di mercato hanno scoperto che, mentre risultano in crisi i tipici consumi maschili a base di selvaggina e liquori, continuano a lievitare positivamente le buone cose che per definizione piacciono alle donne: in testa i dolciumi, i prodotti genuini ed ogni specie di legume od ortaggio.

Una tavola al femminile, insomma. Ed è così che chi voglia qualche indirizzo natalizio per adeguarsi al nuovo diktat può puntare a colpo sicuro sulla zona tra piazza Statuto e piazza 18 Dicembre, accanto a Porta Susa. A partire dagli ultimi portici di via Cernaia dove «Piazza delle Erbe» propone in questi giorni una invitante «covata» a base di panettoni artigianali di Verolengo di ogni misura: da quello gigante da dieci chili ai panettoncini da 500 grammi. Nella norma ma soltanto in fatto di dimensioni, invece, l'inedito panettone che si ripara sotto una cupola michelangiolesca di cioccolato con formelle incise con decori natalizi e, per farsi perdonare le calorie in eccesso, esclude dal suo impasto i soliti canditi.

Per condire le immancabili insalate biologiche, la gigantesca oliera che è una bionda colonna innervata da una ghirlanda di alloro, rosmarino e pepe rosa, oppure il raffinatissimo aceto aromatico prodotto dal conte Guidotti Bentovoglio in una confezione firmata da Giugiaro. Per un augurio disintossicante, le poetiche scatoline gastronomiche con il marchio de «L'ape operaia» che su un sottofondo di erbe disseccate raccolgono condimenti, mieli, spezie e formaggi alle gemme di pino incorniciati tra manciate di fiori e foglie per tisane o profumatissimi pout-pourri. E per «tirarsi su» evitando i superalcolici ormai fuori moda, la sentimentalissima collezione di rosoli in arrivo da Assisi con aromi e colori di violetta, pesca o orchidea oppure certi disarmanti liquorini dove l'alcol risulta ammansito da ginepro o mirtillo. Dato infine per scontato che le supervitaminizzate signore di questo Natale apprezzeranno ogni cosmetico abbinabile ad un galante «ti mangerei di baci». A scelta: lozioni da bagno agli agrumi, creme al rosmarino, balsami al miele, acque da toeletta alle spezie. E se qualcuna minaccia di debordare come l'erba cattiva, ecco per lei l'inedita linea di prodotti di bellezza alla gramigna.

Da Anna Allecca Sella, girato l'angolo della piazza, montagne di primizie su misura per i palati femminili oggi impegnati a «brucare» nel piatto con il massimo entusiasmo. Pronti a festeggiare la confezione più ruspante delle prossime feste la bianca radice di daicon o ramolaccio, i primi girasoli raccolti sulla collina di Superga, freschissimi mazzetti di crescione di fiume, datteri e pistacchi, rafano e zenzero fresco. In più: porcini di Cuneo, uva zibibbo al forno prodotta dalle monachelle di Sorrento, bacche di tamarindo, nespole e sorbe, minuscoli pomodori rannicchiati in una cornice di prezzemolo riccio oppure minuscoli [illegible] da presentare su un vassoio di cavolo-verza. Per le più golose: le straordinarie uova di giornata che la «Tartufovo» riesce a far scodellare alle proprie galline già sontuosamente profumate di tartufo bianco oppure i crostini all'aglio che finalmente escludono colesterolo e conservanti.

Infine l'enodolceria «'l Basin d' Turin», specializzata in dolciumi di ogni regione e paese al punto da far sembrare più che mai una torta il monumento del Frejus che la fronteggia. Dove ad illanguidire anche la donna più spartana provvedono in questi giorni il «Pampapato» di Ferrara e la torta langarola alla nocciola, le favette e il Presnits di Trieste e i baicoli di Venezia, i bicciolani di Vercelli e gli speciali dolci argentini in crema di latte, i classici babà alla napoletana, i lookoum arabi, la «spongata», i «mandorlini» del Po, il romanissimo «dolce del Papa» e le golosità greche alla mandorla. Con un doveroso posto d'onore — tra gli immancabili cioccolatini «basin d' Turin», le proustiane «madelaines de Commercy» ed i burrosi biscotti scozzesi in arrivo da Fortnum and Mason — ad un virtuoso e superconsigliabile panettone garantito assolutamente privo di zucchero.

FOTOCINEVIDEO

Sul piccolo schermo Una casa in Russia

Sean Connery e *Michelle Pfeiffer* sono i protagonisti del film *La Casa Russia* di Fred Schepisi, un soggetto drammatico di oltre due ore di durata girato per la prima volta in Unione Sovietica con una grande produzione americana, non in coproduzione: è ora disponibile in videocassetta distribuito da Warner Home Video. Stessa lunghezza per la spumeggiante commedia *Il falò delle vanità*, una storia prodotta e diretta da Brian De Palma, interpretata da Tom Hanks, Bruce Willis e Melanie Griffith: un garbato e sottile gioco che corre a ruota libera. Il bravo Tom Hanks è anche protagonista nel film *Un ponte di guai* di Nicholas Meyer, divertente commedia da godersi tutta d'un fiato.

Il genere fantastico è affidato a John Wesley Shipp in *Flash II: la vendetta di Trickster*, una nuova avventura del velocissimo eroe dei fumetti. Ancora due thriller nelle novità Warner di dicembre: *Visioni assassine* di Farhad Mann, con Kevin Conroy e *Pazzi* con Malcolm McDowell: due soggetti d'azione destinati agli amanti del brivido. Mark Harmon, più conosciuto per le sue interpretazioni nello sceneggiato *Falcon Crest* è anche l'interprete di *Dillinger, nemico pubblico numero uno*, una nuova avventura dell'eroe americano John Dillinger scritta da Paul Edwards. Nella serie *Gli scudi* ritorna l'intramontabile film *La leggenda di Robin Hood* del 1938, diretto da Michael Curtiz e William Keighley con protagonisti Olivia de Havilland e Basil Rathbone: è una favola popolare ripresa in animazione da Walt Disney.

Se l'avete perso ora è disponibile in serie economica il film *Batman*, Oscar 1990 per la migliore scenografia, un soggetto fantastico con Jack Nicholson e Michael Keaton. Altra interessante commedia natalizia è *«Un pesce di nome Wanda»*: un'avventura poco seria di un pesce e di quattro strani personaggi.

Angelo Arpaia

Ti spiego col video come fare il presepe

Prodotta dalla videopicture di Collegno è in vendita nei principali negozi di fotocine e video Tv, una originale cassetta natalizia titolata *«La magia del Presepio meccanico»*. La distribuisce Manco in corso Francia 314 (telefono 40.500.400). Nella durata di circa 45 minuti, in versione colore Pal, il documentario raccoglie preziosi presepi animati realizzati da abili appassionati, veri artisti artigiani dei meccanismi. Una musica appropriata e garbata accompagna i personaggi bucolici nei loro movimenti per far rivivere meglio la notte più magica dell'anno in una atmosfera unica ed affascinante. L'opera audiovisiva, purtroppo priva di commento esplicativo, forse per meglio far concentrare lo spettatore sulle immagini, è in vendita a 29 mila 900 lire anche da Gambomarket in corso Brescia 77 a Torino.

■ **Personale di Luca Pedrolli.** L'assessorato alla Cultura del Comune di Locate di Triulzi, in collaborazione con la Coop Lombardia, presenta nel Nuovo Circolo Lavoratori di via Carso 2 la personale del fotografo Luca Pedrolli dal titolo *«La memoria e i suoi labirinti»*. Si tratta di una vetrina di 34 immagini in bianconero nel formato 30x40, realizzati in un reportage delicato, ma reale, e accompagnato da testi scritti dal regista Damiano Tavoliere. La mostra, inaugurata lo scorso 15 dicembre, chiuderà i battenti il 12 gennaio prossimo.

● **L'editrica progresso moltiplica.** E' in edicola la rivista *«Tutti fotografi»* di dicembre e segnala a sommario i seguenti argomenti: Nikon F601-M, test della Canon 35-135 ultrasonic, i binocoli Nikon e il test Minolta 3xi. Argomenti interessanti sono anche proposti su *«Progresso Fotografico»*, altro mensile di prestigio dell'editoriale Progresso di Milano che segnala anche il Premio di Fotografia dedicato al ritratto. Raddoppio di edizioni con l'Annuario Video e l'Annuario Foto, due guide molto utili per la ricerca di novità.

a. a.

PINEROLO

Il primo Consiglio dopo le elezioni

Primo Consiglio comunale ieri sera a Pinerolo dopo le nuove elezioni. L'assessore anziano Livio Trombotto, democristiano, ex sindaco, ha aperto la seduta di carattere tecnico, doveva infatti essere indetto un Consiglio comunale per rispettare i termini di legge. Durante la serata c'è stata solo la proclamazione degli eletti. Nulla di fatto per gli accordi definitivi sulla giunta, che al momento si basa su una debole maggioranza (21 consiglieri su 40) formata da dc, psi e psdi.

P.ZZA CARLINA

Divieto di sosta in attesa dei vip

Piazza Carlina «transennata e vietata», fin da stamane, con ulteriori disagi per gli automobilisti in cerca di un parcheggio. Alle 18, nei locali di Palazzo d'Azeglio di via Principe Amedeo, è infatti in programma l'inaugurazione della sede della Fondazione Firpo con la preziosa biblioteca.

«Se non fosse stato attuato un simile provvedimento - spiegano al comando dei vigili - gli ospiti nel pomeriggio avrebbero fatto lo *slalom* fra le auto parcheggiate per raggiungere Palazzo d'Azeglio».

Un'insolita immagine di piazza Carlina, «ripulita» dalle auto

DIRETTIVO

Marcenaro è il nuovo responsabile dei metalmeccanici Fiom-Piemonte

Confermate le previsioni: Pietro Marcenaro (pds) è il nuovo segretario generale della Fiom Piemonte (nella nuova segreteria anche i «nuovi» Laura Spezia e Gianni Marchetto). Subentra a Giancarlo Guidi, entrato nella segreteria della Camera del lavoro; segretario generale aggiunto Antonio Bolognesi (psi). Marcenaro - 45 anni, ex studente di Medicina, alle spalle un'agiata famiglia genovese - ha una lunga esperienza nella Fiom: nel passato ha scelto di vivere l'esperienza di fabbrica: per 4 anni è stato operaio alle presse, da cui è nato il libro «Riprendere tempo» (Einaudi editore).

Ieri il direttivo della Funzione pubblica Cgil (9800 iscritti) ha eletto segretario generale Luciano Sartoretti (pds). La nuova segreteria, allargata a sei membri (4 della maggioranza, 2 della minoranza), è composta da: Franco Cambisi (indipendente), Laura Seidita (pds), Ezio Verna (area psi), Annalisa Lamterno (Rifondazione), Danio Ajetti (pds).

Pietro Marcenaro

PENTITI non vogliono ripetere le accuse in tribunale

Si profilano le condanne

Il processo per spaccio col vecchio rito

Due pentiti, Ubaldo Raso e Felice Zappavigna, hanno trascinato in tribunale con le loro accuse trafficanti e spacciatori di droga, nonché presunti compari in estorsioni ai danni di commercianti, avvenute a metà degli Anni Ottanta. Le loro prime dichiarazioni non hanno sempre trovato riscontri, come prescritto dalla legge, e hanno portato in istruttoria a numerose sentenze di proscioglimento.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti personaggi di un certo calibro in base ai loro precedenti. Fra questi Pasquale Ierinò e Beppe Trimboli, entrambi nati a Gioiosa Ionica, località d'origine della cosca calabrese che avrebbe preso il sopravvento nel traffico di droga in città. Ierinò, latitante all'epoca delle indagini, è uscito indenne dall'istruttoria del giudice Paola Trovati. Trimboli deve invece rispondere in questi giorni davanti alla seconda sezione penale del tribunale (presidente Costanzo Malchiodi) di aver ceduto notevoli quantità di eroina ad Ubaldo Raso.

Nella sua ordinanza di rinvio a giudizio la dottoressa Trovati aveva descritto realisticamente il confronto fra «accusato e accusatore», sospeso per volontà del secondo, il quale, dopo l'allontanamento del coimputato, giustificò il suo atteggiamento dicendo: "Sia ben chiaro che se dopo i confronti mi succede qualche cosa, loro devono assumersene la responsabilità. Questo, cioè il Trimboli, ha alle spalle un sacco di gente latitante pericolosa come e più di lui per cui io ho il terrore che mi succeda qualche cosa". Prima di tale 'abdicazione' - ha aggiunto il giudice istruttore - egli aveva comunque riconfermato, di fronte al Trimboli, l'acquisto di stupefacente da costui: "Si trattava di mezzo chilo di eroina"».

Nella stessa ordinanza la dottoressa Trovati ha più volte sottolineato il comportamento contraddittorio dei pentiti, che si conoscevano bene e e in più di una circostanza si sono «confusi» nell'attribuire una specifica responsabilità a questo o a quello. Zappavigna, piccolo spacciatore della Barriera di Milano, era stato arrestato il 19 settembre 1987 dai carabinieri perché trovato in possesso di poco meno di un etto di eroina. La droga era stata sequestrata nell'appartamento della sua convivente, che Zappavigna scagionò, cominciando a collaborare e coinvolgendo nelle accuse alcuni spacciatori della zona, fra cui Franco Marchio, detto Pino il Calabrese, che risultava irreperibile sino alla scorsa settimana. Ieri è comparso in aula con le manette ai polsi. Era stato arrestato nell'agosto in Calabria dopo una tentata rapina ed era detenuto in un carcere della zona. Ai giudici ha dichiarato di non aver mai conosciuto Zappavigna prima dei confronti. Con lui sedeva sul banco degli imputati Ulisse Panella, noto per aver ucciso il cognato carabiniere: in questo processo deve anch'egli rispondere di detenzione e cessione di «quantità non modica» di eroina.

Spacciatori all'opera

Le ritrattazioni dei due pentiti (Raso si aggiunse in un secondo tempo) con il nuovo codice di procedura penale avrebbero posto in difficoltà il pm Francesco Saluzzo, ma le indagini, svoltesi con il vecchio rito, possono puntellarsi sulle prime dichiarazioni dei due, anche se nei giorni scorsi Zappavigna ha dichiarato al collegio giudicante di conoscere solo tre persone di quelle che aveva accusato e di non voler più parlare, mentre Raso, finalmente rintracciato e citato in tribunale per ieri, non si è presentato. Sarà riconvocato per venerdì prossimo, «prelevato» nella sua abitazione dai carabinieri. E' scontato che si avvarrà della facoltà di non rispondere riconosciuta ai coimputati.

Nel frattempo sono stati giudicati con rito abbreviato e condannati lo stesso Zappavigna (4 anni, 5 mesi e 20 giorni), Vito Barraco (2 anni e 9 mesi), Rinuccio Loquoque (3 anni e 6 mesi, con il condono di 2), Fabio Loquoque (3 anni, 1 mese e 10 giorni, con il medesimo condono), Leopoldo Malgeri (2 anni e 10 mesi) e Giuseppe Verdiglione (4 anni e 2 mesi, 2 anni condonati).

In tribunale un presunto trafficante di droga

«La cocaina non era sua L'ho presa alla stazione»

Eccoli lì, uno di fronte all'altro, seduti fra i carabinieri, ai due lati dell'aula della quinta sezione penale del tribunale: a destra Antonio Latorre, 38 anni, caposquadra in un'impresa di segnaletica stradale; a sinistra Vincenzo Lauricella, 33 anni, già commerciante di generi ortofrutticoli e di pietre preziose, un uomo che girava per Torino su una Lancia Thema, col radiotelefono sempre fra le mani. All'inizio di agosto, quando i due e la convivente di Lauricella, Carmela Bianco, vennero arrestati con l'accusa di aver detenuto e trafficato in cocaina e hashish la storia dello spacciatore con radiotelefono venne montata da alcuni giornali alla ricerca disperata di notizie in una città semivuota.

Andò che Latorre venne sorpreso da alcuni agenti della squadra mobile, appostati fra i consumatori di anguria nel chiosco di corso Lecce all'angolo con piazza Rivoli. Erano le dieci e mezzo di sera e nella confusione del dehors i poliziotti schizzarono su Latorre dopo averlo visto scambiare «qualche cosa» con un uomo sceso da una Thema. In tasca Latorre aveva 7 grammi di cocaina, in mano un pacco contenente «fumo», ai piedi un altro po' di cocaina: la perizia del dottor Grasso ha consentito di appurare che si trattava di «roba» proveniente da due diverse «partite», una pura, l'altra tagliata con lidocaina.

Il giudice Bernardi

Comunque Latorre (difeso dall'avv. Cavallo) accusò subito Lauricella di avergli ceduto, per 900 mila lire, tutta la cocaina, raccontando che la droga gli era stata consegnata dal presunto spacciatore dopo che la donna, seduta nella Thema, l'aveva estratta dal suo reggiseno. Ieri in aula il colpo di scena: Latorre ha ritrattato, pur ammettendo che la sua convivente aveva nel frattempo ricevute minacce. Anche Lauricella avrebbe subito analoghe pressioni. Chi dice la verità? Il presidente, Alberto Bernardi, ha invitato Latorre a riflettere.

Questi, cocainomane dalla morte della sua donna, ha dichiarato di aver cambiato versione dei fatti «in base ad una presa di coscienza. Avevo detto il falso perché volevo smetterla con la droga. Quei sette grammi li avevo comprati a Porta Nuova e a Lauricella, quella sera, avevo semplicemente ceduto gratuitamente un tiro di coca. Lui mi aveva lasciato in consegna un pacco per una mezz'ora». Quello che conteneva hashish. La difesa di Lauricella (avvocati La Verde e Fiore) smentisce anche questo particolare, sottolineando che la Thema, mentre i poliziotti piombavano su Latorre, era ripartita normalmente, senza accelerazioni improvvise. L'ha confermato uno degli agenti che parteciparono all'operazione. La successiva perquisizione in casa della coppia Lauricella-Bianco, a Druento, avrebbe portato al sequestro, in base a notizie di stampa, di alcuni grammi di «fumo» e dosi di cocaina. Ma ieri i difensori hanno corretto: «C'era solo il residuo di un tiro di coca».

Improvvisamente è mancata

Laura Faccenda ved. Traversa

medaglia d'oro P.I.

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti la figlia **Rosanna** con il marito **Andrea Giordano**, le amatissime nipoti **Carlotta** e **Laura** e parenti tutti. La Messa di trigesimo sarà celebrata nella parrocchia di S. Margherita (strada S. Vincenzo 146) il 10/1/1992 alle ore 18.
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

Gianluigi e **Roberto Gabetti** con le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Rosanna per la scomparsa della madre signora

Laura Faccenda Traversa

— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Giuliana, Gigi, figli, nuore piangono zia **LO**.

I cugini **Dario** ed **Anna Fontana** con **Tina** e **Franco** partecipano con affetto al dolore di Rosanna.

Adriana, Fiorella, Ugo e famiglie sono vicini a Rosanna ed ai suoi cari.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Chiavalon

di anni 20

Con immenso dolore lo annunciano papà, mamma e fratello, gli adorati nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 ore 14 partendo dalla camera mortuaria cimitero Poirino e alle ore 14,30 nella parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 17 dicembre 1991

La famiglia **Greppi, Bombonati Franco, Bombonati Fides, Fornasier** e **Sra Villa** sono affettuosamente vicine alla famiglia Chiavalon per la perdita del caro **FEDERICO**.

La famiglia **Gregita** si unisce al dolore di Mario e Gigliola per la perdita del loro caro

Federico Chiavalon

— **Bra**, 16 dicembre 1991

La **C.M.E. snc** partecipa al lutto della famiglia Chiavalon per la perdita del loro caro **FEDERICO**.
— **Bra**, 16 dicembre 1991

Famiglia **Walcher**, famiglia **Fulle** partecipano al dolore

Nina e **Lia** si uniscono all'immenso dolore della famiglia.

Ciao **FEDE** caro amico della nostra infanzia con il tuo sorriso e la tua dolcezza vivrai sempre nei nostri cuori. **Pea, Rossi, Edo, Ippo.**

Ricordando il carissimo **FEDERICO** sono affettuosamente vicini a Gigliola, Mario, Stefano e nonni le famiglie: **Bertinetti, Capone, Chaberi, Contini, De Giovanni, Garetto, Gabbiano, Gareffi, Gribaudo, Grosso, Marini, Milone, Pollone, Traversa, Valenzano, Mariateresa Grosso.**

Famiglia **Montanari** partecipa sentitamente.

I cugini **Bebbe** e **Memi** con **Fulvio Daniela Arianna** ricorderanno sempre con affetto **FEDERICO.**
— **Agliè**, 17 dicembre 1991

Bruno si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **FEDERICO**

Ero con noi e lo sarai sempre

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alfio Pasquali

anni 77

Ne danno annuncio la moglie **Irene**, la figlia **Ines**, il genero **Memo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gaidano ed al personale del suo reparto per le cure prestate; al prof. Masenti ed alla sua équipe; al prof. Garavoglia ed al personale medico e paramedico tutto che tanto si è prodigato. I funerali mercoledì 18 corrente ore 10,15 alla cappella ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

I consuoceri **Giulio** e **Gilda Priotto** rimpiangono il caro **ALFIO** e partecipano al dolore di Irene e famiglia.

Vi siamo vicini con affetto **Gianni Lori** e **Gabriele**.

Ad un **NONNO** stupendo di cui avrò sempre un ricordo meraviglioso. La nipote **Elena**.

Ricordano il caro zio **ALFIO** la cognata **Peppina** con **Laura** ed **Enrico, Anna, Beppe** e famiglia.

Christian, Rosanna, Riky, Carol, nonna **Antonietta** e **Danilo** ricordano con affetto nonno **ALFIO** e sono vicini con la preghiera a nonna Irene, Ines, Memo ed Elena.
— **Rivalta**, 15 dicembre 1991

La famiglia **Bianchi Felice** e **Mimmo Morabito** unitamente ad **Ada, Liliana** e **Simone** sono vicini con affetto a Ines, Irene, Memo ed Elena in questo momento di grande dolore per la perdita del **PAPA'**.

Monica e famiglia sono vicini alle famiglie Pasquali e Priotto per la perdita del caro **NONNO**.

Alberto Fiane è affettuosamente vicino ad Irene, Ines e Memo in questo triste momento.

Maddalena e **Alberto** ricordano papà **ALFIO** e sono vicini a Ines e famiglia nel loro grande dolore.

Pia e **Rino** partecipano commossi al grave lutto di Ines, Memo, Elena e nonna Irene.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mariano e Giovanni Lodigiani per la scomparsa della signora

Lorenza Ramondini in Lodigiani

— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata

Teresa Rezzin in Givone

Lo annunciano il marito **Oreste** con **Franco** e **Vittorio** nuore e nipoti. I funerali oggi, dopo la benedizione della salma all'ospedale Molinette via Santena alle 12 con partenza per Zimone ore 13,30.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa di

Bernardo Cottino

gli amici: **Giorgio** e **Claudia, Pino** e **Loretta; Alberto** e **Claudia; Giusi** e **Marina; Gianni** e **Lilli; Angela** e **Gabriella; Massimo** e **Lilli**.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

I **Consigli di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** di **ITP s.r.l.** e di **ITP Italiana S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la dolorosa perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991.

I **Consiglieri** di **ITP Boston, Inc.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la scomparsa della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991.

Sandra e **Fabrizio Saltini** sono vicini con molto affetto al caro amico Mario Prennushi ed ai figli Giovanna, Tommaso, Giacomo e Francesco nel momento della perdita della carissima **LUCIANA**.
— **Milano**, 16 dicembre 1991.

Enrico e **Paola Stella** partecipano al grande dolore dell'ing. Mario Prennushi per la perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991.

I **Collaboratori** della **ITP Italiana S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Presidente ing. M. Prennushi per la scomparsa della moglie

Luciana Prennushi

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Claudia e **Fabrizio Vecchi** sono vicini all'amico Mario e partecipano al suo profondo dolore per la morte della moglie

Luciana Prennushi

— **Milano**, 16 dicembre 1991.

Nadia e **Roberto** partecipano con affetto al dolore di Mario Prennushi per la perdita della moglie

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Elena e **Giancarlo Abate-Daga** sono vicini a Mario e figli nel dolore per la perdita di

Luciana Tramer

— **Milano**, 16 dicembre 1991

Mariella e **Claudio Rossetti** profondamente commossi sono vicini ai familiari nel dolore per la perdita della carissima **LUCIANA**.
— **Milano**, 16 dicembre 1991

Paolo Cigna partecipa con affetto al dolore dell'amico Mario.
— **Milano**, 16 dicembre 1991.

E' mancata ai suoi cari

Cesarina Nigra in Romagnollo

La piangono il marito, nipoti, parenti tutti ed i cari amici. Un grazie di cuore al prof. Pileri e personale tutto rep. Ematologia. Funerali domani ore 9,30 osp. Molinette, indi cimitero Sud.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Francesca Ugo fa sapere a quanti lo conobbero e gli furono amici che è cristianamente mancato

Nino Morabito

già campione italiano di pugilato nei pesi mosca. I funerali avranno luogo il 18 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Civile di Acqui Terme (Al). Non fiori ma contributi alla Unione Nazionale Veterani dello Sport.
— **Acqui Terme**, 17 dicembre 1991

E' mancata

Maria Gai ved. Florio

anziana Riv

Addolorati l'annunciano parenti tutti. Un ringraziamento di cuore alla cara Antonietta. Funerali domani ore 10 nella Cappella del «Carlo Alberto».
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bigotto vedova Tagliani

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Marisa** e **Valentino** con profondo dolore
— **Nichelino**, 15 dicembre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Casalino ved. Periolo

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Irma**, **Sergio** con la moglie **Irma**, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 dicembre 1991.

Partecipano le cugine **Cielia** e **Elena** e famiglia e **Mariuccia Stefanati**.

Irma, Carla e **Rino** ricordano commossi la cara **NANNA**.

E' tornato cristianamente al Padre il

dott. Luciano Narbona

medico dentista

Lo annunciano la moglie **Angela** e le figlie **Marilena, Maurizia, Alessandra** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 dicembre ore 10,30 nella parrocchia di San Giovanni. Non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite.
— **Savigliano**, 17 dicembre 1991.

La sorella **Annalena** con **Mario**, la cognata **Carmela** con **Gianni** e i nipoti **Gianangelo, Claudio, Paola, Antonella** e **Carlo** partecipano al dolore di Angela, Marilena, Maurizia e Alessandra per la scomparsa del carissimo **LUCIANO.**

Rinuccia e **Beppe Appendino** partecipano all'immenso dolore di Angela e famiglia

Michelangelo, Marina e **Maurizio** sono affettuosamente vicini ad Angela e famiglia per la perdita del carissimo **LUCIANO.**

E' mancata la

DOTTORESSA

Anna Faramia

direttrice Educatorio La Provvidenza Torino

di anni [illegible]

Lo annunciano i parenti tutti. Funerali nel Duomo di Cava martedì 17 dicembre ore 15.
— **Cava**, 16 dicembre 1991.

Partecipano commosse al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Bartolomeo Ravicchio (Trumlin)

le famiglie **Giacomo Losero, Anna Sartoris** e **Giovanni Delta**.
— **Canicoira**, 17 dicembre 1991

Franca e **Liana Dalmasso, Giovanna**, la nipote **Renata** e figli partecipano al grande dolore per la perdita di

Enrico Dalmasso

— **Torino**, 16 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Bellero

ex maresciallo Aeronautica

Lo annunciano: la moglie **Germana**, il figlio **Pietro**, la nuora **Gabriella**, il nipote **Marco**. Funerali in Collegno oggi ore 15 da corso Antony 11.
— **Collegno**, 17 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pagliano ved. Giacomelli

Addolorati l'annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 via Segantini 17.
— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Battista Castelnuovo

Lo annunciano i fratelli, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 18, ospedale San Luigi ore 9.
— **Orbassano**, 17 dicembre 1991.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Furini

marito e papà esemplare nonno affettuoso

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, la nipotina **Stefania**, sorelle e nipoti. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia N. S. della Guardia. S. rosario martedì 17 ore 18,30 in chiesa.
— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Con tanto affetto si uniscono nella preghiera le famiglie: **Massa-Rolandino, Carezzana, Peduzzolo, Marchisio, Rigamonti, Zollino**

Giorgio partecipa con immenso affetto al dolore della famiglia.

Rosanna con **Armanda, Sabrina, Claudia** e **Marco** sono vicini a Gina e Francesco.

Il **Gruppo Anziani Ahn** partecipa al lutto per il decesso del socio

Ottavio Furini

— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Rastelli

anni 71

Lo annunciano la moglie **Maria Rosa Beltramotti**, il figlio **Enrico**, i fratelli **Nicola** e **Maria Assunta** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 ore 11 a Caltio (Vc), partendo alle ore 8 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1991

E' mancato

COMMENDATORE

Giovanni Bacchio

Lo annunciano con dolore la moglie, sorella, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali martedì 17 dicembre h. 9,15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Ester Benedetto per il decesso della madre

Margherita Giovale ved. Benedetto

— **Torino**, 16 dicembre 1991.

E' mancata

Pierina Ratto in Bianco

anni 67

La piangono il marito **Rinaldo**, la figlia **Giancarla** con **Cesare** ed **Elena**, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Calciati, al dott. Grinza, all'infermiera Velia e tutto il personale clinica Fornaca. Recita del Rosario ore 18,30 parrocchia Divina Provvidenza. Funerale in Torino mercoledì 18 dicembre ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. Servizio pulmino.
— **Torino**, 16 dicembre 1991.

Ci ha lasciati l'anima nobile di

Maria Maddalena Dominici ved. Cena

La piangono con infinita tristezza i figli **Adriana** con **Bruno, Alberto** con **Laura**, gli adorati nipoti **Alberto, Fabio, Stefano**. La salma, proveniente da Roma, verrà benedetta nel cimitero di Carmagnola alle ore 9 di mercoledì 18 dicembre
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

Nicoletta, Luisa, Teresa Vinardi e famiglia ricordano con affetto nonna **MINA**.

RINGRAZIAMENTI

Elio e **Gino Brusasco** sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della mamma

Maria Bella ved. Brusasco

Parenti tutti, amici di **Asti-Alba-Mertera, Microntel-Camari-Eurosoft**.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

La famiglia **Guglielminetti** ringrazia: i Dirigenti i Dipendenti dell'Ilva spa e delle sue Consociate, i Consigli di Amministrazione delle Società, gli Imprenditori e le Aziende, le Rappresentanze Sindacali e di Categoria; gli Istituti Scolastici: F. Cabrini, O. Ennio e A. Righi di Taranto e F. Giordani di Napoli, i parenti e gli amici che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita dell'adorato

Paolo

— **Genova**, 16 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1989 — 1991

dott. Umberto Panciera

Sempre nei nostri cuori. S. Messa nella chiesa della Pietà (Cimitero Generale), venerdì 20 dic. ore 9,45.

1990 — 1991

Salvatore Di Mauro

Sarai sempre nei nostri cuori, moglie e figli. Messa oggi ore 18 chiesa del SS. Nome di Gesù.

1974 — 1991

Cesare Olivetti

Sempre, con immutato rimpianto.

1990 — 1991

Giovanna Favro in Balma

Marito e figlia rimpiangono. S. Messa giovedì 19-12 ore 18, parrocchia Giovanni Bosco via Sarpi.

1990 — 1991

dott. Domenico Aruanno

I tuoi cari.

STRENNE PER LEI Un'ampia scelta che va dall'elettronica alle buone e semplici cose di un tempo

Non dimenticate che anche la vostra amata può essere presa per la gola. Dieta salutista o esotica?

Nuovo o antico ma per la casa

Cosa regalare ad amiche, mogli e insomma ad ogni «lei» che ci è cara e che renderà più affettuoso il nostro Natale? Spesso potrà bastare un semplice «pensiero», a patto sia giovane e sorridente come gli ultimissimi gadget di «New Glamour». Per la patita degli astri l'oroscopo elettronico; per la salutista il portapillole elettrico «da passeggio» che suonando ricorda l'ora della somministrazione e, per di più, ha incorporato un serbatoio d'acqua che consente di tirar giù le compresse senza bisogno di ricorrere a bar o fontanelle; per la smemorata l'orologio da parete o da tasca completo di portamessaggi elettronico oppure, per le tantissime che amano pesar le parole altrui, il registratore tascabile. E per svagare la compagna di scuola o la collega d'ufficio abituate a far flanella, l'ironica pistola «ammazzamosche» a ventosa che le aiuterà quantomeno a passare il tempo.

Sempre in via Carlo Alberto, da De Carlo, un omaggio natalizio studiato apposta per le neomamme di questo dicembre: s'ispira allo «Snowman», (e cioè al tipico uomo di neve con cui giocano i bambini del Nord), il nuovo set da pappa per neonato con una linea panciuta «da pupazzo» e piattini impilabili a «cappello» sul candido testone di portauovo e scodella. Per strenne destinate a donne e ragazze meno materne e decisamente esigenti, invece, il pozzo di San Patrizio proposto a pochi passi di distanza nello showroom di arredamento di Gurlino, cui si deve un'esposizione tra le migliori di questo dicembre. In vetrina un mare di aggiornatissime novità — da poltrone neobarocche rosse come il fuoco a neri bracieri di gran design o lampade e candelieri di Murano colorati come le decorazioni dell'abete —, abbinate ad una mappa esterna che permette di valutarne al primo colpo d'occhio caratteristiche e prezzi.

Da «Paglia e fieno», invece, atmosfera di presepe e di tradizioni retrò. A scelta ghirlande spagnole di gusto rustico in legno e foglie di bosco, candele che son mure coroncine imperiali o margherite galleggianti sull'acqua, alberelli da «paese degli gnomi» intagliati in fittissimo muschio oppure guarniti di noci e di pigne. Tra le proposte più nuove: i tessuti da cucina o tinello in sofisticatissime plastiche appena arrivate dalla Francia; le porcellane Anni Trenta prodotte in America nei tipici colori pastellati di allora; le pantofole di velluto ancora prodotte da certe vecchiette del Friuli con la suola in gomma di bicicletta. Accanto ad una opalescente collezione di vetri antichi, infine, il folclore multietnico dei tempi nuovi. In arrivo qui dal Marocco «couscousiere» e «tagine» per cenoni di Natale in sintonia con la carovana dei Magi, oppure beneauguranti maxiforbici in rame identiche a quelle che i pastori marocchini usano per tosar le greggi. E con gli auguri più dolci, la caratteristica piramide di zucchero con cui gli arabi usano dolcificare il loro te.

Per l'attualissimo esercito delle «casalinghe di ritorno», infine, qualche proposta in grado di rendere più bella la casa e più serena chi ci vive. Da «Mgm», un crescendo di suggestioni in cui si allineano candele che son barocche alzate di frutta oppure siepi di bosso assemblabili in straordinari schemi di giardino rinascimentale; lucignoli mangiafumo ricoperti de cupolette copri-candela di Limoges nei toni della madreperla e del miele; candelieri e segnaposti da tavola su cui ride Babbo Natale o risplendono luci di lacca. Per intenerire una donna un po' spinosa, i vasi Daum decorati con cactus e piante grasse; per sbalordire quella che non ama le mezzetinte, la raffinatissima serie di vasi in smagliante blu copiativo su cui spicca in altorilievo una manciata di rose giallo zolfo. E per chi già apprezza quel collaudato fiore all'occhiello di «Mgm» che sono i vassoi e le ciotole in preziosi tessuti rivestiti di perspex, gli ultimi arrivi della serie che, abolito ogni «disegno-fantasia», paiono leggerissimi marmi verdi come l'abete o solari come l'ambra.

Hanno i colori smaglianti della favolistica orientale, invece, i vasi e le scatole della serie «Le mille e una notte» realizzata dalla Rosenthal, che da generazioni costituisce un must del Natale in Italia e in tutto il mondo. Da José Ferrer, che ha l'esclusiva di questo marchio per Torino, il meglio di questo paradiso di porcellana e di cristallo. Dove una fiabesca serie di «flut d'artista» si allinea ad una tavolozza «d'autore» a base di tazzine da caffè, mentre quattro diversi tipi d'oro si fondono nei vasi «Sherazade» oppure si intrecciano ai riflessi di pavone della serie «Poesia Orientale», «Il cavallo fatato», «Sindbad» o «Aladino». Tra gli oggetti-regalo del momento: vasetti, campanelle e palle di Natale in puro cristallo. Tra mille sogni ad occhi aperti: i pezzi unici in cristallo ghiacciato: il desing rigorosamente in bianco e nero che scandisce la linea «Tasca» di Lino Sabbatini; le candide porcellane con scene dell'opera di Mozart in rilievo, ciascuna siglata in oro zecchino.

Calze in tutte le sfumature sono sempre gradite. Per le giovanissime i pantacollant in colori vivaci

Le belle porcellane affascinano le signore non meno degli abiti da sera firmati

Tappa obbligata in gastronomia

Mai come quest'anno un regalo gastronomico per «lei» risulterà una strenna vincente. La conferma in Francia dove gli esperti di mercato hanno scoperto che, mentre risultano in crisi i tipici consumi maschili a base di selvaggina e liquori, continuano a lievitare positivamente le buone cose che per definizione piacciono alle donne: in testa i dolciumi, i prodotti genuini ed ogni specie di legume od ortaggio.

Una tavola al femminile, insomma. Ed è così che chi voglia qualche indirizzo natalizio per adeguarsi al nuovo diktat può puntare a colpo sicuro sulla zona tra piazza Statuto e piazza 18 Dicembre, accanto a Porta Susa. A partire dagli ultimi portici di via Cernaia dove «Piazza delle Erbe» propone in questi giorni una invitante «covata» a base di panettoni artigianali di Verolengo di ogni misura: da quello gigante da dieci chili ai panettoncini da 500 grammi. Nella norma ma soltanto in fatto di dimensioni, invece, l'inedito panettone che si ripara sotto una cupola michelangiolesca di cioccolato con formelle incise con decori natalizi e, per farsi perdonare le calorie in eccesso, esclude dal suo impasto i soliti canditi.

Per condire le immancabili insalate biologiche, la gigantesca oliera che è una bionda colonna innervata da una ghirlanda di alloro, rosmarino e pepe rosa, oppure il raffinatissimo aceto aromatico prodotto dal conte Guidotti Bentivoglio in una confezione firmata da Giugiaro. Per un augurio disintossicante, le poetiche scatoline gastronomiche con il marchio de «L'ape operaia» che su un sottofondo di erba disseccata raccolgono condimenti, mieli, spezie e formaggi alle gemme di pino incorniciati tra manciate di fiori e foglie per tisane o profumatissimi pout-pourri. E per «tirarsi su» evitando i superalcolici ormai fuori moda, la sentimentalissima collezione di rosoli in arrivo da Assisi con aromi e colori di violetta, pesca e orchidea oppure certi disarmanti liquorini dove l'alcol risulta ammansito da ginepro o mirtillo. Dato infine per scontato che le supervitaminizzate signore di questo Natale apprezzeranno ogni cosmetico abbinabile ad un galante «ti mangerei di baci». A scelta: lozioni da bagno agli agrumi, creme al rosmarino, balsami al miele, acque da toeletta alle spezie. E se qualcuna minaccia di debordare come l'erba cattiva, ecco per lei l'inedita linea di prodotti di bellezza alla gramigna.

Da Anna Allacca Sella, girato l'angolo della piazza, montagne di primizie su misura per i palati femminili oggi impegnati a «bruciare» nel piatto con il massimo entusiasmo. Pronti a festeggiare la confezione più ruspante delle prossime feste la bianca radice di daicon o ramolaccio, i primi girasoli raccolti sulla collina di Superga, freschissimi mazzetti di crescione di fiume, datteri a pistacchi, rafano e zenzero fresco. In più: porcini di Cuneo, uva zibibbo al forno prodotta dalle monachelle di Sorrento, bacche di tamarindo, nespole e sorbe, minuscoli pomodori rannicchiati in una cornice di prezzemolo riccio oppure minuscoli sorset da presentare su un vassoio di cavolo-verza. Per le più golose: le straordinarie uova di giornata che la «Tartufovo» riesce a far scodellare alle proprie galline già sontuosamente profumate di tartufo bianco oppure i crostini all'aglio che finalmente escludono colesterolo e conservanti.

Infine l'enodolceria «Ji Basin d' Turin», specializzata in dolciumi di ogni regione e paese al punto da far sembrare più che mai una torta il monumento del Frejus che la fronteggia. Dove ad illanguidire anche la donna più spartana provvedono in questi giorni il «Pampapato» di Ferrara e la torta langarola alla nocciola, le favette e il Presnitz di Trieste e i baicoli di Venezia, i bicciolari di Vercelli e gli speciali dolci argentini in crema di latte, i classici babà alla napoletana, i lookoum arabi, la «spongata», i «mandorlini» del Po, il romanissimo «dolce del Papa» e le golosità greche alla mandorla. Con un doveroso posto d'onore — tra gli immancabili cioccolatini «basin d' Turin», le proustiane «madeleines de Commercy» ed i burrosi biscotti scozzesi in arrivo da Fortnum and Mason — ad un virtuoso e superconsigliabile panettone garantito assolutamente privo di zucchero.

FOTOCINEVIDEO

Sul piccolo schermo Una casa in Russia

Sean Connery e Michelle Pfeiffer sono i protagonisti del film *La Casa Russia* di Fred Schepisi, un soggetto drammatico di oltre due ore di durata girato per la prima volta in Unione Sovietica con una grande produzione americana, non in coproduzione: è ora disponibile in videocassetta distribuito da Warner Home Video. Stessa lunghezza per la spumeggiante commedia *Il falò delle vanità*, una storia prodotta e diretta da Brian De Palma, interpretata da Tom Hanks, Bruce Willis e Melanie Griffith: un garbato e sottile gioco che corre a ruota libera. Il bravo Tom Hanks è anche protagonista nel film *Un ponte di guai* di Nicholas Meyer, divertente commedia da godersi tutta d'un fiato.

Il genere fantastico è affidato a John Wesley Shipp in *Flash II: la vendetta di Trickster*, una nuova avventura del velocissimo eroe dei fumetti. Ancora due thriller nelle novità Warner di dicembre: *Visioni assassine* di Farhad Mann, con Kevin Conroy e *Pazzi* con Malcolm McDowell: due soggetti d'azione destinati agli amanti del brivido. Mark Harmon, più conosciuto per le sue interpretazioni nello sceneggiato *Falcon Crest* è anche l'interprete di *Dillinger, nemico pubblico numero uno*, una nuova avventura dell'eroe americano John Dillinger scritta da Paul Edwards. Nella serie *Gli scudi* ritorna l'intramontabile film *La leggenda di Robin Hood* del 1938, diretto da Michael Curtiz e William Keighley con protagonisti Olivia de Havilland e Basil Rathbone: è una favola popolare ripresa in animazione da Walt Disney.

Se l'avete perso ora è disponibile in serie economica il film *Batman*, Oscar 1990 per la migliore scenografia, un soggetto fantastico con Jack Nicholson e Michael Keaton. Altra interessante commedia natalizia è *«Un pesce di nome Wanda»*: un'avventura poco seria di un pesce e di quattro strani personaggi.

Angelo Arpaia

Ti spiego col video come fare il presepe

Prodotta dalla videopicture di Collegno è in vendita nei principali negozi di fotocine e video Tv, una originale cassetta natalizia intitolata *«La magia del Presepio meccanico»*. La distribuisce Manco in corso Francia 314 (telefono 40.500.400). Nella durata di circa 45 minuti, in versione colore Pal, il documentario raccoglie preziosi presepi animati realizzati da abili appassionati, veri artisti artigiani dei meccanismi. Una musica appropriata e garbata accompagna i personaggi bucolici nei loro movimenti per far rivivere meglio la notte più magica dell'anno in una atmosfera unica ed affascinante. L'opera audiovisiva, purtroppo priva di commento esplicativo, forse per meglio far concentrare lo spettatore sulle immagini, è in vendita a 29 mila 900 lire anche da Gambamarket in corso Brescia 77 a Torino.

■ **Personale di Luca Pedrolli.** L'assessorato alla Cultura del Comune di Locate di Triulzi, in collaborazione con la Coop Lombardia, presenta nel Nuovo Circolo Lavoratori di via Carso 2 la personale del fotografo Luca Pedrolli dal titolo *«La memoria e i suoi labirinti»*. Si tratta di una vetrina di 34 immagini in bianconero nel formato 30x40, realizzati in un reportage delicato, ma reale, e accompagnato da testi scritti dal regista Damiano Tavoliani. La mostra, inaugurata lo scorso 15 dicembre, chiuderà i battenti il 12 gennaio prossimo.

● **L'editrice progresso moltiplica.** E' in edicola la rivista *«Tutti fotografi»* di dicembre e segnala a sommario i seguenti argomenti: Nikon F601-M, test della Canon 35-135 ultrasonic, i binocoli Nikon e il test Minolta 3xi. Argomenti interessanti sono anche proposti su *«Progresso Fotografico»*, altro mensile di prestigio dell'editoriale Progresso di Milano che segnala anche il Premio di Fotografia dedicato al ritratto. Raddoppio di edizioni con l'Annuario Video e l'Annuario Foto, due guide molto utili per la ricerca di novità.

a. a.

RISTORANTE di Anna Bona

I più intensi sapori della cucina italiana

URBANI. Via Saluzzo 4, tel. 660.9517. Chiuso venerdì e sabato a mezzogiorno. Un classico, ottimo ristorante, dove la buona cucina regna sovrana, con tutti i suoi intensi sapori, i suoi preziosi profumi. Un posto sicuro, da tenere sempre presente, con piatti tradizionali della cucina italiana preparati con la massima professionalità con ottimi ingredienti di stagione. In questi giorni antipastini caldi, rigatoni e lasagne al forno, zuppe di verdure, bocconcini di vitello con polenta, pulti di tacchino alla valdostana, anatra all'arancia, agnello ed arrosti al forno. Con un buon vino piemontese o toscano il prezzo medio si aggira sulle 40/45 mila.

COLLEGNO

Malato di mente in coma per botte

Un uomo di 52 anni, Antonio Carello, nato a Savigliano, ma residente presso una comunità, che segue i degenti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno è in coma all'ospedale di Rivoli per gravi ferite lacero contuse in tutto il corpo, e per un trauma cranico, che gli ha causato una grave lesione al timpano dell'orecchio sinistro. Sembra, che Carello, abbia litigato con un altro paziente della comunità, di cui non si conosce ancora il nome. Se ne occupano i carabinieri.

La maratona edizione '86

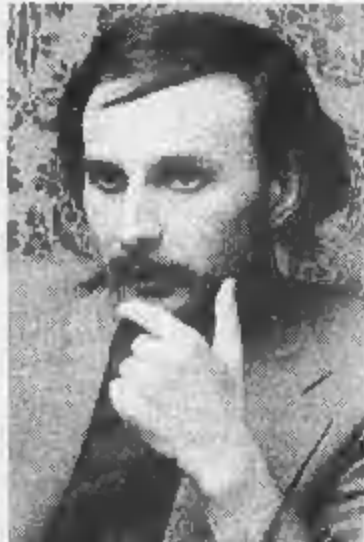
ADDIO AL '91

Si corre la maratona di San Silvestro per festeggiare l'arrivo del nuovo anno

Non tragga in inganno l'etichetta di «Grande Maratona di S. Silvestro». Non si tratta infatti di una maratona (la distanza da percorrere è solo di 15,5 km.) e non si corre nemmeno il giorno di S. Silvestro bensì il 29 dicembre. La gara podistica organizzata dall'Omnia Sport di Antonino Pizzo è comunque diventata una simpatica tradizione torinese dell'ultima domenica dell'anno. Domenica 29 la «Grande Maratona di S. Silvestro» celebrerà il suo ventesimo anniversario cercando di battere il suo record di iscritti, fissato nella scorsa edizione a quota mille. Patrocinata da *Stampa Sera*, la corsa scatterà da corso Stati Uniti (davanti al Centro Incontri della Crt) alle ore 9,45 per i giovani e alle 10 per gli adulti. L'iscrizione costa 4500 lire. Per aderire a questo modo diverso di dare l'addio all'anno vecchio c'è tempo fino a sabato 28 alle ore 18: basta rivolgersi a Cerutti Elettrodomestici (via Cecchi 44); Montanaro Busti (c.so Re Umberto 15) e all'Omnia Sport (via Giachino 61) oppure telefonare al 211.471 in orario d'ufficio.

VINOVO Dc e pri ora scendono in campo

Quel brutto pasticcio delle licenze edilizie

Il segretario dc: «I nostri tecnici stanno analizzando attentamente la questione»

Anche il partito repubblicano e la democrazia cristiana di Vinovo scendono in campo contro le 12 licenze edilizie, pari a 140 alloggi da costruirsi nei pressi del centro cittadino, firmate dal sindaco Silvio Anghilante l'11 novembre ovvero il medesimo giorno nel quale la giunta regionale autorizzava il nuovo piano regolatore comunale della città. Afferma il segretario della dc Giovanni Rovere: «I nostri tecnici stanno analizzando la questione e mercoledì ci riuniremo per vedere quale decisione adottare. Tutte le vie sono aperte. Ci stupiamo che le firme apposte sotto le concessioni siano di alcuni esponenti della giunta comunale e della commissione Igienico-Edilizia. Nel manifesto precisiamo che se il piano regolatore comunale fosse giunto prima di quelle firme in alcuni casi non avrebbe permesso il rilascio delle licenze edilizie. In altri avrebbe ridotto il numero dei vani e comunque avrebbe comportato un maggiore introito per il Comune. Sul piano tecnico bisogna segnalare le strette vie d'acesso previste per le nuove costruzioni e quindi l'ulteriore notevole aggravio di traffico nel concentrico che oggi è già intasato». Quello che stupisce è che le richieste di concessioni siano state presentate ad aprile, a maggio, a settembre e le ultime ad ottobre e tutte siano state autorizzate solo l'11 novembre. Il geometra Giovanni Ruata poi ha ottenuto autorizzazioni per 20 mila metri cubi, contro i 1500 consentiti per legge. Occorre precisare che quando la nuova giunta si insediò la vecchia maggioranza psi-pri-dc espresse proprio dubbi al riguardo. Marco Bassanini, capogruppo del psi a Vinovo, conclude: «La commissione Igienico-Edilizia che avevamo previsto noi comprendeva una rotazione di tutti i professionisti presenti sul territorio perché potessero essere consapevoli delle decisioni adottate dall'amministrazione comunale e potessero fornire utili indicazioni per lo sviluppo edilizio del territorio. Nell'attuale commissione la minoranza non è rappresentata».

Il sindaco Anghilante

Paolo Barisone

Serata di gala nello splendido castello di Rivoli

La festa di Piemonte Vip

Alla riscoperta dei tesori dell'arte

Le serate del mensile «PiemonteVip» dedicate alle città più significative della nostra regione fanno parte della vita sociale e culturale piemontese. Per il decimo appuntamento è stato scelto un centro attivo e moderno: Rivoli. Importante per la sua storia, tradizione ed operosità. La serata di Gala si è svolta nella ristrutturata «Manica lunga» del castello, sede del Museo d'Arte Contemporanea.

Leo Giovannelli, amministratore delegato della rivista, fa gli onori di casa: «Questa formula da noi inventata, per il successo che continua a registrare, ci consiglia a proseguire con sempre più impegno».

Roberto Salvio, direttore di «PiemonteVip», spiega la scelta di Rivoli: «Ha tutti i numeri per un'attenzione particolare grazie alle sue bellezze storico-culturali e per il suo splendido Castello».

Ida Gianelli è da poco direttrice del Museo d'Arte Moderna: «Gli ospiti hanno potuto visitare la mostra allestita nelle nostre sale e vivere questa festa nella ricostruita ala lunga. Per noi è fondamentale il rapporto con il territorio in una realtà sociale ed economica. Ammirare il Castello vuol dire anche conoscere la città di Rivoli». Clara Palmas, Sovrintendente ai Beni Ambientali per il Piemonte fino al 31 dicembre, poi Ispettore Centrale, pensa a Torino: «Ah, quei torinesi che non vivono il castello come un'esperienza bella, moderna e d'avanguardia, eppure apprezzata entusiasticamente in tutt'Europa! Lascio a malincuore il lavoro di cantiere, il gusto degli spazi, gli edifici che conservano una storia stratificata e la vostra università della cucina».

Ezio Gribaudo, artista e operatore estetico, ha dei dubbi sull'utilizzazione della Manica Lunga: «Restauro affascinante che mi ricorda le gallerie vaticane. Vedrei bene un'infilata di arazzi e una scelta di sculture».

Alla festa partecipano vari amministratori. «Queste manifestazioni permettono di unire il lato individuale delle persone con le esigenze collettive legate allo sviluppo e al miglioramento del Piemonte», riferisce Giuseppe Fulcheri, assessore regionale alla Cultura. «Quest'ala è il simbolo della volontà del Piemonte di recuperare le sue ricchezze», afferma Enrico Nerviani, assessore regionale ai Beni Culturali. «Ci sono presenze importanti per una manifestazione eclatante in un Comune all'imbocco della Valle di Susa che deve dare molto turisticamente al proprio territorio», replica Ivan Grotto, della Provincia. Il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, è realista: «Il Castello è il punto di vista più alto della città. Vorrei legarlo al centro storico in un percorso turistico-culturale come per le visite al Museo della Stampa o la casa medioevale del Conte Verde». Marco Borini con la sua impresa si è limitato al restauro del Castello dal 1979.

«Che bello far festa con l'arte vissuta in un momento sociale!». Ezio Fornasiero, della «Cisalpina Tours», per i 20 anni di vita della sua azienda, omaggia gli ospiti di un libro su Torino: «Per i 20 anni della nostra azienda, simbolo di efficienza, regolarità e funzionalità di servizio». La serata si chiude con alcune battute dei nuovi rivolesi. Nicola Proto: «Mi trovo tra gente cortese e genuina». Giorgio Martellini: «Se Torino è il luogo della quotidianità, Rivoli è il luogo dell'anima».

Il sindaco Saitta

L'assessore Nerviani

Walter Baldasso

Polemiche ad Alpignano Bocce vietate agli anziani

Si può gestire il bocciodromo come fosse il più esclusivo dei club privati? Ad Alpignano pare di sì. Convinta ne è soprattutto la giunta (pds, democrazia cristiana, verdi) che ha deciso di revocare l'autorizzazione alla società che gestisce il bocciodromo di via Rossini, L'US Bocce. Sarà un nuovo appalto, il cui iter prenderà il via a gennaio, a stabilire chi sarà il gestore della struttura per il cui ammodernamento, negli ultimi sei anni, è stato speso 1 miliardo.

Il problema riguarda i costi di iscrizione, troppo alti secondo il sindaco, Giuseppe Accalai, «tanto che sono soltanto 350 gli iscritti, pochissimi se pensiamo ai tantissimi anziani che ci sono in una comunità di 17 abitanti come è la nostra». Nel gennaio '90 per favorire le iscrizioni e diffondere lo sport delle bocce anche tra i giovani era stata siglata da parte di Comune e bocciofila una convenzione a condizioni di favore (in certi casi era previsto anche l'uso gratuito dei campi) per gli anziani e gli under 18. Ma i dirigenti dell'US Bocce non hanno mai tradotto in pratica quell'intesa: appigliandosi a cavilli burocratici hanno chiesto che la convenzione diventi esecutiva dal gennaio '92. «Adesso è ora di finirla - aggiunge il sindaco -: certe persone debbono capire che il bocciodromo è un servizio il cui utilizzo va facilitato e non ostacolato. Noi lo abbiamo realizzato proprio per offrire un'alternativa in più agli alpignanesi». Nei prossimi giorni ci sarà un incontro tra i responsabili della bocciofili e giunta per arrivare a dei chiarimenti.

Giocatori professionisti impegnati in una gara

Omaggio a Enrico Paulucci tra pittura e scenografia

Il Museo Nazionale del Cinema ha promosso un «Omaggio a Enrico Paulucci» che si terrà domani, a partire dalle 18,30, al Cinema Massimo-Sala Tre, in via Montebello 8. All'incontro interverranno Mirella Bandino, Sergio Toffetti e Renzo Ventavoli, mentre alle 19,30 si terrà la proiezione del film «Contessa di Parma», con scenografie di Paulucci, regia di Alessandro Blasetti con Elisa Cegani e Antonio Conte (1937). Un omaggio che offre l'occasione per ricordare, inoltre, i novant'anni dell'artista festeggiati il 13 ottobre, per ritrovare gli aspetti di una esperienza che si è sviluppata tra le due guerre. Laureatosi in Scienze Economiche e in Legge, Paulucci ha aderito ai «Sei» di Torino (con Levi, Menzio, Boswell, Chessa, Galante), sostenuti da Edoardo Persico e Lionello Venturi. In quegli anni, ricordati anche per la presenza del mecenate Riccardo Gualino, artisti e letterati si incontravano al Bar Patria in piazza Castello: da Martini a Mario Gromo, da Mario Soldati e Giuseppe Pagano, a Levi Montalcini, Sottsass, Sobrero, Alberto Sartoris, Giulio Carlo Argan e Mila, Spazzapan, Cremona e Galvano.

Nel 1939 è stato chiamato alla cattedra di pittura dell'Accademia Albertina, della quale è stato direttore dal 1955 e presidente dal 1973. L'esperienza di Paulucci è caratterizzata, inoltre, da un ben preciso impegno nei settori dell'architettura, delle arti applicate, della scenografia e dell'arredamento: «Molti conoscono il pittore Enrico Paulucci, ma la celebrità di Paulucci arredatore — scrisse Edoardo Persico — è affidata finora ad un cerchio assai ristretto di persone di buon gusto per le quali l'artista torinese ha disegnato, quasi per svago elegante, un tavolo od una poltrona, una scatola per sigarette o la cornice di un quadro... Mobili che sono un nuovo segno del contributo recato in Italia all'arte decorativa, e perfino all'architettura, da taluni pittori torinesi come Casorati, Turina o Chessa».

Nell'ambito della scenografia, Paulucci ha progettato con Carlo Levi, nel 1932, quelle per il film «Cines» di Gennaro Righelli, originariamente intitolato «La vittoria di Pirro» e definitivamente «Patatrac».

Si annoverano poi, nel 1935, le scenografie del film «Il torrente» di Erler (che non venne realizzato), i bozzetti scenici per «Il mondo della noia» di G. Pailleron, regia di Corrado Pavolini, lo schizzo generale e i bozzetti di varianti scenografiche per la «Favola del figlio cambiato» di G. F. Malipiero, L. Pirandello, regia di Strehler e per il Teatro Stabile di Torino i bozzetti scenici per il «Ballo dei ladri» di Jean Anhouil con regia di Gianfranco De Bosio.

Presente alle maggiori rassegne d'arte contemporanea come la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma, Paulucci appartiene alla storia e alla cultura italiana, alle vicende artistiche della Torino di Casorati, a un dipingere raffinato dalla istintiva felicità creativa.

Enrico Paulucci

Angelo Mistrangelo

PALAZZO DI CITTA'

Sotto l'albero della Lega ambiente pacchi dono per gli amministratori

La Lega per l'Ambiente di Torino ha organizzato per oggi,alle 16, una festa di Natale, davanti al municipio, in piazza Palazzo di Città. Sotto l'albero ci saranno molti pacchi dono per gli amministratori della città. I pacchetti sono tutti chiusi, ma qualche indiscrezione ha permesso di scoprirne alcuni. Per il primo cittadino, Valerio Zanone, ci sarà un gioco simile a quello dell'oca, basato sul tema del riciclaggio dei rifiuti urbani; per il vicesindaco Franco Pizzetti ci saranno pacchi di lettere di bambini che chiedono la raccolta differenziata nelle scuole, per mettere in pratica ciò che gli viene insegnato; per l'assessore a servizi demografici, Beppe Lodi, ci saranno i ringraziamenti di tutti i gatti che hanno trovato casa e cibo al cimitero di Torino. Infine per l'assessore alla viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo, ci sarà un bel pacco di multe finte. A tutti i politici poi, saranno date le lettere dei futuri elettori, bambini e ragazzi, che la Lega Ambiente ha raccolto in questi giorni nelle scuole.

Tutti davanti al municipio con la Lega ambiente

EXILLES Come salvare il Forte dal degrado?

Il tempo e l'incuria rovinano il «gigante»

Inumidito dalla neve e dai venti che sferzano l'alta Val di Susa, retto da uno «scoglio» naturale tra gli scarpamenti in roccia, si erge imponente il forte di Exilles. Il suo passato di antica fortezza - si chiamava Ocelum, «l'occhio vigile da cui si vedeva l'Italia» - sorge a testimonianza di quello che una volta era il sistema difensivo contro le «scaramucce» tra le milizie delfino-savoiarde nel Medioevo. Ma l'incuria e l'incessante degrado di questo forte, di cui i primi documenti attendibili risalgono al 1339, è sicuramente peggiorato da una cinquantina d'anni a questa parte.

Piccoli atti di vandalismo, trascuratezza e una certa lentezza nei lavori di recupero impediscono la fruibilità di questo luogo. Da più di tre anni è diventato un punto d'incontro per attività artistiche e teatrali, ma ciò non è bastato a «riabilitarlo» a monumento storico e pertanto degno di tale nome. I visitatori occasionali e coloro che vi hanno fatto tappa per le gite domenicali occhieggiano senza capire quanto ancora ci sia da rispettare, se tra i cespugli spuntano lattine di bibite consumate nei pressi, tubetti di crema abbronzante e resti di grigliate provenienti da un forno-barbecue di pietra e ridosso della parete della prima polveriera, come qualche tempo fa ci aveva segnalato un lettore.

Sappiamo, degli attuali lavori in corso, che si sta cercando di salvare la fortezza da tutto questo: il valore storico e architettonico del forte è oggetto di attenzione da parte della Regione Piemonte che accordatasi con il ministero dei Beni Culturali si sta dedicando alla ristrutturazione del complesso edilizio e delle sue strutture interne, che spera di riaprire al pubblico nel prossimo fulgore estivo.

Gli interventi eseguiti finora sono appena la minima parte dei lavori necessari

Il castello ha tutte le carte in regola per rimanere una presenza forte e significativa per la valle e i suoi abitanti e potrebbe diventarlo per tutti se si valorizzasse la sua tradizione storica e culturale, creando nei suoi spazi un punto d'incontro tra pubblico e operatori del settore per manifestazioni culturali e permettendo così un'ulteriore attrattiva per i turisti locali e d'oltralpe. Sono di questo avviso i responsabili per il recupero dei beni ambientali della Regione, tutt'ora impegnati a creare un regolamento disciplinare per regolarizzare le responsabilità del custode e i riguradi che i visitatori devono avere nei confronti della struttura secolare.

Gli architetti incaricati nel gruppo di progettazione, Francesco Barrera e Agostino Magnaghi, hanno messo a punto insieme alla Sopraintendenza ai Monumenti, un progetto per il restauro del Forte. «Gli interventi cui abbiamo preso parte — spiega Barrera — non sono che una minima parte dei lavori di cui la fortezza di Exilles necessita. Al momento è solo una goccia in mezzo al mare».

Aggiunge Magnaghi: «Affinché venga recuperata una struttura eccezionale come il Forte, c'è bisogno di una solida gestione in grado di proporre iniziative culturali e turistiche che interessino l'intero Piemonte, se non tutt'Italia». Da alcuni anni si parla di circa dieci miliardi per il recupero completo e l'agibilità delle strutture, ma ormai queste cifre saranno raddoppiate.

Intanto, a livello locale qualcosa si sta muovendo: la Pro Loco di Exilles ha avviato una campagna di valorizzazione turistica e il Comune, unitamente alla Regione, sta anch'esso preparando un opuscolo illustrativo sul Forte e del materiale per i turisti di passaggio.

Abbiamo chiesto all'Assessore per i Beni Culturali e Ambientali, l'architetto Enrico Nerviani, di dirci che cosa ancora si può fare per fermare il degrado e la trascuratezza nel Forte di Exilles. Nerviani ha risposto: «La Regione Piemonte si occupa della fortezza di Exilles da tempo. I mezzi che abbiamo reperito sono un tentativo di mettere all'onore del mondo questa struttura militare che ha un'importanza considerevole nelle opere belliche realizzate nelle Alpi nei tempi passati. Tentiamo di avvalorare il Forte dal punto di vista culturale e turistico creando percorsi definiti, come ad esempio un itinerario interno al Castello e i cui costi si aggirano intorno ai 200 milioni, e di proporre Exilles come sede futura per il «Museo Divise delle Truppe Alpine». Ma la zona non è delle più accessibili, deve essere tutto segnalato e vivibile dal turista equipaggiato così come dalla famiglia in vacanza. I visitatori devono avere la possibilità di leggere con calma i percorsi consigliati dalle guide. La Val di Susa è stata martoriata da questo incessante desiderio di progresso: autostrade, treni ad alta velocità... ma bisognerebbe innanzi tutto sfruttare ciò che è stato fatto e recuperare il «ben-essere» di questo luogo».

Monica Mucera Mastelli

INCHIESTA I parroci «di frontiera» raccontano la loro città

Come 20 anni fa, alle Vallette si combatte lo sradicamento

Incomincia dalla chiesa di Sant'Ambrogio un viaggio nei quartieri «difficili». Il punto di vista è quello dei sacerdoti impegnati per superare il disagio

Un'immagine delle torri costruite dall'Iacp alla metà degli Anni 70 in corso Cincinnato. Don Mario Canavesio, parroco di Sant'Ambrogio

Terra di missione dietro al Delle Alpi

Sant'Ambrogio, in corso Cincinnato tra Lucento e Vallette, è l'ultima parrocchia voluta da monsignor Pellegrino. Qui Torino era ed è città difficile. Non rassegnata, però. La chiesa, costruita insieme alle case popolari tutt'intorno alla metà degli Anni '70, serve novemila anime. Qui, quest'anno, si sono celebrati 38 matrimoni e 50 battesimi. Le nascite, quindici anni fa, erano più del doppio.

Diciotto anni, la maggiore età. Nascosta tra case alte, tutte uguali, Sant'Ambrogio festeggia con l'inizio del 1992 una fase nuova della sua esistenza. «Non un eterno bambino, ma una vita che cresce, che vede i suoi limiti e prende coscienza delle sue potenzialità», dice il parroco. E' l'epoca dei bilanci. Ed è il momento in cui si guarda al futuro cercando strade finora non percorse. Oggi, come nel 1976, la guida di questa comunità è don Mario Canavesio, 54 anni: un sacerdote entusiasta. Lo si capisce dal modo in cui preferisce parlare dei successi, piuttosto che delle difficoltà affrontate. Preti «di frontiera» come lui, non sono rari a Torino. La loro storia, il cammino delle loro parrocchie, rappresenta una delle letture possibili dei cambiamenti avvenuti nella città.

«Sant'Ambrogio - racconta don Mario - ha la stessa età di questi palazzi di edilizia pubblica, il quartiere "E 6"». La chiesa fu costruita per le mille famiglie che vivono nelle case popolari e le 1200 che abitano in condomini privati. «Una frattura netta, una separazione molto forte. Ma anche una grande forza» spiega il sacerdote. «La scelta della diocesi fu proprio di mettere insieme realtà diverse».

Nell'ufficio del parroco, una carta dell'Italia punteggiata di pallini rossi dice tutto di questa mescolanza. «Nella parte popolare del quartiere gli abitanti provengono da 580 paesi diversi del Meridione, mentre nei palazzi di edilizia privata la composizione è tradizionale: 50 per cento di piemontesi, 50 per cento di altre regioni». Inutile nascondersi che anche oggi i problemi maggiori restano - nella fetta meno fortunata - la mancanza di tradizioni, lo sradicamento, la mancanza di prospettive. «Tutto questo - spiega don Mario - lascia le persone in balìa degli eventi, facilissime prede delle proposte più facili, dei richiami più consumistici. E' una situazione rimediabile solo a tempi lunghi, intensificando gli sforzi che da sempre si fanno; potenziando il confronto con schemi di vita migliori».

Ragazzini giocano a pallacanestro sullo sfondo dei palazzi dell'«E 6»

Prima di accettare l'incarico di reggere Sant'Ambrogio, don Mario - coadiuvato nella sua opera da suor Giulia e da Gianfranco, un giovane seminarista - aveva già maturato un'esperienza decennale in un'altra parrocchia della zona, quella di Lucento. «Così, il rapporto con i responsabili dei servizi sociali è stretto, ci conosciamo da tempo. Lo scambio è continuo, non ci si sostituisce. Dalla parrocchia, le attese di carattere assistenziale e ricreativo vengono guidate. Cerchiamo di far conoscere ciò che esiste e di abituare ad organizzarsi un po'». In questo lavoro, il prete conta sulla collaborazione di una cinquantina di volontari (e altrettanti gruppi famiglia), provenienti in grande maggioranza dalla parte più fortunata del quartiere: è la prova del fatto che una realtà non rifiuta l'altra, le va incontro. Gli strumenti? Quelli tradizionali del dialogo attraverso il catechismo, l'oratorio, le settimane trascorse in una baita in montagna, i contatti di Estate Ragazzi.

«Grazie a questi ultimi - racconta il parroco - ormai conosco tutti i bambini del quartiere. E quando per strada la gente, i ragazzini mi salutano capisco che qualcosa è cambiato, sta cambiando. A questi ragazzi è sufficiente offrire qualcosa di valido per farli aprire, per aprire un varco in quella scorza, dura solo all'apparenza».

Grazie a questo rapporto personale, è stato possibile organizzare i "gruppi di recupero", quelli in cui i ragazzi di 11-13 anni si preparano alla prima Comunione. La religione diventa mezzo importante per far riflettere su valori diversi da quelli del denaro a tutti i costi, di quel luccicante, improbabile mondo proposto dalla televisione.

Il quartiere, negli anni, ha visto consolidarsi il problema per eccellenza, la droga. «Sono qui all'angolo gli spacciatori - dice don Mario - . Da fuori arrivano i consumatori. Non c'è mai pace. Per questo non bisogna stancarsi di fare proposte concrete, di dare una mano per lasciar intravedere altro». E la parrocchia fa la sua parte. «E' una terra di missione. Qui siamo ben lontani dal suonare la campana e veder accorrere la gente. Bisogna andare a cercarla, ascoltarla. In questo, gli incontri tradizionali per la benedizione delle case, i battesimi, i funerali, rappresentano momenti importanti. In queste occasioni i genitori parlano dei figli tossicodipendenti».

Resta l'emarginazione, la ghettizzazione. «Il 90 per cento dei ragazzi sposano coetanei di quartieri come il nostro, di Falchera, Mirafiori. Si conoscono nelle discoteche del centro, ma restano tra uguali. Poi, di qui cercano di andarsene». Ma qualcosa, lentamente, sta cambiando. La diminuzione delle nascite, ad esempio, ha liberato l'asilo che oggi è sede dell'oratorio. E anche il progetto di ampliamento della chiesa (costruita, all'epoca, come struttura polivalente) è il sintomo di un nuovo corso. In marzo incominceranno i lavori per dare a questo basso fabbricato, quasi impensabile dall'esterno come luogo di culto, una fisionomia più definita: quell'identità per la quale, con grinta, don Mario continua a lavorare.

Maria Teresa Martinengo

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro e sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17**, direttamente presso **«L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
BIS	blu	TO26	acces	90.08	011 2480259
FIAT PANDA					
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx dr	91.05	011 377295
DANCE	blu agadir	TO6P	acces	90.10	011 204007
DANCE	blu agad vm	TO2R	acces	91.03	011 [illegible]
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 9625328
YOUNG	rosso	TO4R	acces	91.04	011 900716
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.05	011 352955
YOUNG	bianco	TO6P	acces	90.12	011 [illegible]
YOUNG	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011 293125
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011 3855023
YOUNG	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011 644946
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.08	011 370030
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011 714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	[illegible]	011 6183327
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.[illegible]	011 390735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	[illegible]	011 [illegible]
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	grig vm	TO6R	acces	91.05	011 [illegible]
CL 750	bianco	TO5R	5m	[illegible]	011 6274317
CL 750	rosso	TO5R	acces	91.08	011 [illegible]
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	[illegible]	011 396826
CLX 750	bianco	TO7R	acces	[illegible]	011 [illegible]
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.09	011 6191136
SHOPPING	rosso corsa	TO8R	acces	91.07	011 783738
FIAT UNO					
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	acces	85.12	011 7392301
70 SX 3P	blu sidney	TO8R	acces	91.06	011 6807242
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	ta check	91.05	011 [illegible]
STING 3P	blu delphi	TO0H	acces	89.07	011 7801739
TREND 3P	bianco	TO0R	acces	91.02	011 614477
TREND 3P	azzurro vm	TO8R	5m	91.07	011 6490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	[illegible]	011 3180253
TREND 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 737973
TREND 5P	grigio sc vm	TO5R	ta	91.05	011 [illegible]
TREND 5P	grigio vm	TO7R	acces	[illegible]	011 3180253
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.08	011 762643
TREND 5P	grig vm	TO6R	acces	91.05	011 3191539
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011 3093222
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011 3499342
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 [illegible]
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.08	011 762643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 611289
TREND 5P	rosso shi vm	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011 9065626
FIAT UNO DIESEL					
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	ta	90.06	011 9313345
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011 6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011 624223
TURBO 5P	blu mare vm	[illegible]	acces	89.09	011 [illegible]
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011 615089
45 3P	bianco	[illegible]	acces	91.03	011 9969588
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 9625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 393217
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011 628077
45 5P	blu	TO9N	acces	90.05	011 872731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011 9017665
45 5P	blu mare	TO0R	acces	90.02	011 6272755
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011 3092687
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011 3090775
45 5P	bianco	TO0R	acces	91.03	011 2161998
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121 542399
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	0121 57892
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011 [illegible]
45 S 3P	blu mare vm	TO3G	acces	91.04	011 9597168
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011 [illegible]
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011 737393
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011 2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011 8153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 6811867
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011 9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011 2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011 2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011 6062079
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011 7397517
45 SX 3P	grig vm	TO8P	acces	90.12	011 9376866
45S 3P	blu abisso	TO2R	acces	9103	011 6404765
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 799787
5P	azzurro egeo	TO0N	acces	89.10	011 351866
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011 9017665
60 S 3P	grig zermatt	TO0R	acces	91.02	011 586048
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011 306381
60 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011 346208
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9011668
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011 6980289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 9800494
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 630542
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011 9657313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011 3471424
60 S 5P	grig quartz	TO6R	acces	91.06	011 3097701
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 6807164
60 S 5P	rosso shir v	TO5R	acces	91.05	011 3471424
60 S 5P	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011 [illegible]
60 S 5P	grig vm	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	rosso shir vm	[illegible]	acces	91.06	011 9481061
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011 [illegible]
60 S 5P	blu mare vm	[illegible]	[illegible]	91.03	011 727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 766076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 6191639
60 S 5P	grig mir vm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011 345835
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011 671418
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 701565
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 6807164
60 S 5P	bordeaux vm	[illegible]	acces	91.06	[illegible] 705006
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.05	011 4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO8R	acces	91.07	011 963803
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011 9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011 9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011 9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6069529
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011 345408
60 S 5P	grig glas vm	[illegible]	acces	91.06	011 [illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	[illegible]	91.06	011 6198474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 712611
60 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.08	011 2422778
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 2242470
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	sps chek	88.03	011 [illegible]
60 SX 5P	grig glasgow	[illegible]	acces	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011 9673365
60 SX 5P	[illegible]	[illegible]	[illegible]	91.03	011 2204032
60 SX 5P	blu mare vm	[illegible]	[illegible]	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta ri	91.03	0124 513249
60 SX 5P	bianco	[illegible]	passar	91.05	011 8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 [illegible]
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011 352911
60 SX 5P	blu mare vm	[illegible]	access	[illegible]	011 9064717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	[illegible]	011 3002365
60 SX 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011 6191638
60 SX 5P	grig mir vm	[illegible]	acces	[illegible]	011 3497979
60 SX 5P	grig sc vm	[illegible]	acces	91.05	011 9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 726676
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011 9064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
60 SX 5P	grig vm	[illegible]	acces	91.05	011 9014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011 9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.05	011 793378
60 SX 5P	rosso sh vm	[illegible]	ris aut	91.07	011 9067828
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011 7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011 3294495
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011 2060801
TIPO					
1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011 2238786
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	[illegible]	011 377295
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011 [illegible]
1400	bianco	TO6P	[illegible]	[illegible]	011 4557605
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011 3173710
1400	azzurro vm	TO1P	[illegible]	[illegible]	011 610903
1400 AGT	bordeaux vm	TO4R	sp dx	91.05	011 288029
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	[illegible]	011 9909718
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011 4155643
1400 AGT	azzur naut	[illegible]	acces	91.01	011 441970
1400 AGT	blu mare vm	[illegible]	acces	91.07	011 346576
1400 AGT	bianco	[illegible]	acces	[illegible]	011 288742
1400 DGT	grig quartz	TO4R	[illegible]	91.04	011 9884321

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011 6192959
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	[illegible]	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	90.11	011 6198217
1400 DGT	grig zer vm	[illegible]	acces	91.04	011 4523824
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141 57875
1600 AGT	rosso shir vm	TO5R	acces	91.05	011 9534774
1600 AGT	green st vm	TO8R	acces	[illegible]	011 7397888
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011 9236437
1600 DGT	bianco	TO4R	ldr sps	91.04	011 678385
1600 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011 9493442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	[illegible]	91.06	011 9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011 6611130
TEMPRA					
1400	blu abisso	TO5R	sps	91.06	011 376355
1400	grig zer vm	TO5R	sps	91.05	011 614658
1400	bianco	TO6R	acces	91.05	011 3098638
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011 3490739
1400 SX	grig quartz	TO6R	[illegible]	91.06	011 3192710
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	[illegible]	011 [illegible]
1400 SX	blu mare vm	[illegible]	acces	91.06	011 382611
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	[illegible]	011 6068594
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	[illegible]	011 345938
1400 SX	grig mir vm	TO5R	acces	91.05	011 626244
1400 SX	grig sc vm	TO6R	[illegible]	91.06	011 3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 3488658
1400 SX	grig zer vm	AT32	acces	[illegible]	0141 215169
1600 SX	grig quartz	TO5R	[illegible]	91.05	[illegible] 6052315
1600 SX	grig mir vm	[illegible]	[illegible]	91.06	011 4471168
[illegible]	grig sc vm	TO3R	[illegible]	91.04	011 7803030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	sps	91.06	011 3490658
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172 633862
1600 SX	grig vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 6064219
[illegible]	grig zer vm	[illegible]	acces	91.05	011 9297446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7803030
[illegible]	[illegible]	TO7R	acces	91.06	011 012214
1600 SX	bianco	CN81	[illegible]	91.06	0172 633862
TEMPRA SW					
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011 3581218
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 305841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011 [illegible]
1600	grig ch vm	TO8R	[illegible]	91.04	011 [illegible]
1600	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172 [illegible]
1600 SX	grig sc vm	TO3R	[illegible]	91.06	011 6611130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	[illegible]	91.02	011 [illegible]
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 8187844
1600 SX	green st vm	[illegible]	acces	91.06	011 6965936
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011 [illegible]
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011 3092264
Y10					
1100 KATALIT	grig sc vm	[illegible]	acces	91.06	0161 [illegible]
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	ri risc	89.11	011 [illegible]
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	[illegible]	011 [illegible]
[illegible]	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011 3092328
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	[illegible] 743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	[illegible]	91.04	011 6063031
FIRE	[illegible]	TO2P	acces	90.06	011 6961148
FIRE	rosso corsa	TO5R	[illegible]	[illegible]	0121 353857
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 6191521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011 765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011 9411122

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	grig vm	TO8R	chek p	91.07	011 [illegible]
FIRE	bordeaux vm	[illegible]	[illegible]	91.06	011 3092350
FIRE	blu petr vm	TO3M	[illegible]	89.04	011 [illegible]
LX IE	grig sc vm	[illegible]	acces	90.07	011 [illegible]
LX IE	grig ch vm	TO3R	[illegible]	91.04	011 [illegible]
LX IE	grigio vm	TO8R	acces	91.06	011 [illegible]
LX IE	[illegible]	TO4R	[illegible]	91.04	011 3092106
LX IE	ardesia	TO2P	fen neb	90.03	011 714760
LX IE	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011 [illegible]
LX IE	bordeaux vm	[illegible]	sp dx	91.07	011 [illegible]
LX IE	bordeaux vm	TO3P	fen neb	91.08	011 201114
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011 [illegible]
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 390238
DELTA					
1100	rosso	TO9P	sps chek	91.01	011 [illegible]
1300 LX	grig sc vm	TO4R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
1300 LX	grig scuro	TO4R	[illegible]	91.04	011 349208
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	[illegible]	91.07	011 9652904
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 213702
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 9652904
ALFA 164					
V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.06	011 546429
ALFA 33					
1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx le	90.07	011 9678070
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011 2622380
1300	rosso alfa	AT30	[illegible]	90.04	0141 273816
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.05	011 6490383
[illegible] SW	bian ar vm	TO6R	acces	91.05	011 8153631
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	[illegible]	011 [illegible]
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011 6068193
1300 V	verde mirto	TO3R	acces	91.04	011 3499107
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011 7395447
1500 IE	verde mir vm	TO5R	acces	91.05	011 9359428
1700 16V	grig ardesia	TO4R	[illegible]	91.04	011 9312318
DEDRA					
1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011 3172743
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 6408628
1600	blu mare vm	TO6R	cond	91.06	011 9013853
1600	grig vm	TO6R	acces	91.06	011 787240
1600	blu midw vm	TO7R	chek con	91.06	011 [illegible]
1600	bianco	TO3P	ruota le	90.07	011 [illegible]
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011 [illegible]
1600	grig vm	TO6R	cond	91.05	[illegible] 379217
1600	grig sc vm	[illegible]	fend neb	91.05	011 [illegible]
1600	rosso amar	TO6R	tdq ru le	91.04	011 [illegible]
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011 [illegible]
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011 237296
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011 357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 [illegible]
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 [illegible]
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141 [illegible]
1600	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011 9661055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011 [illegible]
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011 [illegible]
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011 3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 614022
1600	blu mare vm	TO6R	condiz	91.06	011 9013853
1800	grig vm	TO7R	fen neb	91.06	011 [illegible]
THEMA					
2000 IE	nero vm	TO4R	[illegible]	91.04	011 9778003
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011 3171926
CROMA					
2000 CHT	grigio vm	[illegible]	acces	91.04	011 3141134
2000 CHT	grig vm	TO5R	[illegible]	91.05	011 [illegible]
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	[illegible]	91.04	011 622716
2000 CHT [illegible]	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	011 6274556
127					
DIESEL 5P	rosso	TOY3	[illegible]	82.10	0121 [illegible]
RITMO					
60 CL	azzurro vm	TOX2	acces	[illegible]	011 859141
VOLKSWAGEN					
GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	[illegible]	011 [illegible]
PASSAT TDSSW	azzurro	TO8A	ta	89.12	011 253259
POLO CL BEST	grig sc vm	[illegible]	ta sps	90.03	011 [illegible]
ROVER					
114 GTI 16V	verde vm	TO0R	acces	91.01	011 737059
LANCIA					
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	[illegible]	91.11	011 [illegible]

CRESCENTINO

In preda a raptus brucia un palazzo sfascia auto e insegne di un negozio

Guido Pallavicini, [illegible] anni

■ Ieri notte [illegible] incendio doloso ha devastato casa De Gregori a Crescentino, un vecchio stabile semiabbandonato nel centro del paese. I danni sono ingenti. Le fiamme hanno avvolto il cortile del condominio all'angolo tra le vie De Gregori e Roma, minacciando [illegible] abitazioni adiacenti. [illegible] sospettato di aver innescato l'incendio è stato fermato. Si tratta di Guido Pallavicini, 33 anni, residente nello stesso palazzo in [illegible] Roma. L'uomo, che da anni soffre di problemi psichici, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Chivasso nel reparto neurologico. Oltre a dar fuoco ai locali di casa De Gregori, avrebbe incendiato la propria Ritmo, per poi infrangere le insegne pubblicitarie del negozio di biancheria intima di sua sorella in piazza Carotto. Infine Guido Pallavicini, usando [illegible] paraurti staccato da un'auto, avrebbe tagliato le gomme della vettura della guardia medica parcheggiata in via Bolongaro. I carabinieri lo hanno denunciato. I vigili del fuoco sono stati impegnati fino all'alba per domare l'incendio.

L'orafo Diego Balssarda, 40 anni, racconta la brutta avventura

TORTONA

Orafo «incaprettato» da due rapinatori che arraffano gioielli per 25 milioni

● Rapinatori armati e feroci, ieri pomeriggio, in corso Alessandria 73 a Tortona, [illegible] laboratorio «L'Orafo», di [illegible] Balssarda, 40 anni, abitante alla frazione Grava di Alluvioni Cambiò. Bottino, [illegible] 25 milioni in oro, in gran parte preziosi che i clienti avevano lasciato per riparazioni e che Balssarda teneva nella cassaforte. L'artigiano, sposa[illegible] con due figli, è stato affrontato da due banditi armati di pistole. Costretto ad aprire [illegible] cassaforte, è stato poi portato nel retro e legato [illegible] ni e piedi. I banditi quindi lo hanno «incaprettato», passandogli un laccio attorno al collo, in modo che ad ogni movimento rischiava di [illegible] soffocato. Balssarda è però riuscito a liberarsi [illegible] solo. E' corso in un negozio accanto a cercare aiuto. L'intervento dei militari è stato immediato. Sono stati effettuati posti di blocco agli svincoli stradali e anche ai caselli autostradali, [illegible] senza risultati. Dell'auto [illegible] grossa cilindrata, verde chiaro, che sarebbe stata vista partire a forte andatura da corso Alessandria con a bordo due tipi sospetti, nessuna traccia.

La difesa di Gigliola Guerinoni «Non esiste un vero movente»

ROMA ● Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri (condannati rispettivamente a [illegible] anni e 15 anni per l'assassinio del farmacista Cesare Brin) conosceranno nelle prossime ore la loro sorte. La loro vicenda giudiziaria è affidata, per l'epilogo, alla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale. Le ipotesi sono ancora valide: conferma della sentenza di primo grado o parziale rinnovamento del dibattito?

Il futuro di [illegible]ue persone è appeso ad un filo: e lo è anche quello [illegible] Katarina Miroslawa, la ballerina polacca accusata [illegible] aver ucciso l'industriale parmigiano Carlo Mazza e già condannata in corte d'Assise e d'Appello a 21 anni e mezzo, con pene egualmente pesanti per i suoi complici, [illegible] fratel[illegible] Zbigniew, [illegible] marito Wiltold e un amico, Dimosthenis. Il giudice Carnevale, che presiede l'alta cor[illegible] di Cassazione, deve decidere anche sul giallo di Parma.

Una prima sorpresa riguarda [illegible] posizione di Soraya (figlia allora quattordicenne di Gigliola) e [illegible] Geri: nell'udienza di ieri il procuratore generale Aloisi ha chiesto che venga rifatto il processo d'appello, ma solo perché agli imputa[illegible] [illegible] è stata riconosciuta l'aggravante della «minorata difesa»: vale a dire che Cesare Brin fu colpito mentre si trovava a letto sofferente, forse assopito, e non era quindi in condizioni di difendersi.

Il procuratore ha chies[illegible] inoltre la concessione alla Guerinoni di tutte le attenuanti generiche, parte delle quali le furono negate dai giudici. Soltanto Geri ne beneficiò. Se questa tesi venisse accolta, per Gigliola, fra attenuanti solo in parte riconosciute nel processo di Genova [illegible] le aggravanti contestate, la pena non si modificherebbe di molto, mentre aumenterebbe la condanna per Ettore Geri. Difendono Gigliola l'avv. Alfredo Biondi [illegible] con il collega Augusto Addamiano; patrono di Geri [illegible] l'avv. Osvaldo Fassari.

Si procede tra modalità burocratiche e cavilli, tra personaggi «strani», testimoni più o meno reticenti, distinguo dottrinali. Se nei precedenti giudizi vi [illegible] in aula tensione ed emozioni, in Cassazione l'udienza [illegible] asettica, ogni passione è lasciata dietro [illegible] portali del vetusto palazzo.

La difesa ha già presentato in diversi memoriali [illegible] [illegible] linea, che tende ad [illegible] rinnovamento del dibattito. Vi furono errori dei giudici del primo e secondo processo, è su questo che Alfredo Biondi basa il [illegible] convincimento di «non regolarità» delle sentenze. Primo punto difensivo: Soraya fu interrogata [illegible] lungo durante l'inchiesta della polizia, con una procedura che la difesa considera del tutto anomala. Non si poteva dar retta alle farneticazioni, e per di più esercitando pressioni sul teste, [illegible] [illegible] adolescente.

Soraya fornì diverse versioni, in una di esse affermò di aver consegnato a Geri (suo padre legittimo) il martello col quale Brin [illegible]rebbe stato ucciso. Nei verbali ci sono dichiarazioni di Soraya [illegible]trastanti, ma la polizia si basò [illegible]tanto su una parte di esse. I giudici poi non dettero peso alla testimonianza volontaria di [illegible] detenuto, Marcello Roma, che riferì di aver udito in carcere due individui confessare di aver ucciso Cesare Brin. Per l'avv. Biondi manca anche un movente: «Perché uccidere Brin, già estromesso dalla vita sentimentale di Gigliola, e per di più senza una lira? Non ci fu né gelosia né avidità di denaro».

Contestate dalla difesa anche le perizie, la rozza maniera [illegible] la quale il cadavere [illegible] Brin fu gettato in una discarica («In pieno giorno, d'estate, [illegible] un'auto che si fermò persino a fare benzina», ironizza Biondi). E infine un sospetto che riporta [illegible] caso Bebawi: come condannare se non [illegible] sa ancor[illegible] chi abbia materialmente ucciso [illegible] farmacista? E chi ne fu l'istigatore?

Intanto, Gigliola Guerinoni aspetta la decisione che deve segnare [illegible] sua vita in [illegible] località nascosta. Nei giorni scorsi era a Bologna, dove [illegible] regol[illegible]te firmato il registro nella caserma dei carabinieri. Ora si troverebbe a Forlì, in [illegible] di amici. Contattato stamane al telefono, Alfredo Biondi si dice fiducioso nel rinnovamento del pr[illegible]. Spiega: «Mancano assolutamente le motivazioni per un delitto così atroce; inoltre, dodici volte Soraya fu interrogata in una caserma, ed è sulle dichiarazioni di questa adole[illegible]te - che noi avremmo respinto, se fossimo stati allora patroni di Gigliola - che si è basata tutta l'accusa. Non si è tenuto alcun conto delle contraddizioni e [illegible] stato mentale, in quel momento, della ragazzina».

Soraya è ora madre di una bimba, Suyonara. E' la figura più fragile e patetica di tutta la vicenda. Forse, [illegible] [illegible] sue prime dichiarazioni, Soraya voleva salvare la madre: ha invece contribuito a farne il personaggio p[illegible] individuabile dall'accusa.

Guido Coppini

Gigliola Guerinoni (a sin.) attende oggi in una località segreta la decisione dei giudici [illegible] Cassazione. Nell'altra foto Katarina Miroslawa, anche lei in attesa della sentenza di Cassazione per l'uccisione dell'industriale Carlo Mazza

Scorcio dell'abbazia della Novalesa del fotografo Celestino Geninatti

EDITORIA Libro fotografico sull'abbazia benedettina della Val Susa

Gli angoli nascosti della Novalesa

Leggere la storia attraverso la documentazione fotografica ci aiuta a ritrovare il filo diretto per stimolare lo spirito di [illegible]zione e per raggiungere, osservando le immagini, nozioni nascoste nei meandri della memoria. E' questa l'impressione che si prova sfogliando il primo volu[illegible] monografico «Abbazia della Novalesa» [illegible] il quale l'editrice segusina De Stijl sviluppa un «itinerario fotografico attraverso mille anni di storia».

Raccolti dall'obiettivo di Celestino Chiolero Geninatti, gli angoli più nascosti dell'abbazia [illegible] appaiono in una eloquente sequenza narrativa e ci svelano [illegible] mondo lontano cresciuto tra misticismo e studio. Dal 726, quando il monastero venne fondato dal nobile d'oltralpe Abbone, alla Novalesa si sono accumulati, distrutti, saccheggiati e rinnovati incredibili tesori d'arte e di cultura. I sedimenti del tempo e l'incuria degli uomini fino a non molto tempo fa nascondevano [illegible] ciò che vandali antichi e moderni [illegible] risparmiato sui contrafforti boscosi del Moncenisio, da sempre terra di conquiste e di battaglie.

Geninatti fa parte della stirpe dei fotografi piemontesi che interpretano il mestiere come missione per far conoscere le bellezze naturali [illegible] quelle realizzate dalla mente e dalle mani dell'uomo. Ora l'arte [illegible] [illegible] storia del monastero benedettino della Valle [illegible] Susa, che fu secondo solo a quello di Montecassino, compare nel libro rivelando l'opera dei primi seguaci [illegible] San Benedetto e la fatica ricostruttrice degli attuali successori che da alcuni anni stanno recuperando materialmente e spiritualmente l'abbazia, sempre fedeli alla loro regola dell'*«ora et labora»*.

Dice nella prefazione padre Giovanni Lunardi, priore della Novalesa: «La sua lunga vicenda, che supera l'arco di 1250 anni, è ancora in parte avvolta nel mistero, come ogni altra realtà umana, è complessa, con intrecci e condizionamenti religiosi, sociali, culturali e politici. Ma anche le pietre e gli affreschi che formano gli odierni edifici monastici ci aiutano a penetrare in qualche modo in quel mondo scomparso, diverso dal nostro, ma sempre affascinante». [illegible] riferendosi al libro ammonisce: «Sarebbe un grave errore sfogliare frettolosamente queste pagine e queste splendide foto. E' necessario mettersi davanti ad ogni immagine, come davanti a vecchi ricordi di famiglia: bisogna stupirsi, meditare, gustare».

All'opera del fotografo [illegible] unisce quella del pubblicitario Fabrizio Robba che ha curato la realizzazione del volume. Il valore delle sequenze illustrative viene accentuato dall'impostazione grafica, dall'essenzialità delle didascalie curate dagli stessi padri benedettini. Questa prima monografia si basa su tre elementi: gli esterni del cenobio [illegible] vedute estive, [illegible] chiesa e le varie cappelle disseminate sulla montagna. Il tutto viene però accuratamente sezionato da immagini degli interni, con scorci architettonici, particolari degli affreschi (molti a suo tempo deturpati da malaccorti restauratori, altri finiti per secoli sotto gli intonaci) e gli arredi di epoche di[illegible].

[illegible] Editore ed autori stanno però preparando un'altra piacevole sorpresa ai ricercatori di cultura e tradizioni piemontesi. Un nuovo libro, come questo in formato album, dedicato alle [illegible]dute invernali per cogliere nello stesso tempo gli aspetti del chiostro con i momenti di vita monastica dei giorni nostri, sempre divisa tra preghiera e le più diverse attività lavorative. E' la vita dei benedettini che oggi curano la rinascita dell'abbazia, chiusa nel 1855 con la legge Rattazzi, trasformata in stabilimento idroterapico nel 1861, diventata sede estiva del convitto Umberto I nel 1884. E [illegible] libro diventa un supporto per far conoscere la Novalesa e proporla [illegible] punto di riferimento per capire la storia della Valle di Susa.

Vito Brusa

Domani l'appello per l'omicidio del presidente Usl di Saluzzo

Chi pagò i killer di Damiano?

I mandanti sono sempre rimasti nell'ombra

SALUZZO ● Condannati il 30 novembre 1990 dalla Corte d'Assise di Bologna a 23 anni di reclusione ciascuno perché ritenuti esecutori materiali dell'omicidio del presidente dell'Usl di Saluzzo dottor Amedeo Damiano, Alessandro Pinti, 34 anni e [illegible]rco Sartorelli, 35 anni, si presentano domani mattina davanti ai giudici di appello ai quali chiedono di essere prosciolti con formula piena perché sostengono di [illegible] [illegible] [illegible] ad avere mortalmente ferito la sera del 24 marzo 1987 l'alto esponente politico democristiano.

I processi si svolgono nella capitale emiliana in quanto [illegible] dottor Damiano, colpito alle gambe e alla schiena da numerosi colpi di pistola e gravemente ferito, si era spento improvvisamente il [illegible] luglio successivo in una clinica [illegible] Imola dove era stato trasferito nella speranza [illegible] salvargli la vita. A distanza di quattro anni dalla tragedia che allarmò [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte torna in aula l'interrogativo che finora non ha avuto risposte convincenti: chi e perché ha assoldato i killer per dare una sanguinosa lezione al presidente scomodo dell'Usl di Saluzzo?

Se i magistrati hanno ritenuto di dare un nome e infliggere le condanne a coloro che hanno giudicato essere gli autori materiali dell'omicidio, le indagini, sia istruttorie che dibattimentali, non sono ancora riuscite a dare un volto e un nome ai misteriosi mandanti. Dall'inchiesta iniziale erano emersi i nomi di due persone sospette che poi la sentenza del giudice istruttore prosciolse completamente e che pertanto sono uscite dall'inchiesta che continua così a brancolare nel buio più fitto circa la responsabilità dei mandanti.

Si disse allora e si ripetè in seguito che i killer avevano avuto l'incarico di dare soltanto una dura lezione al presidente [illegible]l'Usl saluzzese Amedeo Damiano e che gli stessi avevano però ecceduto nel «mandato» sino a provocare la morte della vittima. Il dottor Damiano doveva cioè [illegible] gambizzato e non [illegible]. Ferito e spaventato [illegible] vittima sarebbe stata infatti costretta a lasciare l'incarico amministrativo che dava noia per l'impegno rigoroso a più di una persona. L'errore nell'esecuzione dell'attentato attenua solo in parte le pesanti responsabilità degli esecutori.

Sia Alessandro Pinti che Marco Sartorelli hanno sempre [illegible] spinto l'addebito sostenendo di non essere [illegible]ai stati a Saluzzo. Alessandro Pinti v[illegible] però riconosciuto da una testimone mezz'ora prima che il dottor Damiano fosse colpito dai proiettili mentre si avviava verso le scale di casa. Le successive indagini avevano anche chiarito che Marco Sartorelli era suo amico e che lo stesso era stato visto a Saluzzo nelle settimane che precedettero l'attentato. Numerosi altri indizi a carico avevano convinto la Corte d'Assise di Bologna a ritenere responsabili i due giovani imputati.

Amedeo Damiano, [illegible] vittima

Alessandro Pinti, [illegible] anni

Marco Sartorelli, 35 anni

Marco Sartorelli compare in appello in stato [illegible] detenzione perché nel frattempo ha ricevuto la condanna all'ergastolo per un altro feroce delitto [illegible] durante [illegible] rapina, mentre Alessandro Pinti, rimesso in libertà per decorrenza dei termini di custodia, è a piede libero in attesa della sentenza definitiva. La famiglia [illegible] dottor Damiano e l'Usl di Saluzzo hanno confermato la costituzione di parte civile contro i due accusati con l'avvocato Giuseppe Giampaolo [illegible] Bologna. Ma la speranza di chi è stato così crudelmente privato del capofamiglia è quella che i giovani indicati e condannati in primo grado come killer domani decidano di parlare facendo i no[illegible] di chi li ha pagati «per dare una lezione» all'inflessibile presidente dell'Usl di Saluzzo.

Gianni De Matteis

FLASH

Canada

Nato il Nunavut, terra esquimese

TORONTO ● Il governo canadese ha concluso ieri la lunga trattativa con i rappresentanti del popolo esquimese Inuit risolvendo la an[illegible] vertenza con la cessione di una parte dei Territori di Nord-Ovest (oltre un quinto della superficie dell'intero Canada), su cui le tribù che da millenni vi risiedevano potranno continuare a pescare e [illegible]ciare liberamente, secondo le loro tradizioni. L'accordo comporta la prima modifica delle frontiere interne canadesi dal 1949 (fu l'anno in cui Terranova cessò di [illegible] una colonia britannica, per diventare provincia canadese). Il territorio ceduto al controllo degli Inuit da oggi si chiamerà Nunavut e gli esquimesi avranno anche un indennizzo di 580 milioni [illegible] dollari canadesi (circa 600 miliardi [illegible] lire) nell'arco di 14 [illegible]. *(Agi-Ap)*

Brasile

Il presidente Collor ha l'Aids?

BRASILIA ■ Da qualche tempo le condizioni fisiche del presidente della repubblica, Fernando Collor, sono divenute oggetto di pettegolezzi, tanto che c'è chi sospetta addirittura che sia stato contagiato dal virus dell'Aids. Cogliendo l'opportunità offertagli dai giornalisti, che durante una conferenza stampa gli hanno chiesto apertamente se le illazioni abbiano qualche fondamento, il capo dello Stato ha negato, e ha assicurato che gode di ottima salute. Quanto al peso perduto negli ultimi mesi (è sceso di sette chili), ha attribuito il fatto ai suoi impegni di lavoro. *(Agi-Efe)*

Carlo Brambardo direttore responsabile
Ernesto Marengo vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione [illegible] di Torino n. 613/1920
[illegible] 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento [illegible] stampa) n. 1833 del [illegible]

[illegible] LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo [illegible]
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Consegnati i documenti sull'impatto ambientale

Ultimo esame per la strada che collegherà Asti e Cuneo

CUNEO ■ Due valigie di documenti sono [illegible] consegnate ieri dai funzionari della Satap ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, a Roma, e, a Torino, al Servizio pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali della Regione Piemonte: contengono tutti i progetti e gli studi di impatto ambientale per il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti. Amministrazioni pubbliche, associazioni e privati hanno tempo 30 giorni per esprimere obiezioni o suggerimenti. Entro 60 giorni dovrà dare [illegible] risposta la Regione; i ministeri entro tre mesi.

Se l'iter burocratico non sarà arrestato, la Satap, disponibile a finanziare la costruzione con 1400 miliardi, ha [illegible] di avviare subito i lavori e [illegible] concluderli in [illegible] anni, entro il '97. «Inizieremo [illegible] due lotti di 6 chilometri ciascuno - dice il presidente Elio Borgogno -. Uno di proseguimento della superstrada Asti-Alba, tra Isola e Motta di Costigliole d'Asti, e [illegible] autostradale, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità».

Il tracciato toccherà in provincia di Cuneo il capoluogo e i Comuni di Govone, Magliano Alfieri, Neive, Castagnito, Barbaresco, Alba, Guarene, Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco, Carrù, Magliano Alpi, Trinità, Sant'Albano Stura, Rocca De' Baldi, Morozzo, Montanera e Castelletto Stura. In provincia d'Asti il capoluogo, Isola d'Asti, Revigliasco, Antignano, Costigliole e Castagnole Lanze.

Il «collegamento stradale a scorrimento rapido tra Asti e Cuneo» è suddiviso in due tronchi: Asti-Marene, dal casello di Asti Est (A21) al casello di Marene (A6) con caratteristiche di tipo superstradale; Massimini di Carrù (nuovo svincolo sulla A6)-Cuneo, con caratteristiche autostradali. Detti tronchi sono connessi [illegible] il [illegible] Marene-Massimini di Carrù dell'autostrada Torino-Savona.

La lunghezza complessiva della superstrada Asti-Marene è di 53 chilometri, [illegible] dei quali già in esercizio. La lunghezza del tronco autostradale Massimini-Cuneo [illegible] di 22 chilometri, con svincoli terminali. A Cuneo l'autostrada si integra [illegible] il progetto elaborato dalla «Rac Spa» [illegible] [illegible] tratta Cuneo-Borgo San Dalmazzo e si connette con la viabilità ordinaria tramite una bretella che scavalcando lo Stura, collega la statale 231, in località Ronchi di Cuneo, [illegible] la provinciale 3 a Tetti Belvedere.

Aosta, traffico di suini dall'Est

AOSTA ■ La fame dei Paesi dell'Est non impedisce alle mafie locali ed alle organizzazioni criminali nostrane di esportare illegalmente carne verso l'Occidente. Tre Tir che trasportavano 460 suini importati dalla Cecoslovacchia in modo illegale [illegible] stati sequestrati dalla Guardia di Finanza. Sette persone sono state denunciate [illegible] l'ipotesi di [illegible] di contrabbando doganale pluriaggravato, falso in atti amministrativi e associazione per delinquere. Quattro [illegible] autisti tedeschi. Denunciati anche i due responsabili della ditta importatrice, i fratelli Giancarlo [illegible] Achille Testasecca, rispettivamente 40 e 44 anni, di Porto Recanati (Macerata) e la persona che [illegible] funzioni di mediatore tra [illegible] ditta e gli autisti, Giannino Palmiro, 31 anni, di Potenza.

Giovedì scorso [illegible] sono presentati alla frontiera del Monte Bianco tre Tir carichi di suini vivi. I finanzieri li hanno seguiti fino all'autoporto di Pollein dove sono intervenuti dopo lo sdoganamento. I maiali [illegible] stati pesati: rispetto a quanto era stato dichiarato, pesavano 16 mila chili in più.

Dopo gli interrogatori, gli inquirenti sono riusciti a ricostruire il «traffico». I fratelli Testasecca acquistavano il bestiame in Cecoslovacchia, lo portavano in Germania e lo sdoganavano in parte, in quanto c'era sempre un'eccedenza di peso rispetto al dichiarato.

Compiendo [illegible] operazioni doganali in Germania, i suini potevano [illegible] riconosciuti [illegible] «bestiame comunitario», ovvero potevano circolare liberamente all'interno dei Paesi Cee. Quindi venivano trasportati in Italia, con la documentazione regolare. I maiali, però, avevano certificati sanitari della Cecoslovacchia che venivano sostituiti all'autoporto di Pol[illegible] con altri falsificati [illegible] timbri falsi. In questo modo, oltre a dichiarare meno bestiame, i fratelli Testasecca aggiravano i divieti economici a cui [illegible] soggetto l'importatore italiano, che, per introdurre del bestiame dai Paesi extracomunitari, deve [illegible] provvisto [illegible] regolare licenza. In Germania tale licenza [illegible] [illegible] chiesta, perché la merce era destinata all'Italia, e gli importatori riuscivano a cavarsela.

Il bestiame è stato affidato alle ditte destinatarie, di Torino, Cremona e Modena, che [illegible] [illegible] buona fede e che lo avevano già pagato, ma a condizioni particolari: l'obbligo di macellazione, la facoltà di commercializzare il prodotto già macellato e il vincolo di tenere a disposizione dell'autorità giudiziaria una somma corrispondente al valore dei suini al momento del sequestro.

L'ANGOLO INSOLITO

Il bisestile '92

Il 1992 è alle porte. Un anno bisestile, perché febbraio avrà 29 giorni. Anno funesto? No, assolutamente. A scadenze regolari tutti i calendari chiedono di aggiungere un periodo di tempo al ciclo annuale, al fine di mantenere l'armonia con i movimenti del cosmo. Un giorno di «recupero» che da sempre gli iniziati considerano eccezionale. La tradizione dice che gli anni bisestili sono favorevoli alle nuove attività, ai grandi cambiamenti di vita o lavoro. Un'impresa avviata il 29 febbraio ha [illegible] possibilità di successo, così come i bambini concepiti o nati nello stesso giorno.

A marzo potranno contare sull'unico venerdì 13 del 1992. Giorno particolare, che da secoli è fonte di gioia per certe persone, mentre per altre è totalmente negativo. Perché questa convinzione, che non lascia indifferenti nemmeno le menti più colte? Infatti, il naturalista Buffon diceva: «La superstizione in generale è sempre un errore, ma le superstizioni particolari hanno almeno un fondamento ragionevole».

I fatti che avvalorano questa credenza sono numerosi. Dobbiamo attendere con impazienza, o al contrario temere l'influenza di questo giorno molto speciale? Per quale segreto meccanismo un venerdì 13 ci porterà fortuna o disgrazia? L'astrologia ci dà la chiave del mistero: il pianeta che governa il primo giorno dell'anno elargisce i [illegible] benefici, sempre nel corso [illegible] magico venerdì, a tutti i nati sotto i suoi influssi astrali. Il primo giorno del 1992 è un mercoledì, dedicato a Mercurio: così i nati in Gemelli (dal 22 maggio al 21 giugno) e in Vergine (dal [illegible] agosto al [illegible] settembre) saranno i superfortunati, sempre nel corso di venerdì 13 marzo.

Com'è nata questa affascinante leggenda? (Ma attenzione: Aristotele diceva che «la leggenda è più vera della storia») In astronomia, tredici sono le rivoluzioni lunari necessarie all'anno solare di 365 giorni; per un anno che finisce, un altro si presenta, comprendente 52 settimane, cioè tre volte il [illegible] lunare di quattro settimane. Ogni stagione è formata da 13 settimane, e la Luna percorre in media tredici gradi al giorno sul cammino solare.

Il Messia si immolò un venerdì, il 13 di Nizan: il cielo si oscurò, senza dubbio in seguito ad un'eclissi, e i presenti al suo sacrificio pensarono alla fine del mondo. Da ciò il carattere di fatalità, che ritroviamo per esempio nel venerdì 13 dell'anno 81, giorno della morte di Flavio, distruttore di Gerusalemme. Oggi i grandi manager non annoverano i venerdì 13 tra i loro giorni fortunati. Ma se è vero che molti ne temono la maledizione, altri lo considerano un giorno eccezionalmente propizio, in particolare nella sfera amorosa e finanziaria. Negli Usa, nati da una prima unione di 13 Stati, il venerdì 13 è il momento giusto per celebrare un curioso rito: al mattino si accende un grosso cero alto 13 centimetri, lo si pone davanti alla fotografia di una persona infedele e lo si lascia bruciare per tredici giorni. Pare che allo scadere del tredicesimo si possa contare sul ritorno dell'essere che si è allontanato. In Francia, soprattutto nelle regioni del Sud-Ovest, il tredicesimo giorno porta sempre fortuna e, se cade di venerdì, è ideale per i matrimoni. Insomma, a tutti, un anno o l'altro, il venerdì 13 porterà grande fortuna.

Franco Spinardi

SCACCHI

Il grande Karpov viene in Piemonte per una maxisfida

L'eccezionale avvenimento scacchistico che si sta preparando a Reggio Emilia, dove dal 27 dicembre al 6 gennaio si daranno convegno i migliori giocatori per un torneo, riserverà un gradito regalo anche agli appassionati piemontesi. La rivista Scacco ha invitato il vicecampione del mondo Anatoly Karpov ad una dimostrazione contro [illegible] avversari che si terrà il 9 gennaio (ore 18) al Castello di Valcasotto presso Garessio. Dopo il torneo internazionale di Borgo S.Dalmazzo, che ha riunito 68 iscritti con vittoria dell'i.m. jugoslavo Sinisa Drazic davanti a Lampic e Ljubisavljevic, la rivista Scacco ed il suo responsabile Salvatore Gallitto intendono così mantenere vivo, con l'aiuto delle [illegible] sparute forze locali, l'interesse verso gli scacchi in provincia. Anche questo è un segnale confortante di crescita del movimento scacchistico.

La partita. Dall'ultimo Campionato sovietico, i cui risultati abbiamo riportato martedì scorso, ecco due tra gli incontri più interessanti.

Balashov-Brodski (Ovest-indiana): 1. d4, Cf6 2. Cf3, c5 3. e3, e6 4. Ad3, b6 5. 0-0, Ab7 6. c4, Ae7 7. Cc3, cxd4 8. exd4, d5 9. cxd5, Cxd5 10. Ce5, 0-0 11. Dg4, Cf6 12. Dg3, Ch5 13. Dh3, [illegible]6 14. Td1, Ag5 15. Ac4, Axe4 16. Axg5, Dxg5 17. Cxe4, De7 18. Df3, Ca6 19. Cc6, Dc7 20. Tac1, f5 21. Cg5, Dd6 22. De2, Cc7 (diagramma) 23. De5, Dxe5 24. dxe5, Tfe8 25. Td7, Cf4 26. Tcd1, h6 27. Cf7, Ccd5 28. Cxh6+, Rh8 [illegible]. Cf7+, Rg8 [illegible]. g3, Tac8 31. Cd4, il Nero abbandona.

Jakowitch-Minasjan (Nimzoindiana): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. f3, Cc6 5. a3, Axc3+ 6. bxc3, b6 7. e4, Aa6 8. Ag5, h6 9. Ah4, Ca5 10. e5, g5 11. Af2, Ch5 12. h4, Axc4 13. hxg5, Dxg5 14. Ch3, De7 15. g4, Axf1 16. Rxf1, Cg7 17. Cf4, h5 18. Re2, Dg5 19. Dc1, Ch3 20. De3, Cxa1 21. Ab4, Dh6 22. Af6, Dh7 23. Txa1, hxg4 24. fxg4, d5 25. Tc1, Dh2+ 26. Rf3, Tg8 27. Dd3, Cf5 28. Db5+, [illegible] 29. Db4+, c5 30. dxc5, a5 il Bianco abbandona.

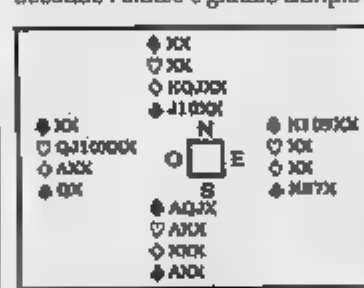
Campionato torinese assoluto. A conferma di un'annata caratterizzata da ottimi risultati, Teo Lampic, il giocatore jugoslavo del C.S.Alfieri da tempo residente a Torino, ha conquistato il massimo titolo cittadino. Il torneo, svoltosi nei saloni della S.S.Torinese, non ha visto al via diversi pretendenti alla vittoria, fatta eccezione per Fabrizio Molina. Ed è stato proprio Molina, insieme a Malgaroli, l'avversario più pericoloso dello slavo, mentre [illegible] distacchi maggiori la classifica finale ci mostra Barletta, Scotti, De Barberis, [illegible]cioppo. A Lampic dovrebbe essere andato anche il Trofeo Crt scacchi, che lo vedeva in testa dopo 6 delle 7 prove in programma. Confermeremo la notizia [illegible] appena la S.S.Eporediese ci farà pervenire le classifiche finali ufficiali della manifestazione conclusasi sabato scorso [illegible] gara di Bollengo.

Coppa Italia. La fase regionale dell'edizione '92 del torneo, valida quale prologo al 25° Campionato Italiano a squadre '93, dovrà concludersi, come comunica il Settore tecnico della Federazione, entro il 30 giugno prossimo. Alla successiva fase regionale potranno prendere parte 10 formazioni piemontesi, 4 della Val d'Aosta e [illegible] liguri. Le 32 squadre che supereranno i 32esimi di finale saranno ammesse alla finale del 25° Campionato serie A, che si terrà a girone unico, mentre quelle classificate dal 33° all'80° posto daranno vita, divise in [illegible] gironi di 6, alla serie B1.

Ferruccio Pezzuto

BRIDGE

Quell'idea niente male di Omar Sharif...

Tu giochi a bridge per anni, leggi e scrivi di bridge, ogni occasione è buona per un piccolo progresso tecnico, ricordi il primo squeeze meglio del primo bacio, rimpiangi che il quotidiano ti abbia tolto occasioni di diventare il giocatore che il tuo presunto o vero talento avrebbe meritato e magari hai costruito categorie fra i tuoi amici a seconda delle loro capacità. Insomma il bridge ti è stato prigione e fuga ad [illegible] tempo, specialmente se sei un uomo, se è vero quello che sostiene Omar Sharif cioè che i bridgisti maschi riescono al tavolo ad essere così infantili da tutto cancellare, tutto ri[illegible] tranne le 52 carte. Secondo l'amico e grande campione Sharif gli uomini giocano ancora un po' meglio delle donne perché sono degli immaturi: non è un'ipotesi nè idiota nè paradossale, credetemi. A restituire dimensioni umane al «lui» che sono soltanto Assi e Re c'è, spero per tutti almeno ogni tanto, quella signora bruna appena tre tavoli più in là, seria, che [illegible] ti guarda mai, che sembra [illegible] uomo per com'è coinvolta e sembra qualche giorno della tua vita a guardarla meglio, giorni che vorresti riavere. E non vedi l'ora di arrivare al suo tavolo per lanciarle un segnale qualunque di attenzione; invece poi metti tutta la tua attenzione a difendere contro il 3S.A. del diagramma e lei te lo stampa e prendi zero, così hai due buone ragioni per pensarla.

	♠ XX ♥ XX ♦ KQJXX ♣ J10XX	
♠ XX ♥ QJ10XXX ♦ AXX ♣ QX	N O E S	♠ K10 9XXX ♥ XX ♦ XX ♣ XX9X
	♠ AQJX ♥ AXX ♦ XXX ♣ AXX	

Il 3S.A. è giocato da Sud, la signora bruna ama l'anonimato, voi scoprite le carte della difesa e ricordate che Ovest è entrato su 1 quadri con 1 cuori (debole) e l'attacco è stato di Dama di cuori appunto.

Niente di specialissimo, ma una mano che richiede [illegible] attenta gestione dei tempi e dei movimenti, perché avrete già capito che l'Asso di quadri non è secco o secondo. La nostra ha preso subito l'attacco (alla ha giocato per la sesta e sinistra) e mosso quadri per un onore del morto che tiene, secondo onore di quadri e tutti bassi; [illegible] sorpasso a picche che va ed ecco a questo punto il finale vincente e tecnico: piccola fiori di [illegible] per la Dama di Ovest che rimette cuori; il seguito Asso di fiori e fiori in carta Est che ha soltanto più carte nere e deve regalare il [illegible] a picche o l'ingresso a fiori per [illegible] guirlo. Al Trofeo Campari di Milano il successo è andato a Milano-Scotti con Buratti-Denna e Astore-Lanzarotti; ottima seconda Torino-Lavazza.

[illegible] Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Denaro in arrivo e ottimi investimenti. Vero [illegible] imprese a lungo termine, con una volontà di riuscita sprezzante di ogni ostacolo. Ma sarebbe opportuno valutare i pro e i contro per non compromettere [illegible] successo sicuro, anche se con lontane scadenze.

TORO [illegible] aprile – 21 maggio

La Luna nel Segno regala buon umore e permette di minimizzare sia una responsabilità onerosa, sia i dispiaceri in amore provocati dalla ben nota gelosia dei nati nel Segno. Gelosia peraltro fondata, almeno in questi giorni: sappiatevi regolare.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

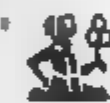
Il [illegible] successo che state costruendo con intelligenza suscita l'invidia di qualcuno che cerca di nuocervi in tutti i modi. Il suo piano riesce, se vi lasciate innervosire e se agite senza la calma necessaria per raggiungere i risultati finali.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Amore in primo piano e giornata serenamente attiva, non turbata [illegible] ben nota emotività che, ogni tanto, [illegible] il Cancro nei guai. Evidentemente, un sentimento corrisposto e felice regala la carica [illegible] agire in tutti i campi in maniera ottimale.

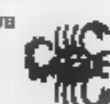
LEONE 23 luglio – 22 agosto

La giornata sarebbe ricca di novità piacevoli e stimolanti se il Leone non pretendesse sempre di emergere in primo piano con fatti prestigiosi e plateali. Esistono anche degli obblighi che non gratificano ma che bisogna assolvere. In amore, ancora crisi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Con la Luna trigono a Giove nel Segno, l'ottimismo risulta vincente e una maggiore duttilità e una migliore prontezza permettono di realizzare aspirazioni importanti. Ma non bisogna innervosirsi per [illegible] questione di soldi; il denaro non va collezionato.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Razionalità e forza decisionale incisiva permettono di raccogliere molti frutti e di consolidare ogni circostanza eventualmente incerta. Ma non bisogna lasciarsi andare a comportamenti superficiali o partecipare a imprese poco valide, pur di non creare discussioni.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Sembra che sensibilità e prontezza di riflessi esistano soltanto in amore, campo peraltro fortunatissimo e protetto dalle Stelle. Nella responsabilità e negli obblighi manca la coerenza. Ma questo è dovuto alla Luna, opposta a Plutone nel Segno.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le belle novità, il successo nelle cose che contano, portano il pericolo di una certa noncuranza e di una superficialità di comportamento. [illegible] derivarne la perdita di una protezione influente, che in seguito rimpiangereste moltissimo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Con la Luna in trigono a Urano e Nettuno nel Segno, una insolita prontezza di fronte ai cambiamenti e una notevole sensibilità nell'adattarvisi rendono eccitante la giornata di domani. Non mancano il successo sociale e la serenità in amore.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Il desiderio di vivere belle esperienze viene frustrato dalla poca fortuna in [illegible] e dall'impegno professionale che pesa e toglie la spensieratezza. Occorre uno sforzo di volontà per ribellarsi alle suggestioni negative della Luna ostile.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Sarebbe opportuno convincersi che la fortuna in amore non è l'unica cosa che conta. Godetela pure, [illegible] di commettere errori di giudizio e di comportamento nelle varie attività, perché perdereste la stima e l'amicizia di qualcuno che per voi conta molto.

RICETTA

Saporiti stinchi di maiale al forno

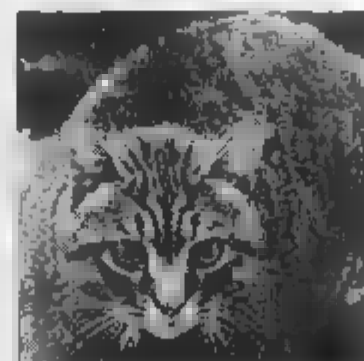
[illegible]
Due o più stinchi di maiale del [illegible] almeno kg 1,500, un rametto di rosmarino, 6 foglie di salvia, uno spicchio d'aglio, un bicchiere di vino bianco secco, 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, sale e pepe

LAVARE ed asciugare molto bene gli stinchi lasciandoli interi. Legarli con spago da cucina come fossero una comune rolata, per impedire alla carne di arricciarsi sull'osso.

Scegliere una pentola che possa poi essere passata in forno, mettervi i quattro cucchiai di olio extra vergine di oliva e, quando sarà ben caldo, adagiarvi gli stinchi, contornarli con le foglie di salvia ed il rametto di rosmarino rotto a piccoli pezzi, lo spicchio di aglio tagliato in quattro e far rosolare a fuoco piuttosto vivace sul [illegible]. Quando saranno ben rosolati da tutte le parti, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il vino bianco e passare la padella in forno già caldo sui 180° lasciandoli cuocere per un'ora e mezza circa, bagnandoli ogni tanto in superficie con il loro fondo di cottura. A metà cottura circa girarli delicatamente con l'aiuto di due forchette e rimetter in forno sino a che la carne sarà ben cotta e si staccherà facilmente dall'osso. Se necessario, durante la cottura, aggiungere qualche cucchiaio di brodo, in modo che al fondo della pentola rimanga sempre un certo quantitativo di sugo. Quando saranno ben cotti, posarli sul tagliere, privarli dello spago con cui erano stati legati, disporli su di un piatto ben caldo, ricoprirli con il profumato sughetto e servire in tavola immediatamente.

Anna Bono

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Il freddo fa strage di gatti nei parchi. Ma la legge dov'è?

IL freddo, la fine triste e angosciosa di gatti anche piccoli, di intere nidiate; gli amici dei gatti segnalano casi che fanno riflettere, soprattutto in giardini e parchi, compreso l'Orto Botanico, dove molti dei sessanta gatti che lì soggiornano sarebbero finiti in un modo molto triste. I dipendenti infatti [illegible] sarebbero troppo teneri nei loro confronti - dicono alcune gattare -, arrivando ad impedire loro di lasciare cibo ed acqua per i loro protetti. E non basta, le stesse gattare sarebbero oggetto di «minacce e boicottamenti». Anche i ricoveri costruiti con pezzi di legno e stracci e messi nella discarica risultano ogni volta regolarmente distrutti. Oggi questa discarica è stata spazzata via e i gatti di conseguenza sono più esposti a tutte le intemperie. Corrono su e giù sul muretto dell'Orto senza alcun riparo.

D'altra parte tutto il Valentino, considerato a torto una sorta di Eden dei gatti, d'inverno si trasforma in una vera e propria valle della morte (gelata). *«Presso il Castello Medievale intorno al laghetto dei cigni* — spiega una persona che conosce palmo a palmo il Valentino e i suoi infreddoliti abitanti a quattro zampe — *almeno trenta gatti ogni anno sistematicamente muoiono congelati»*. Una gattara ha collocato cinque «casette» lungo il suo quotidiano percorso «gattesco», che compie in tram e a piedi, tornando a casa intirizzita e con le mani gonfie.

«Si tratta di sacrifici enormi: esco alle quattro e torno alle otto. Il giro è lungo e lento perché i gatti mangiano [illegible] per uno, sono fatti così». Nel bilancio che [illegible] «gattara-tipo» deve fare del suo tempo bisogna mettere anche le [illegible] necessarie per gli acquisti — cinque, sei chili di carne comperata a Porta Palazzo, a metà prezzo — e poi le scatolette, anche queste all'ingrosso, dove costano meno. «Il brutto è veder la gente guardare con le mani sui fianchi, come se fosse uno spettacolo divertente vedermi dar cibo ai gatti. Non uno che si muova e mi aiuti. Ma l'indomani si trovano gatti nuovi, appena gettati via. Fanno tanta pena: anche perché sono molti quelli che non si adattano, e muoiono di tristezza in qualche buco».

Per di più, l'inverno di quest'anno è severo con loro. I piccoli muoiono letteralmente fulminati dal freddo, anche entro l'Orto, dove qualche pezzo di cartone offerto dalle gattare è stato gettato via.

Eppure la nuova legge quadro avrebbe dovuto far capire che il legislatore è dalla parte dei cani e dei gatti, e cioè contro i maltrattamenti, le angherie, le persecuzioni a danno dei singoli animali o di chi li protegge. L'Assessorato all'Anagrafe del Comune di Torino si è addirittura [illegible] la produzione in serie delle Casette «Amamicio», apertamente schierato dalla parte dei gatti, preoccupandosi di offrir loro un idoneo rifugio antifreddo, con stampigliato su una delle pareti il timbro del Comune di Torino, proprio per far capire anche alle persone più insensibili che i gatti hanno nel Comune un paladino, almeno quanto ce l'hanno le piante, i fiumi, le aiole e i parchi.

Stupisce dunque che proprio dentro l'Orto non vengano collocate le casette di plastica volute dal Comune, perché dovrebbe essere proprio uno di quei luoghi dove le «casette» vengon poste «d'ufficio». Eppure — sempre secondo i «si dice» — il direttore dell'Orto sarebbe persona innamorata della natura, con un debole per gli scoiattoli, i ricci e i fringuelli. Non potrebbe, in occasione del Natale, schiudere i cancelli dell'Orto anche alle «casette» per i gatti, perché nessun cucciolo muoia più gelato nella notte?

Marisa Di Bartolo

MALIGNATUTTO

A parte che a momenti robattavo

CARO direttore del malignatutto, [illegible] scrivo perché sono preoccupato in quanto quest'anno (ma anche l'anno scorso) non mi viene voglia [illegible] comprarmi gnente. Siccome dovevo andare all'Inps per la pensione che mi fanno correre ogni tanto come un balengo, nel mentre ho fatto un giro in centro e guardavo le vetrine. A parte che a momenti robattavo intrappandomi nella coda di un cane di una madama che gli diceva [illegible] povarino guarda che prendi freddo, ma a parte lo sbordimento, sono andato a passeggio e a dir la verità mi è venuta un po' di pocotia. Guardavo i negozi con dei prezzi che mi facevano anche un po' ridere, ma non [illegible] veniva la [illegible] di pensare ah se avessi la possibilità mi piacerebbe questo e quello o magari quell'altro. Intanto mi sembr[illegible] che i commercianti mi guardassero [illegible]ttamente dentro il portafoglio e poi mi rimiravano storto perché avevo solo lire 16 mila e dovevo ancora comprare un colechino da fare con la purea. Poi mi veniva in mente quando ero piccolo che Natale era Gesù Bambino e adesso mi sembra un'altra roba. Sarà che sono vecchio o la storia è la solita che i vecchi pens[illegible] solo a quando erano giovani e tutte le robe moderne non gli piace gnente. Comunque a parte le belle luminarie questi Natali dei bottegai non mi piacciono neanche una frisa. E sarà già tanto se compro il colechino.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Vezzoso bel bambin

SE il celeberrimo «Tu scendi dalle stelle» era preferito dalle chiese in un certo senso aristocratiche, quelle per intenderci che vantavano un titolo di arcipretura, l'inno liturgico «Vezzoso bel Bambin» nel corso della Novena di Natale [illegible] un sapore [illegible]reccio, ruspante. Né tragga in inganno il fatto che le parole e i concetti del primo fossero più piane e più semplici rispetto agli arzigogoli del secondo: «Vezzoso bel Bambin» sapeva [illegible] mandarini e di [illegible] stagne secche, a confronto dell'altra laude subito evocante salotti [illegible] benestanti, abeti addobbati riccamente, doni preziosi di vero cioccolato fra gli aghi della conifera. Certo, l'autore dell'inno ruspante lo vedevi pieno di contorcimenti lessicali nell'atto di trovar la rima: «Se al volto tuo divin io fo' riflesso / Tu sei più vago assai / dei luminosi rai / del Sole istesso». Si capisce subito come qui si sia alle candide ispirazioni delle maestre [illegible] scuola d'altri tempi. Anche perché, proseguendo, la strofa successiva recitava: «In ciel dal cherubin, con lodi e con inchin sei venerato... Prostrato ai [illegible] piè, in segno di [illegible] fè» eccetera. Tante parole tronche, e qualche ardito anacoluto, rendevano questa lauda d'una simpatia unica. Ad esempio la si prediligeva nelle chiese di Santa Rita, di Santa Teresa (non quella d'Avila), ma anche il parroco di Maria Ausiliatrice l'affidava ai cantori in erba, a grande richiesta, sorridendo come un severo patriarca in vena [illegible] liberalità.

[illegible] Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi [illegible] diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
[illegible] stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		[illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
[illegible]	2482810/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎565421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	86251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23981
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Asilvaleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	[illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8388427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturno dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

[illegible] e [illegible]

Aaido, v. Gioberti 40	[illegible] 540489
Aidai, v. Sacchi	502396
Aifi, v. Stalupei 36	2204232
Ami.	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADD, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Barardi 5	636080

ANIMALI

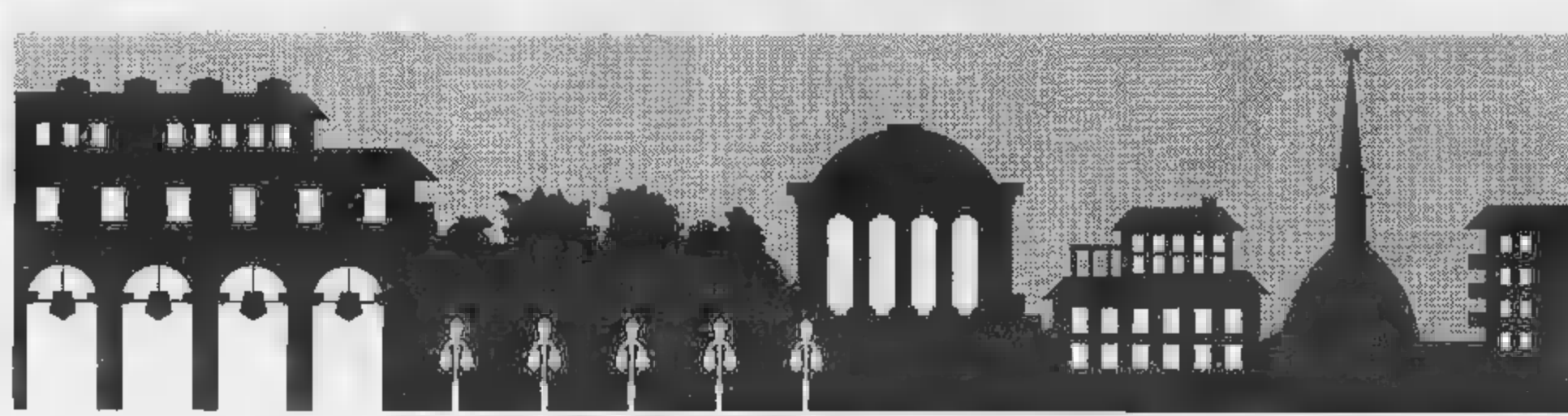
Enpa, v. [illegible] F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	[illegible]
Wwf, v. [illegible]	486434

Pronto soccorso veter. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355871
Dr. Donadio - Raitieri, v. [illegible] 61/b	[illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 285/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pron. tel. [illegible] domicilio	4360166
Pron. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta [illegible] bis	442871
[illegible] Monte Ortigara [illegible]	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
[illegible]. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza [illegible]	[illegible]
[illegible]. Nagurville [illegible]	3470206
V. Campana [illegible]	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530665 - 512760

Soccorso [illegible] 20.000, [illegible]., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; [illegible] 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroen [illegible]; Fiat 1678-28060; Ford 1678-11013; Honda 1678-30076; Lancia 1678-25064; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-28064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31048; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; [illegible] 6508844; [illegible] 269309

Taxi urgente

Centralini Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra [illegible] ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442625. Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; [illegible]; 13; 14,30; [illegible]; 17; 18; 19; 20; 21; 22 [illegible] fest., a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; [illegible] Remo a. 10,57.

Torino [illegible]; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; [illegible]. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo), Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: [illegible]. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. [illegible] 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. [illegible] 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 6,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 8,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. [illegible].

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc p. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: [illegible]. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - [illegible]: [illegible] lun. gio. sab; dom. ore 15; a. ore 19.30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. [illegible] 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab., p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Cat[illegible]: [illegible]. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,56.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo. fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: [illegible]. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [illegible]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible]. **Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; [illegible]dia, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. [illegible] 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30.
[illegible] **Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387 [illegible]. ore 9.
[illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63; 537.283; dom. [illegible] 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista [illegible] **7° Giorno**, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1294; giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mer. ore 19, [illegible] 19,30, [illegible], ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12.
In lingua straniera: (la domenica e in [illegible]sione delle solennità religiose): [illegible]se (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; S. [illegible] (v. S. [illegible] d'Assisi 11), ore 10, in francese; S. Francesco di [illegible] (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni [illegible] telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	[illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 22[illegible]	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 18/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible], Alfieri [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137; 8990208; V. Braino 1, 4470628; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 834941.

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3188473

Baby sitter

[illegible] **baby**, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], [illegible]. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 60, v. Pirrelli 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 6; **M. Paschi [illegible]:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia [illegible]4, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. [illegible] 30/c, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America [illegible]la:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 82/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible]. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 18, [illegible] 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28.

Bancomat Torino-Centro

S. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, [illegible]. S. Carlo 156, [illegible]. [illegible] Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible]; [illegible]. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible] 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. [illegible] 4; v. S. Teresa 26.

[illegible] il rubare il Bancomat telefono al: 1678/22056

DI NOTTE

[illegible]

C. [illegible] Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]e

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. [illegible] 4/g (fino [illegible] 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino [illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, [illegible] (fino alle 23), [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino [illegible] ore 22); [illegible]. Delna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [illegible] P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Ballo [illegible] via Virgilio 25,	650.97.56
Club 64, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Da Parc, c. R. Margherita 104,	521.5276
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
La Roi, via Stradella 3,	851.899
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 6,	695.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.118
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	[illegible]
Cherry Clubs, [illegible]. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.796
[illegible] **Mixage**, [illegible] San [illegible] 3,	487.056
Don Carlos, via Donizetti 6,	[illegible]
Ethos, via A. Doria 9	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	605.0617
[illegible]**ay**, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.8229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	630.633
Lido Club, c.so [illegible] 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mylbos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 39,	540.641
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
[illegible] **America**, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«D», via [illegible] 20	673.487
Parco Quo, via S. Chiara 49,	486.449
Pello, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Borgo 6,	447.2204
Paolodivision, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, [illegible] Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabac, str. [illegible] Vetta 20 (Pecetto)	661.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5668
Top, via La Chiusa 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	[illegible]
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Inusuale, via Montalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Goito 5/bis,	669.8143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Parroquet, Goito 15,	650.6841
My Club, [illegible] Cristina 68,	669.8596
Test-ve, Rossini 14/C,	882.809

VIA GARIBALDI

Un Babbo Natale torinese in via Garibaldi, in un'immagine del 1984 (foto Alessandro Bosio)

IL TACCUINO

[illegible] in strada Comunale di Mirafiori 7 concerto del pianista Giacomo Platini e del violinista Paolo Fantini.

[illegible] pianista Giuseppe Massaglia alle 21 [illegible] Chopin al Caffè San Carlo.

STEFANO TEMPIA Per la stagione «Stefano Tempia», all'Auditorium Rai concerto dell'Ensemble Giarbella. Alle 21.

LA [illegible] «Il risveglio di primavera» va in scena al Teatro Carignano, alle 21: repliche fino al 22. Testi di Frank Wedekind, regia di Elio De Capitani. Protagonisti: Ferdinando Bani, Ida Marinelli e Luca De Bei.

VIDEO E MONTI «Tignes, la vallée condamnée» è il documentario che si proietta a ciclo continuo al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini.

BERTOLUCCI E... «Tutto Benigni» è il film di Giuseppe Bertolucci che si proietta nella Sala Uno del cinema Massimo di via Montebello 8; spettacoli: dalle 16,30. Nella [illegible] Due si replica «L'ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci (alle 16 e alle 22,30) e «Appunti per un'Orestiade africana» di Pasolini (18,30). Nella Sala Tre, infine, si proiettano alcune chicche: «Lulu» di W. Borowczyck, «Lulu» di G. W. Pabst, «A proposito di queste signore» e «Donne in attesa» di Bergman. Ingresso: 6 mila lire.

LA POLITICA Alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5 alle 15 tavola rotonda su «La politica possibile», con Luigi Bobbio, Ottaviano Del Turco, Carlo Ginzburg, Claudio Mancina, Achille Occhetto, Luisa Passerini, Vittorio Rieser, Bruno Trentin. Organizzano la Cgil e l'Einaudi in occasione dell'uscita del volume «Il cavallo e la torre - Riflessioni su una vita» di Vittorio Foa.

ARREDO URBANO Nel salone Aem (Azienda Energetica Municipale), di via Bertola 48 Giovanni Burzio oggi alle 17 parla di «Illuminazione pubblica e arredo urbano».

IL NATALE All'istituto «Logos» di via Caserta 23, stasera alle 21 si parla di «Aspetti simbolici del Natale cristiano». Ingresso libero.

[illegible] PARK Il luna park «Natale in giostra» è aperto fino al 12 gennaio nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 17. Orari: dalle 10,30 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30; e nei festivi dalle 15 alle 24.

PABLO NERUDA Al caffè del Regio di via Po 3 Ernesto Vidotto parla dell'opera di Pablo Neruda.

LA FOLLIA Alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 alle 21 viene presentato il libro di Enrico Pascal «Follia e ricerca» (ed. Rosenberg e Sellier). Intervengono lo psichiatra Giulio Gasca, la psicanalista Rosa Elena Manzetti, Lorenzo Gigli, giornalista Rai.

[illegible] Al cinema teatro Orfeo di Pianezza (via Fratelli Rosselli 18) alle 21 spettacolo «Le pillole di Ercole» della compagnia Posteatro.

NOTE DI NATALE Domani all'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di Natale, con la pianista Cristina Leone.

GLI EX «Deportazione e schiavismo nazista» è il volume che domani verrà presentato al centro culturale «Con. Perotti» di via Martorelli 81/B, alle 20,30. L'opera, edita da Gribaudo, è stata scritta da Guido Argenta e raccoglie testimonianze di ex deportati. Informazioni: 568.27.70.

ANGELO CAROLI Alla libreria Dante Alighieri di piazza Carlo Felice 19 domani alle 21 verrà presentato il libro di Angelo Caroli, «Il marchio».

THE CHORUS La scuola di danza Chorus di via Pietro Giuria 30 organizza stages gratuiti di danza moderna, jazz e contemporanea. Informazioni: 669.91.28.

Arte

Il bene sovrasta il male

Una tela di Roberto Fregosi

Al Palazzo della Regione, in piazza Castello [illegible], è stata allestita una personale di Roberto Fregosi, nato a Novara nel 1958. Diplomatosi al Liceo Artistico, ha lavorato con gli ambienti dell'Accademia di Venezia, mentre sue mostre [illegible] state ordinate presso il Salone «Carlo Alberto» di Novara, la Galleria Novara Arte di Torino, la Fiat Suisse a Ginevra. Questa sua esposizione offre un panorama di composizioni legate alle figure del «Profeta» e della «Madonna della seggiola», «La veggente e l'unicorno» e «Il bene sovrasta il male». Nel presentarlo Enzo [illegible] Paoli ha detto: «Riscoprire i maestri del passato, le loro storie, i loro personaggi attraverso una tecnica moderna e personale. E' questa la meta ideale della pittura di Roberto Fregosi, un giovane novarese...». Si «scopre», quindi, un dipingere intriso di suggestive figurazioni, di composizioni intessute di colore, di luce, di simboli. E così prendono consistenza le sue personali strutture delineate da [illegible] segno filiforme, incisivo, capace di circoscrivere una immagine e collocarla nello spazio del quadro con [illegible] monia: «Il suo è un Medioevo di Santi e di Demoni, di maghi e di streghe, di animali mitologici ed angeli. E' il mondo di Chrétien de Troyes, il maggiore poeta medioevale». *(a. mi.)*

Riviste

Snowboard fondo telemark

Una nuova rivista si affaccia nel panorama del mondo dello sci piemontese. Si tratta di «Piemontesci», mensile dedicato alle nostre montagne edito da Mulatero, la piccola casa editrice di Cirié, specializzata in «letteratura» delle Alpi. In edicola sono apparsi già tre numeri di questa rivista, che [illegible] da ottobre ad aprile, corredata di molte fotografie, e venduta al prezzo di 3.500 lire. Gli argomenti toccati vanno dall'informazione sui rustici, a temi prettamente tecnici come le nuove modalità per curvare [illegible] lo snowboard, passando per le novità offerte dalle varie stazioni sciistiche piemontesi. Una particolare attenzione è rivolta all'attività agonistica regionale di cui viene riportato l'intero calendario e i risultati delle diverse competizioni. In ogni numero viene analizzata una stazione sciistica ripercorrendo la storia della località, gli impianti e fornendo recapiti dove ottenere maggiori informazioni. Grande spazio è riservato agli Sci club e alle loro attività così come ai diversi personaggi dello sci, dagli atleti della squadra azzurra [illegible] partecipano alla Coppa del Mondo di sci alpino, a quelli del fondo, ai personaggi che hanno scritto la storia della montagna. «Per noi — spiega l'editore Luciano Mulatero — la rivista è una testimonianza in più del nostro impegno rispetto alla vita di montagna in tutti i suoi aspetti». La casa editrice Mulatero si è imposta all'attenzione degli operatori e appassionati della montagna perché ogni sua pubblicazione nasce da una verifica diretta delle tecniche e dei materiali, fatta dagli stessi redattori, che hanno quasi tutti un'esperienza e un bagaglio di conoscenze sulla neve acquisiti in anni di attività. «Noi — continua Mulatero — vogliamo offrire un prodotto alla portata di tutti e che possa fare da guida e manuale per chi si avvicina a questo sport o vuole migliorare la propria tecnica nei diversi campi dello sci alpino, del fondo, dello snowboard e dell'escursionismo». Il quarto numero di «Piemontesci» è già da qualche giorno in edicola

ant. mas.

Una guida di Camanni-Rossi-Valente

Vecchi maschi di stambecco (parco del Gran Paradiso), nel tipico atteggiamento di riposo

Bestie in montagna dove e come vederle

Nel corso di una semplice passeggiata o di un'escursione più impegnativa nei boschi o in alta montagna, la speranza di incontrare un animale, dallo alla marmotta, è comune a tutti gli amanti della natura. Stefano Camanni, Luca Rossi e Gianni Valente, hanno dunque pensato di scrivere una guida che raggruppasse una serie di itinerari che potessero rispondere felicemente alla ricerca dell'osservazione della fauna alpina. Dal titolo «Animali e Sentieri», pubblicato dal Cda di Torino, (editrice della Rivista della Montagna), è da qualche giorno in libreria al costo di 34 mila lire. Gli autori tengono a precisare che «potrà capitare ad alcuni di effettuare gli itinerari descritti senza vedere neanche l'ombra di un animale, ma non per questo dovete sentirvi traditi». Chi va in montagna infatti, sa che per osservare la fauna selvatica, ci vuole abilità, pazienza e fortuna. Inoltre per [illegible] fornire una preziosa guida a chi la selvaggina la preferisce «in salmì» e per evitare i problemi legati al disturbo, che spesso gli escursionisti arrecano agli animali, si è scelto di prendere alcune precauzioni nella stesura del libro. Una di queste e senza dubbio la colonna portante della pubblicazione, è stata la scelta di approfondire la ricerca delle escursioni ai soli ungulati. I 92 itinerari descritti [illegible] così divisi per tipo di specie da osservare con un'introduzione per conoscere meglio l'animale con notizie sulla sua diffusione nel territorio nazionale, il comportamento, l'ambiente e alcune nozioni essenziali per il suo riconoscimento: maschio, femmina, adulto, giovane e cucciolo. Sarà allora molto probabile incontrare il camoscio in Valle Argentina, nel Parco del Gran Paradiso, sul Monte Bianco, in Val Sesia e Varrone; il capriolo in alta Val Bormida, Val Sessera, nelle foreste demaniali Casentinesi, nel parco Dolomiti di Sesto e in quello dei boschi di Carrera; il cervo nelle Valli Susa e Chisone, nei parchi dello Stelvio, di Paneveggio d'Abruzzo, il muflone in Valle Stura, Val Pellice, Val di Fassa e nel parco dell'Orecchiella; infine lo stambecco in Valsesia, Valli di Lanzo e nei parchi dell'Argentera, Gran Paradiso e dello Stelvio. All'interno di «Animali e sentieri» poi, si trovano una quarantina di schede riferite a singole specie che rappresentano meglio la fauna delle nostre montagne e che si possono incontrare durante le escursioni, tra cui: la marmotta, il ghiro, la lepre bianca, l'ermellino, la martora, l'aquila reale e il rondone alpino.

Elena Vaccarino

FLASH

Come prendere il treno in corsa

«Se tutti andassero per la via più breve, [illegible] arriverebbe soltanto uno», è la frase di «deviazioni», opera inedita di Marcel Odenbach, in mostra presso la Galleria Franz Paludetto, in via Pietro Micca 21. La rassegna, dal titolo «Prendere il treno in corsa», comprende, oltre ad alcune opere su carta una video installazione, che utilizza sei monitor. La loro disposizione è quella dei binari di un treno ed indirizza lo sguardo in direzione del suo orizzonte. La collocazione dei monitor, quindi, presenta una qualità architettonica delimitando lo spazio e suggerendo la prospettiva.

I frammenti di immagini, le immagini trovate e le finzioni narrative formano una struttura che racconta e riflette la visione frammentaria di un paesaggio e di una città che si può vedere con l'occhio in movimento. I lavori presentati simulano uno spostamento continuo. Nel «tunnel» la struttura narrativa è data dalla scansione tra paesaggio e zona buia. Come in un treno, la zona buia permette il comparire di altre immagini. I disegni [illegible] anch'essi parti mancanti della visione. Le valigie sono, al tempo stesso, strumento e memoria del continuo spostarsi dello sguardo. *(vit. lanz.)*

Aringa e...

Sul palcoscenico di Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, approdano questa sera alle 21,30 la comicità musicale del duo Aringa & Verdurini.

Si tratta dei fiorentini Maria Cassi e Leonardo Brizzi, attrice l'una e musicista l'altro, che presentano il loro nuovo spettacolo «Evento speciale», in cui alternano rielaborazioni di noti brani dei Beatles a brani comici del loro repertorio. Aringa & Verdurini lavorano dall'86 sia in Italia che all'estero. In televisione hanno partecipato a «Pistol» con Maurizio Nichetti su Rai Uno, «Roba da matti» con Gerry Scotti su Italia Uno e a «Magazine 3» di Rai Tre. *(ma.gio.)*

L'attrice Maria Cassi

A scuola di scialpinismo col Cai

La Scuola Nazionale di Scialpinismo della Sottosezione Universitaria del Club Alpino Italiano (SUCAI) organizza il suo Corso di scialpinismo, come è tradizione dal 1951 ad oggi. Quest'anno c'è una novità: un'uscita preliminare per verificare che tutti coloro che partecipano per la prima volta possiedano una base minima di tecnica di sci di discesa. Tale uscita si svolgerà a Bardonecchia e sarà possibile avere il giornaliero a prezzo scontato.

Chi non dovesse farcela recupererà quasi tutta la quota di iscrizione. Le gite [illegible] sono ogni due settimane: le prime quattro, in pullman, partendo la domenica mattina; poi altre tre di due giorni, partendo il sabato pomeriggio presto, usando i propri automezzi e dormendo in rifugio; infine una di tre giorni consecutivi. L'anno scorso sono state salite, e discese, con gli sci, il Gran Paradiso, la Ciamarella, la Punta Rossa della Grivola; durante la gita di quattro giorni si sono raggiunte tre vette di un [illegible] paradiso dello scialpinismo tra Svizzera e Austria: il gruppo del Silvretta.

E' parte integrante del corso una serie di lezioni teoriche che si tengono bisettimanalmente il martedì sera sugli argomenti attinenti allo scialpinismo: non solo neve, valanghe, topografia, attrezzatura, meteorologia, ma anche ambiente alpino (geologia, fauna e flora) e storia dello scialpinismo. Per informazioni ed iscrizioni c'è tempo fino al 10 gennaio o fino all'esaurimento dei 90 posti disponibili, presso la segreteria del CAI, via Barbaroux 1, tel. 54.60.31 (lunedì-venerdì [illegible] 10,30-12; 16-18,30).

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. [illegible] lini 234, tel. 095.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati.

ALBERTO PEOLA (via Della Rocca 29, tel. 812.4480): Davide [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, Torino): or.: 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo. Fino al 24 dic.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, t. 549 041): [illegible] incisioni antiche, Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee italiane 1991, lista n. [illegible].

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): [illegible] Morana.

[illegible] (via Bertola 31): Riccardo Licata.

ATELIER MARCONI (c. Marconi [illegible], tel. 650.4109): [illegible]: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

[illegible] DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª espos. annuale dei soci artisti fino al 9/1 or. 15,30/19 domenica chiusa.

[illegible] MASOERO [illegible] D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): [illegible] originali e libri d'artista.

[illegible] (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/561 7216): Le [illegible]: Borga, Bergna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA [illegible] (874.644): [illegible] tinuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE [illegible] antiquari in un palazzo di [illegible] Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il Natale [illegible] Gallerie Principe Eugenio». Orario, tutti i [illegible] comprese le domeniche 10-12,30, 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

[illegible] CALAMO (via della [illegible] 4, tel. 831.842): Maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or. 10,30-12,30, 16,30-19,30.

L'ARIETE (via [illegible] 4, tel. 832.076): Maestri '800-'900.

[illegible] D'ESSENZA CONTEMPORANEA (Via Cercenasco 1 - Torino - tel. 616 125): Ma[illegible], Dorazio, Scanavino.

[illegible] GALLERIA (p. Cavour 10, telefono 878.827): dipinti, sculture, bronzi antichi.

[illegible] PIEMONTESE
[illegible] ARTE MODERNA

[illegible] Mino Maccari.

BERMAN: Piero Gerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio [illegible]

FOGLIATO: [illegible] abiti e cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Ennio Morlotti. Or. 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 839.5934): De Chirico. Grafica 1954-1977. [illegible]: «La [illegible] la».

LA [illegible] (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): mostra della tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543 393): E. Senin

MUSEI

[illegible] REALE (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; [illegible] e giovedì 14,30-19,30. Domenica e [illegible] chiuso.

BASILICA SUPERGA E [illegible] CASA SAVOIA (t. 890.083): Or.: ore 10-12,30, [illegible] ore 15 [illegible] ore 17. [illegible] chiuso.

BORGO [illegible] (t. 669.9372): da [illegible] a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, t. 958.7250): da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA [illegible] (via [illegible] delle Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14, lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mart. al sab. 9-19; festivi 10-12 e 14-19. Or. ascensore 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal [illegible] al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Lun. chiuso.

[illegible] - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO BI[illegible] RUFFIA» (c.o Unità d'Italia [illegible], t. 677.666): or. contin. 10-18,30 tutti i giorni compresi i fest., lun. chiuso. Ingr. 7000, rid. 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i [illegible] (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. [illegible] (c. [illegible] Ferraris 6, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-dom. 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible], ven. 8,30-19,15. Rass. Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.

MUSEO DELLA [illegible] T. Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dom. [illegible] 15-18.

MUSEO DI STORIA [illegible] DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660 1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 [illegible] di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». [illegible]: fer. 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni [illegible]. Tel. 521.1149 - 672.426.

FLASH MUSIC

[illegible] In viale Virgilio 105 alle 22 concerto degli allievi del Centro Jazz; dirige Diego Borotti.

[illegible] COMMEDIA Alla birreria di via San Donato 47 concerto rock dei Blues And Soda. Alle 21,45.

NETWORK In via Pomba 7 il gruppo rock Party Kids presenta l'album «Questa notte». Alle 21.

[illegible] Il quartetto jazz di Parodi suona in via Cavour 33. Prime note: alle 22.

OSTERIA [illegible] 1 Il duo jazzistico Emanuele Florio-Massimo Corfini [illegible] in via Garibaldi 59, alle 22.

CAFFE' GHERSI Il quartetto jazz di Gigi Cavicchioli è di scena in via Tripoli 37, alle 22.

CIACOLON Al ristorante di viale 25 Aprile 11 alle [illegible] concerto di Dick Mazzanti e dello Swing Quartet.

DA [illegible] La Model T-Boogie suona in strada Castello di Mirafiori 348, con Giancarlo Crea. Alle 22.

[illegible] CAT Il chitarrista Slup e i Redhouse suonano in via Pacchiotti 61, dalle 22.

PIANO BAR O Arthur Miles [illegible] con Alfredo Malera al piano bar di via Guastalla 20, alle 22.

MIRO' Il gruppo rock Fend suona in strada Settimo 154, alle 22.

FELLINI Alla discoteca di via Camerana 11 musica rock con i Rimini Nord. Apertura: alle 22.

AREA Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po si esibisce la ballerina dei Soul To Soul, Carol J. Bailey. Alle 22.

ROCK CITY In via Bertini 2 alle 22 selezione del concorso per cantanti dilettanti, «Canto io».

RICCARDO COCCIANTE Annullato il concerto di Ricky Gianco, atteso ieri allo Juvarra, per questa settimana non rimane che un solo spettacolo di musica leggera: domani al Colosseo (via Madama Cristina 71) canterà Riccardo Cocciante. Biglietti: 30 e 37 mila lire.

[illegible] Da giovedì a sabato il Teatro Juvarra (via Juvarra 15) ospiterà Giovanna Marini, cantante, compositrice e studiosa di musica popolare, e protagonista dello spettacolo «Cantate profane a 4 voci, canti di tradizione orale e nuove partiture scritte contro l'alienazione». I biglietti per tutti e tre i concerti costano 20 mila lire.

DA DODI

Tutte sexy e conturbanti in tubini aderentissimi [illegible] corpetti scintillanti

Dodi, in via Mazzini 22, si rivolge alle donne che vogliono apparire. Stemperato il solito genere classico, lo affianca a mise decisamente fuori dall'ordinario, senza peraltro eccedere in stravaganze fuori luogo. Preferisce uno stile francese, molto femminile, che enfatizza le curve piuttosto che appiattirle sotto abiti monacali. Meglio l'abbinamento dei tubini in ciniglia elasticizzata, cortissimi e aderentissimi, con il blazer dal taglio rigoroso oppure quello dei pantacollant incollati al corpo con il maglione oversize. Le camicie classiche in piquet bianco hanno ricami coloratissimi sul davanti e si indossano con i jeans tempestati di pietre e passamanerie brillanti. Per le feste non ci si può sottrarre al fascino dei corpetti: bustier sagomati firmati Grimoldi riflettono il bagliore di perle e cristalli, mentre quelli natalizi hanno boule e stelle applicate che giocano sui toni del nero, rosso e oro. Meno impegnativi, ma sempre seducenti, gli abitini in jersey di lana con colli sciallati e ricamati con pietre. *p.a.*

IL GRIFONCINO

Mamme e bimbi griffati e scontati

Il Grifoncino, in via Bodoni 7, veste bimbi griffatissimi, dal neonato all'adolescente, ma lo fa a prezzi accessibili, in genere la metà di quelli stampigliati sulle etichette. Ora sono stati inseriti i campionari per donna, sempre scelti fra i nomi contano. Tantissimi i cappotti, da quelli ampi e eleganti in stile Anni Sessanta ai montgomery, ai parka [illegible] cappuccio bordato [illegible] pelo, ai modelli tagliati a uomo, agli Husky trapuntati. Gli aggiornamenti sono settimanali.

LA BOTTEGA DEL TUTU'

E per le feste il body si illumina d'oro e diventa un fantastico look da sera

La Bottega del Tutù, in via Mazzini 22 M, vende tutto quello che può servire per fare danza, andare in palestra [illegible] più semplicemente, per il cosiddetto tempo libero. Tute aderentissime, body, calzamaglie, pantaloni alla ciclista, tute felpate e non, cachecouer, scaldamuscoli, scarpette da palcoscenico sono disponibili in tantissime versioni, da quella grigia un [illegible] che fa tanto accademico della danza a quella sgargiante per chi [illegible] ha mire artistiche [illegible] vuol solo sfoggiare una stupenda silhouette in palestra. Potrebbero essere già così degli apprezzatissimi regali di Natale, ma per le feste [illegible] negozio propone varie alternative: [illegible] solo abbigliamento specifico, ma mise per le serate con gli [illegible]ici o in discoteca. Ecco quindi che le tute si illuminano di [illegible] o di argento, gli abitini fascianti hanno scollature profonde sulla schiena, i pantaloni alla ciclista si intravvedono appena sotto la gonnellina arricciata [illegible] tulle colorato, le mini elasticizzate [illegible] coperte da petali [illegible] volle bluette o fucsia.

SOTTO IL VISCHIO è di rigore il lusso meglio se luccicante

Non importa se lungo o corto l'importante è strabiliare

Stilisti in gara per Capodanno

Mancano ancora quattordici giorni ai fatidici dodici rintocchi che daranno l'addio al 1991. Due settimane che a volte po[illegible] anche sembrare lunghe (per qualcuno costituiscono tutte le vacanze estive) e che invece nell'immi[illegible] del Capodanno [illegible] brevissime. Chi quindi non avesse ancora pensato all'abito per le feste è ora che si muova.

Un giro nelle boutique più prestigiose [illegible] subito la dimensione di un Capodanno da favola. L[illegible] firme del prêt-à-porter di lusso si sfidano all'ultimo colpo d'ago; le perline, gli strass e i cristalli fanno a gara per il luccichio più bello. E San Silvestro quest'anno è più che mai all'insegna dello sfavillante e dello sfarzoso. Dalle maglie «tuttofare» intessute di fili d'oro o d'argento agli abiti [illegible] creatori, tutto deve colpire: gli stili sono tanti, non esiste una sola indicazione; tuttavia, se [illegible] regola c'è, è quella che vieta [illegible] mezze misure.

Ed è così che nella variopinta tavolozza del Capodanno spuntano modelli e colori per tutti i gusti e le esigenze, dalle cortissime tuniche da guerriero romano di Versace, ai palloncini e alle trasparenze di Hanae Mori, dal seno «finalmente» coperto [illegible] pizzo di Givenchy, all'irreprensibile smoking con giganteschi bottoni e fiore di Furstenberg, agli intramontabili e sempre raffinatissimi abiti da «femme fatale» [illegible] Ferrè, Saint Laurent, Valentino, Odicini, Sarli, Lancetti, Scherrer, Curiel e così via, a quelli colorati e lievi di Balestra, agli estrosi abiti lunghi ed importanti ma quadrettati in [illegible] [illegible] tipo tovaglia, del sempre folle, ma [illegible] gusto, Christian Lacroix. Impossibile insomma non trovare lo stile giusto.

Le «firme» dunque scintillano dalle vetrine, provocanti e ammiccanti. In questo periodo [illegible] di [illegible] nei desideri di tutte le donne. Esclusiva di [illegible] ristretta élite che di ricevimenti ne ha tutto l'anno, l'abito da sera nei veglioni di San Silvestro si prende la rivincita.

Importante comunque è ricordare che l'abito da sera, in qualsiasi stile [illegible], deve [illegible] qualcosa di speciale. Sono finiti i tempi in cui era sufficiente un abito lungo per fare elegante; oggi che la moda con la sua libertà ha smitizzato un po' tutto, dai ricami agli strass alle trasparenze, che abbondano anche sui vestiti [illegible] giorno, [illegible] [illegible] deve essere fastosa e lussuosissima, con tessuti pregiati e colori (lo consiglia Ferrè) adatti alla circostanza e alla personalità. Ed è pensando forse ad [illegible] donna dalla personalità forte e sicura, che ama il raffinato più che [illegible] vistoso che lo stilista ha creato un semplicissimo abito a sottoveste [illegible] sormontato da [illegible] incredibile blusa in organza interamente ricamata di luccicanti cristalli, e il tailleur a gonna lunghissima ed aderente con giacca fermata in vita da un gigantesco fermaglio gioiello.

E per quella sera qualcuna più estrosa potrà aggiungere un frivolissimo boa di struzzo, ornamento [illegible]e, nonostante le rimostranze degli animalisti, sta tornando in [illegible]ga insieme a tutte le pellicce.

[illegible] Longo

Ecco alcune proposte degli stilisti per Capodanno. Qui [illegible] il raffinato abito in fantasia [illegible] oro di Balestra, a sinistra nero profondo e tulle per Yves Saint Laurent. In alto [illegible] sinistra tunichetta «[illegible]» di Versace, [illegible] quadrettato [illegible] [illegible]a di Christian Lacroix e il chic e fascinoso abito nero [illegible] giacca ricamata a cristalli di Ferrè

Follie di fine '91

De Paolis per San Silvestro

L'abbigliamento più frivolo per le serate di festa si [illegible] da De Paolis, in via Giolitti [illegible]. Aperto da poco più [illegible] un anno, [illegible] negozio ha creato, in poco tempo, l'immagine [illegible] una donna nuova, molto femminile, sicura [illegible] piacersi e di piacere.

Per le notti di fine anno l'enfasi è ancora accresciuta: anche le mise più semplice ha tagli particolari, ricami brillanti oppure inserti lussuosi.

Anche chi non osa troppo [illegible] riuscirà [illegible] sfuggire all'incanto [illegible] un tubino [illegible] maniche scese profilate di marabù o al fascino di una maglietta lineare con collo listato di visone. L'enfasi gioca soprattutto sui particolari, senza dimenticare, dopo anni di nero totale, [illegible] colore; spunta [illegible] rosso fuoco su bermuda e cardigan, il giallo canarino [illegible] cappotti e tailleur, il blu Cina su mantelli larghissimi e lunghissimi fino quasi a toccar terra.

Pezzo forte della collezione i bustier firmati dalle sorelle Grimoldi. La pubblicità delle ultime settimane, comparse [illegible] quasi tutti i settimanali femminili, ha contribuito a rendercelì familiari. Sono bustini sagomati, ricamatissimi [illegible] luccicanti. Cascate di perle bianche [illegible] alternano a cristalli trasparenti, pietre multicolori giocano sui toni del turchese, corallo, arancio e fucsia [illegible] viola, schegge di specchietti restano imbrigliati nel silicone tanto [illegible] formare una vera e propria corazza. Nell'abbigliamento tradizionale si indossano da soli o sotto [illegible] giacca, in quello più aggressivo diventano il motivo dominante e, come [illegible] ha insegnato Jean Paul Gaultier, va messo sopra la tuta, naturalmente nera [illegible] aderentissima come una seconda pelle.

Altro suggerimento per le più trasgressive: la mise più originale [illegible] mettere sopra la tuta [illegible] una sorta di cotta medioevale. Bolero coprispalle e minigonna sono in maglia di metallo: le firma Paco Rabanne e consentono di [illegible] indiscutibilmente originali.

Da regalare a Natale: i guantini di lana rossa che hanno applicati piccoli funghi che ci fanno ripiombare nella favole di Biancaneve, coprichignon in passamaneria dorata, trousse da se[illegible] in raso damascato, aggraffate e tempestate di pietre luccicanti, piccolissime borse rigide con manico in ottone sbalzato. L'idea più originale: le cravatte, unisex, portano appeso di tutto, ai ciondoli in metallo dorato, ai minuscoli orologi, ai coloratissimi pacchi dono, agli abeti, ai piccoli Babbo Natale, [illegible] pupazzetti [illegible] legno, alle solite pietre che luccicano fra piume di marabù.

Paola Amico

Cascio, ciò che brilla non è poi tutto vero

Bijoux Cascio, ovvero l'alta moda del gioiello finto. Un marchio nato nel [illegible] e che da allora ha sempre accompagnato le sfilate degli stilisti più affermati. Linee importanti che si rifanno ai preziosi veri, creatività e materiali di ottima qualità hanno contribuito a far apprezzare nel mondo, Stati Uniti compresi, l'artigianato italiano.

[illegible] dopo la prima sfilata [illegible] via de' Serragli a Firenze nel 1955, i bijoux Cascio accompagnano [illegible] collezioni di Pucci, Lancetti e Schubert nella più prestigiosa Sala Bianca, tempio dell'alta moda degli Anni Cinquanta. Segue subito dopo l'apprezzamento dei più importanti Department Stores americani: Henry Bendel, Lord and Taylor, Bonvit Teller sono fra i primi a esporre i gioiel[illegible] made in Italy. La stessa cura degli esordi viene mantenuta anche oggi: solo [illegible] pietre più belle hanno diritto [illegible] essere incastonate, mentre le perle subiscono vari trattamenti che evitano loro di scheggiarsi. Anche [illegible] metallo è lavorato in modo da ridurre [illegible] massimo spiacevoli fenomeni [illegible] allergia: [illegible] doratura avviene in tre fasi, due delle quali consistono nella deposizione vera e propria di [illegible] a [illegible] a 18 carati, l'altra, intermedia, consiste in [illegible] lavaggio che elimina il nikel presente [illegible] processi di l[illegible].

A Torino i bijoux Cascio si tro[illegible] in via Teofilo Rossi 1: Chiara Asinari di San Marzano [illegible] Maurizio Dalla Costa ci consigliano nella scelta e propongono i modelli più adatti alle nostre esigenze. Per le feste natalizie, dove [illegible] rigore è d'obbligo, preferiscono le perle: Collane più o meno lunghe, con più o [illegible] giri hanno tutte chiusure importanti che ricordano modelli preziosi. Le cinture e i bracciali di moda sono lavorati a pelle di serpente [illegible] avvolgono il polso con diversi giri.

Per un regalo importante c'è il nuovo orologio. Si chiama «Blu di Cascio», ha il cinturino in pelle blu, [illegible] quadrante blu, movimento in quarzo ed è placcato [illegible] oro. Creato [illegible] Lorenzo Cascio, nipote di Gaetano, il capostipite della ditta, avrà sicuro successo fra i giovani. Novità: le penne. Stilografiche, roller, e biro hanno il meccanismo delle più celebri Mont Blanc e sono disponibili in quattro versioni: oro, argento, brunito e nero.

p.a.

Stesso orologio per l[illegible] e lei. Sopra [illegible] di bijoux a forma di serpente

[illegible]

Gli azzurri domani a Novara (ore 18,30) contro i campioni cinesi e sovietici

■ Quadrangolare di lusso domani a Novara per gli appassionati di tennistavolo. Il «Città di Novara» nel Palazzotto di via Verdi (inizio gare ore 18,30) è il trofeo ambito dalle selezioni di Italia, Cina, Unione Sovietica e... Novara.

Anche se mancheranno gli attesi fratelli Mazunov, la cui partecipazione [illegible] data per scontata fino a pochi giorni fa, il quadrangolare vivrà comunque di confronti avvincenti. Dall'ex Urss arrivano il promettente Sampsonov e Valentina Popova, dalla Cina Jang Min e l'ex campionessa mondiale Dai Lili, tesserati rispettivamente per il Cagliari e il Coccaglio; in maglia azzurra ci saranno Sabrina Moretti e Massimiliano Mondello. I colori novaresi saranno difesi da Montemagno e dalla Degli Esposti.

Nel campionato di A2 intanto, la battuta d'arresto (3-5) del Cus Torino a Monza riduce le [illegible] di promozione in A1 degli universitari, ma restano ancora 8 giornate da giocare.

VOLLEY C2

La capolista trema contro la Sias

Pur soffrendo, la Galup Comec Mina continua a restare imbattuta al vertice della C2 femminile pallavolistica. Contro la pericolante Sias Rivoli le pinerolesi hanno siglato sabato il secondo 3-2 consecutivo, rimontando dall'1-2. Giornata nera, invece, per le leader della C2 maschile; Arti e Mestieri ed Alpitour hanno subito il primo ko stagionale cedendo in [illegible] a Meneghelli e Caluso, che hanno vissuto la loro prima giornata di gloria in un campionato finora piuttosto anonimo.

La Sias Rivoli ha sfiorato il [illegible] contro la Galup Comec Mina

[illegible] LE [illegible]

Per 30 cestisti under 16 del Piemonte raduno decisisivo a Pino Torinese

■ Trenta cestisti under 16 del Piemonte si contendono domani a Pino Torinese i 18 posti nel listone da cui a metà febbraio saranno scelti i «magnifici 12» della rappresentativa regionale. Al raduno, alle 18 nella palestra di via Folis, arriveranno dodici giocatori torinesi: Dal Molin, Donegatti, Canavese, Randazzo, Calamia, Ferraris, Rulent, Trivi (Robe di Kappa), Stefano e Mariano (Cus), Campoollo (Acs Ginnastica) e Bellottari (Toolbesi Torino).

Gli altri [illegible] Perasso e Castoldi (Vercelli), Grassi e Potenza (Crescentino), Ghigo e Bini (Recordget Borgomanero), Montanari (S.Lorenzo Novara), Rebellotti (Galliate), Ogliaro e Sticchi (Casale), Viscardi, Gianuzzi, Allara, Binello, Caslie e Fassone (Astense Asti), Occelli (Dogliani) e Magliano (Mondovì). La «scrematura» sarà effettuata dagli allenatori Facchin (Borgomanero) e Lonardo (Tortona).

Dal 13 al 15 febbraio l'allenatore federale Salbene a Boves (Cuneo) sceglierà dodici titolari e tre riserve.

GATTAI Entusiasta il presidente del Coni: «L'effetto promozionale è enorme. Abbiamo avuto tanti campioni: nessuno, però, con la sua carica di simpatia»

Con Tomba «boom» dello sci più che ai tempi di Thoeni

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO ● Cinquantamila persone, tra la gara di Sestriere e quella di Val Badia: quanto un match di cartello al vecchio stadio Comunale. Ma qui in due volte, si obietterà. D'accordo, però non si gareggiava a un quarto d'ora da casa e lo slalom del Colle si è svolto di martedì, non di domenica pomeriggio. E ai piedi dell'Alpette c'erano 8 gradi sotto zero.

L'entusiasmo per lo sci sta nuovamente esplodendo come e più che ai tempi di Thoeni e Gros. Giusto, del resto, visto che artefice principale del nuovo bum è Alberto Tomba, all'estero abitualmente chiamato «La bomba».

Siamo di fronte ad un vero e proprio fenomeno popolare riconosciuto anche dai massimi vertici dello sport nazionale. Era schietto l'entusiasmo del presidente del Coni, Gattai, quando Tomba ha tagliato vittorioso il traguardo di Val Badia. Erano sinceri gli applausi dei rivali e dei loro fans accorsi per sostenere Accola e Girardelli.

«L'effetto promozionale di Alberto per lo sci e per lo sport in genere è enorme — afferma senza esitazioni l'avvocato Gattai —. *In Italia non si erano mai visto folle come quella di Sestriere e di La Villa per una gara di sci. Ma il fenomeno-Tomba è trainante anche per il turismo e per tutto il settore indotto. Commercianti di articoli sportivi di Val Gardena e Val Badia mi dicevano, nei giorni scorsi, che da anni non hanno più avuto una stagione favorevole come questa».*

L'effetto trainante del fenomeno Tomba si fa già sentire. Dice Gattai (foto piccola): «In Italia non si erano mai visti tanti appassionati di sci come a Sestriere e a La Villa»

Dati che trovano conferma anche visiva assistendo al pigia pigia di questi giorni a Sestriere piuttosto che a La Villa o a Madonna di Campiglio. Cosiddetti domenicali travestiti come altrettanti Tomba sono all'ordine del giorno, esattamente come anni fa le piste brulicavano di altrettanti Thoeni o Gros. Gli sciatori del mondo adorano Tomba.

«Credo che le componenti di tanto successo siano due — spiega Gattai —. *Prima di tutto i risultati che hanno sempre e comunque un loro fascino, poi la carica di umanità e simpatia che il ragazzo sa trasmettere a tutti, italiani e non. Alberto è diventato la star numero uno dello sci mondiale».*

Una grossa iniezione di popolarità, dunque, ad uno sport che rischiava di languire nonostante i numerosi e più o meno azzeccati tentativi di aggiornamento. Lo sci aveva bisogno di un Tomba.

«Certamente — conferma il presidente del Coni —. *Ci sono stati tanti altri grandi campioni, mai nessuno, però, con la carica di simpatia di Alberto. Se poi si aggiungono i risultati che vengono con sempre maggiore regolarità... A mio parere Tomba ha [illegible] la possibilità di dominare per tre o quattro stagioni. Di essere ancora protagonista non solo ai Giochi di Albertville, ma anche a quelli di Lillehammer. A patto, ovviamente, che mantenga quella professionalità acquisita nell'ultimo [illegible] che è componente indispensabile per continuare a restare ai vertici».*

Un ammonimento, ma anche una bella strette di [illegible] Un po' com'è sempre stato nello stile del presidente Gattai anche quand'era numero uno della Federazione sport invernali. Ora, [illegible] responsabile di tutto lo sport nazionale, [illegible] può rischiare di veder disperdersi un patrimonio come quello rappresentato da Tomba.

«Alberto, oggi, è sicuramente l'atleta italiano più famoso del mondo — sottolinea —. *Non c'è dubbio che ha una grande funzione promozionale non solo per lo sci. Doppiamente importante, dunque: per sé e per lo sport nazionale in g[illegible]. Sport che i campioni vuole applaudirli, ma anche, nel limite del possibile, cercare di imitarli».*

Giorgio Bestaiacia

RUGBY Torino 87 a gonfie vele [illegible] Rista usa il pugno di ferro

«Nessun giocatore deve sentirsi titolare fisso»

A due giorni dalla schiacciante vittoria ottenuta sul Parabiago (54-15 il punteggio finale), il Torino 87 pensa già all'avversario di domenica prossima come se fosse il più temibile concorrente nella lotta per la promozione.

Prima dell'incontro il Parabiago era tra i favoriti del girone: ma dopo soli quattro minuti, una meta di Salvi che ha tagliato come burro la difesa rossoblù ha dato la giusta misura della forza dei lombardi.

«Prepariamo ogni incontro come il decisivo per la promozione, perché [illegible] vogliamo sottovalutare [illegible] avversario — ha dichiarato prudentemente l'allenatore Walter Rista -. *Riteniamo che sia importante per poter fare quel salto di qualità necessario a competere anche nelle categorie superiori».*

Rista vuol buttare acqua sul fuoco di una possibile realtà: il Torino [illegible] è il favorito numero uno del girone. Attualmente il quindici giallobiù deve ancora recuperare un incontro con il Cus Milano e potrebbe allungare [illegible] nei confronti [illegible] rivali, ora distanziati di due punti. E' quanto sperano i tifosi.

Inoltre, guardando il tabellino dei risultati, oltre ad essere imbattuto il Torino 87 ha realizzato duecento punti subendone solo trentuno e trentasei sono state le [illegible] segnate [illegible] tro le 4 incassate.

Questi dati colpiscono notevolmente, [illegible] si pensa ad una squadra che *«non si sente favorita».*

Il Piacenza è la novità del girone, incontrarla è perciò un'incognita e [illegible] sa qualcosa l'Alessandria sconfitta proprio in trasferta.

Rista non lascia nulla al caso ed ha già annunciato: *«Nessuno dei miei giocatori, tanto meno quelli [illegible] al Motovelodromo con il Parabiago, si può sentire titolare a Piacenza».*

Ed ha spiegato: *«Da noi si può passare dal campo alla tribuna in [illegible] sola settimana, come si è già verificato diverse volte. Si sceglie in base a molti fattori: avversario, forma fisica, tattica di gioco: questo significa che i quindici e le quattro riserve della domenica [illegible] il meglio che il Torino 87 possa schierare».*

Per ora il sistema del tecnico giallobiù [illegible] dando i suoi frutti: non si sono ancora levati cori di lamento per le [illegible] decisioni. Eppure giocatori protagonisti in una partita, autori ed [illegible]mpio di d[illegible] mete, sono andati in tribuna la settimana successiva e avrebbero il certo da dire.

Tutta la rosa disciplinatamente esegue gli ordini. Segno di una crescita, tecnica e mentale, quindi, del collettivo. Unico timore, che al primo intoppo il giocattolo si rompa.

Se ciò non dovesse accadere, molto probabilmente il Torino 87 dimostrerebbe di aver fatto il salto di qualità che i tifosi gli hanno chiesto.

Romano Birotto

Gli azzurri del volley al Palasport

A Torino un match della World League

Sarà Italia-Brasile: un confronto che promette spettacolo

Finalmente una bella giornata per la pallavolo torinese! Sabato, nello spazio di poche ore, tre buone notizie hanno fatto tornare il sereno in un ambiente che da tempo ha ben pochi motivi per sorridere.

La novità più importante, peraltro attesa, è l'assegnazione ufficiale da parte della Federvolley a Torino di una delle [illegible] partite interne che l'Italia di Velasco disputerà nella fase eliminatoria della «World League '92». L'appuntamento è fissato per domenica 21 giugno alle ore 18 al palasport Ruffini con un Italia-Brasile che, a poco più di due mesi dall'Olimpiade di Barcellona, promette spettacolo ed emozioni.

Aspettando il grande ritorno della Nazionale ad oltre otto anni di distanza dalla sua ultima esibizione, il pubblico torinese ha intanto confermato sabato di avere [illegible] «fame» di pallavolo ad alto livello affollando come ai bei tempi la palestra di via Braccini in occasione del derby cittadino di B2 tra Cus Lecca Pen e Sa.Fa. Soprattutto per merito dei cussini di Gabriele Melato, vittoriosi con un bellissimo 3-0, si è potuto assistere a sprazzi di bel gioco, schemi veloci dettati dal piccolo regista Marco Pastore e conclusi in prevalenza dalla mano esperta di Ippolito (subentrato ad inizio gara ad Orecchia, infortunatosi ad una caviglia) e del polente Paolo Bucchio, protagonista anche di applauditissimo battuto in salto.

«Finalmente la squadra ha trovato un'identità di gioco che finora le era sempre mancata — dice il d.s. Giulio Coppa —. *La classifica purtroppo ci penalizza per colpa delle due impreviste sconfitte subite in avvio. Tempo per recuperare ne resta parecchio, ma è meglio continuare a vivere alla giornata. Progredendo così, passo dopo passo e senza troppi assilli, non è detto che non ci si ritrovi a lottare per la promozione».*

La terza lieta novella è rappresentata dalla rinascita della Tec Fin Kernel Pinerolo, assoluta protagonista del settimo turno della B1 maschile grazie al 3-2 col quale ha messo ko la capolista solitaria Cessalto. Tornati in media-salvezza, Merlo e compagni sabato sfideranno un'altra leader: una bella figura a Vimercate contro la Di.Po darebbe sostanza alle loro speranze di evitare rischi nel '92.

Roberto Condio

Bocce: un grave problema per i dirigenti del Bertolla

Hanno l'incubo dello sfratto

Lungo la strada comunale di Bertolla, al confine [illegible] il comune di S. Mauro, esiste dal 1969 il Gruppo Sportivo Bertolla, club di bocce con otto campi coperti e otto all'aperto. Una società che ha l'incubo immanente dello sfratto.

«La storia del Bertolla — dice il presidente, Giuseppe Zainaghi — *è presto raccontata: Enrico Zavattaro, ora scomparso, ed Elena Ferrero, costruiscono su un'area adibita ad impianti sportivi l'attuale bocciodromo. Uno dei fondatori muore, l'altro vorrebbe disfarsi del club. Nasce [illegible] contenzioso che arriva in tribunale: la ragione è del gruppo sportivo, che ottiene una proroga di sei anni ma [illegible] pagamento di un affitto elevato. Oggi versiamo un milione e 800 mila lire al mese, presto saranno due milioni. Ed entro il '94 dovremmo sloggiare».*

Una soluzione senza via d'uscita, a quanto pare.

«Abbiamo tre [illegible] davanti a noi — replica il presidente —. *Tra poco ci muoveremo, chiedendo aiuto all'assessorato allo Sport di Torino. Solo l'amministrazione ci può salvare da questa incresciosa situazione. Intanto, per far fronte ai gravosi impegni economici (sono a nostro carico anche le spese di riscaldamento e quelle di manutenzione) siamo costretti ad uno sfibrante lavoro di organizzazione. Quasi tutti i giorni ospitiamo delle gare per far fronte alle necessità».*

Il presidente del Gruppo Sportivo Bertolla, Giuseppe Zainaghi, attorniato dai giocatori Spartaco Zampieri e Albino Ossola e da un giovane socio della bocciofila

I tornei si susseguono. Al lunedì scendono in gara le quadrette di C e D, al mercoledì le formazioni di A e B. E' inoltre in programma a febbraio un torneo femminile a terne, volendo dare più spazio possibile alle donne.

Al venerdì e nei week-end si gioca sempre: in un anno quasi trecento gare.

Il giovedì è la serata riservata all'affitto dei campi: *«Sono sempre affollati* — spiega la segretaria del club, Maria Condina — *anche se, date le spese generali da affrontare, siamo costretti a far pagare cinquemila lire in più del Rossini o della Colletta, le società più vicine».*

«Nell'87 — racconta ancora Beppe Zainaghi — *abbiamo creato una scuola bocce, raccogliendo una decina di ragazzi. Ma non potevamo seguirli come si deve, abbiamo così preferito indirizzarli al [illegible]».*

«Dal '90 — incalza il direttore sportivo Dante Macario — *abbiamo dovuto rinunciare alla gara nazionale di apertura, che precedeva Genova ed Alassio. Ogni stagione ci rimettevamo due milioni secchi, [illegible] si poteva continuare così».*

«Speravamo in un contributo del Coni — precisa [illegible] il presidente — [illegible] *è arrivato. Ci difendiamo [illegible] possiamo. Abbiamo circa 150 soci. Le quote sono passate da 85 mila lire alle 100 mila del '92, [illegible] pensionati e donne pagano meno. Sono venuti da noi dodici giocatori di C: parteciperemo al campionato di società».*

Quali altre iniziative prendete?

«Il nostro è il bocciodromo per tutti: le gare alla baraonda incontrano il favore generale. Da noi arrivano da Orbassano e Moncalieri. E cerchiamo di supplire con la fantasia alla scarsità di mezzi, inventando il "tulipano d'oro", la "chitarra d'oro", premi un po' originali molto graditi. Per S. Stefano allestiremo una grande serata».

Giovanni [illegible]

PAROLE IN LIBERTA'

Signora, quanti travagli

MAI che nella vita (calcistica) si riesca ad essere soddisfatti. Ci si lamentava del gioco arido, tutto fredda prosa e niente poesia della Juventus ed [illegible] che Trapattoni offre a M[illegible] contro [illegible] Sampdoria una prova di che cosa sanno produrre in fatto d'arte i bianconeri. Lo spettacolo, signori, lo spettacolo. E chi vince? La Sampdoria. Ci dobbiamo arrabbiare? Il Trap non è del tutto deluso. La Juventus non ha mostrato soltanto qualità stilistiche, ha anche tirato fuori il carattere che l'allenatore implorava. E' una squadra giovane rispetto al Milan, al Napoli o alla stessa Samp. Deve crescere e crescerà. L'importante, in questo caso, [illegible] sono i due punti; è la constatazione che la pasta è buona, in grado di lievitare. E Baggio? Baggio è stato al centro di un esperimento. Trapattoni voleva la conferma palese che l'asso non è un asso di punta e la conferma è venuta. Esperimento doloroso, e per alcuni versi discutibile: agra è l'esistenza podalica di Baggio. Si consoli: solo chi cade può risorgere (basta che cadendo non si faccia troppo male). Di Canio dopo gli strapazzamenti della settimana (imparì a tacere e a sedersi in panchina!) ha avuto come castigo il compito di giocare sin dal primo minuto. Castigo, si deve riconoscere, piuttosto stravagante. Non sottilizziamo: le tattiche richiedono spesso azioni imprevedibili.

[illegible] Milan non ha vinto e non ha vinto neppure la [illegible] avversaria, la Lazio, che all'Olimpico [illegible] vince mai. Però la colpa non è dello stadio stregato, è di Paperone Fiori che Zoff definisce un grande portiere d'avvenire. Il brutto è che prima dell'avvenire c'è il presente e il presente [illegible] questo portiere è [illegible] frana. [illegible] Milan ha saputo rispondere [illegible]bito al gol biancoceleste. La Juventus [illegible] ha saputo rispondere né subito né poi al gol blucerchiato. L'avvocato Agnelli in tribuna ha detto: «ogni qualcuno, perbacco, magari Tacconi! Analiticamente e sentimentalmente perfetto. Per fortuna il pareggio del Milan e la mancata vittoria del Napoli, riacciuffato nel finale di partita dal Foggia, hanno limi[illegible] i danni subiti dai bianconeri. Nulla è perduto, la media inglese è salva.

Il Torino si [illegible] presentato al suo pubblico con [illegible] famoso attacco a cinque stelle [illegible] cui si parla ormai da mesi, benché si materializzi in campo con la frequenza di una cometa. Che si tratti veramente [illegible] cinque stelle è azzardato affermare. Scifo [illegible] una stella, Martin Vazquez è [illegible] stella, Lentini è una stella. Casagrande e Bresciani sono stelle? E va bene, ognuno si disegni i cieli che più lo allietano, le vie del tifo non conoscono [illegible] ostacoli. La verità che interessa è questa: il Toro dopo non si sa quanto tempo è tornato al successo, è tornato al gol. La Fiorentina guidata da un [illegible] santone granata, l'amato e valoroso Radi[illegible], ha pianto [illegible] un rigore negato e una rete annullata. Coraggio, viola: tanti hanno pianto prima di voi e tanti piangeranno nel futuro prossimo o remoto. Il calcio è una valle di lacrime. Come può confermare Orrico, il tecnico che riesce a ingranare un'unica marcia, quella della sua automobile (ma Pellegrini perché non l'ha assunto come autista?). Il Genoa ha conquistato un punto a San Siro e non c'è [illegible] sorprendersi. La Roma le ha buscate sode a Parma. Su, Ciarrapico, non [illegible] la prenda e ci beva sopra una minerale gasata: tra poco è Natale.

Gianni Ranieri

[illegible] fa il punto della situazione alla vigilia delle vacanze natalizie e si allinea con Trapattoni: «Bisogna badare soprattutto alla classifica»

Questa è una Juve votata al successo

Dice il presidente: «Se Carrera con il Milan non avesse commesso quell'ingenuità...»

Trapattoni *double-face*. Soddisfatto e adirato al tempo stesso. Elogia la squadra pubblicamente, ma striglia i giocatori con poche parole [illegible]gli spogliatoi. Secche e impronunciabili al di fuori di quelle mura. La [illegible] filosofia rimane immutata negli anni: *«Guai ai vinti! Meglio giocar male [illegible] strappare un pari che divertire e tornare a casa senza neppure un punto per la classifica»*. Così è successo a Marassi e questo ha dato un gran dispiacere al tecnico milanese. Non tanto per la sconfitta in sé, quanto perché [illegible] Milan ha guadagnato un punto che va ad aggiungersi a quello che già aveva di vantaggio. Con i rossoneri visti fino ad [illegible] in campionato è vietato commettere leggerezze. E quella di Marassi [illegible] stata davvero [illegible] una leggerezza, nonostante la caparbia prova dei blucerchiati, decisi nel voler risalire la china.

Già da domenica sera la «truppa» è in libertà. [illegible] lungo ponte di fine anno (il campionato ricomincerà solo il [illegible] gennaio) consente ai bianconeri tre giorni di riposo. Meritato? Il presidente Vittorio Chiusano assicura di sì, nonostante lo stop genovese: *«La città della Lanterna [illegible] stregata per noi, lo è sempre stata. Ricordo che già ai tempi di Sivori e Charles [illegible] dove che andavamo a Marassi e finivamo sempre per giocare bene e perdere. Quello che mi conforta è il fatto che la Juve sia riuscita a dare spettacolo, dimostrando, soprattutto nella ripresa, che [illegible] pareggio ci poteva stare. Invece non ce l'abbiamo fatta, ma è la legge della compensazione. C'è infatti chi continua a accusarci di essere fortunati. Ma io sono dell'idea che [illegible] fine campionato torti e favori finiscano per equivalersi»*.

Baggio in azione. In alto: il presidente della Juve, avvocato Chiusano

Chiusano concorda con Trapattoni nell'analizzare i risultati fin qui raggiunti: *«Badare alle cose concrete, cioè alla classifica, è [illegible] prima cosa. Poi viene tutto il resto. Lo spettacolo? Mi pare che la Juve con i doriani sia stata tutt'altro che avara di belle giocate. Con le grandi abbiamo sempre fatto bella figura. Le squadre che [illegible] hanno fatto soffrire di più sono le cosiddette provinciali. Ma sono d'accordo [illegible] chi dice che per vincere uno scudetto sia [illegible]rio innanzitutto battere questo tipo di formazioni. Siamo comunque sulla strada giusta»*.

La strada giusta è quella della perseveranza condita di nonchalance nei confronti di tutti coloro che criticano la squadra di possedere poca carica spettacolare e di conseguenza di non divertire. *«Rispetto all'anno passato mi pare che la squadra si sia trasformata [illegible]. Più determinata, [illegible] aggrappata a questioni umorali. E dire che Baggio non è al massimo della condizione. E lo stesso dicasi per Schillaci, che non riesce [illegible] ritrovare quel gol che per lui è linfa vitale. Purtroppo ci sono quelle anna[illegible] in cui va tutto liscio ed altre in cui la palla non entra neppure quando si calcia a porta vuota. Se la Juve di oggi è già competitiva così, figuriamoci quella con il suo fantasista e il suo goleador al massimo della condizione»*.

Trapattoni, intervistato radiofonicamente, ha definito Baggio un tenore di musica leggera. La definizione fa sorridere il presidente: *«Al nostro allenatore piac[illegible] certe definizioni bizzarre. Non so [illegible] il vicentino si debba considerare tenore d'opera o di canzonette, certo è che nel suo genere è un talento. Ma ha bisogno di una squadra matura per maturare ed esprimersi al meglio. Avete notato il suo secondo tempo con la Samp? E' stato in crescendo, proprio perché la Juve si è trasformata ed [illegible] cercato il gol del pareggio»*.

Uno sguardo alle contendenti del campionato: *«Milan davanti a tutti, poi anche il Napoli. La classifica? Non sono il tipo che ama recriminare, certo è che se Carrera [illegible] tempo scaduto non avesse fatto autogol con i rossoneri ci troveremmo [illegible] gli stessi punti. Ma così va il calcio: le somme bisogna tirarle sempre a fine stagione»*.

Piero Abrate

L'INTERURBANA

Fusi: «Piano con le stelle»

Con Luca Fusi al telefono. Finalmente ha esordito il Toro a cinque stelle: le [illegible] piaciuto?

«Sì, è andato tutto bene anche perché la Fiorentina ha permesso di trovarci piuttosto a nostro agio. I viola si sono schierati in modo abbastanza normale, senza ricorrere a particolari tattiche ostruzionistiche [illegible] così [illegible] abbiamo potuto svolgere il tipo di gioco che preferivamo. Ma sappiamo che non sempre sarà così e sicuramente troveremo avversari meno accondiscendenti».

Subito dopo la conclusione della partita, Scifo le ha scherzosamente attribuito la «paternità» [illegible] bel gol che ha segnato. Ci spiega [illegible] retroscena di tale dedica?

«Gli avevo detto più volte che [illegible] con i suoi mezzi dovrebbe segnare tutte le domeniche e [illegible] ho mancato di ricordarglielo anche prima della partita [illegible] i viola. Fa piacere apprendere che se ne [illegible] ricordato con voi. E' stato molto simpatico».

Fusi

Ogni domenica Fusi figura nell'elenco dei migliori: qual è il segreto di un rendimento così elevato e costante?

«Parlare di segreto forse è fuori luogo. La spiegazione risiede piuttosto nel fatto che l'allenatore mi stima molto [illegible] i compagni apprezzano il contributo che offro alla squadra. Sono queste condizioni moralmente ideali che mi consentono di esprimermi sempre positivamente».

Sembra una spiegazione mol[illegible] generosa.

«No, è la pura verità, che tra l'altro ha una controprova. Mi tornano alla mente, infatti, le sofferenze patite nell'ultimo anno trascorso a Napoli perché l'allenatore mi costringeva alla panchina. Fu un tormento ed è per questo motivo che al Torino, dove mi viene concessa fiducia, mi sembra [illegible] essere rinato».

Tornando alla partita con la Fiorentina, non ha pensato che l'arbitro vi abbia regalato qualcosa? Insomma, le proteste dei viola hanno un fondamento?

«Si sono verificati degli episodi che avrebbero potuto cambiare il volto della partita. [illegible] riferisco soprattutto al secondo gol perché se il signor Lo Bello avesse concesso alla Fiorentina il penalty che reclamava, forse avrebbe pareggiato e il Toro non avrebbe realizzato la seconda rete. Ma come escludere che avrebbe comunque segnato un'altra volta?».

Avete pagato qualche pedaggio alla Coppa Uefa?

«In talune circostanze forse sì, ma questa è una squadra che nell'ambito del doppio confronto si esalta. Indubbio per altro che in campionato si conceda delle pause».

In quali errori [illegible] dovrete più cadere?

«Quelli che abbiamo commesso domenica quando ci siamo [illegible] trovati in vantaggio per due a [illegible]. Probabilmente, sentendosi sul traguardo prima del tempo, la squadra ha allentato le marcature, allungandosi troppo e non ha più giocato con [illegible] tensione che l'aveva sorretta fino a quel momento. Può anche darsi che essendoci ormai abituati a giocare di mercoledì e di domenica, l'imminenza della vacanza ci abbia procurato una involontaria caduta di riflessi. Forse non ci pareva vero di poter pensare in anticipo al Natale... ».

[illegible] Alfonsetti

IL PROCESSO AL PROCESSO

E per Natale arrivò una bella gazzarra

Segnaliamo Vittorio Cecchi Gori, vice presidente della Fiorentina, alla giuria del premio bontà «Notte di Natale» sempre che [illegible] l'abbia già fatto qualche rappresentante della classe arbitrale, cui il produttore cinematografico probabilmente dedica sempre un pensierino delicato ogni sera prima di addormentarsi tra le braccia della splendida moglie. Cecchi Gori, infatti, dirigente di una società che vanta una tifoseria tra le più bollenti, non perde mai occasione per portare acqua al mulino della violenza. Sarà anche vero, come dice, che nella Fiorentina ha investito 60 miliardi, ma non può fare ogni volta la figura di chi scopre che oltre a [illegible] giocatori esiste anche un poveretto vestito di [illegible] che arbitra secondo le proprie capacità e che non essendo infallibile sbaglia.

Ieri [illegible]ta al Processo, Cecchi Gori Junior ha lapidato Rosario Lo Bello, colpevole di aver danneggiato la Fiorentina al Delle Alpi. Secondo il boss della celluloide, Lo Bello [illegible] poteva arbitrare perché era stanco e tirato. Valutazioni personali che hanno trovato terreno fertile nella suburra del Processo dove Rozzi, noto mangia-arbitri per definizione, [illegible] stato rivalutato in maniera clamorosa. Microfono a Gazzaniga: *«Dopo Attila, Lo Bello [illegible] il peggior flagello»*. Brera: *«Lo Bello ha fatto carriera grazie al padre, forse peggiore di lui»*. Biscardi, naturalmente, si dissocia. Per fortuna il direttore di gara siciliano trova un difensore nel conterraneo Caminiti: *«E' un grande arbitro. Nel calcio la prima regola dovrebbe essere il rispetto di queste persone. Oggi ormai [illegible] guerra aperta, invece difendendo gli arbitri salveremmo il calcio»*. Tutti urlano, tutti sono depositari della verità. Tra Caminiti e Cecchi Gori si sfiora [illegible] rissa. *«Ci sono soltanto interessi dietro al calcio. Certi dirigenti seminano zizzania»* protesta Caminiti. Cecchi Gori di rimando: *«Non accuso gli arbitri, anzi, voglio difendere il calcio e gli arbitri»*. Meno male, altrimenti che faceva, gli sparava? E rifila a Caminiti un *«maleducato»* a tradimento.

Parlano tutti insieme e sembra di essere al mercato del pesce. Besugo Biscardi con falso rammarico: *«Doveva essere una puntata natalizia all'insegna della pace»*. E Moggi, bocca della verità: *«Hai creato apposta tutto sto baccano, [illegible] fai a parlare di clima natalizio»*.

Passano le immagini di Torino-Fiorentina. Il besugo chiede un commento a Pasquale Bruno: *«Della tv non mi fido»*. Poi Moggi gli mette il bavaglio e Biscardi implora: *«Voglio la verità in pillole»*. In pillole ci vorrebbe un analgesico per il mal di testa. La calma ritorna quando Biscardi annuncia che la carriera di Lo Bello verrà troncata, forse subito. Una lezione voluta da Matarrese, che dovrebbe però impartire severe lezioni anche a tanti dirigenti troppo disinvolti.

Dopo l'arbitraggio di domenica Lo Bello è entrato nell'occhio [illegible] ciclone e ora [illegible]. Di lui si è parlato molto al Processo

In questo clima da caccia all'uomo appare monsignor D'Ambrosio vescovo di Larino, città natale di Biscardi. Una presenza del tutto casuale com'è facile immaginare. [illegible] prelato sale sul pulpito e predica: *«A chi giova questo clima da dagli all'untore? Mi chiedo chi stiamo educando»*. Parole sante che meritano un bell'applauso spontaneo.

Non poteva mancare un'incursione sul problema degli stranieri e sull'azione frenante che hanno nella crescita dei giovani. Rozzi apre una ferita nel petto di [illegible]oggi: *«Se non se ne andava Maradona, Zola non riusciva ad emergere. Tu Moggi [illegible] l'hai offerto persino in prestito»*. Moggi ingoia mezzo sigaro e fulmina il presidente ascolano. Aveva ragione Caterina Caselli: la verità mi fa male lo sai.

Fabio Vergnano

RAITRE

Quei superbaby del Profondo Nord Reggio Emilia, pochi ma felici?

Vivono a Reggio Emilia i *«bambini più rari del mondo»*: di loro si occupa Profondo Nord, il programma di Gad Lerner in onda su Raitre alle 22,45 dalla Sala della Cavallerizza. Bambini rari perché a Reggio Emilia, secondo gli esperti consultati da Newsweek, c'è la scuola materna migliore del mondo, ma anche perché in Emilia Romagna si registra il record mondiale di calo delle nascite con 0,9 figli per donna contro la media mondiale di 3,52. Numerosi bambini delle scuole comunali e cattoliche emiliane occuperanno stasera la Sala della Cavallerizza insieme ai loro genitori, agli educatori e alle coppie che hanno scelto di non avere figli.

L'*«approndistato»* precoce al comunismo verrà discusso mostrando alcuni regali natalizi alla moda, mentre il fenomeno dell'istruzione extrascolastica per accelerare la maturazione del figlio verrà esaminato con alcuni genitori.

Parteciperanno numerosi rappresentanti del Comune.

Gad Lerner

[illegible]

Così il Banco del Mutuo Soccorso racconta in musica gli Anni Settanta

Cosa succede quando un gruppo come il Banco del Mutuo Soccorso che ha segnato la storia del rock italiano, in vent'anni di carriera, decide di andare a rileggere proprio i brani degli esordi, quelli che furono eletti a bandiera dai giovani all'inizio degli Anni Settanta, e non si limita a trarne una fredda, celebrativa antologia, ma li riprende in mano e li reincide oggi, senza dimenticare gli anni che nel frattempo sono passati?

Nasce un disco unico, nuovo negli intenti eppure allo stesso tempo un pezzo di storia: *«Da qui, Messere, si domina la valle»*, un titolo, che è un verso di un brano di allora. Il Banco non si è limitato a raccogliere i brani dei primi due album, *«Bms»* (1971) e *«Darwin»* (1972), ma ci ha rimesso le mani, riarrangiandoli e reincidendoli per intero, cercando la collaborazione dello strumento più controverso, sospettato di raffreddare e meccanizzare la musica, il computer, utilizzato come registratore attivo.

I componenti del «Banco del Mutuo Soccorso»

FIGLI D'ARTE Attori, registi, musicisti, produttori, cantanti e doppiatori cresciuti all'ombra di divi che si sforzano di emulare: da Asia Argento a Enrico Vanzina, breve panoramica degli juniores più promettenti

Tante nuove leve dal nome celebre

Non sempre, anzi quasi mai, i figli tendono ad infilarsi nella scia del mestiere del genitore. A meno che questi svolga un'attività prestigiosa, ricca, capace di stimolare le ambizioni. Ecco qui una panoramica italiana delle speranze dello spettacolo con celebri cognomi.

ARGENTO ASIA - Figlia del regista-produttore Dario, Asia, sia pur ancora ragazzina, dopo il debutto in «Sogni e bisogni», ha arricchito il proprio carniere cinematografico con altri cinque/sei film. Ed ha tutta una vita da salire, dato che ha soltanto 15 anni.

BANFI ROSANNA - Papà Lino, all'inizio, non si è dato da fare per aiutarla ad affrontare la carriera artistica. Sosteneva che ognuno deve scegliersi la propria strada. Poi, visto che lei insisteva, l'ha portata con sé in alcuni film e programmi televisivi.

BAUDO TIZIANA - Ventenne figlia del Pippo Nazionale (e anche popolare). Ha cominciato come indossatrice, poi è passata a qualche programma televisivo. Non ha ancora «sfondato» del tutto, ma dicono che ha un notevole avvenire.

CARRISI YLENIA - Figlia di Al Bano e Romina Power e da essi lanciata nel mondo della musica. Frequenta corsi di studi musicali negli Stati Uniti. Un po' di verniciatura a stelle e strisce non guasta.

CECCHI GORI VITTORIO - Sulle orme del padre, Re dei Produttori Mario I, Vittorio si è fatto le ossa nella azienda paterna, ha allargato la sfera d'azione agli Stati Uniti e ad alcuni Paesi dell'Est. Ha grandi numeri, molta ambizione e sta prendendo nelle sue mani l'intera impresa dopo che il genitore è diventato presidente della Fiorentina Calcio.

CELENTANO ROSITA - Ha avuto la sua folgorazione per il circo equestre in seguito, forse, a un innamoramento per un giovane Orfei. Poi s'è parlato di un suo passaggio alla musica leggera sulle orme del molleggiato padre e [illegible] conseguenza della cotta per Jovanotti.

COLIZZI CHIARA - Figlia di Pino, attore e principe del doppiatori, è doppiatrice ella stessa nell'azienda di cui il padre è direttore di doppiaggio. Nella stagione invernale si trasforma in maestra di sci.

COMENCINI CRISTINA - Figlia di Luigi, ha fatto un buon esordio nella regia con «Pianoforte». Collabora alle sceneggiature del padre.

COMENCINI FRANCESCA - Sorella della precedente ha diretto il film «Zoo» dopo diverse sceneggiature a fianco del padre e della congiunta Cristina.

CRISTALDI LUCIANO - Figlio di Franco, produttore, ha l'incarico di supervisore alla realizzazione dei film del padre. E' produttore esecutivo del serial «Edera».

CUCCIOLLA FRANCESCO - Figlio di Riccardo è un tecnico del suono e dei rumori nell'impresa-doppiaggio del padre-voce-d'oro.

CUCCIOLLA LIETTA - Sempre figlia di Riccardo, ha una propria agenzia che cura le pubbliche relazioni di attori od attrici.

DE ANDRE' CRISTIANO - Figlio di Fabrizio, segue il padre nella fortuna canora, sebbene finora non abbia pienamente sfondato; comunque è scritturato dalla stessa casa discografica che cura le incisioni del bravo papà.

DELLA ROVERE LUCREZIA - Gagliardamente, la figlia della celebre Marina ha esordito come fotomodella ed ora è passata a ruoli di attrice. Ultimamente ha ottenuto un ruolo di primo piano nel film «Quando eravamo repressi».

FIDENCO GUENDALINA - Bella, sofisticata figlia del cantante Nico ha lavorato in un telefilm della Rai. Il suo futuro è incerto perché lei stessa ha dichiarato di non aspirare alla carriera artistica. Ma son cose che si dicono...

GASSMAN ALESSANDRO - Figlio del grande Vittorio è già un giovane attore affermato. E' uno dei protagonisti del film «Quando eravamo repressi».

Non sempre i giovani seguono le orme dei genitori, ma il dorato mondo dello spettacolo offre prospettive molto attraenti per gli ambiziosi (e a volte anche talentosi) rampolli

LIONELLO LUCA - Figlio di Oreste, per ora doppiatore, ma con aspirazioni a ruoli di attore. Anche i fratelli Cristina e Davide prestano le loro voci ad attori stranieri, mentre la sorella Alessia fa i primi passi come ballerina, mentre un altro fratello, Luigi, ha fatto la sua sortita come sceneggiatore. Una famiglia, nel complesso, che ci farà stare occupati.

LIONELLO GEA - Figlia di Alberto, a 16 anni ha cominciato a studiare in una scuola teatrale. Ha esordito a fianco della coppia comica Gigi e Andrea.

MANFREDI ROBERTA - Figlia di Nino ha aspirazioni molto ambiziose. E' stata regista e programmista, autrice di testi, intraprendente e creativa.

MORANDI [illegible] - Figlia di Gianni, sempre verde cantante, studia all'Accademia di Arte Drammatica e tanto per saggiare l'ambiente, ha fatto qualche fugace apparizione in telefilm.

PAMBIERI MICOL - Figlia dell'attore Giuseppe e dell'attrice Lia Tanzi è già salita più volte sul palcoscenico e più di recente, per la regia del padre, ha interpretato «Gli innamorati» di Goldoni.

[illegible] **MASSIMILIANO** - Frutto dell'amore tra Corrado Pani e la cantante Mina, eccolo scegliere la strada materna: ha già inciso il suo bravo disco, titolo «L'occasione», che lui ha preso al volo.

PEDERSOLI GIUSEPPE - Figlio dell'extralarge Bud Spencer, dopo aver fatto l'aiuto regista è diventato produttore. Il padre ha detto: «Sono disposto a lavorare anche per lui, purché mi paghi».

RISI CLAUDIO - Figlio del notissimo Dino, ha fatto già esperienza di regista, anche se con meno successo del fratello:

RISI MARCO - Fortunato esordio di regia con «Soldati», ha poi proseguito la marcia con altri film di successo.

ROSI CAROLINA - Figlia di Francesco, ha una buona quotazione come attrice. L'ha lanciata il padre in «Cronaca di una morte annunciata» ma poi è andata via per proprio conto.

SANDRELLI AMANDA - Figlia di Gino Paoli e Stefania Sandrelli ha lavorato ne «L'attenzione», «Sa[illegible] felici», «Benvenuto Cellini».

SOLDATI GIOVANNI - Figlio dello scrittore e regista Mario Soldati; dopo una lunga esperienza di «aiuto» ha esordito come regista nel film «L'attenzione» a cui hanno fatto seguito un paio di altri lavori, fra cui «La sposa americana».

TESSARI FIORENZA - Figlia del regista Duccio Tessari e dell'ex attrice povera ma bella Lorella De Luca, s'è affermata come conduttrice televisiva.

TOGNAZZI GIANMARCO - Figlio di Ugo, si sta confermando bravo attore dopo l'esordio in «Arrivederci e grazie».

TOGNAZZI RICKY - Altro figlio di Ugo e fratello del precedente, ha cominciato come attore ed ha fatto un film dopo l'altro prima di passare alla regia.

VANZINA CARLO - Figlio dello scomparso regista Steno è ormai a sua volta regista di mano sicura in film che hanno spaziato dal giallo al mondano, dal costume al comico.

VANZINA ENRICO - Fratello del precedente, è stato sceneggiatore di quasi tutti i suoi film (ma anche di altri registi) fino a diventare il coordinatore dell'attività produttiva della Cecchi Gori Film.

Lamberto Antonelli

Ricky Tognazzi, regista ormai affermato e premiato, sul set di «Ultrà», girato in parte a Torino. A fianco Lucrezia Lante della Rovere, figlia di Marina e attrice

Con «La famiglia Addams» si conferma tra le star più interessanti

Anjelica, l'orgoglio di papà Huston

«Brutta ma brava» era il titolo poco delicato, di un ampio servizio che un settimanale femminile dedicava ad Anjelica Huston nel 1985, subito dopo la presentazione del film *«L'onore dei Prizzi»* diretto dal padre John, scomparso dopo poco tempo. Anjelica interpretava superbamente il ruolo di Maerose Prizzi, una donna sola, ingannata e delusa dagli uomini e che all'occorrenza sa diventare cinica e spietata.

Maerose è un personaggio che Anjelica ha amato molto, essenzialmente per due motivi. Innanzitutto perché un po' le somiglia: sotto quella maschera di freddezza si nasconde una persona molto umana e piena di dignità e lei Anjelica, ammette che nonostante sullo schermo interpreti quasi sempre ruoli di donna malvagia, nella vita privata sa essere dolce e molto romantica. Poi perché Maerose le ha portato un incredibile successo personale facendola diventare una delle attrici più prolifiche e interessanti del momento e ancor di più perché l'ha fatta riavvicinare a suo padre.

Abituata a vivere nell'ombra di due grandi del cinema, ad essere indicata come la figlia di John Huston e l'eterna compagna di Jack Nicholson, in questi ultimi anni Anjelica è riuscita a conquistarsi una propria identità come attrice di prim'ordine.

Di lei il padre dice [illegible] fosse nata recitando e che già a cinque anni si divertisse a intrattenere gli ospiti, famose personalità del cinema e della politica, che frequentavano la loro casa, facendo imitazioni comiche degli ospiti stessi. Figlia d'arte da ambo le famiglie, una nonna cantante lirica e il nonno Walter famoso attore degli Anni 30 e 40, Anjelica nasce nel 1951 mentre suo padre si trova in Congo a girare la *«Regina d'Africa»*. Dall'emozione e dalla voglia di vedere subito la figlia, John tagliò dodici scene del film, accorciò i dialoghi, obbligò gli attori a recitare di corsa e dopo nove giorni piantò tutto e tutti e volò a casa a vedere *«la mia adorata reginotta»*. Trascorre l'infanzia in Irlanda, con la mamma Riky e il fratello Danny, in una principesca villa immersa nella campagna. Passa il tempo andando a cavallo e aspettando trepidante le brevi visite che le fa il padre quando non è impegnato sul set. Ma la favola dura poco e tutto finisce quando i genitori divorziano e si trasferisce con la madre e il fratello a Londra.

Questo è il periodo più cupo e triste della sua vita. Diventa introversa e irrequieta [illegible] forse per scuoterla da questa situazione che il padre le offre il ruolo di protagonista nel film *«Di pari passo con l'amore e la morte»* 1969, una storia romantica ambientata nel Medioevo. Ma Anjelica è del tutto impreparata per quel debutto. E' un fiasco terribile per lei e il film. L'anno seguente la madre muore in un incidente d'auto. Si sente ancora più sola e abbandonata a se stessa, ma dopo poco tempo, grazie alla grinta stile Huston, al suo metro e ottanta d'altezza, ai lineamenti e al fascino particolari, Anjelica tenta la strada della moda e diventa una delle modelle fotografiche più contese degli Anni 70. E' in questo periodo che conosce Jack Nicholson. La giovane e disinibita fotomodella e l'affascinante attore si innamorano e la loro relazione durerà per quindici anni, fino al 1989. Intanto si riavvicina anche al cinema ma interpretando, forse per timore, piccole parti. [illegible] da comparsa in *«Gli ultimi fuochi»* 1976 e ne *«Il postino suona sempre due volte»* 1981. Ma ironicamente è di nuovo il padre ad aprirle, questa volta con successo, le porte della notorietà appunto con *«L'onore dei Prizzi»*. Dal padre conserva un ricordo bellissimo: *«Indubbiamente lavorare con lui è stato un fatto particolare, dopotutto ero sua figlia, ma ricordo che sul set lui diceva sempre che tutte le attrici erano sue figlie e non ho mai ricevuto un trattamento particolare»*. L'attrice afferma che la riscoperta del rapporto col padre l'ha arricchita sia come donna sia come artista: *«Non avrei mai creduto che ci saremmo riavvicinati. Mi ha sempre ispirato un certo timore. Col tempo, però, è senza dubbio diventato più accettabile e gentile. La sua malattia ci ha uniti ancora di più»*. Ha ancora in tempo a girare un altro film diretto da John, *«The Dead - Gente di Dublino»* 1987 e sceneggiato dal fratello Danny. Il resto è tutta cronaca recentissima. La notorietà è arrivata tardi, ma tutti i film interpretati da Anjelica, con la sola eccezione del sottovalutato *«Giardini di pietra»* 1989 di Francis Coppola, sono stati grandi successi di critica e di pubblico. All'oscar per la Maerose de *«L'onore dei Prizzi»*, si sono aggiunte altre due candidature: una nel 1990 per la tormentata figura di Tamara in *«Nemici, una storia d'amore»* di Paul Mazursky, l'altra lo scorso anno per il ruolo della platinata dark lady di *«Rischiose abitudini»* di Stephen Frears. Non sono da dimenticare altre interpretazioni come Dolores Paley, l'angosciata e isterica protagonista di *«Crimini e misfatti»* 1989 di Woody Allen e la strega malvagia del cult *«The Witches»* 1989 diretto da Nicolas Roeg. Recentemente Anjelica ha interpretato per la Cbs lo sceneggiato *«Lonesome dove»*, ma soprattutto è uscito da poco in America, balzando subito ai primi posti del box office, *«La famiglia Addams»* (che da noi arriverà quanto prima) in cui nei panni della spettrale e lugubre Morticia, affiancata da Raul Julia, Christopher Lloyd e la piccola Christina Ricci, farà rivivere le vicende horror comiche della leggendaria famiglia di mostri.

Alessandra Acutis

Anjelica Huston, figlia del grandissimo John

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Quarantesimo Parallelo a Sud e a Nord**, trasmissione del Tgr
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni, informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **bis**, varietà con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Un viaggio nel passato*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli e Enrico Messina — *Il ciclo 1991-'92 del rotocalco Tg1, che nell'edizione precedente ha registrato una media di quasi cinque milioni di spettatori a puntata, si propone di analizzare i fatti rilevanti di politica, economia, cultura e con occhio particolarmente attento all'attualità*
21,45 **Più sani più belli**, edizione speciale per i dieci anni del programma di Rosanna Lambertucci. *Tra gli ospiti Sydne Rome, Florinda Bolkan ed il Premio Nobel Rita Levi Montalcini*
22,45 **Tg1 - Linea**
23 — **Più sani più belli**, seconda parte
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 e . Gigi Marzullo
1 — **Regioni specchio: Lombardia**, documenti

DOMANI MATTINA

5,35 Biblioteca di Raiuno: . Terza puntata
6,55 **Unomattina**, attualità
10 — **Tg1**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **sulla Terra**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia. Prima parte*
12,25 **Che tempo fa**
12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

13,45 **Segreti vol.** attualità con Marina Viro
13,50 **Quando si** sceneggiato con Perry Stephens
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Detto tra** , rotocalco pomeriggio
17 — **Tg2 Diogene**, di Mariella Milani
17,25 **Tg2 Flash**
17,30
17,35 **Videocomic**
17,55 **Rock Café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Vice**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,05 **Beautiful**, soap
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM TV **Extralarge**, di Enzo Castellari con Bud Spencer, Philip Michael Thomas, Vladim Glowna, Christopher Atkins. 6° ultimo episodio — *Bud Spencer e la star di Miami Vice in una serie di storie ricche di azione e avventura. In questo episodio i due eroi debbono proteggere uno scienziato fuggito da Cuba*
22,10 **Il commissario Köster**, telefilm
23,15 **Tg2 Pegaso.** & opinioni
23,55 **2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,20 FILM **La follia di Barbablù**, di E. Ulmer. Con Jean Parker, Nils Asther. Drammatico 1944

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9 — **Dse Campus. Filosofia e attualità.** *Louis Althusser - Crisi del marxismo*
10,20 FILM **Il mio amore vivrà**, di A. Asquith. Con Phyllis Calvert, Stewart Granger. Commedia 1944
11,50 **Tg 2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà, con Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 Ministero Pubbl. Istr., Rai, Dse presentano: **Roma sparita dagli acquarelli** **Roesler Franz - Le Apuane**
15,45 **Pallavolando**, settimanale sul mondo volley condotto da Jacopo Volpi
16,05 **Calcio a 5 - Campionato italiano**
16,40 **Spaziolibero**. Ass. cult. «L'alternativa»
17 — **Pomeriggio sul 3.** come
17,45 **Rassegna giornali e tv**
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Il portalettere**, di Piero Chiambretti
20,05 **Blob**, tutto di più

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato. Attualità
20,30 **politica**: intervista al pr
20,45 **Parte civile**. Un programma di Piero Murgia e Adriano Catani condotto da Donatella Raffai. *Il programma vuole a quell'Italia che attraverso lettere e telefonate denuncia ingiustizie e violazioni di diritti*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 Da Reggio Emilia Lerner conduce **Profondo Nord**, attualità — *Prosegue il programma che indaga sui problemi della società dell'Italia settentrionale. Stasera la trasmissione va in onda Reggio Emilia e affronta i problemi connessi all'educazione dell'infanzia*
24 — **C'era una volta Fluff**, concepito e condotto da Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, documenti

11 — **Cento province per un milione coltivatori**, telecronaca diretta della manifestazione della Confcoltivatori
12 — **Il circolo** 12. *Rotocalco quotidiano di informazione culturale, conduce Gaspare Barbiellini Amidei. Regia di Maria Maddalena Yon*

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
15,15 **Vendetta donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 **General Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan, Kristina Malandro
17,05 **d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco delle coppie**, Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi**. *Il libro della giungla*, cartoni animati
19,40 **Primavera**, telenovela Gigi Zanchetta

20,30 **La mia seconda madre**, telenovela con Maria Sorté, E. Novi
22,30 **Buonasera**, show con A. Lear
23,20 FILM **Storia cinese**, Leo McCarey, William Holden, Clifton Webb. Usa dramm. 1962 — *La Cina del Sud è già occupata da Mao che arrestano e torturano 2 preti. La popolazione si solleva e protesta contro quella violenza: viene repressa nel sangue. Intanto i sacerdoti scappano ragazza, che era concupita selvaggiamente colonnello*
1,50 **Marcus Welby**, telefilm
2,50 FILM **Cattivi pensieri**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Italia commedia 1976 — *Un avvocato torna a prima del tempo e trova un uomo vi si aggira. Convinto che tratti dell'amante della moglie (che intanto dorme e si accorge di nulla), rinchiude in un armadio svegliando consorte e obbligandola a seguirlo in una vacanza a sorpresa*

8 — **Buongiorno amica**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La valle pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, Sandra Milo
11,25 **Stellina**, sceneggiato
12 — **Ciao ciao**, varietà cartoni animati:
— **Candy Candy**
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**
— **Le tartarughe Ninja**

ITALIA 1

13,45 **Benny show**, varietà (replica)
14,15 FILM **Le giorno**, di Paul Schrader, con J. Fox, Gena Rowlands. Usa drammatico 1987 — *Liti, malattie, amor fraterno e canzoni. Protagonista meccanico che sogna di diventare star della sorella e una madre comprensiva*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **McGyver**, telefilm R. D. Anderson. *La rapina sventata*
20 — **Benny Hill show**, comiche

20,30 FILM **- Volpe di fuoco**, e con Clint Eastwood, Freddie Jones. Usa avventura 1982 — *I sovietici hanno realizzato un sofisticatissimo da combattimento sul quale la Nato vuol mettere le mani. La missione viene affidata ad un pilota prescelto dai servizi segreti americano ed inglese*
23 — **L'appello del martedì**. Conduce . *Non solo campionato si discute nella trasmissione di stasera, vengono anche commentate le prossime partite di coppa delle squadre italiane rimaste in . studio, gli altri, Helenio Herrera, Amanda Lear ed Ezio De Cesari*
1 — **Studio aperto**, notiziario
1,35 **Film e telefilm stop**. Vengono riproposti film e telefilm della giornata

6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse**, cartoni animati
8,27 **Meteo**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi
15,30 **Ti parlamone**, attualità Marta Flavi
15,55 **baciando**, quiz
16 — **Bim bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Luna**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz
— **Il e vai**, cartoni animati
18 — **prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
18,50 **Baciando baciando**, quiz
18,55 **La ruota della fortuna**, quiz con Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco dei 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Teo Teocoli, Sergio Vastano
20,40 **Paperissima**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini
22 — **Casa** , con Alida Chelli e Gianfranco D'Angelo
22,30 **I Simpson**, cartoni animati
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità e conversazioni ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,05 **Striscia la notizia**, varietà (replica)
1,20 **New York New York**, telefilm
2,10 **Missione impossibile**, telefilm
2,55 **Spy Force**, telefilm
3,40 **Agente speciale**, telefilm
4,25 **Mai dire sì**, telefilm
5,15 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Cannon**, telefilm

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 FILM **Spaghetti house**, di Giulio Paradisi. Con Nino Manfredi, Rudolph Walker, Leo Gullotta. Commedia 1982
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz
12,40 **Canale News**, notiziario
12,45 **Non la** attualità

GRP

15 — FILM **Missione segreta**, Mervin Le Roy, con Van Johnson, Spencer Tracy. Usa guerra 1945 — *Un aeroplano americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, che ha lasciato in patria la moglie incinta, deve subire l'amputazione di una gamba. Film propaganda*
16,30 **Corpo speciale**, telefilm
18 — **e due donne**, novela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile A2
22,30 **Confidenziale**, rubrica
— **Il perduto amore**, telefilm
— **Vinovo corre**, ippica
0,30 **è giovani solo due volte**, situation comedy
1 — FILM **La vergine di Tripoli**, Charles Lamont, con Yvonne Carlo, Georges Prent. Usa avventuroso 1948 — *Agli inizi dell'Ottocento, un americano è inviato a Tripoli per riscattare tredici marinai suoi compatrioti prigionieri dei pirati barbareschi. Una danzatrice gli sottrae il denaro. Riacciuffatala, troverà lei anche l'amore*
— **Film stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Telefilm**
17,55
18 — **Telefilm**
19 —
19,30 **Trenta minuti**, rubrica di attualità
20,30 FILM **Gli allegri imbroglioni**, Mal St. Clair. Con Stanlio e Ollio. Comico 1943
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**, programma promozionale
24 — **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telestar)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **in allegria**, varietà di cartoni animati
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 FILM **Il magnifico guerriero**, di Charles Lee. Con Perre Kirby. Avventura 1988
22 — **Mash**, telefilm Alan
23,10 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,15 FILM **eroi stratosfera**, di Robert D. Webb, Guy Madison, Virginia Leith. Usa avventuroso 1956 — *L'epopea dei primi voli stratosferici raccontata con intenti propagandistici. Documentario d'epoca lanci di paracadutisti e difficili esperimenti*
1,05 **Colpo grosso** (replica)

QUARTARETE

14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Arrivano spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, novela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **L'accademia di Brera**, programma sportivo
22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo varietà
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg4**, notiziario
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Basket Serie A1**: Robe di Kappa-Scavolini

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione sicilù**, cartoni animati
17,30 **Le favole**, cartoni animati
18 — programma promozionale
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, notiziario
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 FILM **Il gigante dell'Himalaya**, E. Kraft. Hong Kong fantastico 1977
22,30 , promozionale
0,30 FILM **Canto d'amore**, di Clarence Brown, Katharine Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947 — *Storia romanzata della vita del compositore Schumann e della moglie Clara Wieck, rinomata pianista, che si lega al geniale musicista rinunciando per lui alla carriera. Quando Schumann muore, dedica la vita alla divulgazione della sua musica*
2 — **Film no stop**

TV7 PATHE'

14 — **Laserion**, cartoni animati
15,15 **Ramsie strega**, cartoni animati
16,15 **Figli miei vita mia**, telenovela
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
18,45 **Tgg special**
19 — **Portami con te**, telenovela
19,30 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
20,25 FILM **Il fiume rosso**, di Hawks, John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa 1948 — *Un giovane pioniere lascia la carovana la quale ha iniziato la traversata del Texas per affrontare avventure amico. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi compagni dagli indiani*
23 — FILM **Il mostro pianeta perduto**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/319.912
16 — **Il paginone**, rotocalco di Giuseppe Neri
17,04 **Io e**
17,30 **L'America italiana**, di Adriano Mazzoletti. Storia di grandi e grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo Camion**
18,08 **Radioboy**
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, multicodice di P. Fave

20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **piacere**
20,30 **Ribalta**, presenta Mauro Mariani
21,04 **Concerto di musica leggera**
22,44 **Bolmare**
22,49 **Oggi Parlamento**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **Stereopiù**
17 — **Stereo Hit**
18,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **La morte a Venezia**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta da I. Bassignano
15,30 **Gr2 Economia - Media valute - Bollettino del mare**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti quotidiano raccontati da A. Lauritano, L. Paesani, G. Pozzuoli, S. Rossella. Un programma a di Franca Guerini
18,32 **Parliamone un attimo**
18,35 **Appassionata**, grande musica a Radiodue
19,55 **Questa o quella**, tempo, Alessandra Fiore e Francesco Lombardi

20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma di Clemen Castellano ascoltatori possono intervenire nando allo
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi**
16,07 **I magnifici dieci**
19,06 **Musica per voi**
22,33 **Successi musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi di via Asiago in Roma, presenta Rossella Panarese. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — parte. Un programma rubriche e cicli musicali presentato da Maleida Viola
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano cultura e informazione
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 **Dse** La scuola si aggiorna. *Educazione e società*

19,45 **sonora**. Terza parte
21 — **Cavalleria leggera: dall'operetta musical**, programma di Claudio Casini, Maria Delogu e Giorgio Mariuzzo
22,30 **Blue**
23,35 **Il racconto** Gemma Vinciguerra

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Notturno**

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla force**, cartoni animati
14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 FILM **della Quinta strada**, di Gregory La Cava. Con Ginger Rogers, Walter Connolly. Commedia 1939
18 — **Rosa selvaggia**, teenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Ninja boy**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM **Superplatoon**, Christ Hannah. Con Albert Wilton, William Quaid, Arch, Joe Field. Guerra 1987
22,15 **American Ball**, sport
22,45 **Beyond 2000**, rubrica di informazione medica
23 — **Le specchio**: Colloqui con...
23,45 **I misteri Orson Welles**, telefilm
1,30 **Film no stop**

8,30 **Lo schiaffo**, di Victor Fleming, con C. Gable, J. Harlow. Avv. 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud s'innamora di ragazza di piccola virtù condotta nell'azienda da suo sottoposto. Un certo punto però l'uomo s'infatua anche della moglie di un tecnico e la ragazza finché una scenata che rischia di provocare una tragedia gli capire che la prostituta la donna che fa per lui*
10,30 FILM **Titolo non comunicato**

MONTECARLO

13 — **Tmc News**
13,30 **Sport**
14 — **Ottovolante**, programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni e, storia e avventura
14,35 cartoni animati
15 — FILM TV **Il collegio più pazzo mondo**, Rodney Bewes. Commedia 1983
16,50 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio nelle metropoli dell'Usa per imparare l'inglese
18,35 **Arriva la banda**, un gioco all'insegna del giallo condotto da Ga Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
— **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Ricomincio tre**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lello Arena, Lino Troisi, Fiorenza Marchegiani, Savagnone. Italia commedia 1980 — *Storia di Gaetano, napoletano timido senz'arte né parte che, avendo, fatto almeno tre buone in vita sue, ricomincia appunto da tre; ne va al Nord in cerca di fortuna. A Firenze trova un'infermiera e se ne innamora. Lei tradisce*
22,35 **Festa di compleanno**, una festa speciale ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola compagnia di Gigi dia Cinquelli con l'accompagnamento musicale di L. Luttazzi
23,40 **Stasera News**, telegiornale
0,15 FILM **Chanel solitaire**, con Marie-France Pisier, Timothy Dalton. Biografico 1981
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via
8 — **Cbs News**, replica
8,30 documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**. L'ospite di oggi è Andy Luotto
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,30 **Visti vicino**, attualità
13,55 **Belvedere**, telefilm
14,20 **Altazeta**. *Immigrazione, atto secondo*
14,30 *La valle di Muggio*
14,55 **Il giudice istruttore**, telefilm Erland Josephson, Aurore Clément, Vittorio Gassman. *Simulazione di reato*
16,20 **Meeting point**
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Pallino**, cartoni animati
17,35 **pietra dei sogni**, cartoni
18,05 **L'arca del dott. Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**, attualità a di Aldo Sofia. *O la cassa o la vita. Check-up sullo di... delle Casse malati Ticino*
22,35 **Tg Sera**
22,55 **La guerra è finita**, di Alain Resnais, con Yves Montand, Ingrid Thulin, Geneviève Bujold, Michel Piccoli. Francia drammatico — *Storia di fuoruscito spagnolo che desidera tornare in patria per combattere Franco. Come uomo d'azione conclude poco, uomo privato è assillato da dubbi, e oltre alla rivoluzione pensa spesso anche alle donne*
0,50 **Teletext - Notte**

12,20 **A come animazione**
12,30 **Teletext news**
12,35 **Un uomo in casa**, telefilm
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

13,30 **sport**. *Uomini imprese nella storia dell'agonismo*
14 — **Sport**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo
15 — **sport**, rubrica di sport americani presentata Dan Peterson. Sintesi registrata una partita di football Nfl
16,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide giganti dello spettacolo
17,25 **+2 News**, notiziario
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
20 — **Sport time**, quotidiano sportivo

20,15 **Almanacco**. Giostra di record e campioni
20,30 **Un anno sport Usa**
22,30 **sci**, rubrica di sport invernali presentata Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Racing**, motori
23,30 **Supervolley** (replica)
0,15 **sport** (replica)

10,30 **Golf**: Johnny Walker Championship (replica)
12,30 **Racing**, programma a tutta velocità (replica)
12,45 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata Cotelli e Fabio Guadagnini (replica)

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Le cronache rosa di Dario Salvatori

Eleggiamo la coppia del secolo. E' un'opportunità che ci offre Raidue ogni pomeriggio tramite il varietà «*Del tra noi*». Ce la offre in particolare - visto che è lui ad occuparsene - Dario Salvatori. Per chi non lo sapesse, Dario Salvatori ha mosso i primi passi in tv sorretto da babbo Arbore (a cui si sforza di assomigliare nel gesto come nella parola). In «*Quelli della notte*» faceva l'esperto musicale, e spuntava ogni tanto a raccontare aneddoto su Jim Morrison un detto di Chet Baker. In seguito Salvatori, caduto in disgrazia, condusse a lungo una trasmissione erotica un po' più che soft a fianco Malù, compagna di Cicciolina nella «classe» di Riccardo Schicchi. Poi, d'un tratto, il Nostro riappare (guarda caso) su Raidue. propinare, per il secondo anno consecutivo, cronaca rosa e vip. Nel che, in teoria, non c'è nulla di male. Soltanto, roba vecchia, anzi vecchissima, cascami arboriani ormai fritti e rifritti. Sarà un caso, le funesta ha perseguitato - impedendo loro di rinnovarsi di produrre qualcosa di buono per conto proprio - molti dei personaggi lanciati da Arbore. Frassica, Ferrini, D'Agostino, Salvatori, tutti convinti di poter funzionare per sempre e nello stesso modo. E dire che persino Funari (un po') è cambiato. A pensarci bene, fermo restando le insuperate doti televisive di Arbore, l'eventualità di una sua nuova trasmissione potrebbe anche generare un lieve senso di angoscia.

Dario Salvatori

TV STASERA

Ricomincio da tre

TELEMONTECARLO 20,30

«*Ricomincio da tre*» (1981, dur. 110'), autore e protagonista Massimo Troisi qui al suo primo riuscitissimo film; con lui Lello Arena, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi, Renato Scarpa, musica di Pino Daniele. E' il debutto in cinema di Troisi già popolare in teatro e televisione e come cabarettista con il gruppo della «*Smorfia*», fondato Lello Arena ed Enzo De Caro (regista di «*Prima che sia troppo presto*» «*Io Peter Pan*»). E' un film estroso nuovo per l'epoca, con momenti veramente esilaranti, dove il napoletano Troisi non risparmia le frecciate maligne alla sua città ai suoi concittadini: il personaggio Gaetano, timido giovanotto partenopeo che sogna di spostare gli oggetti col pensiero; appartiene a una famiglia in cui il padre che ha per una mano prega continuamente la Madonna di fargliela ricrescere. Gaetano decide di cambiare vita, di lasciare Napoli e trasferirsi a Firenze per «*ricominciare tutto tre*» e non da zero perché, dice, «*qualcosa di buono l'ho già fatto*». Tra spassose avventure trova Marta, energica ragazza spregiudicata che, vincendo la sua timidezza, lo porta a letto. Quando Marta gli annuncia di aspettare un figlio che forse non è suo, Gaetano riesce a vincere una violenta crisi. Ma il desiderio d'amore troppo forte e i pregiudizi sfumano

Massimo Troisi

La del giorno

ITALIA 1 14,15

«*La luce del giorno*» (1987, dur. 96') scritto e diretto da Paul Schrader con Michael J. Fox, Joan Jett, Gena Rowlands, Jason Miller. E' amaro e drammatico film musicale, un quadro del mondo del rock girato a Cleveland, città industriale considerata il centro del rock più duro: e la fotografia di John Bailey sapientemente insiste sulle atmosfere plumbee e sugli sbuffi di fumo grigio dalle ciminiere delle fabbriche. Schrader, appassionato di rock, non ha però voluto «*fotografare*» i complessi affermati che esibiscono nelle grandi città: al contrario, voluto analizzare la vita di piccoli gruppi di provincia che nei locali di second'ordine, spinti dall'entusiasmo dalla speranza di essere notati sfondare. Al centro sono i Barbusters, piccolo complesso diretto da due ragazzi, fratello e sorella; lui è un bravo operaio felice di cantare; lei invece è irrequieta e ribelle, sempre in urto i rigidi principi della madre e finisce col disgregare complesso unendosi a un gruppo di heavy metal; ma tutto si ricomporrà intorno al letto della madre malata. I due giovani interpretati da Michael J. Fox, protagonista di «*Ritorno al futuro*» e «*Voglia di vincere*» e dall'indiavolata rock-singer Joan Jett. Il titolo del film è lo stesso della canzone di Bruce Springsteen.

Michael J. Fox

Volpe

ITALIA 1 20,30

«*Firefox-Volpe di fuoco*» (1982 dur. 136') regista, produttore e protagonista Clint Eastwood, e con lui Freddie Jones, David Hoffman, Warren Clark, Ronald Lacey; tratto dal romanzo omonimo di Craig Thomas. E' un fantapolitico di spionaggio, teso e avvincente, realizzato in un clima thriller, con bellissime sequenze di acrobazie e duelli aerei magistralmente fotografati da Bruce Surtees e sulla musica ad hoc di Maurice Jarre. E' l'ottavo film di Eastwood, divo che ha sempre prediletto i personaggi con la faccia di cuoio, duri e sprezzanti del pericolo, fin dai tempi del western all'italiana di Sergio Leone, per continuare i film girati insieme a Don Siegel, di cui era l'attore preferito e che lo aveva molto aiutato nel passaggio alla regia. In «*Firefox*» Eastwood maggiore dell'aviazione americana reduce dal Vietnam dove ha vissuto terrificanti esperienze: un tra i piloti da caccia dell'Us Air Force, sempre addetto ad incarichi speciali. I servizi segreti gli affidano una «*missione impossibile*», rubare il prototipo di diabolico aereo da guerra sovietico, modello della più sofisticata e rivoluzionaria tecnologia. E' invisibile ai radar, respinge i missili ma funziona se chi lo pilota pensa in russo. Eastwood dovrà cambiare identità e superare la sorveglianza sovietica.

Clint Eastwood

RETE PIEMONTE

14 — **Scoobydoo**, cartoni animati
14,50 **Sylvanians**, cartoni animati
15,30 **Annie**, cartoni animati
15,55 **Capitan Nice**, telefilm
16,40 **Fruttles**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **gringo Barbarossa**, Willie Nelson. Usa western
22,15 **Informa**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà. A scuola di con De Caprioglio
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo presentato da Alex Carrera
0,10 **Longstreet**, telefilm
1 — **Bollicine**, telefilm

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco mazione
15,15 **Piacere conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
16,15 **Oggi cronaca**, d'informazione
18,30 **Hobby e tempo**
19,45 **Diario**, agenda con informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Mezzo pollice**, rubrica sul mondell'home video
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica attualità dedicata alla bellezza
22,30 **Hobby e tempo**
23 — **Con simpatia... vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore varietà
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela Giorgio Martinez Lucelia Santos
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20,30 **pugno di uomini**, Samuel Fuller C. S. Dubin. Con Charles Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb, Miriam Colon, Sara Lane, Michael Conrad, Brad Weston, James Drury, Albert Salmi, Ross Hagen, Don Mitchell, Charles Grodin, Gary Clarke. Usa western 1976
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport sport**, rubrica condotta da Nando Martellini
23,45 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due dall'una di notte: **La donna città**, George Archainbaud. Con Claire Trevor, Albert Dekker, Barry Sullivan. Usa western 1943 — *Una bella sciantosa viene contesa, suon pistolettate, sceriffo un cowboy del Texas. L'epilogo è tragico*

VIDEOUNO

14,30 **Frank mitraglia**
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Lo della**
20,30 **Hockey ghiaccio**
22 — **notizie**
23,15 **Le brigate del tigre**, telefilm
— **L'incredibile dott. Hogg**, telefilm

TELESUBALPINA

18,30 FILM **La ragazza della strada**
19 — **Vieni Signore! Novena di Natale**
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Signore! Novena tale**
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente** telenovela
16 — **grandi** telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri gloria**, telenovela
22,30 **TgA News**, informazione

VIDEO MUSIC

14,30
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Skid Row special**
19 — **Blue Night**
19,45 **Super Hit Oldies**, *i migliori video di oggi e di ieri*
22 — **Night**
22,30 **On the air**
1 — **Blue night - Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 —
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
— **Innamorarsi**, sceneggiato, con Gregory Peck
21 — FILM **Titolo non pervenuto**
23 — **Telegiornale**
23,15 **auto**, programma promozionale
0,15

TELETIME

15,10 **Cappuccetto pois**, cartoni animati
15,35 **Good Phink**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM **La avventure di barbapapà**
— **Time notizie città**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
— **Ingresso libero**
21 — **Calcio club - Toro**
Buonasera onorevole
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM **Muhammed Ali**
16,15 **Mago Pancione etchù**, cartoni animati
19,30 **padrone**, telefilm
20,30 **con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM **Evviva la libertà**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

14 — **I viaggiatori tempo**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
16 — **L'ultimo indizio**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM **Titolo pervenuto**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
1,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi** cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — FILM **El Gringo barbarossa**
22,30 **Sport**, attualità sportiva
23 — **Longstreet**, telefilm
Trauma center, telefilm

A [illegible]

Una canzone polacca vince il «Cantapiccolo» festival per bambini

TOLENTINO (Macerata) ■ La canzone polacca *«Il cappello del mago»*, cantata da una bambina di 10 anni, Monika Glowiacka, ha vinto la 21ª edizione del Cantapiccolo, il festival internazionale di canzoni inedite per bambini, svoltosi al teatro Nicola Vaccaj di Tolentino. Agli autori delle parole, Ewa Marek, e della musica del brano vincitore, Konrad Marzec, è andato in premio il *«Mauruziano d'oro»*, caratteristica targa scolpita intitolata al condottiero tolentinate del XV secolo, Nicolò Mauruzi. Al secondo e terzo posto si sono classificate rispettivamente le canzoni *«Canterino»* dell'autrice slovena Eleonora Miljasic, interpretata da Tina Pugliese (9 anni) di Isola d'Istria e *«Una vecchia bambola di porcellana»*, dei polacchi Jacek Cygan e Maika Jezowska, cantata da Agnieszka Tombiewicz (10 anni). Il premio speciale per il miglior testo è stato assegnato alla [illegible] del genovese Carlo Ermanno Trapani, *«Lo spaventapasseri»*. Al festival hanno partecipato complessivamente 17 canzoni, otto italiane, cinque slovene, tre polacche ed una francese.

Carla Fracci

NUOVA [illegible]

I big della danza in videocassetta

MILANO ● *«I grandi protagonisti della danza»* è il titolo di una collana di videocassette realizzata dalla De Agostini e presentata ieri alla Scala. La collana, unica in Europa, è stata curata da Paola Calvetti. Carla Fracci ne è l'eccezionale presentatrice, oltre ad essere protagonista di *«Romeo e Giulietta»*, il primo dei 20 balletti di questa collana. *«Mi auguro* - ha detto Carla Fracci - *che questa coraggiosa iniziativa serva ad avvicinare di più il pubblico alla danza»*.

IN CITTA'

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447 7171): ore 21,30 W gli Anni [illegible] e musica per tutti con l'orch. Max Negri.

CLUB 84: Ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. (Valida tessera «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni Telefono 569.858[illegible].

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 «a passo di danza» discoliscio ingresso [illegible] con Armonia.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

AL PUNTODIVISTA PIANO [illegible] Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 819.33.76.

[illegible] CLUB [illegible] (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY [illegible] DISCO: [illegible] la tua festa personalizzata, tel. 740.618.

[illegible] + PATIO: [illegible] le sere ore 22 discoteca; [illegible] e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno tel. [illegible] - [illegible].

OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.498-436.14.56

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215; tel. 88.151): Ore 15 Hänsel e Gretel fiaba musicale di Engelbert Humperdinck direttore Maurizio Benini, regia di Torino Conte. Posto [illegible] L. 15.000. Biglietteria del teatro ore 13-18,30. Tel. 8815 242-241.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 «Video opera, sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». Oggi [illegible] al Trovatore (terza parte). Ingresso libero. Informazioni al Dipartimento [illegible] Esterne. Per inf. tel. [illegible].383/209/210. Numero verde 1678-07064.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): oggi ore 20,45 Sicilteatro presenta Tartufo di Molière regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 248.22.76.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): 22 dic. ore 16 Alter [illegible] presenta: Il visconte andò alla guerra di M. Parisi da I. Calvino. 23 dic. ore 21, [illegible] e Camerata corale La Grangia canti di Natale popolari piemontesi. 24 dic. ore 21,15 gli allievi della scuola di rec. di Alfa Teatro presentano Sacra rappresentazione della natività di Cristo.

[illegible] (piazza Solferino 4, tel. 53.54.40): Da venerdì 27/12 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in Foto di gruppo con gatto di I. Fiastri e E. Vaime con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.54): Da giovedì a domenica il Teatro dell'Angolo presenta: Ectoplasma (Non aprite quel teatro). Il 31/12 spettacolo, [illegible] con spumante e panettone e proseguimento della festa. Posto unico numerato L. [illegible]. Prevendita biglietti ore 16-19

[illegible] - [illegible] di Torino - Stagione Sinfonica pubblica 1991-92 (piazza Rossaro tel. [illegible]. Tram 16/15): Ciclo - I Concerti del sabato - Conferma abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). [illegible] 10-13; 15-17 [illegible] - 610.4961

[illegible] - I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo: I Concerti del sabato. 8 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 [illegible] 18 gennaio 1992 - 28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato domenica) orario 10-13; 15-17 presso la [illegible] Regionale [illegible] - via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 610.4653 - 610.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia corale [illegible] Tempia. Ore 21,15 concerto dell'Ensemble Garbella per la stagione concertistica 1991/92. In programma musiche di Dussek, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre i 60) L. 10.000

[illegible] Carignano 6, tel. 537.906): ore 20,45 fuori abb. Teatro dell'Elfo presenta Il risveglio di primavera di Frank Wedekind. Regia di Elio De Capitani. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or.: 9-18. Lun. riposo. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562. Repliche fino a domenica 22 dicembre.

[illegible] (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): [illegible] prevendita biglietti per il concerto di Riccardo Cocciante di mercoledì 18 dicembre 1991 ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel 669.80 34-650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Italia Danza II. Stasera ore 21 compagnia Scena Mobile presenta: Percorsi mediterranei. Mus. autori vari, cor. J. Fontano, S. Valentini, A. Borrielli. Posto unico L. 15.000. Biglietti tutti i giorni ore 9-13; 15-22.

[illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti [illegible] 91/92 5 spettacoli a scelta.

GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il [illegible] si terrà dal 19 al 21/12. Informazioni ed iscrizioni tel. 801.17.48.

GIANDUJA - MUSEO DELLA [illegible] (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Marionette Lupi ritornano le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi. 26-29/12. 5/6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

[illegible] (via Juvarra 15): Fondo Teatro dal 19 ore 21 per soli 3 giorni Quartetto vocale Giovanna Marini presenta Cantata profana a quattro voci. Con Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini, Francesca Breschi. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.706.

[illegible] (piazza [illegible] Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): rinviato; lo spettacolo [illegible] di Guido Finn previsto dal 19 al 26 dicembre 1991.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi. Dopo 12 anni ritorna a Torino Ritratto d'attrice con Ulla Alasjärvi dal 16 al 18 dicembre ore 21. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjärvi tel. 836.500-839.5853.

TEATRO ADNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): «Un teatro un quartiere» ore 21 compagnia Abalon presenta Polvere di Passaggi. Pren. e inf. tel. [illegible].

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Stasera ore 21,15 Travet [illegible] nen parei con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30. Tel. 561.3694.

TEATRO MASSAIA (via [illegible] Massaia 104, tel. 257.881): riposo vedi cinema. Il 18/12 Stasera Jazz [illegible] New Jazz Orchestra.

TEATRO DI TORINO (piazza [illegible] 9, tel. 785.800): Broads on Broadway, brillante musical Anni 30. Ore 21 posto unico L. [illegible].

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni [illegible]. Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 15,30-21. Per inf. [illegible] tel. 316.5944 - 316.5968.

ADUA Il lavoro di Roberto Guicciardini

Al centro della scena, la forza di Paola Borboni

Il «Tartufo» è una farsa

Sebastiano Lo Monaco, Paola Borboni e Giustino Durano in scena

TORINO ● *Tartufo* è una delle opere più complesse di Molière. Non proprio una commedia di carattere né d'intreccio, il testo ha in sé una potenzialità di lettura che lo rende affascinante e sfuggevole al tempo stesso. Dove fermare la propria attenzione? Su Orgone, vittima bigotta di un eccesso di religiosità, o su Tartufo, l'ipocrita plagiatore che trama impietosamente alle sue spalle per [illegible] di ricchezza o di riscatto sociale? Oppure su Dorina, la servetta, l'impertinente spirito critico che sa intuire i segreti più riposti? E' davvero una commedia o può essere anche un dramma? Nel dilemma Roberto Guicciardini sceglie la farsa, ma per giocare a contrasto sui diversi piani di finzione. Così il suo *Tartufo*, allestito dal Sicilteatro e in scena in questi giorni all'Adua, tende a esasperare i personaggi di Orgone e di Dorina per far stridere nel confronto la lucida diversità di *Tartufo*. In quest'ipotesi gli attori si muovono a loro più completo agio. Giustino Durano e Mariolelia Bidari possono continuamente impostare i loro caratteri sopra le righe, alla ricerca dell'effetto e della risata più immediata, ricorrendo volentieri a piccoli giochi d'improvvisazione e di dilatazione del testo.

Sebastiano Lo Monaco in questa situazione riesce a disegnare un *Tartufo* cinicamente dimesso, tutto proteso a raggiungere caparbiamente il suo scopo. Nulla sembra arrestarlo e anche nel momento risolutivo della sconfitta balena su di lui un guizzo maligno che pare rinviare a un proseguo della vicenda inespresso. Ma questa tenacia incrollabile del personaggio si viene a scontrare, fuor di finzione, con un'altra tenacia ben più profonda e violenta. E' quella di lei, della signora Borboni, che assisa sul suo scranno troneggia statuaria al centro della scena. Racchiusa nel sontuoso costume da Madame Pernella, la madre di Orgone, [illegible] con la sua dizione perfetta la battuta, sgranate lentamente come se un piccolo miracolo si rinnovasse ad ognuna. Non è più ciò che dice che avvince, ma la sua stessa presenza, al di là dello spazio e del tempo, come coriacea ostrica aggrappata a quello scoglio di palco. La sua dimensione teatrale è inquietante, fuori dal personaggio, fuori dal testo, e la spinge ad offrire spettacolo di se [illegible] quale estrema cartuccia di fascinazione. L'uscita di [illegible] al primo atto è qualcosa che commuove, non per lo sforzo e la fatica, ma per la sua ostentazione. E' davvero teatro, un grande teatro, saper dare in pasto la propria vecchiaia per sottomettere il pubblico e resistere e sapere di vincere. Un'altra replica si chiude, ma nei ringraziamenti c'è ancora spazio per una estrema scheggia di teatro. Così la signora Borboni, sola in scena, appare come eterea, in tutta la sua voluta fragilità, e sorride al bagno d'applausi e quasi si schermisce con un gesto di malizioso pudore.

Alfonso Cipolla

NUOVO Alasjärvi si racconta

Virtuosa tra Giulietta e Medea

Ritratto di Ulla con il respiro e la smorfia

Riscatto dell'ironia in un'opera strana

[illegible] Alasjärvi

TORINO ■ Un sorriso da buffo sovrasta «Ritratto d'attrice», di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi, rappresentato ieri sera al Teatro Nuovo. Quel sorriso è il riscatto dell'ironia in un'opera singolare, contorta, a tratti irritante, scritta su misura per la Alasjärvi, bella e brava artista di finnica provenienza.

In questo monologo un'attrice, seguendo i sobbalzi del pensiero e della memoria, [illegible] fornire spiegazioni, racconta a se stessa i personaggi psicologici e professionali nella sua vita teatrale. Lo spazio dove si muove è circolare, disseminato di oggetti in attesa di una cerimonia. In vestaglia, in sottoveste e infagottata in un pastrano, la protagonista si introduce in una indagine dei suoi personaggi e forse per estrarre la propria definizione, celebra febbrilmente un rito che la identifica [illegible] il teatro stesso.

Aspra e sconnessa fra i barbagli di una realtà appena sfiorata, diventa Giulietta, si incarna in Medea, si trasforma nella vegliarda del teatro giapponese e in altre ancora, vivendo fino allo spasimo la parte che evoca, balzando da un passaggio emotivo all'altro, immergendosi in esso e estraniandosene allo stesso tempo.

Come faccia a rendere la doppia faccia di questi stati di interiorità lo sa solo lei, questo demonio di donna che destreggiandosi come una funambola, colma i personaggi di più emozioni di quante ne po[illegible] contenere. Eppure con la sua analisi senza principio e senza fine, con il suo dolore secco se[illegible] abbandoni, l'interprete riesce ad attanagliare la sua piccola schiera di spettatori, accolti e sistemati a semicerchio con lei dietro il sipario.

Il discorso teatrale di Ulla Alasjärvi è un esempio di virtuosismo di alto livello, con generosità e bravura l'attrice adopera respiro, [illegible] corpo nel suo gioco di narrazione: urla, mormora, canta, trae suoni striduli da una tromba, senza nessuna cura per la bellezza traffila si abbandona ad una mimica espressiva che la trasfigura come una buffa palla di gomma.

Stracciona, disarticolata, sgangherata, risulta ben diretta dalla regia di Bergamasco, sia nei tempi concitati sia nello scavo delle pause che si gonfiano di attesa. A creare l'aria magica è anche l'esiguità del pubblico, che concentrato e attento, [illegible] fiata e non si muove, neppure quando nel discorso contorto si inserisce una parentesi in finlandese, coloratissima per le nostre orecchie vergini a quei suoni.

Il lavoro, germogliato nel 1978 dai semi delle avanguardie è stato portato per il mondo in ben cinque lingue con su[illegible]. Infatti, salvo smentite, la recitazione di Ulla, anarchica e innocentemente spudorata, offre un pezzo divertente di teatro, con momenti di interesse e di suggestione. Quel discorso bislacco e affascinante, che per chiunque sarebbe uno scoglio, pronunciato da lei, rivela tutta la sua dignità.

Mirella Caveggia

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Come previsto, la cupola di alta pressione sull'Europa sta cedendo [illegible] passo a correnti perturbate atlantiche messe in moto da una profonda depressione centrata sull'Inghilterra. Il tempo va cambiando a Nord-Ovest delle Alpi, dove sono previste precipitazioni anche nevose sui versanti esteri della catena alpina.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su Valle d'Aosta da parzialmente sereno a nuvoloso, specie sui rilievi alpini. Sul Piemonte sereno con nuvolosità diffusa stratificata. Su Liguria sereno con debole nuvolosità sulle zone interne. Assenza di nebbie.

TEMPERATURE. Stazionarie tendenti ad aumentare, specie le massime
VENTI E MARI. Deboli variabili da Ovest, Nord-Ovest, con mari generalmente calmi ma con moto [illegible]loso in aumento.?
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Variabilmente sereno o nuvoloso su tutte le regioni. Annuvolamenti sulle zone occidentali di confine, dove non sono escluse spruzzate di neve. Temperature stazionarie ma in rialzo. Mari calmi o poco mossi. Assenza di nebbia e foschie in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	-8	6	L'Aquila	-8	4
Verona	[illegible]	7	Roma Urbe	-4	10
Trieste	4	8	Roma Fium.	-2	13
Venezia	-3	8	Campobasso	4	10
Milano	-8	7	Bari	0	11
Torino	-5	8	Napoli	0	13
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Potenza	1	[illegible]
Genova	7	13	S.M. Leuca	[illegible]	12
Bologna	6	[illegible]	R. Calabria	4	[illegible]
Firenze	-8	6	Messina	8	13
Pisa	-2	[illegible]	Palermo	8	13
Ancona	-3	[illegible]	Catania	0	15
Perugia	0	[illegible]	Alghero	0	14
Pescara	-4	11	Cagliari	7	13

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	9	[illegible]	nuvoloso
Atene	[illegible]	np	np	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	12	25	nuvoloso
Berlino	-2	-1	nuvoloso	Madrid	6	8	nuvoloso
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-11	-4	neve
Buenos Aires	20	26	sereno	Mosca	-8	0	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	New York	1	4	sereno
Dublino	3	9	nuvoloso	Parigi	0	5	nuvoloso
Francoforte	-6	-2	nuvoloso	Pechino	[illegible]	2	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	33	sereno
Ginevra	[illegible]	0	nuvoloso	Sydney	17	26	sereno
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	14	sereno
Honolulu	23	28	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	3	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	-8	0	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Color. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 257.157
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia [illegible] **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. [illegible], con Billy Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West **Commedia**
Ore 16; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di [illegible] insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito **Cartoni animati**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo ed il suo amante suscita scandali e [illegible] intrighi **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,40 [illegible] ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible] ☎ 436.0723
Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con [illegible] Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18. Usa — Ambientato negli Anni 50, una teen-ager californiana con una situazione familiare difficile entra nel giro della prostituzione **Erotico**
Ore 15,40; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 6 ☎ 650.71.00
Non dirmelo non ci credo, di Philipp, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La belle scontrose, di [illegible] Rivette, con Michel Piccoli, Jane Birkin, Emmanuelle Beart. Francia colori. N. v. — Il rapporto e la travolgente passione tra un pittore e la sua modella **Drammatico**
Ore 15; [illegible]; 20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ [illegible]
La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro, Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti **Comm.dramm.**
Ore [illegible] ★★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.283
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. [illegible] — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato [illegible] fronte [illegible] l'ecologia **Comico**
Ap. 20,10. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 389.2057
Prossima fermata: Paradiso, di e con Albert [illegible], Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry. Col. N. V. Usa — Una giovane donna morta da poco deve giudicare se stessa e le proprie azioni passate davanti ad un tribunale celeste **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si [illegible] di una ragazza con cui si reca in [illegible] e [illegible] scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento **Commedia**
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 637.100
Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. [illegible] viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una [illegible] in una società razzista e bigotta **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; [illegible] ★★★★/●●●●

LUX
[illegible]
Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. [illegible] Usa — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un [illegible] che gli stravolge l'esistenza **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Adrenaline, di Yann Piquer, con Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie. Colori. Non vietato. Francia — Tredici storie grottesche, paradossali e fantastiche ambientate in un futuro tutto tecnologico **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, [illegible] Nogulich. Col. Non viet. Usa — Un poliziotto che indaga su di un omicidio, scopre un losco traffico di droga e tante omertà **Thriller**
Ore 16; 18; [illegible]; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vassalli 8 ☎ 749.3362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
La riffa, di Francesco Laudadio, con Monica Bellucci, Massimo [illegible]. Viet. min. 14. Italia — Una giovane vedova per pagare i debiti del marito si offre come premio in una lotteria **Drammatico**
Ore 15,[illegible]; 17,[illegible]; 20,40; 22,00 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è [illegible] tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine **Thriller**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.185
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, [illegible] di trascinare il marito alla ricerca del [illegible] Graal a New York **Avventura**
Ap. 15,15. Film 16,00; 20; 22,00 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ [illegible]
[illegible] panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smits. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ [illegible]
Doc Hollywood - Dottore in carriera, di Michael Caton-Jones, con [illegible] J. Fox, Bridget Fonda. Colori. Non Vietato. Usa — Un giovane medico in carriera che sogna di avere uno studio a Hollywood si trova ad esercitare in un paesino di campagna **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 25 ☎ 748.2807
Cinecircolo «Il Pungolo»
Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire [illegible] Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e [illegible] enti dopolavoristici circoli [illegible] ecc.)

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 111/A, [illegible])
Oggi chiuso

[illegible] CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 546.338)
Ore [illegible],30 **Cabinet de lecture**. Les quartiers de Paris en poeme de J. Charpentreau par M. F. Frang e E. Porzio

CUORE (via Nizza 56, ☎ 691.628)
The little mermaid (La sirenetta). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5310)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Un piede in [illegible], di E. B. Clucher. Con Bud Spencer, Carol Alt. Ore 20,30; 22,30

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Edward Mani di Forbice, di Tim Burton. Con J. Wiest. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.800)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Tutto Benigni, di G. Bertolucci, con Roberto Benigni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Omaggio a Gato Barbieri
Ore 16; 19,30; 22,30 **L'ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando. Ore 18,30 **Appunti per un'Orestiade africana**, di Pier Paolo Pasolini. Ore 22 Incontro: **Giancarlo Roncaglia jazz**, cinema e showbusiness

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 [illegible])
Ore 16,30 **Lulù**. Ore 18 **Incontri**. Elio De Capitani del Teatro dell'Elfo. Ore 18,30 **Lulù**. Ore 20,30 **Sinfonia d'autunno**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874 171)
New Jack City, di M. Van Peebles, con W. Snipes. Vietato 14. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.70)
Oggi chiuso. Da giovedì: **Cyrano de Bergerac**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511 280)
Ecstasi erotici al massaggio, con Valentine Stel. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Il vizio preferito di mia moglie, con Lilli Carati, Tracy Adams

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Moana a Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334)
Avventure extraconiugali. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Prima [illegible] **Bocca su bocca**, con Miss [illegible]oro, Barbe[illegible]. Apertura 15,30. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
La ruffiana del sesso, con Anna Turner, Juliette Andersen. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2030)
College in calore, con Melissa Walter, Alex Stuart. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Selvaggi amori intimi. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3517)
Vizi bizzarri di mia moglie (La filosofia del boudoir). Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: New Jack City
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il muro di gomma
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Asterix e la grande guerra
CHIVASSO
CINECITTA': Scappo dalla città
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Johnny Stecchino
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
[illegible] Johnny Stecchino
STAZIONE: La riffa
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema - Il male oscuro
PERONA: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Tutte le manie di Bob
IVREA
ASCINEMA: Riposo
BOARO: Point Break
POLITEAMA: Sirene
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Havana
MONTANARO
VITTORIA: Desideri erotici di Baba
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Per Buonaiuto Luca compagnia Posteatro in La pillole di Ercole
PINEROLO
HOLLYWOOD: La riffa
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Cuneiforum
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

Daphna Kastner

CINEMA

La bella Daphna supererotica

Ha stupito il mondo del cinema realizzando [illegible] pellicola come autrice e attrice. «Giulia ha due amanti» è stato infatti realizzato da Daphna Kastner, nata 30 anni fa in Canada. La commedia erotica è costata 150 mila dollari ed è stata girata con i fondi delle pellicole non usati da altri registi. E' stata venduta in tutto il mondo.

BORSA

La ripresa continua

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un guadagno [illegible] all'1 per cento sul 20 per cento del listino (tendenziale +0,8 per cento). Chiusure: Cir risp 1740, Cir risp nc 998, Eridania 6835, Eridania rnc 5005, [illegible] 4719, Fiat rnc 3600, Ifi priv 12.330, Montedison 1230, Montedison risp 1500, Montedison rnc 936, Pininfarina 11.800, Pininfarina risp 11.710, Pirelli co 4170, Pirelli co rnc 1620, Pirelli rnc 940, Pirelli spa 1061, Ras rnc 12.250, Snia bpd 1050, Snia bpd r 1090, Snia bpd [illegible] 880, Valeo 3493, Volkswagen .

TOKYO ■ Una mattinata irregolare, con richieste piuttosto modeste. L'indice Nikkei ha perso 100,38 punti (-0,45 per cento) chiudendo a 22.736,29.

DOLLARO ● E' stato indicato in apertura a 1169,50 lire contro le 1103,7 lire dell'ultimo fixing di ieri.

L'inquinamento atmosferico a Torino ha superato i livelli di guardia

Targhe alterne anche in periferia

La Giunta sta decidendo, commercianti in allarme

TORINO ■ Le targhe alterne incombono anche sulla periferia. Da venerdì siamo in allarme [illegible] so per l'inquinamento e oggi l'assessore all'Ambiente, Maurizio Lupi proporrà alla giunta [illegible] estendere il provvedimento, attualmente in funzione nella zona blu del centro storico, a tutta la città.

Un provvedimento difficile da adottare anche perché comporta sicuramente [illegible] danni economici: siamo sotto Natale, tradizionale periodo di acquisti e di affari per i commercianti e non tutti i partiti sembrano disposti ad inimicarsi [illegible] categoria che molti già considerano eccessivamente punita. Lupi, però [illegible] posto [illegible] sorta di ultimatum alla maggio[illegible]: «La richiesta, e quella [illegible] eventuale blocco totale del traffico veicolare privato sono da considerarsi condizione necessaria per [illegible] sereno proseguimento della collaborazione dei Verdi-Verdi al governo della città». Un «ricatto politico», ma sulla maggioranza pesa una minaccia più grave: le nuove disposizioni previste [illegible] decisioni del ministro dell'Ambiente Ruffolo, che prevedono l'adozione di provvedimenti d'urgenza in caso di emergenza smog.

Disposizioni che potrebbero spingere la giunta verso l'adozione di queso provvedimento restrittivo. In pratica, se i livelli di inquinamento permanessero elevati, la giunta sarebbe costretta [illegible] adottare restrizioni alla circolazione a meno che non voglia rischiare di essere accusata di omissione [illegible] atti d'ufficio. I dati, comunque, sono preoccupanti: venerdì e sabato in via della Consolata il biossido d'azoto [illegible] sfondato per 17 volte il tetto massimo imposto dalla legge. Domenica i superamenti [illegible] stati 19. Ieri la concentrazione è stata ancora più preoccupante. Alti anche i dati relativi all'ossido di carbonio. Così Lupi ha rispolverato l'ordinanza firmata dall'allora sindaco Magnani Noya che prevedeva il divieto [illegible] circolazione dalle 7 alle [illegible] e dalle 21 alle 02. Dice Lupi: «Una buona base di partenza non c'è tempo per preparare una nuova ordinanza».

[illegible] Tropeano

Scene di traffico a Torino. L'allarme per l'inquinamento [illegible] ripetutamente nei giorni scorsi

TABACCAI SENZA MARLBORO IMPAZZA IL CONTRABBANDO

Tutti cercano le «bionde» americane. Dopo l'embargo, Marlboro, Merit e Muratti sono sparite dalle tabaccherie. Al fumatore incallito e fedele alla marca preferita non resta che rivolgersi ai contrabbandieri, ancora ben riforniti nonostante l'aumentato numero dei controlli effettuati da Guardia di Finanza, polizia e carabinieri; ancora stamattina [illegible] stati sequestrati a Porta Palazzo [illegible]tinaia di pacchetti della «merce proibita». I prezzi del «mercato nero», intanto, continuano a lievitare: la domanda degli «irriducibili» della Marlboro ha fatto salire il costo unitario ben oltre le 3550 lire legali. Con l'offerta che diminuisce, un pacchetto arriva anche a 5000 lire. Il risultato immediato del decreto ministeriale assume dunque i temuti toni paradossali: mentre i tabaccai lamentano un diminuzione di sigarette vendute che va dal 20 al 40%, il contrabbando che si voleva colpire per il momento vede crescere i propri introiti. Ma il «proibizionismo» durerà fino al 12 gennaio. E la caccia alle «bionde» si farà sempre più dura. Con la speranza che a pagare non siano solo tabaccai e fumatori.

Diciassettenne arrestato dopo un violento litigio

Giovane si avventa sul padre e ferisce lo zio a coltellate

NONE ● Sfiorata la tragedia ieri sera [illegible] una casa rurale in via Benedetto Croce a None. Un giovane, M.A., 17 anni, ha colpito più volte con un coltello da cuci[illegible] lo zio che stava cercando di fare da paciere in [illegible] lite fra lui e il padre. Il ferito, Bartolomeo Aimaretti, 55 anni, dopo essere stato medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, è stato dimesso: guarirà in [illegible] giorni. «Sentivo delle grida provenire dall'abitazione di mio fratello - ha rac[illegible] Bartolomeo ai carabinieri di None -. Ormai [illegible] abituato a queste sceneggiate, mio nipote ha [illegible] carattere difficile e suo padre, che vive separato dalla moglie, non riesce sempre a risolvere i gravi problemi del figlio. Ma quando ho sentito situazione stava degenerando sono uscito dalla mia abitazione che è attigua alla loro per cercare [illegible] calmare mio nipote».

Il ragazzo da tempo frequenta gli ambienti dei tossicomani e la lite pare fosse sorta proprio per questi motivi. Il padre del ragaz[illegible] era ormai stanco di questa situazione: esasperato dal menage familiare degradato, [illegible] deve essere sfogato con il fratello, che con le «buone» ha [illegible] di far ragionare il nipote. Parole inutili. M.A. in un attimo ha afferrato un coltello e urlando frasi sconclusionate [illegible] avventato contro lo zio, vibrando coltellate alla cieca. E' stato il padre a cercare di bloccarlo, ma per sei volte la lama ha colpito Bartolomeo Aima[illegible], ferendolo alle [illegible] alle spalle e ai glutei. Poi il giovane è scappato.

Al ferito non è rimasto nient'altro che andare a raccontare l'accaduto al comandante della stazione dei carabinieri di None. Con un'ambulanza è [illegible] subito trasportato all'ospedale di Moncalieri, mentre una pattuglia si [illegible] alla ricerca del giovane, trovato verso le 22 [illegible] una casa vicina. Il ragazzo, lucido, tranquillo, non ha voluto parlare con i carabinieri. Dopo i rilievi di legge [illegible] accompagnato al Ferrante Aporti e denunciato per tentato omicidio. Stamattina alle 10 è stato nuovamente interrogato lo zio del ragazzo per cercare di fare chiarezza su questa drammatica vicenda.

d. d. b.

FLASH

Esplosione [illegible]

Altro attentato dell'Ira a Londra?

Un'esplosione è avvenuta stamani nella stazione della metropolitana di Marble Arch nel pieno centro di Londra. Non sono segnalati feriti. Non si conosce ancora la natura dell' esplosione. [illegible] ipotizza che, com'è accaduto ieri, l'episodio faccia parte dell'offensiva terroristica «di Natale» lanciata dall'Ira.

Gianni Agnelli

Umberto alla Confindustria? No

ROMA ● L'ipotesi di una candidatura di Umberto Agnelli alla presidenza [illegible] Confindustria non convince il fratello Gianni che al seminario di previsione sull'economia italiana, con Cesare Romiti, ha detto: «E' la prima volta che sento un'ipotesi [illegible] gene[illegible] escludo che lui ne sia interessato». Su quella di Romiti, Agnelli ha detto che [illegible] cosa [illegible] cui si parla [illegible] troppo tempo».

Prepensionamenti

Incontro Fiat sindacati

TORINO ■ Il problema dei [illegible] prepensionamenti accordati dal Cipe alla Fiat invece dei 3200 richiesti [illegible] esaminato nell'incontro di questa sera, all'Unione Industriale, tra i rappresentanti della Fiat e delle segreterie nazionali Fiom, Fim e Uilm.

Sci: Tombo è davanti ad Accola

MADONNA DI CAMPIGLIO ● Alberto Tomba è secondo al termine della prima manche dello slalom speciale di Madonna di Campiglio. Un risultato comunque straordinario tenendo conto delle condizioni della pista al momento in cui [illegible] il campione bolognese. In testa, a metà gara [illegible] un vantaggio di di 31 centesimi, c'è il norvegese Jagge.

Terzo si è classificato il nor[illegible] Furuseth. Paul Accola, il grande rivale [illegible] Tomba per la classifica generale di Coppa del Mondo, è solo 6°.

Ancora più indietro Girardelli, autore di un paio di grossi errori subito dopo il tempo intermedio.

(Destefanis a pag. 18)

Alberto Tomba

I figli d'arte conquistano il cinema

Essere figlio d'arte: un vantaggio o un handicap? In Italia le [illegible] leve con cognomi famosi sono moltissime e quasi tutte cercano di farsi onore nel mondo dello spettacolo. Ci sono i ragazzi Tognazzi, uno attore e l'altro regista, le signorine Comencini, entrambe dietro la macchina [illegible] presa, il giovane Pani, che [illegible] è scoperto, invece che attore come papà, cantante come Mamma Mina... e tanti altri.

Dall'America invece, arrivano notizie di Anjelica, eccellente attrice e figlia del mitico regista John.

(A pag. 21)

TORINO DOMANDA

Auto troppo veloci. Attraversare a piedi è una scommessa sulla vita

Quella strada è una pista

Corso Massimo, la «succursale» di Monza

Quotidianamente si parla di traffico, di cattiva viabilità, di code interminabili che costringono gli automobilisti a lunghe soste tra un semaforo e l'altro. Andare e tornare dal centro cittadino nelle ore di punta è diventato quasi un incubo, per fare pochi chilometri ci si può impiegare anche una buona mezz'ora. Sembra impossibile ma a Torino esistono problemi anche per l'alta velocità.

La viabilità in questi casi è ottima, anche troppo, e l'automobilista si prende la rivincita schiacciando l'acceleratore fino a raggiungere i 120 all'ora, limite massimo in autostrada. A pagare, allora, sono i poveri ed incauti pedoni che rischiano la vita ogni volta che tentano un attraversamento stradale. Un nostro lettore, tutti i giorni, si trova in queste tristi condizioni: «Sono un pensionato e purtroppo non ho più il passo di una volta. Abito in corso Massimo d'Azeglio e nelle giornate di sole mi piace trascorrere alcune ore al parco del Valentino. [illegible] ogni giorno [illegible] me è come fare una scommessa con la vita. Attraversare il corso è praticamente impossibile, le macchine arrivano ad una velocità tale, che a volte resto ad aspettare il momento buono anche dieci minuti. Le strisce pedonali non vengono assolutamente rispettate e ai semafori rossi, molte volte assisto a dei semplici rallentamenti. Non credo di essere un visionario, infatti gli incidenti mortali e no, tra pedoni e macchine e moto, sono frequenti e riportati sui giornali. Mi chiedo se non sia possibile fare qualcosa per convincere gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità, come mettere delle cunette o più semafori oppure avere una presenza più costante dei vigili, che non vedo mai».

Al nostro lettore non si può dare torto, infatti corso Massimo d'Azeglio è una di quelle strade cittadine dove la velocità è possibile. E' proprio della primavera scorsa un incidente mortale in cui hanno perso la vita un pensionato e un giovane motociclista. «Poligono [illegible] tiro pedonale», pare sia il [illegible] soprannome e le proteste degli abitanti della zona non mancano. Maria Grazia Giovannelli, pensionata, è stata vittima nel maggio scorso di un «bolide» della strada, ma fortunatamente le conseguenze non sono state gravi e a un collega di Stampa Sera ha potuto dire la [illegible] «Questo corso è diventato una succursale dell'autodromo di Monza», e ancora: «E' stato fatto un parcheggio adiacente al Valentino, ma nessuno si è preoccupato di disegnare qualche striscia pedonale intermedia».

Che cosa è stato fatto per ovviare al problema velocità?

Per [illegible] assolutamente nulla. Solo il consiglio dell'ottava circoscrizione (S. Salvario, Borgo Po, Cavoretto) ha da qualche settimana inoltrato in Comune una proposta, passata all'unanimità dell'assemblea, del giovane consigliere liberale Vittore Gaetini: «Si tratta di inserire nella pavimentazione stradale, delle bande sonore che segnalano al guidatore, attraverso delle vibrazioni alla vettura, che la velocità da lui raggiunta è eccessiva e pericolosa». «In questo modo - continua - si cercherebbe di responsabilizzare chi guida. Le bande sono già in [illegible] sulle autostrade in prossimità dei caselli e sulle strade extraurbane in prossimità di curve pericolose e pare che qualche risultato lo diano».

Di dossi, cunette o semafori non si può parlare perché rallenterebbero in modo eccessivo il traffico nelle ore di punta. I vigili urbani hanno solo un mezzo, per «frenare le macchine» e pare il più efficace: l'autovelox.

«Di tutte le possibili soluzioni, l'unica veramente dissuasiva - dice l'ufficiale responsabile della viabilità della circoscrizione, Giorgio Benedetto - è l'autovelox. Ogni contravvenzione è di 200 mila lire, viene segnalata sulla patente e dopo la terza volta, la patente viene ritirata. Su corso Massimo, andiamo circa una volta alla settimana, ma non possiamo fare di più per il solito problema di carenza di personale».

Ma corso Massimo d'Azeglio è veramente così pericoloso? «Abbastanza, perché ci sono delle scuole, l'università e il parco del Valentino. Diciamo che è molto frequentato, ma sul mio territorio le strade [illegible] altissima velocità [illegible] i corsi Moncalieri, Casale e Quintino Sella. Lì sì che sembra di essere in un circuito di Formula 1! Proprio davanti alla nostra sezione, in corso Moncalieri, sfido [illegible] persona anziana ad attraversare e arrivare incolume dall'altra parte».

Proposte? Soluzioni? E delle bande sonore cosa pensa?

«Sulle bande sonore [illegible] posso pronunciarmi, perché non ho nessuna casistica per fare commenti. Personalmente, però, non credo che diano risultati rilevanti, visto che moltissimi automobilisti non si convincono neanche con le multe dell'autovelox. Soluzioni definitive purtroppo non ne vedo. Posso quindi consigliare i pedoni di attraversare sempre ai semafori e di essere molto guardinghi».

Elena Vaccarino

IL MARCHIO

Angelo [illegible]

OTTANTASEIESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Sandro riabilitato titolo alla Squadra

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina dal montgomery nero	
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

[illegible] DELLE PUNTATE [illegible]

Un ispettore indaga su un delitto che coinvolge un campione in crisi e squalificato per doping. Valenti chiede aiuto a Maida. Poi, colpo di scena: l'uomo ucciso è Moreschi. Sandro cerca prove per scagionarsi anche dal doping: a Padova aveva bevuto Ginseng. Ne parla con Maida, che fa una scoperta clamorosa.

Sandro, questa volta, parcheggiò la macchina ad un chilometro dal muro di cinta del circolo. Lo raggiunse a piedi. La foschia si lasciava dietro una cometa d'afa. Il sole batteva come una palla di piombo fuso sull'asfalto scollato. Incrociò un omino macilento, aveva lo sguardo melenso degli ubriachi. Indossava abiti sdruciti, reggeva un berretto a quadri che gli serviva per chiedere soldi. Claudicava e si sosteneva con una mano ad un bastone, teneva l'altra dentro una tasca. Ne estrasse una moneta da 500 lire, la fece frullare nell'aria facendo scattare il pollice contro il medio, sperava si trasformasse in oro. Scrutò Sandro per quanto era alto e ricambiò l'occhiata. Poi girò i tacchi e s'incamminò verso un incrocio. Alti ippocastani dipingevano ombre informi sul viale.

Sandro abbandonò la sagoma del vecchio, entrò nel Circolo e si rifugiò sotto un pioppo, al di là del capanno dove erano riposti gli attrezzi di lavoro per la manutenzione. Era sereno..., finalmente rilassato..., si sgretolavano le ultime paure..., la mano che gli stringeva il collo aveva mollato la presa... Il volto tirato, invece, sembrava tradire turbamenti recidivi. Chiamò Maida presso l'ufficio stampa del Palazzo. Era l'ora di pranzo.

«La tirano per le lunghe. Brutto segno...».

«Non fare lo jettatore...».

«Non è questione di paura. Il caso è chiaro, le mie prove da me addotte anche. Non capisco il ritardo. Ma forse hai ragione tu. Non è il caso di preoccuparsi. Vado a dormire due ore e poi torno al Palazzo».

«In bocca al lupo, Aldo. Vada come vada».

«Andrà bene. Scusami per la perplessità, ho avuto un attimo di sfiducia. Sono stanco...».

La città riapparve nell'attesa, senza reticenze, con movimento compatto. Sotto la sede si formò uno schieramento di tifosi sempre più imponente. Chiedevano soltanto la materializzazione dell'annuncio... Il successo sul Fejenoord aveva radunato il popolo per offrirgli l'estasi. Adesso, sotto le finestre della sede, era come se tutti quei giovani assistessero ad un concerto sorprendente e inconsueto..., la notizia dell'assoluzione con formula piena.

Sandro fece il giro del circolo. Costeggiò i muri sgretolati, contò i platani, ficcò il naso in mezzo agli squarci che il tumore aveva provocato in una decina di pioppi, staccò una rosa da una siepe gialla. Osservò i ragazzi che davano calci ad un pallone nel campetto in erba sintetica. Incontrò direttore e presidente: si raccontavano gli sviluppi di una seduta del Direttivo, avevano ritoccato le quote sociali, controllato il bilancio preventivo per l'anno venturo, in modo che le spese non andassero oltre i paletti stabiliti dalla maggioranza. Ebbero il buon gusto di non chiedergli notizie di Roma.

L'uomo addetto alla potatura si avvicinò al giocatore. Era di bassa statura, robusto come un albero, la testa quadrata era piantata su un collo di toro e un torace da lottatore. Era cotto dal sole. Volle rendersi utile al campione, che scrutava, perplesso, i rami appassiti.

«Signor Valenti, sono malati».

«Grazie, Luigi. Vedo che c'è tanto da fare...».

«Sì, un lavoraccio. Per un paio di anni il circolo sarà un po' povero di verde, ma poi... 10 pioppi e 2 pini argentati verranno sostituiti laggiù, dove ci sono i campi di bocce... Saranno sostituiti da sette querce rosse e un cedro atlantico. Sul lato che si affaccia in viale dei Tigli, verranno potati 12 aceri e 12 pini. E sottoposti a trattamento e a cicatrizzazione nei punti di taglio».

Sandro si avviò verso un campo di trifogli. In cerca della pianticella portafortuna...

Da Roma nessuna nuova... Pensò a lungo e rivisse, al rallentatore, la brutta faccenda del doping. La comunicazione del presidente federale, l'avviso ufficiale del riscontro della positività, l'ansia per le controanalisi, che confermarono la prima diagnosi, l'interrogatorio degli accusati, l'inchiesta aperta dall'apposito Ufficio federale, le sentenze di primo e secondo grado, l'estensione della squalifica in campo internazionale, il ricorso, risultato inutile visto che la Caf avrebbe confermato il primo verdetto. E infine, dopo che la Commissione d'Appello aveva depositato le motivazioni con un dispositivo di sentenza crudo e abbastanza breve, il super-ricorso ad una supercommissione attraverso una prova «determinante».

L'altoparlante gracchiò: «Valenti in segreteria».

Restò deluso quando gli comunicarono la presenza di due tifosi. Si aspettava altro... Andò nel salotto di ricevimento. Restò di sasso, come se avesse visto la faccia della morte. Davanti, gli stavano due figure note, uomini del Totonero. Non avevano più lo sguardo minaccioso, anche se gli occhi restavano fieri. Tenevano le mani in tasca...

«Se tirano fuori la pistola..., ma non è possibile, verrebbero identificati subito», non finì di pensare, il tipo con i baffi da tartaro gli disse:

«Hai quattro palle, meriti rispetto e buone notizie da Roma...».

Non aggiunse sillaba... Si allontanarono appoggiati l'uno all'altro. Orfani del boss, sembravano anonimi «postini» che consegnano schedine, che pagano e riscuotono soldi per un nuovo padrone. Quelle parole gli fecero piacere, anche se il pulpito...

Non mancava molto all'ora X. Attorno agli ultras della Squadra, radunatisi sotto il palazzo di giustizia sportiva, il cordone di polizia si era fatto più solido. Si temevano incidenti. Un gruppo di teppisti locali s'era avvicinato alla macchia di bandiere blu, era cominciata la sassaiola, cadenzata da strilli di scherno. Il panico si diffondeva, una decina di ragazzi si tenevano le mani sulla testa, avevano riportato ferite più o meno serie. Furono accompagnati al pronto soccorso del vicino ospedale. Gli altri reagirono come belve. Prima rincorrendo gli improvvisati nemici, poi aggredendoli a pugni e calci.

Fu dato fuoco ad un bidone della spazzatura..., volute di fumo si attorcigliavano al ponentino..., per dirigersi verso il Tevere. Le strade vennero presidiate da un supplementare contingente di poliziotti e carabinieri. Evitarono di picchiare i giovani. Ebbero il sopravvento. E la rissa fu sedata. Quattro furono arrestati. E portati via sul furgoncino dei carabinieri.

I tifosi della Squadra se ne tornarono silenziosi e pacifici sulla piazza, mentre il raduno assumeva via via toni pittoreschi. Una decina di ragazze intonavano musica folk, accompagnate da chitarristi. Il corteo si ricompose. E il canto si tramutò in una collettiva invocazione alla giustizia.

Anche in occasione dei procedimenti di primo e secondo grado il popolo era sceso in piazza..., ma fu una reazione automatica..., non mediata da programmi..., riflesso condizionato del millepiedi..., minuscole ventose si attaccavano ovunque..., lasciavano schiuma e polvere di rabbia..., risentimenti itineranti... E l'odio? Dov'era finito l'odio per Valenti, che i tifosi avevano definito un traditore? La memoria faceva orecchie da mercante, lasciando bave d'ipocrisia...

Al terzo piano del palazzo i giudici discutevano senza pause. Sotto i colonnati sostava una folta rappresentanza di giornalisti. Aspettavano da più di tre ore, gli sarebbe bastato il comunicato ufficiale. Era tardi per trasmettere anche interviste. Le avrebbero fatte il giorno dopo. La notizia, ecco il loro obiettivo.

«Troppo tempo, quelli fottono Valenti un'altra volta», commentò un inviato del quotidiano politico della città.

«Il tempo, in certi casi, gioca a favore dell'imputato», aggiunse un collega milanese.

«Tenete inoltre conto che gli analisti dovrebbero rinnegare la prima diagnosi...», fece un terzo.

«Siccome esistono alternative alla certezza, Valenti può sperare che quelli si rimangino davvero tutto..., sarebbe inoltre un sintomo di saggezza...», aggiunse un quarto.

«Siamo noi che dovremo rimangiarci tante cose...».

«Parli come se il verdetto assolutorio fosse scontato...».

Roma, a quell'ora, era un affresco che profumava d'estate. Migliaia di

rondini impazzivano nell'azzurro che sconfinava dietro i colli. La gente, pigra e distratta, popolava le strade e le piazze per godersi quell'ora di struggente bellezza.

In città, Sandro Valenti aveva abbandonato l'angolo preferito. Non seppe resistere oltre. L'attesa lo sfibrava, come una tarma silenziosa. Avvertì, e fu un segnale acuto, la necessità di spartire gli attimi decisivi con persone del clan. Raggiunse la sede. La fontana alzava perpetue cupole trasparenti. S'imbatté in un subbuglio incontrollabile. Gli orologi si erano bloccati nei saloni e negli uffici, sembravano tanti punti nevralgici dove vi fosse sintetizzato l'universo. Si parlava l'essenziale. Non erano gradite ipotesi. L'edificio fu come trafitto da fili di alta tensione.

Le telefoniste avevano chiesto alla Sip di tenere libere almeno due linee preferenziali.

Fuori, il raggruppamento d'uomini aveva un volto unico, scavato dalla speranza. I poliziotti scrutavano quel poliedro come fossero tagliatori di diamanti.

Erano le 8 quando il presidente della commissione emise il comunicato: «Preso atto delle prove addotte dalla Squadra e dei ripetuti test fatti dai superperiti, osservato che..., spiegato che..., analizzato che..., la commissione decide di restituire alla Squadra i punti di penalizzazione inflitile, di omologare il risultato acquisito sul campo del Venezia e di annullare la squalifica a Valenti...; sono stati ritenuti non colpevoli anche...».

(86 continua)

Achille Occhetto

Torino

Occhetto presenta libro

Achille Occhetto, segretario del pds, interverrà oggi alle 15,30 alla Camera del lavoro di via Pedrotti 5 alla presentazione del libro di Vittorio Foa «Il cavallo [illegible] la torre» assieme a Luigi Bobbio [illegible] Ottaviano Del Turco.

Regione

La giunta sull'emigrazione

Domani alle 10,30 nella sala della Giunta regionale avrà luogo l'insediamento della consulta regionale per l'emigrazione prevista d[illegible] legge n.1/1987. L'assessore Cerchio illustrerà i provvedimenti adottati [illegible] sostegno delle comunità piemontesi all'estero.

Giuseppe Cerchio

Garesio «censura» la relazione di Galasso

Ultimi scogli Ma il Prg va

E il «veliero» va. Lentamente il preliminare del Prg si avvicina all'approdo finale. Ancora un giorno e mezzo di navigazione con pericoli di burrasca e di [illegible] salti di «piroli». E la prima tempesta poteva essere provocata dalla relazione presentata dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso. Una ventina di righe nelle ultime due pagine in cui l'assessore ribadiva le sue tesi sul futuro del Politecnico: quella di trasferire il Poli sulle rive della Dora. Tesi che in pratica sconfessavano il preliminare [illegible] gli accordi di maggioranza.

Parole pesanti come macigni: «In un'ottica di tale portata ogni elemento deve essere giudicato [illegible] concretezza [illegible] realismo soprattutto senza cadere nell'attenzione per interessi particolari. La localizzazione del Politecnico sarà pertanto conseguenza di complesse verifiche tecniche ed economiche. Mai e poi mai sarà legata esclusivamente [illegible] scelte di lobby accademiche». E ancora: «E' pertanto comprensibile, in te[illegible] visione, [illegible] mia riluttanza a considerare a se stante [illegible] tema del Politecnico. Esso è parte integrante [illegible] tema parco o distretto tecnologico già previsto in termini dimensionali [illegible] Preliminare (Eurotorino)». Parole che non venivano lette in aula solo perché Beppe Garesio, capogruppo del psi, riusciva a scorrere quelle cartelle [illegible] attimo prima dell'inizio della relazione. Si precipitava verso i banchi della giunta [illegible] quella parte del testo.

Poi tutti minimizzavano: «Una dimenticanza». O ironizzavano: «E' una parte della relazione [illegible] luglio». «[illegible] votiamo quello che c'è scritto sul preliminare» precisava il liberale Piergiorgio Re ma comunque quelle righe, [illegible] lette, avrebbero provocato un caso politico. Tutto finiva [illegible].

Superato lo scoglio della relazione, il comandante Zanone e l'ufficiale Galasso hanno guidato il veliero [illegible] Prg, così lo ha definito l'assessore fino [illegible] «Molo 15». [illegible] circa quattro ore il consiglio comunale aveva esaminato, votato e respinto gli emendamenti della minoranza sui primi quindici articoli del progetto. Oggi toccherà agli altri e a quelli più pericolosi contenuti nell'«emendamentone» della maggioranza. Trovato un nuovo accordo sui progetti integrati - il [illegible] articolo 7bis prevede la costruzione di circa 3000 alloggi - resta il problema dell'articolo 16, quello sulle [illegible] bianche, [illegible] cui pesa il sì sofferto della corrente andreottiana della dc. E il nodo delle aree vespa, quelle destinate [illegible] servizi, sollevato dal psdi Giangrande e dai suoi alleati pensionati e verdi-verdi. Galasso ha trovato una soluzione [illegible] compromesso; si [illegible] impegnato, attraverso un ordine del giorno, a verificare la possibilità [illegible] uniformare gli indici di edificabilità di tutte le aree destinate a servizi. Un ordi[illegible] del giorno che non sembra convincere la dc ma che è la [illegible] dizione posta dai sei per approvare il piano.

Luigi Piccolo ha fondato intergruppo trasversale

Dunque si tratta ancora, ma il preliminare ha già prodotto un risultato: d'ora [illegible] avanti sui grandi temi la maggioranza dovrà affrontare un Intergruppo Progressista. Giangrande, Luigi Piccolo, Davide Nerattini insieme agli assessori Furnari e Lupi hanno deciso di allearsi per «meglio rappresentare quelle istanze dei cittadini determinate dalle esigenze di equità». In pratica i «piccoli» partiti si sono uniti in un patto d'azione trasversale per [illegible] di più, un patto che loro immaginano anche come «punto di riferimento e di confronto [illegible] le esigenze avanzate da altri consiglieri comunali».

Maurizio Tropeano

Caselle nuovo look

Nel '93 sarà ultimata l'aerostazione

Caselle [illegible] guarda allo specchio e attende soprattutto il 1993, anno in cui sarà pronta [illegible] nuova aerostazione.

Stamattina, nella sala riunione della Sagat - la società che gestisce lo scalo torinese - il presidente Maurizio Bordon ha tracciato le linee essenziali di quanto [illegible] accaduto quest'anno, ha offerto cifre e statistiche, ha chiarito quali saranno i prossimi obiettivi e traguardi.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri, il 1991 ha portato comunque qualche problema. La guerra del Golfo ha fatto sentire il suo influsso nel primo trimestre [illegible] un forte calo di utenza (19,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per quanto riguarda le merci si è [illegible] a meno 25,3).

Leggermente meglio è andato nel periodo maggio-luglio (nonostante le soppressioni di alcuni charter), e soltanto negli ultimi mesi la situazione è tornata completamente alla normalità.

Il bilancio finale, anche se leggermente negativo, non è però preoccupante. Nessun allarme per il futuro di Caselle. Infatti, con [illegible] ritorno alla calma nella zona del Golfo, il movimento passeggeri [illegible] merci è ritornato verso gli standard abituali, la «psicosi della guerra [illegible] Kuwait» adesso [illegible] soltanto un triste [illegible] brutto ricordo. Anzi, [illegible] nuovo anno ormai alle porte dovrebbe portare immediatamente ad un nuovo, ulteriore incremento.

L'attenzione è comunque polarizzata ai lavori per la nuova aerostazione, a quel progetto che dovrebbe rilanciare in modo definitivo il ruolo dello scalo torinese.

Non solo. Si fa notare che l'adeguamento delle strutture si era reso assolutamente [illegible] serio: ormai da anni - a parte questo sfortunato 1991 - l'incremento [illegible] passeggeri era stato superiore a tutte le più ottimistiche previsioni.

Oggi il sì della Regione

Nasce in Piemonte Consulta dei giovani E' la prima in Italia

Nasce oggi [illegible] palazzo Lascaris la «Consulta dei giovani». [illegible] la prima in Italia, vuole diventare velocemente un punto di riferimento per tutti i gruppi e le associazioni piemontesi.

Dovrà avere una funzione di collegamento con le istituzioni, dovrà soprattutto proporre incontri e dibattiti, organizzare iniziative per combattere il disagio giovanile (particolare attenzione verrà data al fenomeno della tossicodipendenza). Non si vuole avere un nuova struttura regionale schiacciata dalla burocrazia, [illegible] un ente molto dinamico, pronto [illegible] inserirsi tempestivamente nel mare di iniziative del mondo dei giovani. L'obiettivo è uno solo, chiaro: essere in grado di ottenere in fretta risultati concreti.

Proposta dal presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo e da Renato Montabone, prima di arrivare nell'aula per il voto finale, [illegible] stata discussa e approvata dalla quarta commissione consiliare presieduta da Giampiero Leo. [illegible]d è proprio lui [illegible] spiegare: «Per la prima volta una Regione si inserisce nelle tematiche giovanili, presta attenzione a problemi che non possono essere certo considerati secondari. E' un passo importante verso una maggiore conoscenza di quell'universo di gruppi che spesso non hanno tra loro nessun modo [illegible] collegarsi, disperdendo inevitabilmente l'enorme potenzialità di cui dispongono. Il nostro è quindi un tentativo per riuscire a dare risposte [illegible] ad un'esigenza sentita ormai da parecchio tempo. E' di fatto l'inizio di un cammino molto lungo che dovrà vedere la partecipazione attiva e determinante di tutte le associazioni giovanili che agiscono in Piemonte».

Giampiero Leo, consigliere regionale

Non a [illegible] uno dei primi compiti della Consulta sarà quello di creare, presso l'ufficio di presidenza del consiglio regionale, l'albo delle associazioni giovanili (ne faranno parte tutte quelle che potranno dimostrare una presenza attiva sul territorio regionale [illegible] almeno tre anni).

Nella decina di articoli della proposta di deliberazione si tracciano comunque finalità ed obiettivi, si indica chiaramente quale dovrà [illegible] la strada da percorrere. Se da [illegible] parte la Consulta sarà uno «strumento di conoscenza della realtà giovanile», dall'altra si specifica che «dovrà anche farsi carico di creare una rete di collegamento con altri organismi presenti in Italia e in Europa». Non solo. Oltre a favorire i contatti tra le varie associazioni e tutti gli enti pubblici, dovrà proporre ricerche o dibattiti, iniziative legislative al consiglio regionale sulle tematiche giovanili.

Faranno parte della Consulta, [illegible] parte il presidente dell'assemblea di palazzo Lascaris o ad un suo delegato, sette consiglieri regionali in rappresentanza anche della minoranza, un esponente per ciascuna associazione giovanile a carattere regionale, un rappresentante dei movimenti giovanili dei partiti (in questo caso bisognerà fare esplicita richiesta), uno dei sindacati e uno del consiglio scolastico provinciale. Dovranno riunirsi [illegible] meno di quattro volte l'anno, avranno come sede il consiglio regionale (l'ufficio di presidenza metterà a disposizione strumenti e personale).

Paolo Negro

FLASH

[illegible]

Si sposta il mercato

Non ci sono più ostacoli [illegible] Settimo per lo spostamento del mercato di via Einaudi, al quartiere Borgo Provinciale. Anche gli ambulanti, alla fine, si [illegible] dovuti arrendere alla decisione del Co[illegible] e subito dopo Natale le 106 bancarelle che al giovedì [illegible]cupano la via Einaudi si trasferiranno nell'area appositamente attrezzata a cento metri di distanza.

Leinì

Rivoluzione del traffico

Scatta in settimana l'esperimento della nuova viabilità nel centro di Leinì. Il piano è stato studiato dall'assessore Giovanni Chiatello in collaborazione con [illegible] comandante della polizia municipale Vittorio Marchio: prevede il [illegible] unico circolare di marcia per gli autoveicoli nelle vie che portano alla piazza Vittorio e al Comune. Gli obiettivi sono quelli di rendere più scorrevole il traffico, soprattutto nelle ore di punta [illegible] al sabato pomeriggio, quando le [illegible] bloccano la [illegible] centrale e in particolare via Roma. «Con l'istituzione dei nuovi sensi unici la viabilità dovrebbe migliorare», dice l'assessore Chiatello.

[illegible]

Studenti in trasloco

Duecento allievi saranno costretti a cambiare scuola e trenta insegnanti sede. Queste sono le voci che circolano con insistenza sempre maggiore alla scuola media statale «Vivaldi» di Moncalieri. La doccia fredda [illegible] arrivata quando all'istituto è giunta una telefonata del vicesindaco del Comune [illegible] Moncalieri e assesso[illegible] all'Istruzione Domenico Giacotto che comunicava l'intenzione del Comune di accorpare gli allievi della «Vivaldi» a quelli dell'altra scuola media statale cittadina «Pirandello», trasferire in quei locali la scuola elementare «Domenico Savio» di piazza Brennero al fine di liberare i locali per consentire al Comune di ospitare un istituto professionale.

[illegible]

Si farà campo sportivo

Diminuiranno quasi di un terzo gli investimenti per il 1992 rispetto all'anno in corso, mentre aumenteranno di 200 milioni le [illegible] per l'amministrazione [illegible]rente. Il Comune inoltre dovrà ancora versare circa [illegible] milioni per vecchi mutui. Fra gli investimenti principali verranno completate le scuole elementari con una spesa di 300 milioni, mentre la realizzazione di un impianto sportivo costerà [illegible] milioni. Il bilancio di previsione per [illegible] 1992 pareggia su 7 miliardi [illegible] 129 milioni.

[illegible]

Natale per i più soli

Le commesse dell'Iperstanda di Moncalieri stanno raccogliendo regali [illegible] fondi per gli anziani ospiti dell'istituto Denina di Moncalieri. La consuetudine è ormai invalsa [illegible] offre agli anziani un momento di serenità. I regali saranno distribuiti in pacchi-dono che la settimana prossima le sensibili commesse del grande magazzino consegneranno [illegible] ciascun anziano.

Premiati due torinesi super acrobati del rock

In pista sono la coppia più bella del mondo. Dinamismo, coordinazione, acrobazie: come ballano loro, non ce ne sono altri. Riccardo Tessarin, 30 anni, e Daniela Cotza, 22, entrambi torinesi, da sette anni fanno razzia di suc[illegible] nelle più prestigiose gare internazionali di rock & roll acrobatico.

Campioni mondiali nell'87 a Vienna, campioni europei nell'88 e nell'89, Riccardo e Daniela si sono confermati ai massimi livelli [illegible] un fine '91 da sogno: secondo posto ad inizio ottobre negli Europei di Sciaffusa, ancora un argento nei Mondiali di Vienna di metà novembre «Ma la vittoria dei francesi [illegible] stata un vero furto: tutto il pubblico l'ha fischiata», dice Tessarin, e, ciliegina sulla torta, grande affermazione nella classifica finale del «World Master» iridato che ha vissuto le [illegible] ultime tappe due settimane orsono a Colonia e sabato scorso a Lione.

«E' stata proprio quest'ultima la più grande soddisfazione della nostra carriera — confessa il ballerino-rock più bravo del mondo —. Il Master è l'unica manifestazione che raggruppa professionisti e dilettanti e per questo vale più di un Mondiale o di [illegible] Europeo. A Colonia e a Lione abbiamo battuto nettamente anche i francesi che ci avevano scippato [illegible] titolo iridato. Ora [illegible] ci sono più dubbi: siamo noi i più bravi di tutti».

Per la vittoria conquistata in Germania, Riccardo e Daniela hanno ricevuto [illegible] premio di tremila marchi, quasi due milioni e mezzo di lire; per quella francese, invece, seimila franchi, poco meno [illegible] un milione [illegible] mezzo. Una bella boccata d'ossigeno p[illegible] chi vive il ballo come una professione, sottoponendosi ad allenamenti quotidiani, affrontando gare ed esibizioni settimanali, ma che, in quanto a guadagni, resta poco più che un «amatore».

«Per emergere nel rock & roll bisogna sacrificarsi — afferma ancora Tessarin —. Il nostro è un vero sport, altro che divertimento del sabat[illegible] Noi abbiamo avuto [illegible] fortuna di trovare nella Società Ginnastica un club che ha voluto aiutarci mettendoci [illegible] disposizione tecnici [illegible] strutture per la nostra preparazione fisica. Per sdebitarci, da quest'anno teniamo in via Magenta dei corsi aperti al pubblico. Due giorni la settimana, dalle 20,15 alle 22,15, insegniamo [illegible] rock a gente [illegible] tutte le età. Con la speranza di trovare presto i nostri eredi da lanciare in orbita internazionale».

Ballando ballando, con le loro evoluzioni che esprimono al tempo stesso grazia e potenza, frutto di doti innate e di qualità allenate [illegible] [illegible] e [illegible] di duro lavoro fisico, Riccardo [illegible] Daniela hanno intanto conquistato il mondo [illegible] rock & roll. Si crucciano di essere più famosi all'estero che in Italia, ma sanno che tra meno di un anno avranno a disposizione una grande occasione per sfondare anche in patria: il campionato iridato '92 si svolgerà infatti a Milano, probabilmente a novembre. Confermarsi ancora i più bravi del mondo davanti al pubblico di casa sarebbe la consacrazione tanto desiderata. Per loro e per il rock [illegible] roll italiano che si sente troppo trascurato.

Roberto Condio

Daniela Cotza [illegible] Riccardo Tessarin da sette anni fanno razzia di [illegible] nelle più prestigiose gare internazionali. Dicono: «Il nostro è [illegible] sport, non divertimento del sabato sera»

Il primo Consiglio dopo le elezioni

Primo Consiglio comunale ieri sera a Pinerolo dopo le nuove elezioni. L'assessore anziano Livio Trombotto, democristiano, ex sindaco, ha aperto la seduta di carattere tecnico, doveva infatti essere indetto un Consiglio comunale per rispettare i termini di legge. Durante la serata c'è stata solo la proclamazione degli eletti. Nulla di fatto per gli accordi definitivi sulla giunta, che al momento si basa su una debole maggioranza (21 consiglieri su 40) formata da dc, psi e psdi.

Divieto di sosta in attesa dei vip

Piazza Carlina «transennata e vietata», fin da stamane, con ulteriori disagi per gli automobilisti in cerca di un parcheggio. Alle 18, nei locali di Palazzo d'Azeglio di via Principe Amedeo, è infatti in programma l'inaugurazione della sede della Fondazione Firpo con la preziosa biblioteca.

«Se non fosse stato attuato un simile provvedimento - spiegano al comando dei vigili - gli ospiti nel pomeriggio avrebbero fatto lo *slalom* fra le auto parcheggiate per raggiungere Palazzo d'Azeglio».

Un'insolita immagine di piazza Carlina, «ripulita» dalle auto

Marcenaro è il nuovo responsabile dei metalmeccanici Fiom-Piemonte

Confermate le previsioni: Pietro Marcenaro (pds) è il nuovo segretario generale della Fiom Piemonte (nella nuova segreteria anche i «nuovi» Laura Spezia e Gianni Marchetto). Subentra a Giancarlo Guiati, entrato nella segreteria della Camera del lavoro; segretario generale aggiunto Antonio Bolognesi (psi). Marcenaro - 45 anni, ex studente di Medicina, alle spalle un'agiata famiglia genovese - ha una lunga esperienza nella Fiom; nel passato ha scelto di vivere l'esperienza di fabbrica: per 4 anni è stato operaio alle presse, da cui è nato il libro «Riprendere tempo» (Einaudi editore).

Ieri il direttivo della Funzione pubblica Cgil (9800 iscritti) ha eletto segretario generale Luciano Sartoretti (pds). La nuova segreteria, allargata a sei membri (4 della maggioranza, 2 della minoranza), è composta da: Franco Cambisi (indipendente), Laura Seidita (pds), Ezio Verna (area psi), Annalisa Lamiorno (Rifondazione), Dante Afetti (pds).

Pietro Marcenaro

PENTITI non vogliono ripetere le accuse in tribunale

Si profilano le condanne

Il processo per spaccio col vecchio rito

Due pentiti, Ubaldo Raso e Felice Zappavigna, hanno trascinato in tribunale con le loro accuse trafficanti e spacciatori di droga, nonché presunti compari in estorsioni ai danni di commercianti, avvenute a metà degli Anni Ottanta. Le loro prime dichiarazioni non hanno sempre trovato riscontri, come prescritto dalla legge, e hanno portato in istruttoria a numerose sentenze di proscioglimento.

Nell'inchiesta erano stati coinvolti personaggi di un certo calibro in base ai loro precedenti. Fra questi Pasquale Ierinò e Beppe Trimboli, entrambi nati a Gioiosa Ionica, località d'origine della cosca calabrese che avrebbe preso il sopravvento nel traffico di droga in città. Ierinò, latitante all'epoca delle indagini, è uscito indenne dall'istruttoria del giudice Paola Trovati. Trimboli deve invece rispondere in questi giorni davanti alla seconda sezione penale del tribunale (presidente Costanzo Malchiodi) di aver ceduto notevoli quantità di eroina ad Ubaldo Raso.

Nella sua ordinanza di rinvio a giudizio la dottoressa Trovati aveva descritto realisticamente il confronto fra «accusato e accusatore, sospeso per volontà del secondo, il quale, dopo l'allontanamento del coimputato, giustificò il suo atteggiamento dicendo: "Sia ben chiaro che se dopo i confronti mi succede qualche cosa, loro devono assumersene la responsabilità. Questo, cioè il Trimboli, ha alle spalle un sacco di gente latitante pericolosa come e più di lui per cui io ho il terrore che mi succeda qualche cosa". Prima di tale 'abdicazione' - ha aggiunto il giudice istruttore - egli aveva comunque riconfermato, di fronte al Trimboli, l'acquisto di stupefacente da costui: "Si trattava di mezzo chilo di eroina"».

Nella stessa ordinanza la dottoressa Trovati ha più volte sottolineato il comportamento contraddittorio dei pentiti, che si conoscevano bene e in più di una circostanza si sono «confusi» nell'attribuire una specifica responsabilità a questo o a quello. Zappavigna, piccolo spacciatore della Barriera di Milano, era stato arrestato il 19 settembre 1987 dai carabinieri perché trovato in possesso di poco meno di un etto di eroina. La droga era stata sequestrata nell'appartamento della sua convivente, che Zappavigna scagionò, cominciando a collaborare e coinvolgendo nelle accuse alcuni spacciatori della zona, fra cui Franco Marchio, detto Pino il Calabrese, che risultava irreperibile sino alla scorsa settimana. Ieri è comparso in aula con le manette ai polsi. Era stato arrestato nell'agosto in Calabria dopo una tentata rapina ed ora detenuto in un carcere della zona. Ai giudici ha dichiarato di non aver mai conosciuto Zappavigna prima del confronti. Con lui sedeva sul banco degli imputati Ulisse Panetta, noto per avor ucciso il cognato carabiniere: in questo processo deve anch'egli rispondere di detenzione e cessione di «quantità non modica» di eroina.

Spacciatori all'opera

Le ritrattazioni dei due pentiti (Raso si aggiunse in un secondo tempo) con il nuovo codice di procedura penale avrebbero posto in difficoltà il pm Francesco Saluzzo, ma le indagini, svoltesi con il vecchio rito, possono puntellarsi sulle prime dichiarazioni dei due, anche se nei giorni scorsi Zappavigna ha dichiarato al collegio giudicante di conoscere solo tre persone di quelle che aveva accusato e di non voler più parlare, mentre Raso, finalmente rintracciato e citato in tribunale per ieri, non si è presentato. Sarà riconvocato per venerdì prossimo, «prelevato» nella sua abitazione dai carabinieri. E' scontato che si avvarrà della facoltà di non rispondere riconosciuta ai coimputati.

Nel frattempo sono stati giudicati con rito abbreviato e condannati lo stesso Zappavigna (4 anni, 5 mesi e 20 giorni), Vito Barraco (2 anni e 9 mesi), Rinuccio Lequoque (3 anni e 6 mesi, con il condono di 2), Fabio Lequoque (3 anni, 1 mese e 10 giorni, con il medesimo condono), Leopoldo Malgari (2 anni e 10 mesi) e Giuseppe Verdiglione (4 anni e 8 mesi, 2 anni condonati).

In tribunale un presunto trafficante di droga

«La cocaina non era sua L'ho presa alla stazione»

Eccoli lì, uno di fronte all'altro, seduti fra i carabinieri, ai due lati dell'aula della quinta sezione penale del tribunale: a destra Antonio Latorre, 38 anni, caposquadra in un'impresa di segnaletica stradale; a sinistra Vincenzo Lauricella, 33 anni, già commerciante di generi ortofrutticoli e di pietre preziose, un uomo che girava per Torino su una sontuosa Thema, col radiotelefono sempre fra le mani. All'inizio di agosto, quando i due e la convivente di Lauricella, Carmela Bianco, vennero arrestati con l'accusa di aver detenuto e trafficato in cocaina e hashish la storia dello spacciatore con radiotelefono venne montata da alcuni giornali alla ricerca disperata di notizie in una città semivuota.

Andò che Latorre venne sorpreso da alcuni agenti della squadra mobile, appostati fra i consumatori di anguria nel chiosco di corso Lecce all'angolo con piazza Rivoli. Erano le dieci e mezzo di sera e nella confusione del dehors i poliziotti schizzarono su Latorre dopo averlo visto scambiare «qualche cosa» con un uomo sceso da una Thema. In tasca Latorre aveva 7 grammi di cocaina, in mano un pacco contenente «fumo», ai piedi un altro po' di cocaina; la perizia del dottor Grasso ha consentito di appurare che si trattava di «roba» proveniente da due diverse «partite», una pura, l'altra tagliata con lidocaina.

Il giudice Bernardi

Comunque Latorre (difeso dall'avv. Cavallo) accusò subito Lauricella di avergli ceduto, per 900 mila lire, tutta la cocaina, raccontando che la droga gli era stata consegnata dal presunto spacciatore dopo che la donna, seduta nella Thema, l'aveva estratta dal suo reggiseno. Ieri in aula il colpo di scena: Latorre ha ritrattato, pur ammettendo che la sua convivente aveva nel frattempo ricevuto minacce. Anche Lauricella avrebbe subito analoghe pressioni. Chi dice la verità? Il presidente, Alberto Bernardi, ha invitato Latorre a riflettere.

Questi, cocainomane dalla morte della sua donna, ha dichiarato di aver cambiato versione dei fatti «in base ad una presa di coscienza. Avevo detto il falso perché volevo smettere con la droga. Quei sette grammi li avevo comprati a Porta Nuova e a Lauricella, quella sera, avevo semplicemente ceduto gratuitamente un tiro di coca. Lui mi aveva lasciato in consegna un pacco per una mezz'ora». Quello che conteneva hashish. La difesa di Lauricella (avvocati Lo Verde e Fiore) smentisce anche questo particolare, sottolineando che la Thema, mentre i poliziotti piombavano su Latorre, era ripartita normalmente, senza accelerazioni improvvise. L'ha confermato uno degli agenti che parteciparono all'operazione. La successiva perquisizione in casa della coppia Lauricella-Bianco, a Druento, avrebbe portato al sequestro, in base a notizie di stampa, di alcuni grammi di «fumo» e dosi di cocaina. Ma ieri i difensori hanno corretto: «C'era solo il residuo di un tiro di coca».

Improvvisamente è mancata
Laura Faccenda ved. Traverse
medaglia d'oro P.I.
Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti la figlia **Rosanna** con il marito **Andrea Giordano**, le amatissime nipoti **Carlotta** e **Laura** e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di S. Margherita (strada S. Vincenzo 146) il 10/1/1992 alle ore [illegible]
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Gianluigi e **Roberto Gabetti** con le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Rosanna per la scomparsa della madre signora
Laura Faccenda Traverse
— **Torino**, 16 dicembre 1991

Giuliana, Gigi, [illegible] piangono zia [illegible].

I cugini **Dario** ed **Anna** [illegible] con **Tina** e **Franco** partecipano con affetto al dolore di Rosanna

Adriana, Fiorella, Ugo e famiglie sono vicini a Rosanna ed ai suoi cari

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Chiavalon
di anni 20
Con immenso dolore lo annunciano [illegible] e fratello, gli adorati nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 ore 14 partendo dalla camera mortuaria cimitero Pomino e alle ore 14.30 nella parrocchia SS. Annunziata. Pino Torinese
— **Pino Torinese**, 17 dicembre [illegible]

Le famiglie **Greppi, Bombonati Franco, Bombonati Fides**, [illegible] e **Sra Villa** sono affettuosamente vicine alla famiglia Chiavalon per la perdita del caro [illegible]RICO.

Le famiglie **Graglia** si uniscono [illegible] di Mario e Gigliola per la perdita del loro caro
Federico Chiavalon
— **Bra**, 16 dicembre [illegible]

La **C.M.E. snc** partecipa al lutto della famiglia Chiavalon [illegible] perdita del loro caro **FEDERICO**.
— **Bra**, 16 dicembre 1991

Famiglia **Walcher**, famiglia [illegible] partecipano al dolore

[illegible] e **Lia** si uniscono al [illegible] famiglia.

Ciao **FEDE** caro amico della [illegible] infanzia con il tuo sorriso e la tua dolcezza vivrai sempre nei nostri cuori [illegible], **Rossi, Edo, Ippo.**

Ricordando il carissimo **FEDERICO** sono affettuosamente vicine a Gigliola, Mario, Stefano e nonni le famiglie **Bertinetti, Capone, Chabert, Comini, De Giovanni, Garatello, Gabbiano, Gariffi, Gribaudo, Grosso, Marini, Milone, Pollone, Traverse, Valeriano, Mariateresa Grosso.**

Famiglia **Montanari** partecipa sentitamente

I cugini **Sebbe** e **Memi** con **Fulvio Daniela Arianna** ricorderanno sempre con affetto **FEDERICO.**
— **Agliè**, 17 dicembre 1991

Bruno si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa [illegible] **FEDERI**[illegible]

En con noi e lo sarai sempre
E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] **Pasquali**
anni 77
Ne danno annuncio la moglie **Irene**, la figlia [illegible], il genero **Memo** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gaidano [illegible] al personale del suo reparto per le cure prestate; al prof. Masano ed alla sua équipe; al prof. Garavoglia ed al personale medico e paramedico tutto che [illegible] si è prodigato. I [illegible] mercoledì 18 corrente [illegible] 10.15 alla cappella ospedale Molinette. [illegible] presente il partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

I consuoceri **Giulio** e **Gilda Prietto** rimpiangono il caro **ALFIO** e partecipano al dolore [illegible] e famiglia.

Vi siamo vicini con affetto **Gianni Lori** e **Gabriele.**

Ad un **NONNO** stupendo di cui avrò sempre un ricordo meraviglioso. La nipote **Elena.**

Ricordano il [illegible] zio **ALFIO** la cognata **Peppina** con **Laura** ed **Enrico, Anna, Beppe** e famiglie

Christian, Rosanna, Riky, Carol, nonna **Antonietta** e **Danilo** ricordano con affetto nonno **ALFIO** e sono vicini con la preghiera a nonna Irene, Ines, Memo ed Elena
— **Rivalta**, 15 dicembre 1991

Le famiglie **Bianchi Felice** e **Mimmo Mozzone** unitamente ad **Ada**, [illegible] e **Simo**[illegible] vicini con affetto a [illegible] Irene, Memo ed Elena in questo momento di grande dolore per la perdita del **PAPA'.**

Monica e famiglia sono vicine alla famiglia Pasquali e Prietto per la perdita del caro **NONNO.**

Alberto Plano è affettuosamente vicino a [illegible], Ines e Memo in questo triste momento

Maddalena e [illegible] papà **ALFIO** e sono vicini a Ines e famiglia nel loro grande dolore

Pia e **Rino** partecipano commossi al grave lutto di Ines, Memo, Elena e nonna Irene

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Giocatori, Tecnici e Dipendenti Segreteria della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mariano e Giovanni Lodigiani per la scomparsa della signora
Lorenza [illegible] **in Lodigiani**
— **Torino**, 16 dicembre 1991

Cristianamente è mancata
Teresa Rezzin in Givone
Lo [illegible] il marito **Oreste** con **Franco** e **Vittoria** nuora e nipoti. I funerali oggi, dopo la benedizione della salma all'ospedale Molinette via Santena alle 13 con partenza per Zimone ore 13.30
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Si uniscono al dolore di Paolo per la scomparsa di
Bernardo Cottino
gli amici **Giorgio** e **Claudia**, **Pino** e **Loretta**, **Alberto** e **Claudia**, **Giusi** e **Marina**, **Gianni** e **Lilli**; **Angela** e **Gabriella**, **Massimo** e **Lilli**.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

I **Consigli di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** di **ITP s.r.l.** e di **ITP Italiana S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la dolorosa perdita della moglie
Luciana Tramer
— **Milano**, 16 dicembre [illegible]

I **Consiglieri** di [illegible] **Boston, Inc.** partecipano al lutto dell'ing. Mario Prennushi per la scomparsa della moglie
Luciana Tramer
— **Milano**, 16 dicembre 1991.

Sandra e **Fabrizio Saltini** sono vicini con molto affetto [illegible] Mario Prennushi ed ai figli Giovanna, Tommaso, Giacomo e Francesco [illegible] momento della perdita della carissima **LUCIANA**
— **Milano**, 16 dicembre [illegible].

Enrico e **Paola Stella** partecipano al grande dolore dell'ing. Mario Prennushi per la perdita della moglie
Luciana Tramer
— **Milano**, 16 dicembre [illegible]

I **Collaboratori** della **ITP Italiana S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Presidente ing. M. Prennushi per la scomparsa della moglie
Luciana Prennushi
— **Milano**, 16 dicembre 1991

[illegible] e **Fabrizio Vecchi** [illegible] vicini al [illegible] Mario e partecipano al [illegible] profondo dolore per la mancanza della moglie
Luciana Prennushi
— **Milano**, 16 dicembre 1991

Nadia e **Roberto** partecipano con [illegible] al dolore di Mario Prennushi [illegible] perdita [illegible] moglie
Luciana Tramer
— **Milano**, 16 [illegible] 1991

Elena e **Giancarlo Abele-Dega** [illegible] a Mario e figli nel dolore per la perdita di
Luciana Tramer
— **Milano**, 16 dicembre [illegible]

Mariella e **Claudio Rosselli** profondamente commossi sono vicini ai familiari nel dolore per la morte della carissima **LUCIANA**
— **Milano**, 16 dicembre 1991

Paolo Cigna partecipa con affetto al dolore dell'amico Mario
— **Milano**, 16 dicembre 1991

E' mancata ai suoi cari
Cesarina Nigra in Romagnollo
La piangono il marito, nipoti, parenti tutti e i cari [illegible]. Un grazie di cuore al prof. Pileri e personale tutto rep. Ematologia. Funerali domani ore 9.30 [illegible] Molinette via [illegible] Sud
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Francesca Ugo fa sapere a quanti lo conobbero e gli furono amici che è [illegible] mente mancato
Nino [illegible]
già campione italiano di pugilato nei pesi mosca. I funerali avranno luogo il 18 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'ospedale Civile di Acqui Terme (Al). Non fiori ma contributi alla Unione Nazionale Veterani dello Sport
— **Acqui Terme**, 17 dicembre 1991

E' mancata
Maria Gal ved. Florio
anziana Riv
Addolorati l'annunciano parenti tutti. Un ringraziamento di cuore alla cara Antonietta. Funerali domani ore 10 nella Cappella del «[illegible] Albano»
— **Torino**, 17 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Bigotto vedova Tagliani
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Marina** e **Valentino** con profondo dolore
— **Nibbiola**, 15 dicembre 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Casalino ved. Periolo
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Irma**, **Sergio** [illegible] moglie **Irma**, parenti [illegible]. Funerali [illegible] 18 ore 10 parrocchia [illegible] Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 15 [illegible] 1991

Partecipano la cugina **Clelia** e **Elena** e famiglia e **Mariuccia Stefanetti.**

Zia **Irma**, **Carla** e **Rino** [illegible] commossi la cara **VANNA.**

E' tornato cristianamente al Padre il
dott. Luciano Narbona
[illegible] dentista
Lo annunciano la moglie **Angela** e le figlie **Marilena, Maurizio, Alessandra** e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 dicembre [illegible] Giovanni. Non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite
— **Savigliano**, 17 dicembre [illegible]

La sorella **Annalena** con **Mario**, la cognata **Carmela** con **Gianni** e i nipoti **Gianangelo, Claudio, Paola, Antonella** e **Carlo** partecipano al dolore di Angela, Marilena, Maurizio e Alessandra per la scomparsa del carissimo **LUCIANO.**

Rinuccia e **Beppe Appendino** partecipano all'immenso dolore di Angela e famiglia

Michelangelo, Marina e **Maurizio** sono affettuosamente vicini ad Angela e famiglia per la perdita del carissimo **LUCIANO.**

E' mancata la
DOTTORESSA
Anna Faramia
direttrice Educatorio La Provvidenza Torino
di anni [illegible]
Lo annunciano i [illegible] tutti. Funerali [illegible] Duomo di Ceva martedì 17 dicembre ore 15
— **Ceva**, 16 dicembre 1991

Partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile [illegible]
Bartolomeo Ravicchio (Trumlin)
le famiglie **Giacomo Losero, Anna Sartoris** e **Giovanni Dalla**
— **Cantoira**, 17 dicembre 1991

Franca e **Liana** [illegible], **Giovanna**, la nipote **Renata** e figli partecipano al grande dolore per la perdita di
Enrico Dalmasso
— **Torino**, 16 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Bellero
ex maresciallo Aeronautica
Lo annunciano, la moglie **Germana**, il figlio **Pietro**, la nuora **Gabriella**, il nipote **Marco**. Funerali in Collegno oggi ore 15 da corso Amony 11
— **Collegno**, 17 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Pagliano ved. Giacometti
Addolorati l'annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 via Sagonino 17
— **Torino**, 16 [illegible] 1991

Improvvisamente è mancato
Giovanni [illegible] **Castelnuovo**
Lo annunciano i fratelli, cognata e nipoti. Funerali mercoledì 18, ospedale San Luigi ore 8
— **Orbassano**, [illegible] 1991.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio Furini
marito e papà esemplare nonno affettuoso
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, la nipotina **Stefania**, sorelle e nipoti. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 parrocchia N. S. della Guardia S. [illegible] 17 ore 18,30 in chiesa
— **Torino**, 15 [illegible] 1991.

Con tanto affetto si uniscono nella preghiera le famiglie **Massa-Rolandino, Carizzone, Pedussia, Marchialo, Rigamonti, Zollino**

Giorgio partecipa con immenso [illegible] al dolore della famiglia.

Rosanna con **Armando, Sabrina, Claudia** e **Marco** sono vicini a Gina e Francesco

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Ottavio Furini
— **Torino**, 16 dicembre 1991

Cristianamente è mancato
Giuseppe Rastelli
[illegible] 71
Lo annunciano la moglie **Maria Rosa** [illegible], il figlio **Enrico**, i fratelli **Nicola** e **Maria Assunta** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 ore 11 a Cellio (Vc), partendo alle ore 8 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1991

E' mancato
COMMENDATORE
Giovanni Bacchio
Lo annunciano con dolore la moglie, sorella, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali martedì 17 dicembre h. 9,15 ospedale Mauriziano
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessionari Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Ester Benedetto per il decesso della madre
Margherita Giovale ved. [illegible]
— **Torino**, 15 dicembre 1991

E' mancata
Pierina [illegible] **in Bianco**
anni 67
La piangono il marito **Rinaldo**, la figlia **Giancarla** con **Cesare** ed **Elena**, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Calciati, al dott. Grinza, all'infermiera Vella e tutto il personale clinica Fornaca. Recita del Rosario ore 18.30 parrocchia Divina Provvidenza. Funerale in Torino mercoledì 18 dicembre ore 11.45 [illegible] Servizio pubblico
— **Torino**, 16 dicembre 1991

Ci ha lasciato l'anima nobile di
Maria Maddalena Dominici ved. Cena
La piangono con infinita tristezza i figli **Adriana** con **Bruno**, **Alberto** con **Laura**, gli adorati nipoti **Alberto, Fabio, Stefano**. La salma, proveniente da Roma, verrà benedetta nel cimitero di Carmagnola alle ore 9 di mercoledì 18 dicembre.
— **Torino**, 17 dicembre 1991

Nicoletta, Luisa, Teresa Vigardi e famiglie ricordano con affetto nonna **MINA.**

RINGRAZIAMENTI

Elio e **Gina Brusasco** sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della mamma
Maria Bella ved. Brusasco
Parenti tutti, amici di **Asti-Alba-Moriera, Microntel-Comart-Eurosoft**
— **Torino**, 17 dicembre [illegible]

La famiglia **Guglielminetti** ringrazia: i Dirigenti i Dipendenti [illegible] spa e delle [illegible] Consociate. I Consigli di Amministrazione delle Società, gli Imprenditori e le Aziende, le Rappresentanze Sindacali e di Categoria; gli Istituti Scolastici, F. Cabrini, [illegible] Ennio e A. Righi di Taranto e F. Giordani di Napoli. I parenti e gli amici che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita dell'adorato
Pa[illegible]
— **Genova**, [illegible] dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1989 [illegible]
dott. Umberto Panci[illegible]
Sempre nei nostri [illegible]. S. Messa nella chiesa della Pietà (Cimitero Generale), venerdì 20 dic. ore 9,45

1990 1991
Salvatore Di Mauro
Sarai sempre nei nostri cuori, moglie e figli. Messa oggi ore [illegible] del SS. Nome di [illegible]

1974 1991
Cesare Olivetti
Sempre, con immutato rimpianto

1990 1991
Giovanna Favro in Balma
Marito e figlia rimpiangono. S. Messa giovedì 19-12 ore 18, parrocchia Giovanni Bosco via Sarpi

1990 1991
dott. Domenico Aruanno
I tuoi cari

STRENNE PER LEI Un'ampia scelta che va dall'elettronica alle buone e semplici cose di un tempo

Non dimenticate che anche la vostra amata può essere presa per la gola. Dieta salutista o esotica?

Nuovo o antico ma per la casa

Cosa regalare ad amiche, mogli e insomma ad ogni «lei» che ci è cara e che renderà più affettuoso il nostro Natale? Spesso potrà bastare un semplice «pensiero», a patto [illegible] giovane e sorridente come gli ultimissimi gadget di «New Glamour». Per la patita degli astri l'oroscopo elettronico; per la salutista il portapillole eletrico «da passeggio» che suonando ricorda l'ora della somministrazione e, per di più, ha incorporato un serbatoio d'acqua che consente di tirar giù le compresse senza bisogno di ri[illegible] roro a bar o fontanelle; per la smemorata l'orologio da parete o da tasca completo di portamessaggi elettronico oppure, per le fantasime che [illegible] pesar le parole altrui, il registratore tascabile. E per svagare la compagna di scuola o la collega d'ufficio abituate a far flanella, l'ironica pistola «ammazzamosche» a ventosa che le aiuterà quantomeno a pas[sar]e il tempo.

Sempre in via Carlo Alberto, da De Carlo, un omaggio natalizio studiato apposta per le neomamme di questo dicembre: s'ispira allo «Snowman», (e cioè al tipico [illegible] di neve con cui giocano i bambini del Nord), il nuovo set da pappa per neonato con una linea panciuta «da pupazzo» e piattini impilabili a «cappello» sul candido testone di portauovo e scodella. Per strenne destinate a donne e ragazze meno materne e decisamente esigenti, invece, il pozzo di San Patrizio proposto a pochi passi di distanza nello showroom di arredamento di Gurlino, cui si deve un'esposizione tra le migliori di questo dicembre. In vetrina [illegible] mare di aggiornatissime novità — da poltrone neobarocche rosse come il fuoco e neri bracieri di gran design a lampade e candelieri di Murano colorati come le decorazioni dell'abete —, abbinate ad una mappa esterna che permette di valutarne al primo colpo d'occhio caratteristiche e prezzi.

Da «P[illegible]lia e fieno», invece, atmosfera [illegible] presepe e di tradizioni retrò. A scelta ghirlande spagnole [illegible] gusto rustico in legno e foglie di bosco, candele che son nuove coroncine imperiali o margherite galleggianti sull'acqua, alberelli da «paese degli gnomi» intagliati in fittissimo muschio oppure guarniti di noci e di pigne. Tra le proposte più nuove: i tessuti [illegible] cucina e tinello in sofisticatissime plastiche appena arrivate dalla Francia: le porcellane Anni Trenta prodotte [illegible] America nei tipici colori pastellati di allora; le pantofole di velluto [illegible] prodotte da certe vecchiette del Friuli [illegible] la suola in gomma di bicicletta. Accanto ad [illegible] opalescente collezione di vetri antichi, infine, il folclore multietnico dei tempi nuovi. In [illegible] rivo qui dal Marocco «couscousiere» e «tagine» per cenoni di Natale in sintonia [illegible] [illegible] carovana dei Magi, oppure beneauguralI maxiforbici in rame identiche a quelle che i pastori marocchini usano per tosar le greggi. E con gli auguri più dolci, la caratteristica piramide di zucchero con cui gli arabi usano dolcificare il loro tè.

Per l'attualissimo esercito delle «casalinghe di ritorno», infine, qualche proposta in grado di rendere più bella la ca[sa] e più sereno chi ci vive. Da «Mgm», un crescen[do] di suggestioni [illegible] cui si allineano candele che son barocche alzate di frutta oppure siepi di bosso assemblabili in straordinari schemi di giardino rinascimentale; lucignoli mangiafumo ricoperti da cupolette copri-candela di Limoges nei toni della madreperla e del miele; candelieri e segnaposti da tavola su cui ride Babbo Natale o risplendono luci di lacca. Per intenerire una donna un po' spinosa, i vasi Daum decorati con cactus e piante grasse; per sbalordire quella che non ama le mazzoline, [illegible] raffinatissima serie di vasi in smagliante blu copiativo su cui spicca [illegible] altorilievo una manciata di rose giallo zolfo. E per chi già apprezza quel collaudato fiore all'occhiello di «Mgm» che sono i vassoi e le ciotole in preziosi tessuti rivestiti di perspex, gli ultimi arrivi della serie che, abolito ogni «disegno-fantasia», paiono leggerissimi marmi verdi come l'abete o solari come l'ambra.

Hanno i colori smaglianti della favolistica orientale, invece, i vasi e le scatole della serie «Le mille e una notte» realizzate dalla Rosenthal, che da generazioni costituisce un must del Natale in Italia e in tutto il mondo. Da José Ferrer, che ha l'esclusiva [illegible] questo marchio per Torino, il meglio di questo paradiso di porcellana e di cristallo. Dove una fiabesca serie di «Nut d'artista» si allinea ad una tavolozza «d'autore» a base di tazzi[ne] da caffè, mentre quattro diversi tipi d'oro si fondono nei vasi «Shezazade» oppure si intrecciano ai riflessi di pavone della serie «Poesia Orientale», «Il cavallo fatato», «Sindbad» o «Aladino». Tra gli oggetti-regalo del momento: vasetti, campanelle e palle di Natale in puro cristallo. Tra mille sogni ad occhi aperti: i pezzi unici in cristallo ghiacciato; il design rigorosamente in bianco e nero che scandisce la linea «Tesca» di Lino Sabbatini; le candide porcellane con scene dell'opera di Mozart in rilievo, ciascuna siglata in oro zecchino.

Calze in tutte le sfumature sono sempre gradite. Per le giovanissime i pantacollant in colori vivaci

Le belle porcellane affascinano le signore non meno degli abiti da sera firmati

Tappa obbligata in gastronomia

Mai come quest'anno un [illegible] gastronomico per «lei» risulterà una strenna vincente. Lo conferma in Francia dove gli esperti di mercato hanno scoperto che, mentre risultano in crisi i tipici consumi maschili a base di selvaggina e liquori, continuano a lievitare positivamente [illegible] buone [illegible] che per definizione piacciono alle donne: in testa i dolciumi, i prodotti genuini ed ogni specie di legume od ortaggio.

Una tavola al femminile, insomma. Ed è così che chi voglia qualche indirizzo natalizio per adeguarsi al nuovo diktat può puntare a colpo sicuro sulla zona tra piazza Statuto e piazza 18 Dicembre, accanto a Porta Susa. A partire dagli ultimi portici di via Cernaia dove «Piazza delle Erbe» propone in questi giorni una invitante «covata» a base di panettoni artigianali di Verolengo di ogni misura: da quello gigante [illegible] dieci chili ai panettoncini da 500 grammi. Nella norma ma soltanto in fatto di dimensioni, invece, l'inedito panettone che [illegible] ripara sotto una cupola michelangiolesca [illegible] cioccolato con formelle incise [illegible] decori natalizi e, per farsi perdonare le calorie in eccesso, esclude dal suo impasto i soliti canditi.

Per condire le immancabili insalate biologiche, la gigantesca oliera che è una bionda colonna innervata da una ghirlanda di alloro, rosmarino e pepe rosa, oppure il raffinatissimo aceto aromatico prodotto dal conte Guidotti Bentivoglio in una confezione firmata da Giugiaro. Per un augurio disintossicante, [illegible] poetiche scatoline gastronomiche con il marchio de «L'ape operaia» che su [illegible] sottofondo di erba disseccata raccolgono condimenti, mieli, spezie e formaggi alle gemme di pino incorniciati tra manciate di fiori e foglie per tisana e profumatissimi pout-pourri. E per «tirarsi su» evitando i superalcolici ormai fuori moda, la sentimentalissima collezione di rosoli in arrivo da Assisi con aromi e colori di violetta, pe[illegible] e orchidea oppure certi disarmanti liquorini dove l'alcol risulta ammansito da ginepro e mirtillo. Dato infine per scontato che le supervitaminizzate signore di questo Natale apprezzeranno ogni cosmetico abbinabile ad [illegible] galante «ti mangerei [illegible] baci». A scelta: lozioni da bagno agli agrumi, [illegible] al rosmarino, balsami al miele, acque da toeletta alle spezie. E se qualcuna minaccia di debordare come l'erba cattiva, ecco per lei l'inedita linea di prodotti di bellezza alla gramigna.

Da Anna Allacca Sella, girato l'angolo della piazza, montagne di primizie su misura per i palati femminili oggi impegnati a «brucare» nel piatto con il massimo entusiasmo. Pronti a festeggiare la confezione più ruspante delle prossime feste la bianca radice di daicon o ramolaccio, i primi girasoli raccolti sulla collina di Superga, freschissimi mazzetti di crescione di fiume, datteri e pistacchi, rafano e zenzero fresco. In più: porcini di Cuneo, uva zibibbo al forno prodotta dalle monachelle di Sorrento, bacche di tamarindo, nespole e sorbe, minuscoli pomodori rannicchiati in una corni[ce] di prezzemolo riccio oppure minuscoli sarset da presentare su un vassoio di cavolo-verza. Per le [p]iù golose: le straordinarie uova di giornata che la «Tartufovo» riesce a far scodellare alle proprie galline già sontuosamente profumate di tartufo bianco oppure i crostini all'aglio che finalmente escludono colesterolo e conservanti.

Infine l'enodolceria «Ij Basin d' Turin», specializzata [illegible] dolciumi di ogni regione a passa al punto da far sembrare più che mai una torta il monumento del Frejus che la fronteggia. Dove ad illanguidire anche la d[illegible] più spartana provvedono [illegible] questi giorni il «Pampapato» di Ferrara e la torta langarola alla nocciola, le favette e il Presnitz di Trieste e i baicoli di Venezia, i bicciolani di Vercelli e gli speciali dolci argentini in crema di latte, i classici babà alla napoletana, i lookoum arabi, [illegible] «spongata», i «mandorlini» del Po, il romanissimo «dolce del Papa» e le golosità greche alla mandorla. Con un doveroso posto d'onore — tra gli immancabili cioccolatini «basin d' Turin», le proustiane «madeleines de Commercy» ed i burrosi biscotti scozzesi in arrivo [illegible] Fortnum and Mason — ad un virtuoso e superconsigliabile panettone garantito assolutamente privo di zucchero.

FOTOCINEVIDEO

Sul piccolo schermo Una casa in Russia

Sean Connery e Michelle Pfeiffer sono i protagonisti del film *La Casa Russia* di Fred Schepisi, un soggetto drammatico di oltre due [illegible] di durata girato per la prima volta in Unione Sovietica con una grande produzione americana, non in coproduzione: è ora disponibile in videocassetta distribuita da Warner Home Video. Stessa lunghezza per la spumeggiante commedia *Il falò delle vanità*, una storia prodotta e diretta da Brian De Palma, interpretata da Tom Hanks, Bruce Willis e Melanie Griffith: un garbato e sottile gioco che corre a ruota libera. Il bravo Tom Hanks è anche protagonista nel film *Un ponte di guai* di Nicholas Meyer, divertente commedia da godersi tutta d'un fiato.

Il genere fantastico è affidato a John Wesley Shipp in *Flash II: la vendetta di Trickster*, una nuova avventura del velocissimo eroe dei fumetti. Ancora due thriller nelle novità Warner di dicembre: *Visioni assassine* di Farhad Mann, con Kevin Conroy e *Pazzi* con Malcolm McDowell: due soggetti d'azione destinati agli amanti del brivido. Mark Harmon, più conosciuto per le [illegible] interpretazioni nello sceneggiato *Falcon Crest* è anche l'interprete di *Dillinger, nemico pubblico numero uno*, [illegible] nuova avventura dell'eroe americano John Dillinger scritta da Paul Edwards. Nella serie *Gli scudi* ritorna l'intramontabile film *La leggenda di Robin Hood* del 1938, diretto da Michael Curtiz e William Keighley con protagonisti Olivia de Havilland e Basil Rathbone: [illegible] [illegible] favola popolare ripresa in animazione da Walt Disney.

Se l'avete perso ora è disponibile in serie economica il film *Batman*, Oscar 1990 per la migliore scenografia, un soggetto fantastico con Jack Nicholson e Michael Keaton. Altra interessante commedia natalizia è «*Un pesce di nome Wanda*»: un'avventura poco seria [illegible] un pesce e [de]i quattro strani personaggi.

Angelo Arpaia

Ti spiego col video come fare il presepe

Prodotta dalla videopicture di Collegno è in vendita nei principali negozi di fotocine e video Tv, [illegible] originale cassetta natalizia intitolata «*La magia del Presepio meccanico*». La distribuisce Manco in corso Francia 314 (telefono 40.300.400). Nella durata di circa 45 minuti, in versione colore Pal, il documentario raccoglie preziosi presepi animati realizzati [illegible] abili appassionati, veri artisti artigiani dei meccanismi. Una musica appropriata e garbata accompagna i personaggi bucolici nel loro movimenti per far rivivere meglio la notte più magica dell'anno in una atmosfera unica ed affascinante. L'opera audiovisiva, purtroppo priva di commento esplicativo, forse per meglio far concentrare lo spettatore sulle immagini, è in vendita a 2[illegible] mila 900 lire anche da Cambamarket in corso Brescia 77 a Torino.

● **Personale di Luca Pedroli.** L'assessorato alla Cultura del Comune di Locate di Triulzi, in collaborazione con la Coop Lombardia, presenta nel Nuovo Circolo Lavoratori di via Carso 2 [illegible] personale del fotografo Luca Pedroli dal titolo «*La memoria e i suoi labirinti*». Si tratta di una vetrina di 34 immagini in bianconero nel formato 30x40, realizzati [illegible] un reportage delicato, [illegible] reale, e accompagnate da testi scritti dal regista Damiano Tavoliere. La mostra, inaugurata lo scorso 15 dicembre, chiuderà i battenti il 12 gennaio prossimo.

● **L'editrice progresso moltiplica.** E' in edicola la rivista «*Tutti fotografi*» [illegible] dicembre a segnala a sommario i seguenti argomenti: Nikon F601-M, test della Canon 35-135 ultrasonic, i binocoli Nikon e il test Minolta 3xi. Argomenti interessanti sono anche proposti su «*Progresso Fotografico*», altro mensile di prestigio dall'editoriale Progresso di Milano che segnala anche il Premio di Fotografia dedicato al ritratto. Raddoppio di edizioni con l'Annuario Video e l'Annuario Foto, due guide molto utili per la ricerca di novità.

B. B.

RISTORANTE di Anna Bona

I più intensi sapori della cucina italiana

URBANI. Via Saluzzo 4, tel. 669.9517. Chiuso venerdì e sabato a mezzogiorno. Un classico, ottimo ristorante, dove la buona cucina regna sovrana, con tutti i suoi intensi sapori, i suoi preziosi profumi. Un posto sicuro, da tenere sempre presente, [illegible] piatti tradizionali della cucina italiana preparati con la massima professionalità con ottimi ingredienti di stagione. In questi giorni antipastini caldi, rigatoni e lasagne al forno, zuppe di verdure, bocconcini di vitello con polenta, petti di tacchino alla valdostana, anatra all'arancia, agnello ed arrosti al forno. Con un buon [illegible] piemontese o toscano il prezzo medio si aggira sulle 40/45 mila.

COLLEGNO

Malato di mente in coma per botte

Un uomo di 52 anni, Antonio Carello, nato a Savigliano, ma residente presso [illegible] comunità, che segue i degenti dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno è in coma all'ospedale di Rivoli per gravi ferite lacero contuse in tutto [illegible] corpo, [illegible] per un trauma cranico, che gli ha causato una grave lesione al timpano dell'orecchio sinistro. Sembra, che Carello, abbia litigato con un altro paziente della comunità, di cui [illegible] si conosce ancora il nome. Se [illegible] occupano i carabinieri.

La maratona edizione '86

ADDIO AL '91

Si corre la maratona di San Silvestro per festeggiare l'arrivo del nuovo anno

Non tragga in inganno l'etichetta di «Grande Maratona di S. Silvestro»: Non si tratta infatti di una maratona (la distanza da percorrere è solo di 15,5 km.) e non si corre nemmeno il giorno di S. Silvestro bensì il 29 dicembre. La gara podistica organizzata dall'Omnia Sport di Antonino Pizzo è comunque diventata una simpatica tradizione torinese dell'ultima domenica dell'anno. Domenica [illegible] la «Grande Maratona di S. Silvestro» celebrerà il suo ventesimo anniversario cercando di battere il suo record di iscritti, fissato nella scorsa edizione a quota mille. Patrocinata da *Stampa Sera*, la [illegible] scatterà da corso Stati Uniti (davanti al Centro Incontri della Cri) alle ore 9,45 per i giovani e alle 10 [illegible] gli adulti. L'iscrizione costa [illegible] lire. Per aderire a questo modo diverso [illegible] dare l'addio all'anno vecchio c'è tempo fino a sabato 28 alle ore 18: basta rivolgersi a Cerutti Elettrodomestici (via Cecchi 44); Montanaro Busti (c.so Re Umberto 15) e all'Omnia Sport (via Giachino 61) oppure telefonare al 211.471 in orario d'ufficio.

VINOVO Dc e pri ora scendono in campo

Quel brutto pasticcio delle licenze edilizie

Il segretario dc: «I nostri tecnici stanno analizzando attentamente la questione»

Il sindaco Anghilante

Anche il partito repubblicano [illegible] la democrazia cristiana di Vinovo scendono in campo contro le 12 licenze edilizie, pari [illegible] 140 alloggi da costruirsi nei pressi del centro cittadino, firmate dal sindaco Silvio Anghilante l'11 novembre ovvero il medesimo giorno nel quale la giunta regionale autorizzava il nuovo piano regolatore comunale della città. Afferma [illegible] segretario della dc Giovanni Rovere: «I nostri tecni[illegible] stanno analizzando la questione e mercoledì ci riuniremo per vedere quale decisione adottare. Tutte le vie sono aperte. Ci stupiamo che le firme apposte sotto le concessioni siano di alcuni esponenti della giunta comunale e della commissione Igienico-Edilizia. Nel manifesto precisiamo che se il piano regolatore comunale fosse giunto prima di quelle firme in alcuni casi non avrebbe permesso il rilascio delle licenze edilizie. In altri avrebbe ridotto il numero dei vani e comunque avrebbe comportato un maggiore introito per il Co[illegible]. Sul piano tecnico bisogna segnalare le strette vie d'accesso previste per le nuove costruzioni e quindi l'ulteriore notevole aggravio di traffico nel concentrico che oggi è già intasato». Quello che stupisce è che le richieste di concessioni siano state presentate ad aprile, [illegible] maggio, a settembre [illegible] le ultime ad ottobre e tutte siano state autorizzate solo l'11 novembre. Il geometra Giovanni Ruata poi ha ottenuto autorizzazioni per 20 mila metri cubi, contro i 1500 consentiti per legge. Occorre precisare che quando la nuova giunta si insediò la vecchia maggioranza psi-pri-dc espresse proprio dubbi al riguardo. Marco Bassanini, capogruppo del psi a Vinovo, conclude: «La commissione Igienico-Edilizia che avevamo previsto noi comprendeva una rotazione di tutti i professionisti presenti sul territorio perché potessero esse[illegible] consapevoli delle decisioni adottate dall'amministrazione comunale e potessero fornire utili indicazioni per lo sviluppo edilizio del territorio. Nell'attuale commissione [illegible] minoranza non [illegible] rappresentata».

Paolo Barisone

Polemiche ad Alpignano Bocce vietate agli anziani

Giocatori professionisti impegnati in [illegible] gara

Si può gestire il bocciodromo come fosse il più esclusivo dei club privati? Ad Alpignano pare di sì. Convinta ne è soprattutto la giunta (pds, democrazia cristiana, verdi) che ha deciso di revocare l'autorizzazione alla società che gestisce il bocciodromo di via Rossini, l'US Bocce. Sarà un nuovo appalto, il cui iter prenderà il via a gennaio, a stabilire chi sarà il gestore della struttura per il cui ammodernamento, negli ultimi sei anni, è stato speso 1 miliardo.

Il problema riguarda i costi di iscrizione, troppo alti secondo il sindaco, Giuseppe Accalai, «tanto che [illegible] soltanto 350 gli iscritti, pochissimi se pensiamo [illegible] tantissimi anziani che ci [illegible] in una comunità di 17 abitanti [illegible] è la nostra». Nel gennaio '90 per favorire le iscrizioni e diffondere lo sport delle bocce anche tra i giovani era stata siglata da parte di Comune e bocciofila una convenzione a condizioni di favore (in certi casi era previsto anche l'uso gratuito dei campi) per gli anziani e gli under 18. Ma i dirigenti dell'US Bocce non hanno mai tradotto in pratica quell'intesa: appigliandosi a cavilli burocratici hanno chiesto che la convenzione diventi esecutiva dal gennaio '92. «Adesso è ora di finirla - aggiunge il sindaco -: cert[illegible] persone debbono capire che il bocciodromo è un servizio il cui utilizzo va facilitato e non ostacolato. Noi lo abbiamo realizzato proprio p[illegible] offrire un'alternativa in più agli alpignanesi». Nei prossimi giorni ci sarà un incontro tra i responsabili della bocciofila e giunta per arrivare [illegible] dei chiarimenti.

Serata di gala nello splendido castello di Rivoli

La festa di Piemonte Vip

Alla riscoperta dei tesori dell'arte

Le serate del mensile «PiemonteVip» dedicate alle città più significative della nostra regione fanno parte della vita sociale e culturale piemontese. Per il decimo appuntamento è stato scelto un centro attivo e moderno: Rivoli. Importante per la sua storia, tradizione ed operosità. La serata [illegible] Gala si è svolta nella ristrutturata «Manica lunga» del castello, sede del Museo d'Arte Contemporanea.

Leo Giovannelli, amministratore delegato della rivista, fa gli onori di casa: «Questa formula da noi inventata, per il successo che continua a registrare, ci consiglia [illegible] proseguire [illegible] sempre più impegno».

Roberto Salvio, direttore di «PiemonteVip», spiega la scelta di Rivoli: «Ha tutt[illegible] i numeri per un'attenzione particolare grazie alle sue bellezze storico-culturali [illegible] per il suo splendido Castello».

Ida Gianelli è da poco direttrice del Museo d'Arte Moderna: «Gli ospiti hanno potuto visitare la mostra allestita nelle nostre sale e vivere questa festa nella ricostruita ala lunga. Per noi è fondamentale il rapporto con il territorio in una realtà sociale ed economica. Ammirare il Castello vuol dire anche conoscere [illegible] città di Rivoli». Clara Palmas, Sovrintendente ai Beni Ambientali per il Piemonte fino al 31 dicembre, poi Ispettore Centrale, pensa a Torino: «Ah, quei torinesi che non vivono [illegible] castello come un'esperienza bella, moderna e d'avanguardia, oppure apprezzata entusiasticamente in tutt'Europa! Lascio a malincuore il lavoro di cantiere, il gusto degli spazi, gli edifici che conservano una storia stratificata e la vostra università della cucina».

Ezio Gribaudo, artista e operatore estetico, ha dei dubbi sull'utilizzazione della Manica Lunga: «Restauro affascinante che mi ricorda le gallerie vaticane. Vedrei bene un'infilata di arazzi o una scelta di sculture».

Alla festa partecipano vari amministratori. «Queste manifestazioni permettono [illegible] unire il lato individuale delle persone con le esigenze collettive legate allo sviluppo [illegible] al miglioramento del Piemonte», riferisce Giuseppe Fulcheri, [illegible] regionale alla Cultura. «Quest'oio è il simbolo della volontà del Piemonte di recuperare le sue ricchezze», afferma Enrico Nerviani, assessore regionale [illegible] Beni Culturali. «Ci sono presenze importanti per una manifestazione eclatante in [illegible] Comune all'imbocco della Valle [illegible] Susa che deve dare molto turisticamente al proprio territorio», replica Ivan Grotto, della Provincia. Il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, è realista: «Il Castello è [illegible] punto di vista più alto della città. Vorrei legarlo al centro storico in un percorso turistico-culturale come per le visite al Museo della Stampa [illegible] la casa medioevale del Conte Verde». Marco Borini con la sua impresa si è limitato al restauro del Castello dal 1979.

Il sindaco Saitta

L'assessore Nerviani

«Che bello far festa con l'arte vissuta in [illegible] momento sociale!». Ezio Fornasiero, della «Cisalpina Tours», per i 20 anni di vita della sua azienda, omaggia gli ospiti di un libro su Torino: «Per i 20 anni della nostra azienda, simbolo di efficienza, regolarità e funzionalità di servizio». La serata si chiu[illegible] con alcune battute dei [illegible] rivolesi. Nicola Proto: «Mi trovo tra gente cortese e genuina». Giorgio Martellini: «Se Torino [illegible] il luogo della quotidianità, Rivoli è il luogo dell'anima».

Walter Baldasso

Omaggio a Enrico Paulucci tra pittura e scenografia

Enrico Paulucci

Il Museo Nazionale del Cinema ha promosso un «Omaggio a Enrico Paulucci» che si terrà domani, a partire dalle 18,30, al Cinema Massimo-Sala Tre, in via Montebello [illegible]. All'incontro interverranno Mirella Bandino, Sergio Toffetti e Renzo Ventavoli, mentre alle 19,30 si terrà la proiezione del film «Contessa di Parma», con scenografie di Paulucci, regia di Alessandro Blasetti con Elisa Cegani e Antonio Centa (1937). Un omaggio che offre l'occasione per ricordare, inoltre, i novant'anni dell'artista festeggiati il 13 ottobre, per ritrovare gli aspetti di una esperienza che si è sviluppata tra le due guerre. Laureatosi in Scienze Economiche e in Legge, Paulucci ha aderito ai «Sei» [illegible] Torino (con Levi, Menzio, Boswell, Chessa, Galante), sostenuti da Edoardo Persico e Lionello Venturi. In quegli anni, ricordati anche per la presenza del mecenate Riccardo Gualino, artisti e letterati [illegible] incontravano al Bar Patria in piazza Castello: da Mortini [illegible] Mario Gromo, da Mario Soldati a Giuseppe Pagano, a Levi Montalcini, Sottsass, Sobrero, Alberto Sartoris, Giulio Carlo Argan e Mila, Spazzapan, Cremona e Galvano.

Nel 1939 è stato chiamato alla cattedra di pittura dell'Accademia Albertina, della quale è stato direttore dal 1955 e presidente dal 1973. L'esperienza di Paulucci è caratterizzata, inoltre, da un ben preciso impegno nei settori dell'architettura, delle arti applicate, della scenografia e dell'arredamento: «Molti conoscono il pittore Enrico Paulucci, ma la celebrità di Paulucci arredatore — scrisse Edoardo Persico — è affidata finora ad un cerchio assai ristretto di persone di buon gusto per le quali l'artista torinese ha disegnato, quasi per isvago elegante, un tavolo od una poltrona, una scatola per sigarette [illegible] la cornice [illegible] un quadro... Mobili che sono un nuovo segno del contributo recato in Italia all'arte decorativa, [illegible] perfino all'architettura, da taluni pittori torinesi come Casorati, Turina o Chessa».

Nell'ambito della scenografia, Paulucci ha progettato con Carlo Levi, nel 1932, quella per il film «Cines» [illegible] Gennaro Righelli, originariamente intitolato «La vittoria di Pirro» e definitivamente «Palatreo».

Si annoverano poi, nel 1935, le scenografie del film «Il torrente» [illegible] Erler (che non venne realizzato), i bozzetti scenici per «Il mondo della noia» di G. Pailleron, regia di Corrado Pavolini, lo schizzo generale [illegible] i bozzetti di varianti scenografiche per la «Favola del figlio cambiato» di G. F. Malipiero, L. Pirandello, regia di Strehler e per il Teatro Stabile di Torino i bozzetti scenici per [illegible] «Ballo dei ladri» di Jean Anhouil con regia [illegible] Gianfranco De Bosio.

Presente alle maggiori rassegne d'arte contemporanea come la Biennale di Venezia [illegible] la Quadriennale di Roma, Paulucci appartiene alla storia e alla cultura italiana, alle vicende artistiche della Torino di Casorati, [illegible] un dipingere raffinato dalla istintiva felicità creativa.

Angelo Mistrangelo

[illegible] DI CITTA'

Sotto l'albero della Lega ambiente pacchi dono per gli amministratori

La Lega per l'Ambiente di Torino ha organizzato per oggi, alle 16, una festa di Natale, davanti al municipio, in piazza Palazzo di Città. Sotto l'albero ci saranno molti pacchi dono per gli amministratori della città. I pacchetti sono tutti chiusi, ma qualche indiscrezione ha permesso di scoprirne alcuni. Per il primo cittadino, Valerio Zanone, ci sarà un gioco simile a quello dell'oca, basato sul tema del riciclaggio dei rifiuti urbani; per il vicesindaco Franco Pizzetti ci saranno pacchi di lettere di bambini che chiedono la raccolta differenziata nelle scuole, per mettere in pratica ciò che gli viene insegnato; per l'assessore [illegible] servizi demografici, Beppe Lodi, ci saranno i ringraziamenti di tutti i gatti che hanno trovato casa e cibo al cimitero di Torino. Infine per l'assessore alla viabilità, Giovanna Incisa Cattaneo, ci sarà un bel pacco di multe finte. A tutti i politici poi, saranno date le lettere dei futuri elettori, bambini [illegible] ragazzi, che la Lega Ambiente ha raccolto in questi giorni nelle scuole.

Tutti davanti al municipio con la Lega ambiente

[illegible] I parroci «di frontiera» raccontano la loro città

Come 20 anni fa, alle Vallette si combatte lo sradicamento

Incomincia dalla chiesa di Sant'Ambrogio un viaggio nei quartieri «difficili». [illegible] punto di vista è quello dei sacerdoti impegnati per superare il disagio

Un'immagine delle torri costruite dall'Iacp alla metà degli Anni 70 [illegible] Cincinato. Don Mario Canavesio, parroco di Sant'Ambrogio

Terra di missione dietro al Delle Alpi

Ragazzini giocano a pallacanestro sullo sfondo dei palazzi dell'«E 6»

Sant'Ambrogio, in corso Cincinnato tra Lucento e Vallette, è l'ultima [illegible] parrocchia voluta da monsignor Pellegrino. Qui Torino era ed è città difficile. Non rassegnata, però. La chiesa, costruita insieme alle case popolari tutt'intorno alla metà degli Anni '70, serve novemila anime. Qui, quest'anno, si sono celebrati 38 matrimoni e 50 battesimi. Le nascite, quindici anni fa, erano più del doppio.

Diciotto anni, la maggiore età. Nascosta [illegible] case alte, tutte uguali, Sant'Ambrogio festeggia con l'inizio del 1992 una fase nuova della sua esistenza. «Non un eterno bambino, ma una vita che cresce, che vede i suoi limiti e prende [illegible] scienza delle sue potenzialità», dice il parroco. E' l'epoca dei bilanci. Ed è il momento in cui si guarda al futuro cercando strade finora non percorse. Oggi, come nel 1976, la guida di questa comunità è don Mario Canavesio, 54 anni: un sacerdote entusiasta. Lo si capisce dal modo in cui preferisce parlare dei successi, piuttosto che delle difficoltà affrontate. Preti «di frontiera» come lui, non sono rari a Torino. La loro storia, il cammino delle loro parrocchie, rappresenta una delle letture possibili dei cambiamenti avvenuti nella città.

«Sant'Ambrogio - racconta don Mario - ha la stessa età di questi palazzi di edilizia pubblica, il quartiere "E 6"». La chiesa fu costruita per le mille famiglie che vivono nelle case popolari e le 1200 che abitano in condomini privati. «Una frattura netta, una separazione molto forte. Ma anche una grande forza» spiega il sacerdote. «La scelta della diocesi, fu proprio di mettere insieme realtà diverse».

Nell'ufficio del parroco, una carta dell'Italia punteggiata di palline rosse dice tutto di questa mescolanza. «Nella parte popolare del quartiere gli abitanti provengono da 580 paesi diversi del Meridione, mentre nei palazzi di edilizia privata la composizione è tradizionale: 50 per cento di piemontesi, 50 per cento di altre regioni». Inutile nascondersi che anche oggi i problemi maggiori restano - nella fetta meno fortunata - la mancanza di tradizioni, lo sradicamento, la mancanza di prospettive. «Tutto questo - spiega don Mario - lascia le persone in balìa degli eventi, facilissima preda delle proposte più facili, dei richiami più consumistici. E' una situazione rimediabile solo a tempi lunghi, intensificando gli sforzi che da sempre si [illegible]: potenziando il confronto con schemi di vita migliori».

Prima di assumere l'incarico di reggere Sant'Ambrogio, don Mario - coadiuvato nella sua opera da suor Giulia e da Gianfranco, un giovane seminarista - aveva già maturato un'esperienza decennale in un'altra parrocchia della zona, quella di Lucento. «Così, il rapporto con i responsabili dei servizi sociali è stretto, ci conosciamo da tempo. Lo scambio [illegible] continuo, non ci si sostituisce. Dalla parrocchia, le attese di carattere assistenziale e ricreativo vengono guidate. Cerchiamo di far conoscere ciò che esiste e di abituare ad organizzarsi un po'». In questo lavoro, il prete conta sulla collaborazione di una cinquantina di volontari (e altrettanti gruppi famiglia), provenienti in grande maggioranza dalla parte più fortunata del quartiere: è la prova del fatto che una realtà non rifiuta l'altra. [illegible] va incontro. Gli strumenti? Quelli tradizionali del dialogo attraverso il catechismo, l'oratorio, le settimane trascorse in una baita in montagna, i contatti di Estate Ragazzi.

«Grazie a questi ultimi - racconta il parroco - ormai conosco tutti i bambini del quartiere. E quando per strada la gente, i ragazzini mi salutano capisco che qualcosa è cambiato, sta cambiando. A questi ragazzi è sufficiente offrire qualcosa di valido per farli aprire, per aprire un varco in quella scorza, dura solo all'apparenza».

Grazie a questo rapporto personale, è stato possibile organizzare i "gruppi di recupero", quelli in cui i ragazzi di 11-13 anni si preparano alla prima Comunione. La religione diventa mezzo importante per far riflettere su valori diversi da quelli del denaro a tutti i costi, di quel luccicante, improbabile mondo proposto dalla televisione.

Il quartiere, negli anni, ha visto consolidarsi il problema per eccellenza, la droga. «Sono qui all'angolo gli spacciatori - dice don Mario - Da fuori arrivano i consumatori. Non c'è mai pace. Per questo non bisogna stancarsi di fare proposte concrete, di dare una mano per lasciar intravedere altro». E la parrocchia fa la sua parte. «E' una terra di missione. Qui siamo ben lontani dal suonare le campane e veder accorrere la gente. Bisogna andare a cercarla, ascoltarla. In questo, gli incontri tradizionali per la benedizione delle case, i battesimi, i funerali, rappresentano momenti importanti. In queste occasioni i genitori parlano dei figli tossicodipendenti».

Resta l'emarginazione, la ghettizzazione. «Il 90 per cento dei ragazzi sposano coetanei di quartieri come il nostro, di Falchera, Mirafiori. Si conoscono nelle discoteche del centro, ma restano tra uguali. Poi, [illegible] qui cercano di andarsene». Ma qualcosa, lentamente, sta cambiando. La diminuzione delle nascite, [illegible] esempio, ha liberato l'asilo che oggi è sede dell'oratorio. E anche il progetto di ampliamento della chiesa (costruita, all'epoca, come struttura polivalente) [illegible] il sintomo di un nuovo corso. In marzo incominceranno i lavori per dare [illegible] questo basso fabbricato, quasi impensabile dall'esterno come luogo di culto, una fisionomia più definita: quell'identità per la quale, con grinta, don Mario continua a lavorare.

[illegible] Teresa Martinengo

EXILLES Come salvare il Forte dal degrado?

Il tempo e l'incuria rovinano il «gigante»

Gli interventi eseguiti finora sono appena la minima parte dei lavori necessari

Inumidito dalla [illegible] e dai venti che sferzano l'alta Val di Susa, retto da uno «scoglio» naturale tra gli scarpamenti in [illegible], si erge imponente il forte di Exilles. Il [illegible] passato di antica fortezza - si chiamava Ocelum, «l'occhio vigile da cui [illegible] vedeva l'Italia» - sorge a testimonianza di quello che una volta era il sistema difensivo contro le «scaramucce» tra le milizie delfino-savoiarde nel Medioevo. Ma l'incuria e l'incessante degrado di questo forte, di cui i primi documenti attendibili risalgono al 1339, [illegible] sicuramente peggiorato da una cinquantina d'anni a questa parte.

Piccoli atti di vandalismo, trascuratezza e una certa lentezza nei lavori di recupero impediscono la fruibilità di questo luogo. Da più di tre anni è diventato [illegible] punto d'incontro per attività artistiche e teatrali, [illegible] ciò non è bastato a «riabilitarlo» a monumento [illegible] storico e pertanto degno di tale nome. I visitatori occasionali e coloro che ne hanno fatto tappa per le gite domenicali ecobloggiano senza capire quanto ancora ci sia da rispettare, se tra i cespugli spuntano lattine di bibite consumate nei pressi, tubetti [illegible] crema abbronzante e resti di grigliate provenienti da un forno-barbecue di pietra a ridosso delle pareti della prima polveriera, come qualche tempo fa ci aveva segnalato un lettore.

Sappiamo, dagli attuali lavori in corso, che si sta cercando di salvare la fortezza da tutto questo: il valore storico e architettonico del forte è oggetto di attenzione da parte della Regione Piemonte che accordatasi con il ministero dei Beni Culturali si sta dedicando alla ristrutturazione del [illegible]plesso edilizio e delle sue strutture interne, che spera di riaprire al pubblico nel prossimo fulgore estivo.

Il castello ha tutte le carte in regola per [illegible] una presenza forte e significativa per la valle e i suoi abitanti e potrebbe diventarlo per tutti se si valorizzasse la sua tradizione storica e culturale, creando nei suoi spazi un punto d'incontro tra pubblico e operatori del settore per manifestazioni culturali e permettendo così un'ulteriore attrattiva per i turisti locali e d'oltralpe. Sono di questo avviso i responsabili per il recupero dei beni ambientali della Regione, tutt'ora impegnati [illegible] creare un regolamento disciplinare per regolarizzare le responsabilità del custode e i riguardi che i visitatori devono avere [illegible] confronti della struttura secolare.

Gli architetti incaricati nel gruppo di progettazione, Francesco Barrera e Agostino Magnaghi, hanno messo a punto insieme alla Soprintendenza ai Monumenti, un progetto per il restauro [illegible] Forte. «Gli interventi cui abbiamo preso parte — spiega Barrera — non sono che una minima parte dei lavori [illegible] cui la fortezza di Exilles necessita. Al momento è solo una goccia in mezzo al mare».

Aggiunge Magnaghi: «Affinché venga recuperata una struttura eccezionale come il Forte, c'è bisogno di una solida gestione in grado di proporre iniziative culturali e turistiche che interessino l'intero Piemonte, se non tutt'Italia». Da alcuni anni si parla di circa dieci miliardi per [illegible] recupero completo [illegible] l'agibilità delle strutture, ma ormai queste cifre saranno raddoppiate.

Intanto, [illegible] livello locale qualcosa si sta muovendo: la Pro Loco di Exilles ha avviato una campagna di valorizzazione turistica e il Comune, unitamente alla Regione, sta anch'esso preparando un opuscolo illustrativo sul Forte e del materiale per i turisti di passaggio.

Abbiamo chiesto all'Assessore per i Beni Culturali e Ambientali, l'architetto Enrico Nerviani, di [illegible]rci che cosa ancora si può fare per fermare il degrado e la trascuratezza nel Forte di Exilles. Nerviani ha risposto: «La Regione Piemonte si occupa della fortezza di Exilles da tempo. I mezzi che abbiamo reperito sono un tentativo di mettere all'onore del mondo questa struttura militare che ha un'importanza considerevole nelle opere belliche realizzate nelle Alpi nei tempi passati. Tentiamo [illegible] avvalorare il Forte dal punto di vista culturale e turistico creando percorsi definiti, come ad esempio un itinerario interno al Castello e i cui costi si aggirano intorno ai 200 milioni, e di proporre Exilles come sede futura per il «Mu[illegible] Divise delle Truppe Alpine». Ma la zona non è delle più accessibili, deve essere tutto segnalato e vivibile dal turista equipaggiato così come dalla famiglia in vacanza. I visitatori devono avere [illegible] possibilità di leggere con calma i percorsi consigliati dalle guide. La Val di Susa è stata martoriata da questo incessante desiderio di progresso: autostrade, treni ad alta velocità... ma bisognerebbe innanzi tutto sfruttare ciò che è stato fatto e recuperare il «ben-essere» di questo luogo».

Monica Nucera Mantelli

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento [illegible]i intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata [illegible] selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto [illegible] telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto [illegible] Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore [illegible] compratore, non viene [illegible] noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle [illegible] alle 17, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi.** In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e [illegible] un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/38.09.07; il sabato [illegible] 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	[illegible]	Sedile posteriore sdoppiato	[illegible]	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
BIS	blu	TO2B	[illegible]	90.03	011	[illegible]

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx or	91.06	011	377285
DANCE	blu agadir	TO5P	[illegible]	90.10	011	204007
DANCE	blu agad vm	[illegible]	[illegible]	91.03	011	8712502
[illegible]	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	9625328
YOUNG	rosso	[illegible]	acces	91.04	011	990716
YOUNG	bianco	TO4R	[illegible]	91.05	011	352955
[illegible]	bianco	[illegible]	acces	90.12	011	6060401
YOUNG	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	293125
[illegible]	bianco	TO7R	acces	91.07	011	3855023
[illegible]	rosso corsa	[illegible]	[illegible]	91.05	011	644945
YOUNG	[illegible]rsa	TO7R	[illegible]	91.06	011	370030
YOUNG	bianco	TO1R	acces.	91.02	011	714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	[illegible]	91.06	011	6183327
YOUNG	turchese	TO7R	[illegible]	91.06	011	390735
YOUNG	[illegible]	TO5R	[illegible]	91.05	011	7800664

FIAT PANDA [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
CL 750	grig vm	[illegible]	acces	91.05	011	3979344
CL 750	bianco	TO5R	5m	91.05	011	6274317
CL 750	[illegible]	TO5R	acces	91.06	011	3096011
CLX 750	bordeaux vm	TO6R	[illegible]	[illegible]	011	398626
CLX 750	[illegible]	TO7R	acces	91.06	011	9016185
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	[illegible]	91.09	011	8191136
[illegible]	[illegible]	TO6R	acces	91.07	011	783739

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	[illegible]	85.12	011	7392501
70 SX 3P	blu sidney	TO6R	acces	91.08	011	6807242
70 SX IE 3P	grig vm	TO4R	te check	91.05	011	9059732
STING 3P	blu delph	TO0H	[illegible]	88.07	011	7801739
TREND 3P	bianco	TO6R	[illegible]	91.02	011	614477
TREND 3P	[illegible]	[illegible]	[illegible]	91.07	011	6490381
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	3180253
TREND 3P	blu mare vm	[illegible]	acces	91.07	011	737973
[illegible]	grigio sc vm	TO5R	ta	91.05	011	3098495
TREND 5P	grigio vm	TO7R	[illegible]	91.06	011	3180253
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	782643
TREND 5P	grig vm	TO6R	[illegible]	91.05	011	3181539
TREND 5P	bianco	[illegible]	[illegible]	91.05	011	3093222
TREND 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	3499342
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	[illegible]	[illegible]	011	670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.08	011	762643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	[illegible]	011	611280
TREND 5P	rosso shi vm	TO8R	acces	91.07	011	7802027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011	9065526

FIAT UNO DIESEL

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
TURBO 3P	[illegible]	TO1P	ta	90.06	011	9313345
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011	6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011	824223
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	[illegible]	[illegible]	011	212000

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
[illegible]	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.08	011	615089
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011	9389588
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	9625305
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011	383217
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	[illegible]	91.07	011	526077
45 5P	blu	TO3N	acces	90.05	011	872731
45 5P	bianco	TO5P	[illegible]	90.10	011	9017565
45 3P	blu mare	TO6R	acces	[illegible]	011	6272765
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011	3092587
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	3090775
45 5P	bianco	TO6R	acces	91.03	011	2181898
45 S 3P	bianco	TO5R	[illegible]	91.05	0121	542300
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	0121	57892
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011	9597189
45 S 3P	blu mare vm	TO3G	[illegible]	91.04	011	9597188
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011	306889
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	287948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011	737393
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011	2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011	6153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	[illegible]	6811867
45 S 3P	blu delph vm	[illegible]	[illegible]	91.01	011	9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011	678395
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011	2262702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.05	011	2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011	615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	[illegible]	91.06	011	6062079
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011	7397517
45 SX 3P	grig vm	TO8P	acces	90.12	011	8376660
45S 3P	blu abisso	TO2R	acces	91.03	011	6404765
5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011	799787
5P	azzurro agad	TO0N	[illegible]	89.10	011	351865
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011	9017565
60 S 3P	grig zermatt	TO0R	acces	91.02	011	595048
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011	306391
60 S 3P	blu mare [illegible]	TO4R	acces	91.04	011	345208
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011	8011868
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	[illegible]	011	6990289
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011	6800484
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011	830542
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011	9857313
60 S 5P	rosso shiraz	TO5R	acces	91.05	011	3471424
60 S 5P	grig quartz	TO6R	acces	91.06	011	3097701
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	6807164
60 S 5P	rosso shir v	TO5R	[illegible]	91.05	011	3471424
60 S 5P	blu mare vm	[illegible]	acces	[illegible]	011	6190389
60 S 5P	grig vm	[illegible]	[illegible]	91.04	011	9598595
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	6063112
60 S 5P	rosso shir vm	[illegible]	acces	91.06	011	9461081
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	381635

Mod	colore	targa	[illegible]	anno/mese	[illegible]	
60 S 5P	grig zer vm	TO7M	acces	90.03	011	3091528
60 S 5P	blu mare vm	[illegible]	acces	91.03	011	727171
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011	765078
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	[illegible]	011	6191639
60 S 5P	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	345938
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011	571418
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011	701585
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011	6807164
60 S 5P	[illegible]	TO6R	acces	91.06	011	705006
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011	7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	[illegible]	91.05	011	4051223
60 S 5P	grig glas vm	[illegible]	acces	91.07	011	863503
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.06	011	6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011	9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011	9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011	9481061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.08	011	6068529
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	8272782
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011	345408
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	[illegible]	91.06	011	8199594
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	91.06	011	8199474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011	712811
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.08	011	2422776
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011	2242470
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	sps chek	88.03	011	2620782
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011	2050801
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011	9673365
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	2204002
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011	8134676
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011	9870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011	8421893
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta ri	91.03	0124	513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passer	91.05	011	8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	[illegible]	[illegible]
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011	352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO5P	access	90.10	011	[illegible]
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011	3092365
60 SX 5P	bianco	TO5R	acces	91.05	011	[illegible]
60 SX 5P	grig mir vm	[illegible]	acces	91.06	011	3497979
60 SX 5P	grig sc vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	[illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	726676
60 SX 5P	[illegible] vm	[illegible]	acces	91.03	011	[illegible]
60 SX 5P	[illegible]	TO7R	[illegible]	91.06	011	887086
60 SX 5P	grig vm	[illegible]	acces	91.06	011	8014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011	[illegible]
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011	[illegible]
60 SX 5P	grig vm	[illegible]	[illegible]	91.05	011	793378
60 SX 5P	rosso sh vm	TO8R	ris aut	91.07	011	[illegible]
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011	7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011	3294495
60 SX 5P	grig glas vm	[illegible]	acces	91.08	011	[illegible]

TIPO

Mod	colore	targa	[illegible]	anno/mese	[illegible]	
1100	grig quartz	TO7M	acces	89.07	011	2238786
1100	grig sc vm	TO5M	sp dx	89.07	011	377285
1100 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011	6067975
1400	bianca	TO6P	[illegible]	90.10	011	4557805
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011	3173710
1400	azzurro vm	TO1P	acces	[illegible]	011	610903
1400 AGT	bordeaux vm	TO4R	sp dx	91.05	011	[illegible]
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011	6909718
1400 AGT	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011	4155643
1400 AGT	azzur naut	TO9P	acces	91.01	011	441970
1400 AGT	blu mare vm	TO2R	acces	91.07	011	346576
1400 AGT	bianco	TO8R	acces	91.08	011	[illegible]
1400 DGT	grig quartz	TO4R	acces	91.04	011	9684321

Mod	[illegible]	targa	[illegible]	anno/mese	tel. venditore	
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011	6192950
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011	4523824
1400 DGT	grig mir vm	TO4P	ta sp dx	90.09	011	9692086
1400 DGT	grig vm	TO7P	sps	90.11	011	6186217
14[illegible] DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	[illegible]	4523824
14[illegible] DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141	57875
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011	9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011	7397888
1600 DGT	bianco	TO4R	sp dx	91.05	011	9235437
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011	678395
1600 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spda	90.11	011	9493442
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011	9152100
[illegible]	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	[illegible]	8611130

[illegible]

Mod	[illegible]	targa	[illegible]	anno/mese	tel. venditore	
1400	blu abisso	TO5R	sps	91.05	011	378355
1400	grig zer vm	TO5R	sps	91.05	011	814659
[illegible]	bianco	TO6R	acces	91.05	011	3098639
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011	3498739
1400 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	3192710
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	[illegible]	011	7072726
1400 SX	blu mare vm	TO6R	acces	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1400 SX	grig zer vm	TO1P	sps	90.06	011	[illegible]
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011	345938
1400 SX	grig mir vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	[illegible]
1400 SX	grig sc vm	TO6R	acces	91.06	011	3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	3488658
1400 SX	grig zer vm	AT32	acces	91.06	0141	215189
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	6052315
1600 SX	grig mir vm	TO6R	acces	91.06	011	4471158
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	[illegible]
1600 SX	grig zer vm	TO6R	[illegible]	91.05	011	3490666
1600 SX	[illegible]	CN81	acces	91.05	0172	[illegible]
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011	6064219
[illegible]	grig zer vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	8287446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	7803030
[illegible]	azzurro vm	TO7R	acces	91.06	[illegible]	612214
[illegible]	[illegible]	CN81	acces	91.06	0172	633882

TEMPRA [illegible]

Mod	[illegible]	targa	[illegible]	anno/mese	tel. venditore	
1400	rosso shiraz	TO2R	sps	91.03	011	[illegible]
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011	[illegible]
1600	grig mirage	TO7R	ta	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011	[illegible]
[illegible]	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172	423489
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011	6611130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	[illegible]	91.02	011	[illegible]
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011	[illegible]
[illegible]	green st vm	[illegible]	acces	91.06	011	6969836
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011	359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.06	[illegible]	3082264

Y10

Mod	[illegible]	targa	[illegible]	anno/mese	tel. venditore	
1100 KATALIT	grig sc vm	VC59	acces	91.06	0161	480530
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	ri risc	89.11	011	9988915
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011	571330
4WD	rosso corsa	TO5R	[illegible]	91.05	011	[illegible]
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011	743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011	6063031
FIRE	rosso corsa	TO2P	acces	90.06	011	6861148
FIRE	rosso corsa	[illegible]	[illegible]	91.06	0121	353657
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011	6181521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011	785417
[illegible]	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011	9411122

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
FIRE	grig vm	TO6R	chek p	91.07	011	[illegible]
FIRE	bordeaux vm	TO7R	[illegible]	[illegible]	011	3092350
FIRE	blu petr vm	TO3M	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	TO3P	acces	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	grig ch vm	TO3R	[illegible]	91.04	011	688035
[illegible]	grigio vm	[illegible]	acces	91.06	011	[illegible]
[illegible]	amaranto	[illegible]	[illegible]	91.04	011	[illegible]
[illegible]	ardesia	TO2P	fen neb	90.03	011	714780
[illegible]	bordeaux vm	TO4P	acces	91.05	011	209475
[illegible]	bordeaux vm	TO6P	sp dx	91.07	011	8963577
LX IE	bordeaux vm	[illegible]	fen neb	[illegible]	011	201114
[illegible]	bianco	TO4P	ta	90.07	011	2201308
LX IE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011	390238

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
1100	[illegible]	TO8P	sps chek	91.01	011	[illegible]
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011	[illegible]
[illegible]	grig acuto	TO4R	acces	91.04	011	343208
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	[illegible]	[illegible]
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011	213702
[illegible]	bordeaux vm	TO7R	[illegible]	91.07	011	9852904

[illegible] 164

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
V6 TURBO	bordeaux vm	[illegible]	full opt	91.06	011	[illegible]

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
1300	bianco ar vm	TO3P	sp dx fe	[illegible]	011	[illegible]
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011	[illegible]
1300	rosso alfa	AT30	[illegible]	[illegible]	0141	[illegible]
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.05	011	6480383
1300 SW	bian ar vm	[illegible]	acces	91.05	011	6153631
1300 SW	rosso alfa	TO6R	[illegible]	91.06	011	637893
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011	[illegible]
1300 V	verde mirto	TO3R	acces	91.04	011	[illegible]
1300 VL	ardesia vm	[illegible]	[illegible]	91.06	011	[illegible]
1500 IE	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011	[illegible]
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011	9312318

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
1600	bordeaux	TO4R	clim	91.04	011	3172743
1600	blu mare vm	[illegible]	acces	91.07	011	6408828
1600	blu mare vm	TO6R	[illegible]	91.06	011	[illegible]
1600	grig vm	TO6R	[illegible]	91.06	011	767240
1600	blu midw vm	TO7R	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
1600	bianco	TO3P	ruote le	90.07	011	3580318
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011	3085773
1600	grig vm	TO5R	[illegible]	91.05	011	379217
1600	grig sc vm	TO5R	fend neb	91.05	011	[illegible]
1600	rosso amar	TO6R	teq ru la	91.04	011	3284408
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.06	011	816986
1600	bianco	TO7R	[illegible]	91.05	011	237298
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011	357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011	[illegible]
1600	nero vm	[illegible]	[illegible]	91.04	011	[illegible]
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141	[illegible]
[illegible]	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011	[illegible]
1600	beige sh vm	TO2R	[illegible]	91.03	011	6990289
1600	grig vm	[illegible]	[illegible]	91.07	011	790752
1600	bianco	TO8R	condiz	91.08	011	[illegible]
1600	blu madr vm	[illegible]	[illegible]	91.07	011	614022
1600	blu mare vm	[illegible]	condiz	91.08	011	9013853
1600	grig vm	TO7R	fen neb	91.06	011	8403035

[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
[illegible]	[illegible]	TO4R	acces	91.04	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TO7N	ta ru le	[illegible]	011	3171826

[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
2000 CHT	grigio vm	TO3R	acces	91.04	011	3141134
2000 CHT	grig vm	TO5R	acces	91.05	011	4523597
2000 CHT	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011	622716
2000 CHT SX	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	[illegible]	8274568

127

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
DIESEL 5P	rosso	TOY3	[illegible]	82.10	0121	542309

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
60 CL	azzurro vm	TOX2	[illegible]	82.04	011	859141

[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
[illegible]	bianco	TO1M	ta	[illegible]	011	[illegible]
PASSAT TDSSW	azzurro	TO3A	ta	89.12	011	253259
POLO CL BEST	grig sc vm	NO66	ta sps	90.03	011	6053751

ROVER

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
114 GTI 16V	verde vm	[illegible]	acces	91.01	011	737059

LANCIA

Mod.	colore	targa	optionals	[illegible]	tel. venditore	
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011	9840350

Guido Pallavicini, 33 anni

CRESCENTINO

In preda [illegible] raptus brucia un palazzo sfascia auto [illegible] insegne di un negozio

● Ieri notte un incendio doloso [illegible] devastato [illegible] De Gregori [illegible] Crescentino, un vecchio stabile semiabbandonato nel centro del paese. I danni [illegible] ingenti. Le fiamme hanno avvolto il cortile del condominio all'angolo tra le vie De Gregori e Roma, minacciando le abitazioni adiacenti. Un uo[illegible] sospettato di aver innescato l'incendio è stato fermato. Si tratta di Guido Pallavicini, 33 anni, residente nello stesso palazzo in corso Roma. L'uomo, che da anni soffre di problemi psichici, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Chivasso nel reparto neurologico. Oltre a dar fuoco ai locali di casa De Gregori, avrebbe incendiato la propria Ritmo, per poi infrangere le insegne pubblicitarie del neg[illegible] di biancheria intima [illegible] sua sorella in piazza Caretto. Infine Guido Pallavicini, usando un paraurti staccato da un'auto, avrebbe tagliato le gomme della vettura della guardia medica parcheggiata in via Bolongara. I carabinieri lo hanno denunciato. I vigili del fuoco sono stati impegnati fino all'alba per domare l'incendio.

L'orafo Diego Baissarda, 40 anni, racconta la brutta avventura

[illegible]

Orafo «incaprettato» da due rapinatori che arraffano gioielli per 25 milioni

■ Rapinatori armati e feroci, ieri pomeriggio, in [illegible] Alessandria 73 a Tortona, nel laboratorio «L'Orafo», di Diego Baissarda, 40 anni, abitante alla frazione Grava di Alluvioni Cambiò. Bottino, circa [illegible] milioni in oro, in gran parte preziosi che i clienti [illegible] lasciato per riparazioni e che Baissarda teneva nella cassaforte. L'artigiano, sposato con due figli, [illegible] stato affrontato da due banditi armati di pistole. Costretto ad aprire la cassaforte, è stato poi portato nel retro [illegible] legato mani [illegible] piedi. I banditi quindi lo hanno «incaprettato», passandogli un laccio attorno al collo, in modo che ad ogni movimento rischiava di restare soffocato. Baissarda è però riuscito a liberarsi da solo. [illegible] corso in [illegible] negozio accanto a cercare aiuto. L'intervento dei militari è stato immediato. [illegible]no stati effettuati posti di blocco agli svincoli stradali [illegible] anche ai caselli autostradali, ma senza risultati. Dell'auto di grossa cilindrata, verde chiaro, che sarebbe stata vista partire a forte andatura [illegible] Alessandria con a bordo due tipi sospetti, nessuna traccia.

La difesa di Gigliola Guerinoni «Non esiste un vero movente»

ROMA ● Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri (condannati rispettivamente a 26 anni e 15 anni per l'assassinio del farmacista Cesare Brin) conosceranno nelle prossime ore [illegible] loro sorte. La loro vicenda giudiziaria è affidata, per l'epilogo, alla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale. Le ipotesi sono ancora valide: conferma della sentenza di primo grado o parziale rinnovamento del dibattito?

Il futuro di due persone [illegible] appeso ad un filo: e lo è anche quello di Katarina Miroslawa, la ballerina polacca accusata di aver ucciso l'industriale parmigiano Carlo Mazza e già condannata in corte d'Assise e d'Appello a 21 anni e mezzo, con pene egualmente pesanti per i suoi complici, il fratello Zbigniew, il marito Witold [illegible] un amico, Dimosthenis. Il giudice Carnevale, che presiede l'alta corte di Cassazione, deve decidere anche sul giallo [illegible] Parma.

Una prima sorpresa riguarda la posizione di Soraya (figlia allora quattordicenne di Gigliola) e di Geri: nell'udienza di ieri [illegible] procuratore generale Aloisi ha chiesto che venga rifatto il processo d'appello, ma solo perché agli imputati non è stata riconosciuta l'aggravante della «minorata difesa»: vale a dire che Cesare Brin fu colpito mentre si trovava a letto sofferente, forse assopito, [illegible] non era quindi in condizioni di difendersi.

Il procuratore ha chiesto inoltre la concessione [illegible] Guerinoni di tutte le attenuanti generiche, parte delle quali [illegible] furono negate dai giudici. Soltanto Geri ne beneficiò. Se questa tesi venisse accolta, per Gigliola, fra attenuanti solo in parte riconosciute nel processo di Genova e [illegible] aggravanti contestate, [illegible] pena non si modificherebbe di molto, mentre aumenterebbe la condanna per Ettore Geri. Difendono Gigliola l'avv. Alfredo Biondi con il collega Augusto Addamiano; patrono di Geri è l'avv. Osvaldo Fassari.

[illegible] procede [illegible] modalità buro[illegible] e cavilli, tra personaggi «strani», testimoni più o [illegible] reticenti, distinguo dottrinali. Se nei precedenti giudizi vi [illegible] [illegible] aula tensione ed emozioni, in Cassazione l'udienza è asettica, ogni passione è lasciata dietro i portali del vetusto palazzo.

La difesa ha già presentato in diversi memoriali la [illegible] linea, che tende ad un rinnovamento del dibattito. Vi furono errori dei giudici del primo e secondo processo, è su questo che Alfredo Biondi basa il suo convincimento di «non regolarità» [illegible] sentenze. Primo punto difensivo: Soraya fu interrogata [illegible] lungo durante l'inchiesta della polizia, con una procedura che la difesa considera del tutto anomala. Non [illegible] poteva dar retta alle farneticazioni, e per di più esercitando pressioni sul teste, di una adolescente.

Soraya fornì diverse versioni, in una di esse affermò di aver consegnato [illegible] Geri (suo padre legittimo) il martello col quale Brin sarebbe stato ucciso. Nei verbali ci sono dichiarazioni di Soraya contrastanti, [illegible] la polizia si basò soltanto su una parte di esse. I giudici poi non dettero peso alla testimonianza volontaria [illegible] un detenuto, Marcello Roma, che riferì di aver udito in car[illegible] due individui confessare di aver ucciso Cesare Brin. Per l'avv. Biondi manca anche un movente: «Perché uccidere Brin, già estromesso dalla vita sentimentale di Gigliola, e per di più senza una lira? N[illegible] ci fu né gelosia né avidità di denaro».

Contestate dalla difesa anche le perizie, [illegible] rozza maniera [illegible] la quale il cadavere di Brin fu gettato in una discarica («in pieno giorno, d'estate, con un'auto che si fermò persino a fare benzina», ironizza Biondi). E infine un sospetto che riporta al caso Bebawi: come condannare [illegible] non [illegible] sa [illegible] chi abbia materialmente ucciso il farmacista? E chi [illegible] fu l'istigatore?

Intanto, Gigliola Guerinoni aspetta la decisione che deve segnare la sua vita in una località [illegible] Nei giorni scorsi era a Bologna, dove aveva regolarmente firmato il [illegible] nella [illegible] dei carabinieri. Ora si troverebbe a Forlì, in casa di amici. Contattato stamane al telefono, Alfredo Biondi si dice fiducioso nel rinnovamento del processo. Spiega: «Mancano assolutamente le motivazioni per un delitto così atroce. Inoltre, dodici volte Soraya fu interrogata in una caserma, ed [illegible] sulle dichiarazioni di questa adolescente - che noi [illegible] respinto; se fossimo stati allora patroni di Gigliola - che si è basata tutta l'accusa. Non si [illegible] tenuto alcun conto delle contraddizioni e dello stato mentale, in quel momento, della ragazzina».

Soraya è ora madre di una bimba, Sayonara. E' la figura più fragile e patetica di tutta [illegible] vicenda. Forse, con le sue prime dichiarazioni, Soraya voleva salvare la madre: ha invece contribuito [illegible] farne il personaggio più individuabile dall'accusa.

Guido Coppini

Gigliola Guerinoni ([illegible] sin.) attende oggi in una località segreta [illegible] decisione dei giudici [illegible] Cassazione. Nell'altra foto Katarina Miroslawa, anche lei in attesa della sentenza di Cassazione per l'uccisione dell'industriale Carlo Mazza

Scorcio dell'abbazia della Novalesa del fotografo Celestino Geninatti

[illegible] Libro fotografico sull'abbazia benedettina della Val Susa

Gli angoli nascosti della Novalesa

Leggere la storia attraverso la documentazione fotografica ci aiuta a ritrovare il filo diretto per stimolare lo spirito di osservazione e per raggiungere, osservando le immagini, nozioni nascoste nei meandri della memoria. E' questa l'impressione che si prova sfogliando il primo volume monografico «Abbazia della Novalesa» con il quale l'editrice segusina De Stijl sviluppa un «itinerario fotografico attraverso mille anni di storia».

Raccolti dall'obiettivo di Celestino Chiolero Geninatti, gli angoli più nascosti dell'abbazia [illegible] appaiono in una eloquente sequenza narrativa e ci svelano un mondo lontano cresciuto tra misticismo e studio. Dal 726, quando [illegible] monastero venne fondato dal nobile d'oltralpe Abbone, alla Novalese si [illegible] accumulati, distrutti, saccheggiati e rinnovati incredibili tesori d'arte e di cultura. I sedimenti del tempo e l'incuria degli uomini fino a [illegible] molto tempo fa nascondevano ancora ciò che vandali antichi e moderni avevano risparmiato sui contrafforti boscosi del Moncenisio, da sempre terra di conquiste e di battaglie.

Geninatti fa parte della stirpe dei fotografi piemontesi che interpretano il mestiere come missione per far conoscere le bellezze naturali e quelle realizzate dalla mente e dalle mani dell'uomo. Ora l'arte e la storia del monastero benedettino della Valle di Susa, che fu secondo solo [illegible] quello di Montecassino, compare nel libro rivelando l'opera dei primi seguaci di San Benedetto e la fatica ricostruttrice degli attuali successori che [illegible] alcuni anni stanno recuperando materialmente e spiritualmente l'abbazia, sempre fedeli alla loro regola dell'*«ora et labora»*.

Dice nella prefazione padre Giovanni Lunardi, priore della Novalesa: «La sua lunga vicenda, che supera l'arco di 1250 anni, è ancora in parte avvolta nel mistero, [illegible] ogni altra realtà umana, è complessa, con intrecci e condizionamenti religiosi, sociali, culturali e politici. [illegible] anche le pietre e gli affreschi che formano gli odierni edifici monastici [illegible] aiutano a penetrare in qualche modo in quel mondo scomparso, diverso [illegible] nostro, [illegible] sempre affascinante». [illegible] riferendosi al libro ammonisce: «Sarebbe [illegible] grave errore sfogliare frettolosamente queste pagine e queste splendide foto. E' necessario mettersi davanti ad ogni immagine, come davanti a vecchi ricordi di famiglia: bisogna stupirsi, meditare, gustare».

All'opera del fotografo si unisce quella del pubblicitario Fabrizio Robba che ha curato la realizzazione del volume. Il valore della sequenza illustrativa viene accentuato dall'impostazione grafica, dall'essenzialità delle didascalie curate dagli stessi padri benedettini. Questa prima monografia si basa su tre elementi: [illegible]li esterni del cenobio con vedute estive, la chiesa e le varie cappelle disseminate sulla montagna. Il tutto viene però accuratamente sezionato da immagini degli interni, con scorci architettonici, particolari [illegible]egli affreschi (molti a suo tempo deturpati da malaccorti restauratori, altri finiti per secoli sotto gli intonaci) e gli arredi di epoche diverse. Editore ed autori [illegible] però preparando un'altra piacevole sorpresa ai ricercatori di cultura e tradizioni piemontesi. Un nuovo libro, come questo in formato album, dedicato alle [illegible] dute invernali per cogliere nello stesso tempo gli aspetti del chiostro con i momenti di vita monastica dei giorni nostri, sempre divisa tra preghiera e le più diverse attività lavorative. E' la vita dei benedettini che oggi curano la rinascita dell'abbazia, chiusa nel 1855 [illegible] la legge Rattazzi, trasformata in stabilimento idroterapico nel 1861, diventata sede estiva del convitto Umberto I nel 1884. E il libro diventa un supporto per far conoscere la Novalesa e proporla come punto di riferimento per capire la storia della Valle di Susa.

APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

Domani l'appello per l'omicidio del presidente Usl di Saluzzo

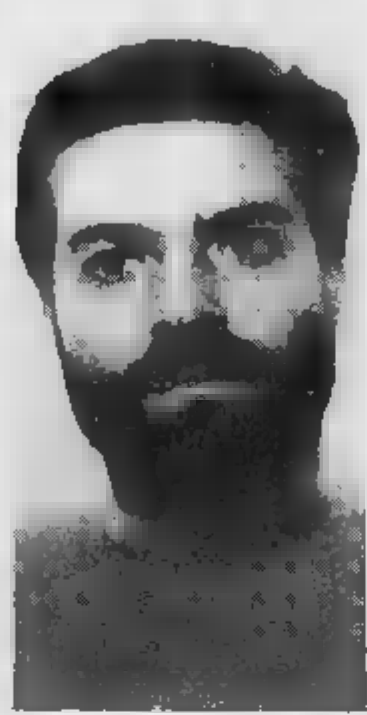
Chi pagò i killer di Damiano?

I mandanti sono sempre rimasti nell'ombra

SALUZZO ● Condannati [illegible] 30 novembre 1990 dalla Corte d'Assise di Bologna a 23 anni di reclusione ciascuno perché ritenuti esecutori materiali dell'omicidio del presidente dell'Usl [illegible] Saluzzo dottor Amedeo Damiano, Alessandro Pinti, 34 anni e Mar[illegible] Sartorelli, 35 anni, si presentano domani mattina davanti ai giudici di appello ai quali chiedono di [illegible] prosciolti con formula piena perché sostengono di non essere loro ad avere mortalmente ferito la [illegible] del 24 marzo 1987 l'alto esponente politico democristiano.

I processi [illegible] svolgono nella capitale emiliana in quanto il dottor Damiano, colpito alle gambe e alla schiena da numerosi colpi di pistola [illegible] gravemente ferito, si era spento improvvisamente il [illegible] luglio successivo in una clinica di Imola dove era stato trasferito nella speranza di salvargli la vita. A distanza di quattro anni dalla tragedia che allarmò e commosse il Piemonte torna in aula l'interrogativo che finora non ha avuto risposte convincenti: chi e perché ha assoldato i killer per dare una sanguinosa lezione al presidente scomodo dell'Usl di Saluzzo?

Se i magistrati hanno ritenuto di dare un nome e infliggere la condan[illegible] a coloro che hanno giudicato [illegible] gli autori [illegible]riali dell'omicidio, le indagini, [illegible] istruttorie che dibattimentali, non sono ancora riuscite a dare un volto e [illegible] nome ai misteriosi mandanti. Dall'inchiesta iniziale erano emersi i nomi di due persone sospette che poi la sentenza del giudice istruttore prosciolse completamente e che pertanto [illegible] uscite dall'inchiesta che continua così a brancolare nel buio più fitto circa la responsabilità dei mandanti.

Amedeo Damiano, la vittima

Alessandro Pinti, 34 anni

Marco Sartorelli, 35 anni

Si disse allora e si ripeté in seguito che i killer avevano avuto l'incarico di dare soltanto una dura lezione al presidente dell'Usl saluzzese Amedeo Damiano e che gli stessi [illegible] però ecceduto nel «mandato» sino a pro[illegible] la morte della vittima. Il dottor Damiano doveva cioè essere gambizzato e non ucciso. Ferito e spaventato la vittima sarebbe stata infatti costretta a lasciare l'incarico amministrativo che dava [illegible] per l'impegno rigoroso a più di una persona. L'errore nell'esecuzione dell'attentato attenua solo in parte le pesanti responsabilità degli esecutori.

Sia Alessandro Pinti che Marco Sartorelli hanno sempre respinto l'addebito sostenendo di non e[illegible] mai stati a Saluzzo. Alessandro Pinti venne però riconosciuto da una testimone mezz'ora prima che [illegible] dottor Da[illegible] fosse colpito dai proiettili mentre si avviava verso le scale di casa. Le successive indagini avevano anche chiarito che Marco Sartorelli era [illegible] amico e che lo stesso [illegible] stato visto a Saluzzo nelle settimane che precedettero l'attentato. Numerosi altri indizi a carico avevano convinto la Corte d'Assise di Bologna a rite[illegible] responsabili i due giovani imputati.

Marco Sartorelli compare in appello [illegible] stato [illegible] detenzione perché nel frattempo ha ricevuto la condanna all'ergastolo per un altro feroce delitto commesso durante una rapina, mentre Alessandro Pinti, rimesso in libertà per decorrenza dei termini di custodia, [illegible] a piede libero in attesa della sentenza definitiva. La famiglia del dottor Damiano [illegible] l'Usl di Saluzzo hanno confermato la costituzione [illegible] parte civile contro i due accusati con l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna. Ma la speranza di chi è stato così crudelmente privato del capofamiglia è quella che i giovani indicati e condannati in primo grado come killer domani decidano di parlare facendo i nomi di chi li [illegible] pagati [illegible] dare una lezione» all'inflessibile presidente dell'Usl di Saluzzo.

[illegible] D[illegible]

FLASH

[illegible]

Nato il Nunavut, terra esquimese

TORONTO ● Il governo canadese ha concluso ieri la lunga trattati[illegible] con i rappresentanti del popolo esquimese Inuit risolvendo la an[illegible] vertenza con la cessione di una parte dei Territori di Nord-Ovest (oltre un quinto della superficie dell'intero Canada), su cui le tribù che da millenni vi risiedevano potranno continuare a pescare e cacciare liberamente, secondo le loro tradizioni. L'accordo comporta la prima modifica delle frontiere interne canadesi [illegible] 1949 (fu l'anno in cui Terranova cessò di essere una colonia britannica, per diventare provincia canadese). Il territorio ceduto al controllo degli Inuit da oggi si chiamerà Nunavut e gli esquimesi avranno anche un indennizzo di 580 milioni di dollari canadesi (circa 600 miliardi di lire) nell'arco di 14 anni. *(Agi-Ap)*

[illegible]

Il presidente Collor ha l'Aids?

BRASILIA ● Da qualche tempo le condizioni fisiche del presidente della repubblica, Fernando Collor, [illegible] divenute oggetto di pettegolezzi, tanto che c'è chi sospetta addirittura che sia stato contagiato dal virus dell'Aids. Cogliendo l'opportunità offertagli dai giornalisti, che durante una conferenza stampa gli hanno chiesto apertamente se le illazioni abbiano qualche fondamento, il capo dello Stato ha negato, e ha assicurato che gode di ottima salute. Quanto al peso perduto negli ultimi mesi (è [illegible] di sette chili), [illegible] attribuito il fatto ai suoi impegni di lavoro. *(Agi-Efe)*

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

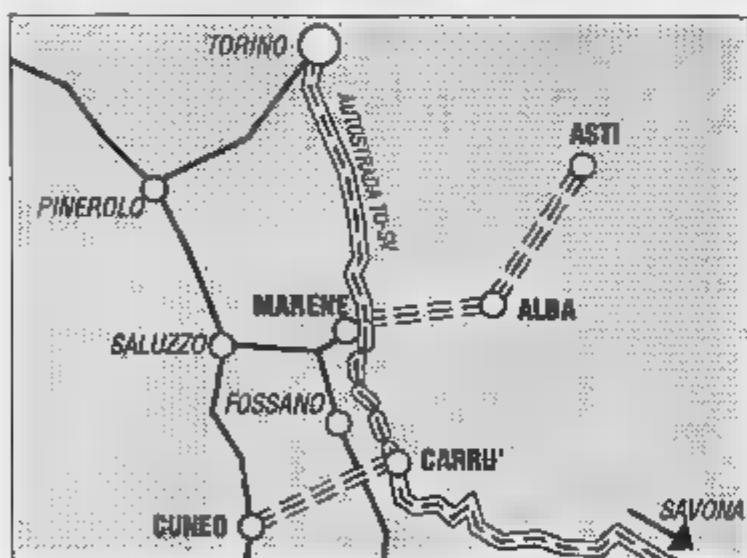
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 65530[illegible]
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Consegnati i documenti sull'impatto ambientale

Ultimo esame per la strada che collegherà Asti e Cuneo

CUNEO ● Due valigie di documenti sono state consegnate ieri dai funzionari della Satap ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, a Roma, [illegible] a Torino, al Servizio pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali della Regione Piemonte: contengono tutti i progetti e gli studi di impatto ambientale per il collegamento stradale veloce Cuneo-Asti. Amministrazioni pubbliche, associazioni e privati hanno tempo 30 giorni per espri[illegible] obiezioni o suggerimenti. Entro 60 giorni dovrà dare una risposta la Regione; i ministeri entro tre mesi.

[illegible] l'iter burocratico non sarà arrestato, la Satap, disponibile a finanziare la costruzione con 1400 miliardi, [illegible] intenzione di avviare subito i lavori e di concluderli in 5 anni, entro [illegible] '97. «Inizieremo con due lotti di 6 chilometri ciascuno - dice [illegible] presidente Elio Borgogno -. Uno di proseguimento della superstrada Asti-Alba, tra Isola e Motta di Costigliole d'Asti, e [illegible] autostradale, tra Massimini di Carrù e Perucca di Trinità».

[illegible] tracciato toccherà in provincia di Cuneo il capoluogo e i Comuni di Govone, Magliano Alfieri, Neive, Castagnito, Barbaresco, Alba, Guarene, Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco, Carrù, Magliano Alpi, Trinità, Sant'Albano Stura, Rocca De' Baldi, Morozzo, Montanera e Castelletto Stura. In provincia d'Asti il capoluogo, Isola d'Asti, Revigliasco, Antignano, Costigliole e Castagnole L[illegible]

Il «collegamento stradale a scorrimento rapido tra Asti e Cuneo» è suddiviso in due tronchi: Asti-Marene, dal casello di Asti Est (A21) [illegible] casello di Marene (A6) [illegible] caratteristiche di tipo superstradale; Massimini di Carrù (nuovo svincolo sulla A6)-Cuneo, con caratteristiche autostradali. Detti tronchi sono connessi attraverso il tratto Marene-Massimini di Carrù dell'autostrada Torino-Savona.

La lunghezza complessiva della superstrada Asti-Marene è di 53 chilometri, 16 dei quali già in esercizio. La lunghezza del tronco autostradale Massimini-Cuneo è di 22 chilometri, con svincoli terminali. A Cuneo l'autostrada si integra con il progetto elaborato dalla «Rac Spa» p[illegible] la tratta Cuneo-Borgo San Dalmazzo e si connette [illegible] la viabilità ordinaria tramite una bretella che scavalcando la Stura, collega la statale 231, in località Ronchi di Cuneo, con la provinciale 3 a Tetti Belvedere.

Aosta, traffico di suini dall'Est

AOSTA ● La fame dei Paesi dell'Est non impedisce alle mafie locali ed alle organizzazioni criminali nostrane di esportare illegalmente carne verso l'Occidente. Tre Tir che trasportavano 460 suini importati [illegible] Cecoslovacchia in modo illegale sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza. Sette persone sono state denunciate con l'ipotesi di [illegible] di [illegible] trabbando doganale pluriaggravato, falso in atti amministrativi e associazione per delinquere. Quattro sono autisti tedeschi. Denunciati anche i due responsabili della ditta importatrice, i fratelli Giancarlo ed Achille Testasecca, rispettivamente 40 e 44 anni, di Porto Recanati (Macerata) e la persona che aveva funzioni di media[illegible] [illegible] la ditta e gli autisti, Giannino Palmira, 31 anni, di Potenza.

Giovedì scorso si [illegible] presentati alla frontiera del Monte Bianco tre Tir carichi di suini vivi. I finanzieri li hanno seguiti fino all'autoporto di Pollein dove sono intervenuti dopo lo sdoganamento. I maiali sono stati pesati: rispetto a quanto era stato dichiarato, pesavano 16 mila chili in più.

Dopo gli interrogatori, gli inquirenti sono riusciti a ricostruire il «traffico». I fratelli Testasecca acquistavano il bestiame [illegible] Cecoslovacchia, lo portavano in Germania [illegible] lo sdoganavano [illegible] parte, in quanto c'era sempre un'eccedenza di peso rispetto al dichiarato.

Compiendo le operazioni doganali in Germania, i suini potevano [illegible] riconosciuti come «bestiame comunitario», ovvero potevano [illegible] circolare liberamente all'int[illegible]no dei Paesi Cee. Quindi venivano trasportati in Italia, con [illegible] documentazione regolare. I maiali, però, avevano certificati sanitari della Cecoslovacchia che venivano sostituiti all'autoporto di Pollein con altri falsificati con timbri falsi. In questo modo, oltre a dichiarare meno bestiame, i fratelli Testasecca aggiravano i divieti economici a cui è soggetto l'importatore italiano, che, per introdurre del bestiame dai Paesi extracomunitari, deve [illegible] provvisto di regolare licenza. In Germania tale licenza non era chiesta, perché la merce era destinata all'Italia, e gli importatori riuscivano [illegible] cavarsela.

Il bestiame è stato affidato alle ditte destinatarie, di Torino, Cremona e Modena, che erano in buona fede [illegible] che lo avevano già pagato, ma [illegible] condizioni particolari: l'obbligo di macellazione, la facoltà di commercializzare il prodotto già macellato e il vincolo di tenere a disposizione dell'autorità giudiziaria una [illegible] corrispondente al valore dei suini al momento del sequestro.

L'ANGOLO INSOLITO

Il bisestile '92

IL 1992 è alle porte. Un anno bisestile, perché febbraio avrà 29 giorni. Anno funesto? No, assolutamente. A scadenze regolari tutti i calendari chiedono di aggiungere [illegible] periodo di tempo al ciclo annuale, al fine di mantenere l'armonia con i movimenti del cosmo. Un giorno di «recupero» che da sempre [illegible] iniziati considerano eccezionale. La tradizione dice che gli anni bisestili sono favorevoli alle nuove attività, ai grandi cambiamenti di vita [illegible] lavoro. Un'impresa avviata il [illegible] febbraio ha enormi possibilità di successo, così come i bambini concepiti o nati nello stesso giorno.

A marzo potremo contare sull'unico venerdì 13 del 1992. Giorno particolare, che da secoli è fo[illegible] di gioie per certe persone, mentre per altre è totalmente negativo. Perché questa convinzione, che non lascia indifferenti nemmeno le menti più colte? Infatti, il naturalista Buffon diceva: «La superstizione in generale è sempre un errore, ma le superstizioni particolari hanno almeno un fondamento ragionevole».

I fatti che avvalorano questa credenza sono numerosi. Dobbiamo attendere con impazienza, o al contrario temere l'influenza di questo giorno molto speciale? Per quale segreto meccanismo un venerdì 13 ci porterà fortuna o di-

sgrazia? L'astrologia [illegible] dà la chiave del mistero: il pianeta che governa il primo giorno dell'anno elargisce i suoi benefici, sempre nel corso del magico venerdì, [illegible] tutti i nati sotto i [illegible] influssi astrali. Il primo giorno del 1992 [illegible] un mercoledì, dedicato a Mercurio: così i nati [illegible] Gemelli (dal 22 maggio al 21 giugno) e in Vergine (dal 24 agosto al 23 settembre) saranno i superfortunati, sempre nel corso di venerdì 13 marzo.

Com'è nata questa affascinante leggenda? (Ma attenzione: Aristotele diceva che «la leggenda è più [illegible] della storia»). In astronomia, tredici sono le rivoluzioni lunari necessarie all'anno solare di 365 giorni: per un anno che finisce, un altro si presenta, comprendente 52 settimane, cioè tre volte il mese lunare di quattro settimane. Ogni stagione è formata da 13 settimane, e la Luna percorre in media tredici gradi al giorno sul cammino solare.

Il Messia si immolò un venerdì, il 13 di Nizan: il cielo si oscurò, senza dubbio in seguito [illegible] un'eclissi, e i presenti al suo sacrificio pensarono alla fine del mondo. Da ciò il carattere di fatalità, che ritroviamo per esempio nel venerdì 13 dell'anno 81, giorno della morte di Flaviano, distruttore di Gerusalemme. Oggi i grandi manager non annoverano i venerdì 13 tra i loro giorni fortunati. Ma se è vero che molti ne temono la maledizione, altri lo considerano [illegible] giorno eccezionalmente propizio, in particolare nella sfera amorosa e finanziaria. Negli Usa, nati da una prima unione di 13 Stati, il venerdì 13 è il momento giusto per celebrare un curioso rito: al mattino si accende un grosso cero alto 13 centimetri, lo si pone davanti alla fotografia di una persona infedele e lo si lascia bruciare per tredici giorni. Pare che allo scadere del tredicesimo si possa [illegible] sul ritorno dell'essere che si è allontanato. In Francia, soprattutto nelle regioni del Sud-Ovest, il tredicesimo giorno porta sempre fortuna e, se cade di venerdì, è ideale per i matrimoni. Insomma, a tutti, un anno o l'altro, il venerdì 13 porterà grande fortuna.

Franco Spinardi

SCACCHI

Il grande Karpov viene in Piemonte per una maxisfida

L'eccezionale avvenimento scacchistico che si sta preparando a Reggio Emilia, dove dal 27 dicembre al 6 gennaio si daranno convegno i migliori giocatori per un torneo, riserverà un gradito regalo anche agli appassionati piemontesi. La rivista Scacco ha invitato il vicecampione del mondo Anatoly Karpov ad una dimostrazione contro 25 avversari che si terrà il 9 gennaio (ore 18) al Castello di Valcasotto presso Garessio. Dopo il torneo internazionale di Borgo S.Dalmazzo, che ha riunito 68 iscritti con vittoria dell'I.m. jugoslavo Sinisa Drazic davanti a Lampic e Ljubisavljevic, la rivista Scacco ed [illegible] suo responsabile Salvatore Gallitto intendono così mantenere vivo, con l'aiuto delle ancora sparute forze locali, l'interesse verso gli scacchi in provincia. Anche questo è un segnale confortante di crescita del movimento scacchistico.

La partita. Dall'ultimo Campionato sovietico, i cui risultati abbiamo riportato martedì scorso, ecco due tra gli incontri più interessanti.

Balashov-Brodski (Ovest-Indiana): 1. d4, Cf6 2. Cf3, c5 3. e3, e6 4. Ad3, b6 5. 0-0, Ab7 6. c4, Ae7 7. Cc3, cxd4 8. exd4, d5 9. cxd5, Cxd5 10. Ce5, 0-0 11. Dg4, Cf6 12. Dg3, Ch5 13. Dh3, g6 14. Td1, Ag5 15. Ae4, Axe4 16. Axg5, Dxg5 17. Cxe4, De7 18. Df3, Ca6 19. Cc6, Dc7 20. Tac1,

f5 21. Cg6, [illegible] 22. De2, Cc7 (diagramma) 23. De5, Dxe5 24. dxe5, T[illegible] 25. Td7, Cf4 26. Tcd1, h6 27. Cf7, Ccd5 28. Cxh6+, Rh8 29. Cf7+, Rg8 30. g3, Tac8 31. Cd4, il Nero abbandona. Jakowitch-Minasjan (Nimzoindiana): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. f3, Cc6 5. a3, Axc3+ 6. bxc3, b6 7. e4, Aa6 8. Ag5, h6 9. Ah4, Ca5 10. e5, g5 11. Af2, Ch5 12. h4, Axc4 13. hxg5, Dxg5 14. Ch3, De7 15. g4, Axf1 16. Rxf1, Cg7 17. Cf4, h5 18. Re2, Dg5 19. Dc1, Cb3 20. Da3, Cxa1 21. Ah4, Dh6 22. Af6, Dh7 23. Txa1, hxg4 24. fxg4, d5 [illegible], Tc1, Dh2+ 26. Rf3, Tg8 27. Dd3, Cf5 28. Db5+, Rf8 29. Db4+, c5 30. dxc5, a5 il Bianco abbandona.

Campionato torinese assoluto. A conferma di un'annata caratterizzata da ottimi risultati, Teo Lampic, il giocatore jugoslavo del C.S.Alfieri da tempo residente a Torino, ha conquistato il massimo titolo cittadino. Il torneo, svoltosi nei saloni della S.S.Torinese, non ha visto al via diversi pretendenti alla vittoria, fatta eccezione per Fabrizio Molina. Ed è stato proprio Molina, [illegible] a Malgaroli, l'avversario più pericoloso dello slavo, mentre con distacchi maggiori la classifica finale ci mostra Barlotta, Scotti, De Barberis, Racioppo. A Lampic dovrebbe essere andato anche il Trofeo Cri scacchi, che lo vedeva in testa dopo 6 delle 7 prove in programma. Confermeremo la notizia non appena la S.S.Eporediese ci farà pervenire le classifiche finali ufficiali della manifestazione conclusasi sabato scorso con la gara di Bollengo.

Coppa Italia. La fase regionale dell'edizione '[illegible] del torneo, valida quale prologo al 25° Campionato italiano a squadre '93, dovrà concludersi, come comunica il Settore tecnico della Federazione, entro il 30 giugno prossimo. Alla successiva f[illegible] regionale potranno prendere parte 10 formazioni piemontesi, 4 della Val d'Aosta e 6 liguri. Le 32 squadre che supereranno i 32esimi di finale saranno ammesse alla finale del 25° Campionato serie A, che si terrà a girone unico, mentre quelle classificate dal 33° all'80° posto daranno vita, divise in 8 gironi di 6, alla serie B1.

Ferruccio Pezzato

BRIDGE

Quell'idea niente male di Omar Sharif...

TU giochi a bridge per anni, leggi e scrivi [illegible] bridge, ogni occasione è buona per un piccolo progresso tecnico, ricordi il primo squeeze meglio del primo bacio, rimpiangi che il quotidiano ti abbia tolto occasioni di diventare il giocatore che il tuo presunto o vero talento avrebbe meritato e magari hai costruito categorie fra i tuoi amici a seconda delle loro capacità. Insomma il bridge ti è stato prigione e fuga ad un tempo, specialmente se sei [illegible] uomo, se è vero quello che sostiene Omar Sharif cioè che i bridgisti maschi riescono al tavolo ad essere così infantili da tutto cancellare, tutto rimuovere tranne le 52 carte. Secondo l'amico e grande campione Sharif gli uomini giocano ancora un po' meglio delle donne perché sono degli immaturi: non è un'ipotesi né idiota né paradossale, credetemi. A restituire dimensioni umane [illegible] «club» che sono soltanto Assi e Re c'è, spero per tutti almeno ogni tanto, quella signora bruna appena tre tavoli più in là, seria, che non ti guarda mai, che sembra un [illegible] p[illegible] com'è coinvolta e sembra qualche giorno del[illegible] vita a guardarla meglio, giorni che vorresti riavere. E non vedi l'ora di arrivare al suo tavolo per lanciarle un segnale qualunque di attenzione: invece poi metti tutta la tua attenzione a difendere contro il 3S.A. del diagramma e lei te lo stampa e prendi zero, così hai due buone ragioni per pensarla.

Il 3S.A. è giocato da Sud, la signora bruna uno l'anonimato, voi scoprite le carte della difesa e ricordate che Ovest è entrato su 1 quadri [illegible] 2 cuori (debole) e l'attacco è stato di Dama di cuori appunto.

Niente di specialissimo, [illegible] una [illegible] che richiede una attenta gestione dei tempi e dei movimenti, perché avrete già capito che l'Asso di quadri non è secco o seconde. La nostra ha preso subito l'attacco (ella ha giocato per [illegible] sesta o sinistra) e mosso quadri per un onore del morto che tiene, secondo onore di quadri e tutti bassi; ora sorpasso a picche che va ed [illegible] a questo punto il finale vincente o tecnico: piccola fiori di mano per la Dama di Ovest che rimette cuori: [illegible] seguito Asso di fiori e fiori incarta Est che ha soltanto più carte nere e deve regalare il sorpasso a picche o l'ingresso a fiori per eseguirlo. Al Trofeo Campari di Milano il successo è andato a Milano-Scotti con Buratti-Donna e Astore-Lanzarotti; ottima seconda Torino-Lavazza.

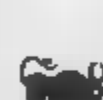
Carlo Grignani

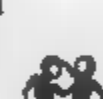
OROSCOPO DI DOMANI

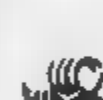
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Denaro in arrivo e ottimi investimenti. Varo di nuove imprese a lungo termine, con una volontà di riuscita sprezzante [illegible] ogni ostacolo. Ma sarebbe opportuno valutare i pro e i [illegible] per non compromettere un successo sicuro, anche se con lontane scadenze.

TORO 21 aprile 21 maggio

La Luna nel Segno regala buon umore e permette di minimizzare sia una responsabilità onerosa, sia i dispiaceri in [illegible] provocati [illegible] ben nota gelosia dai nati nel Segno. Gelosia peraltro fondata, almeno in questi giorni: sappiatevi regolare.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Il solido successo che state costruendo con intelligenza suscita l'invidia di qualcuno che cerca di nuocervi in tutti i modi. Il suo piano riesce, se vi lasciate innervosire e se agite senza la calma necessaria per raggiungere i risultati finali.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Amore in primo piano e giornata serenamente attiva, non turbata dalla ben nota emotività che, ogni tanto, [illegible] il Cancro [illegible] guai. Evidentemente, un sentimento composto e felice regala la carica necessaria per agire in tutti i campi in maniera [illegible].

LEONE 23 luglio 22 agosto

La giornata sarebbe ricca [illegible] novità piacevoli e stimolanti se il Leone non pretendesse sempre di emergere in primo piano con fatti prestigiosi e plateali. Esistono anche degli obblighi che non gratificano ma che bisogna assolvere. In amore, [illegible]

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Con la Luna trigono a Giove nel Segno, l'ottimismo risulta vincente e una maggiore duttilità e una migliore prontezza permettono [illegible] realizzare aspirazioni importanti. Ma non bisogna innervosirsi per [illegible] questione di [illegible] Il denaro non va collezionato.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Razionalità e forza decisionale incisiva permettono di raccogliere [illegible] frutti e [illegible] consolidare ogni circostanza eventualmente incerta. Ma non bisogna lasciarsi andare a comportamenti superficiali o partecipare a imprese poco valide, pur di non creare discussioni.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Sembra che sensibilità e prontezza di riflessi esistano soltanto in amore, campo peraltro fortunatissimo e protetto dalle Stelle. Nelle responsabilità e negli obblighi manca la coerenza. Ma questo è dovuto alla Luna, opposta a Plutone nel Segno.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Le belle novità, il successo nelle cose che contano, portano il pericolo di una certa noncuranza e di una superficialità di comportamento. Potrebbe derivarne la perdita di una protezione influente, che in seguito rimpiangereste moltissimo.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Con la Luna in trigono a Urano e Nettuno nel Segno, una insolita prontezza di fronte ai cambiamenti e una notevole [illegible] nell'adattarvisi rendono eccitante la giornata [illegible] domani. Non mancano il successo sociale e la serenità in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Il desiderio [illegible] vivere belle esperienze viene frustrato [illegible] poca fortuna in amore e dall'impegno professionale che pesa e toglie la spensieratezza. Occorre uno sforzo di volontà per ribellarsi alle suggestioni negative della Luna ostile.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sarebbe opportuno convincersi che la fortuna in amore non è l'unica cosa che conta. Godetela pure, ma evitate di commettere errori di giudizio e di comportamento nelle varie attività, perché perdereste la stima e l'amicizia di qualcuno che per voi conta molto.

RICETTA

Saporiti stinchi di maiale al forno

[illegible]
Due o più stinchi di maiale del peso di almeno kg 1,500,
un rametto di rosmarino,
6 foglie di salvia,
uno spicchio di aglio,
un bicchiere di [illegible] bianco secco,
[illegible] cucchiai di olio extra vergine [illegible] oliva,
sale e pepe

LAVARE ed asciugare molto bene gli stinchi lasciandoli interi. Legarli con spago da cucina come fossero una comune rolata, per impedire alla carne di arricciarsi sull'osso.

Scegliere una pentola che possa poi essere passata in forno, mettervi i quattro cucchiai di olio extra vergine di oliva e, quando sarà ben caldo, adagiarvi gli stinchi, contornarli con le foglie di salvia ed [illegible] rametto di rosmarino rotto a piccoli pezzi, lo spicchio di aglio tagliato in quattro e far rosolare a fuoco piuttosto vivace sul gas. Quando saranno ben rosolati da tutte le parti, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il vino bianco e passare la padella in forno già caldo sui 180° lasciandoli cuocere per un'ora e mezza circa, bagnandoli ogni tanto in superficie [illegible] il loro fondo [illegible] cottura. A metà cottura circa girarli delicatamente con l'aiuto di due forchette e rimetter [illegible] forno sino a che la carne sarà ben cotta e si staccherà facilmente dall'osso. Se necessario, durante la cottura, aggiungere qualche cucchiaio di brodo, in modo che al fondo della pentola rimanga sempre un certo quantitativo di sugo. Quando saranno ben cotti, posarli sul tagliere, privarli dello spago con cui erano stati legati, disporli su di un piatto ben caldo, ricoprirli con il profumato sughetto e [illegible] in tavola immediatamente.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Il freddo fa strage di gatti nei parchi. Ma la legge dov'è?

IL freddo, [illegible] fine triste e angosciosa di gatti anche piccoli, di intere nidiate: gli amici dei gatti segnalano casi che fanno riflettere, soprattutto in giardini e parchi, compreso l'Orto Botanico, dove molti dei sessanta gatti che lì soggiornano sarebbero finiti in un modo molto triste. I dipendenti infatti non sarebbero troppo teneri nei loro confronti - di [illegible] alcune gattare -, arrivando ad impedire loro di lasciare cibo od acqua per i loro protetti. E non basta, le stesse gattare sarebbero oggetto di «minacce e boicottamenti». Anche i ricoveri costruiti con pezzi di legno e stracci e [illegible] nella discarica risultano ogni volta regolarmente distrutti. Oggi questa discarica è stata spazzata via e i gatti [illegible] di conseguenza sono più esposti a tutte le intemperie. Corrono su e giù sul muretto dell'Orto senza alcun riparo.

D'altra parte tutto il Valentino, considerato [illegible] torto una sorta di Eden dei gatti, d'inverno [illegible] trasforma in [illegible] vera e propria valle della morte (gelata). *«Presso il Castello Medievale intorno al laghetto dei cigni* — spiega una persona che conosce palmo a palmo il Valentino e i suoi infreddoliti abitanti a quattro zampe — *almeno trenta gatti ogni anno sistematicamente muoiono congelati»*. Una gattara ha collocato cinque [illegible] sette» lungo il [illegible] quotidiano percorso «gattesco», che compie in tram e a piedi, tornando a casa intirizzita e con le mani gonfie.

«Si tratta di sacrifici enormi: esco alle quattro e torno alle otto. Il giro è lungo e lento perché i gatti mangiano uno per uno, sono fatti così». Nel bilancio che una «gattara-tipo» deve fare del [illegible] tempo bisogna mettere anche le ore necessarie per gli acquisti — cinque, sei chili di carne comperata a Porta Palazzo, a metà prezzo — e poi le scatolette, anche queste all'ingrosso, dove costano meno. «Il brutto è veder la gente guardare [illegible] le mani sui fianchi, [illegible] se fosse [illegible] spettacolo divertente vedermi dar cibo ai gatti. Non uno che si muova a mi aiuti. Ma l'indomani si trovano gatti nuovi, appena gettati via. Fanno tanta pena: anche perché sono molti quelli che non si adattano, e muoiono di tristezza in qualche buco».

Per di più, l'inverno di quest'anno è severo con loro. I piccoli muoiono letteralmente fulminati dal freddo, anche entro l'Orto, dove qualche pezzo di cartone offerto dalle gattare è stato gettato via.

Eppure [illegible] nuova legge quadro avrebbe dovuto far capire che il legislatore è dalla parte dei cani e dei gatti, e cioè contro i maltrattamenti, le angherie, le persecuzioni a danno dei singoli animali e di chi li protegge. L'Assessorato all'Anagrafe del Comune di Torino si è addirittura, con la produzione in serie delle Casette «Amamicio», apertamente schierato dalla parte dei gatti, preoccupandosi di offrir loro un idoneo rifugio antifreddo, [illegible] stampigliato su una delle pareti il timbro del Comune di Torino, proprio per far capire anche alle persone più insensibili che i gatti hanno nel Comune [illegible] paladino, almeno quanto ce l'hanno le piante, i fiumi, le aiole e i parchi.

Stupisce dunque che proprio dentro l'Orto [illegible] vengano collocate le casette di plastica volute dal Comune, perché dovrebbe essere proprio [illegible] di quei luoghi dove le «casette» vengon poste «d'ufficio». Eppure — sempre secondo i «si dice» — il direttore dell'Orto sarebbe persona innamorata della natura, con un debole per gli scoiattoli, i ricci e i fringuelli. Non potrebbe, in occasione del Natale, schiudere i cancelli dell'Orto anche alle «casette» per i gatti, perché nessun cucciolo muoia più gelato [illegible] notte?

[illegible] Di Bartolo

MALIGNATUTTO

A parte che a momenti robattavo

CARO direttore del malignatutto, ti scrivo perché sono preoccupato in quanto quest'anno (ma anche l'anno scorso) non mi viene voglia di comprarmi gnente. Siccome dovevo andare all'Inps per la pensione che mi fanno correre ogni tanto come un balengo, nel mentre ho fatto un giro in centro e guardavo le vetrine. A parte che a momenti robattavo intrappandomi nella coda di un cane di una madama che gli diceva ma poverino guarda che prendi freddo, ma a parte lo sbordimento, sono andato a passeggio e a dir la verità mi è venuta un po' di pecola. Guardavo i negozi [illegible] dei prezzi che mi facevano anche un po' ridere, ma non mi veniva la fiìna di pensare ah se avessi la possibilità mi piacerebbe questo o quello e magari quell'altro. Intanto mi sembrava che i commercianti mi guardassero direttamente dentro il portafoglio e poi mi rimiravano storto perché avevo solo lire 16 mila e dovevo ancora comprare un cotechino da fare con la purea. Poi mi veniva in mente quando ero piccolo che Natale era Gesù Bambino e adesso mi sembra un'altra roba. Sarà che sono vecchio e la storia è la solita che i vecchi pensano solo a quando erano giovani e tutte le robe moderne non gli piace gnente. Comunque a parte le belle luminarie questi Natali dei bottegai non mi piacciono neanche una frisa. E sarà già tanto se compro il cotechino.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Vezzoso bel bambin

SE il celeberrimo «Tu scendi dalle stelle» era preferito dalle chiese di un certo senso aristocratiche, quelle per intenderci che vantavano un titolo di arcipretura, l'inno liturgico «Vezzoso bel Bambin» nel corso della Novena di Natale aveva un sapore [illegible]reccio, ruspante. Né [illegible] in inganno il fatto che le parole e i concetti [illegible] primo fossero più piano e più semplici rispetto agli arzigogoli del secondo: «Vezzoso bel Bambin» sapeva di mandarini e di castagne secche, a confronto dell'altra laude subito evocante salotti di benestanti, abeti addobbati riccamente, doni preziosi di vero cioccolato fra gli agi della comfort. Certo, l'autore dell'inno ruspante lo vedevi pieno di contorcimenti lessicali nell'atto di trovar la rima: «Se al volto tuo divin io fo' riflesso / Tu sei più vago assai / dei luminosi rai / del Sole istesso». Si capisce subito come qui si sia alle candide ispirazioni delle maestre di scuola d'altri tempi. Anche perché, proseguendo, la strofa successiva recitava: «In ciel dai cherubin, con lodi e con inchin sei venerato... Prostrato ai tuoi piè, in segno di viva fè» eccetera. Tante parole tronche, o qualche ardito anacoluto, rendevano questa laude d'una simpatia unica. Ad esempio la si prediligeva nelle chiese di Santa Rita, di Santa Teresa (non quella d'Avila), ma anche il parroco di [illegible] Ausiliatrice l'affidava ai cantori in erba, a grande richiesta, sorridendo come un severo patriarca in vena di liberalità.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	882324
	Siam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
[illegible]orso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce [illegible]	2482810/2482888
[illegible] Verde	[illegible]

Ospedali

[illegible] di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	[illegible]
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia [illegible]	69271
[illegible]e, c. Bramante 88/90	60251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele [illegible]	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

[illegible] a domicilio

[illegible]ldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
Addal, v. Sacchi	502396
Ait, v. Slataper 36	2204232
Ami,	740994
Acida, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, [illegible] Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) [illegible]	43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Bairdi 5	6961695
[illegible] (13-17) Tel. 1678-61051	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Bairdi 5	638080

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 0127414
Lipu, v. Livorno [illegible]	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso veter. e fest.

[illegible]. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Bonelli, c. Agnelli 101	398386
[illegible] Siglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097508
Dr. Chiappone, v. Lera 37	3355821
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Bottero 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	7052734
Dr. Gozzellino, v. [illegible]. Giulia 21	837305
Dr. Michelini, [illegible] cod [illegible]	
Mirafiori, c. Traiano 98/D	263839
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prén. tel. cert. domicilio	4860160
Pren. certif. Videotel	a pagina 204100
[illegible] Cursoleta 23	57655104
[illegible] Verrazzano 13	505843

[illegible]. Sebastopoli [illegible]	362723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara [illegible]	[illegible]
[illegible]. Sacchetti 18	4731051
V. Carrera [illegible]	[illegible]
V.lo Mughetti 10	735843
V. Soppello 129	2167642
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	[illegible]
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
[illegible]. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 363	6182045
V. Nizza 168	6967066
V. Nagarville 8/2	[illegible]
V. Campana [illegible]	6505322

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530555 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 [illegible] ore [illegible]	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; [illegible] Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-[illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar	6505625
Hertz 6508844; Maggiore	259309

Taxi urgente

Centraltaxi [illegible]	☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio [illegible]	5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946295
Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] e V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino [illegible]: Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino [illegible] (solo festivo): Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman P[illegible] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; [illegible] a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. [illegible], sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00, Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; [illegible] a. 8,21; Bardonecchia a. [illegible].

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; [illegible] a. 10,10

Torino - Aosta. P.N. 6,30; Aosta a. [illegible].

P.N. p. 9,01; Aosta a 11,00.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55

Torino - Londra: p. 8,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

Un Babbo Natale torinese in via Garibaldi, in un'immagine del 1984 (foto Alessandro Bosio)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. [illegible] 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [illegible] **Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. [illegible] 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: S. [illegible] latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. [illegible] 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. [illegible] 63, 537.283: dom. ore 10.

[illegible] **Cristiano Evangelico,** v. Catandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.

[illegible] del 7° Giorno, v. [illegible] 3.

Testimoni di Geova, v. [illegible] 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 16.

Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.569 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12

In lingua straniera (la domenica e in occasione delle solennità religiose): [illegible] (v. [illegible]) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria [illegible] 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.982

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-fel, v. Legnano 2	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	757676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
[illegible] Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5512177; V. Villarbasse 39, 3359485; V. Avogadro [illegible] 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

[illegible]a

Servizio gratuito AMIAT per lo [illegible] di [illegible]rle ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. [illegible]

Baby [illegible]r

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana [illegible] 331301; Europa Assistance [illegible] v. [illegible] Cannina 1, 531421/531038.

Ba[illegible]

[illegible] c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. [illegible] 84/b, c. Orbassano 134, c. [illegible]. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, c. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. B. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible]. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [illegible] **Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/t, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; [illegible] c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible]; c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr.** [illegible] v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, c. Regina Romeo 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino [illegible]

Ban[illegible] Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre [illegible]; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [illegible]. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arcivescovado 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bolaro 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P.** [illegible]: c. [illegible] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R.** [illegible] v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25.

[illegible] il rubano il [illegible] telefono al: [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

[illegible]. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia [illegible], v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

[illegible] Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione [illegible] (fino [illegible] ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); [illegible] Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [illegible] Felice; P.zza Statuto 15.

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57;	☎ 597.137
[illegible] Sala [illegible] via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	669.9560
Do Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Foruse, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
[illegible], via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	885.795
Charming, via P. Clotilde 62,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, [illegible] N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mixage, via San Donato 3,	487.086
Don Carlos, via Donizetti 6,	[illegible]
Ethos, via A. Doria 9	510.986
Extreme, via Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	651.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9228
Hiroshima, via Belfiore 24,	[illegible]
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	681.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Matrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasce, p.zza Guala 147,	616.159
«O», via Guastalla 20	873.487
Force One, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14;	[illegible]
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntadiulisis, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta [illegible] (Pecetto)	861.0304
Tamarà, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so [illegible],	[illegible]
Top, via Lo Chiuso 13,	471.826
[illegible], via Belfiore 8,	[illegible]
Vanigila, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Incontro, via Monfalcone 62,	321 001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
[illegible] Zeg, via Bertolotti 1/C,	[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
Colom[illegible], Goito 5/bis,	669.8143
Catton [illegible], via S. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.6841
My Club, Madama Cristina 68,	669.8596
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

IL TACCUINO

[illegible] In strada Comunale di Mirafiori 7 concerto del pianista Giacomo Platini e del violinista Paolo Fantini.

[illegible] Il pianista Giuseppe Massaglia alle 21 suona Chopin al Caffè San Carlo.

STEFANO TEMPIA Per la stagione «Stefano Tempia», all'Auditorium Rai concerto dell'Ensemble Giarbella. Alle 21.

LA PRIMAVERA «Il risveglio [illegible] primavera» [illegible] in scena al Teatro Carignano, alle 21; repliche fino al 22. Testi di Frank Wedekind, regia di Elio De Capitani. Protagonisti: Ferdinando Bruni, Ida Marinelli e Luca De Bei.

[illegible] **E MONTI** «Tignes, la vallée condamnée» è il documentario che si proietta a ciclo continuo al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini.

BERTOLUCCI E... «Tutto Benigni» è il film di Giuseppe Bertolucci che si proietta nella Sala Uno del cinema Massimo di via Montebello 8; spettacoli: dalle 10.30. Nella Sala Due si replica «L'ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci (alle 16 e alle 22,30) e «Appunti per un'Orestiade africana» di Pasolini (18,30). Nella Sala Tre, infine, si proiettano alcune chicche: «Lulu» di [illegible]. Borowczyck, «Lulu» di G. W. Pabst, «A proposito di queste signore» e «Donne in attesa» di Bergman. Ingresso: 6 mila lire.

LA POLITICA Alla Camera del Lavoro di via Pedrotti 5 alle 15 tavola rotonda [illegible] «La politica possibile», con Luigi Bobbio, Ottaviano Del Turco, Carlo Ginzburg, Claudia Mancina, Achille Occhetto, Luisa Passerini, Vittorio Rieser, Bruno Trentin. Organizzano la Cgil e l'Einaudi in occasione dell'uscita del volume «Il cavallo e la torre - Riflessioni su una vita» di Vittorio Foa.

[illegible] **URBANO** Nel salone Aem (Azienda Energetica Municipale), di via Bertola 48 Giovanni Borzio oggi alle 17 parla di «Illuminazione pubblica e arredo urbano».

[illegible] All'Istituto «Logos» di via Caserta 23, stasera alle 21 [illegible] parla di «Aspetti simbolici del Natale cristiano». Ingresso libero.

LUNA PARK Il luna park «Notte in giostra» è aperto fino al 12 gennaio nel quinto padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 17. Orari: dalle 10,30 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30; e nei festivi: dalle 15 alle 24.

[illegible] **NERUDA** Al caffè del Regio di via Po [illegible] Ernesto Vidotto parla dell'opera di Pablo Neruda.

[illegible] Alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4 alle 21 viene presentato il libro di Enrico Pascal «Follia [illegible] ricerca» (ed. Rosenberg e Sellier). Intervengono lo psichiatra Giulio Gasca, la psicanalista Rosa Elena Manzetti, Lorenzo Gigli, giornalista Rai.

ER[illegible] Al cinema teatro Orfeo di Pianezza (via Fratelli Rosselli 19) alle 21 spettacolo «Le pillole [illegible] Ercole» della compagnia Posteatro.

NOTTE [illegible] NATALE Domani all'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di Natale, con la pianista Cristina Leone.

GLI EX «Deportazione e schiavismo nazista» è il volume che domani verrà presentato al centro culturale «Gen. Perotti» di via Martorelli 61/B, alle 20,30. L'opera, edita da Gribaudo, è stata scritta da Guido Argenta e raccoglie testimonianze di ex deportati. Informazioni: 568.27.70.

ANGELO CAROLI Alla libreria Dante Alighieri di piazza Carlo Felice 19 domani alle 21 verrà presentato il libro di Angelo Caroli, «Il marchio».

THE CHORUS La scuola di danza Chorus di via Pietro Giuria 30 organizza stages gratuiti di danza moderna, jazz e contemporanea. Informazioni: 669.91.28.

Arte

Il bene sovrasta il male

Una tela di Roberto Fregosi

Al Palazzo della Regione, in piazza Castello 165, è stata allestita una personale di Roberto Fregosi, nato a Novara nel 1950. Diplomatosi al Liceo Artistico, ha lavorato con gli ambienti dell'Accademia di Venezia, mentre sue mostre sono state ordinate presso [illegible] Salone «Carlo Alberto» di Novara, la Galleria Hovara Arte di Torino, la Fiat Suisse a Ginevra. Questa [illegible] esposizione offre [illegible] panorama di composizioni legate alle figure del «Profeta» e della «Madonna della seggiola», «La veggente e l'unicorno» e «Il bene sovrasta il male». Nel presentarlo Enzo De Paoli ha detto: «Riscoprire i maestri del passato, le loro storie, i loro personaggi attraverso una tecnica moderna e personale. E' questo [illegible] meta ideale della pittura di Roberto Fregosi, un giovane novarese...». Si «scopre», quindi, un dipingere intriso di suggestive figurazioni, di composizioni intessute di colore, di luce, di simboli. E così prendono consistenza le sue personali strutture delineate da un segno filiforme, incisivo, capace [illegible] circoscrivere una immagine [illegible] collocarla nello spazio del quadro con armonia: «Il suo è un Medioevo di Santi e di Demoni, [illegible] maghi e di streghe, di animali mitologici ed angeli. E' il mondo di Chrétien de Troyes, [illegible] maggiore poeta medioevale». *(a. mi.)*

Riviste

Snowsurf fondo telemark

Una nuova rivista si affaccia nel panorama del mondo dello sci piemontese. [illegible] tratta di «Piemontesci», mensile dedicato alle nostre montagne edito da Mulatero, la piccola casa editrice, di Cirié, specializzata in «letteratura» delle Alpi. In edicola sono apparsi già tre numeri di questa rivista, che esce da ottobre ad aprile, corredata di molte fotografie, e venduta al prezzo di 3.500 lire. Gli argomenti toccati vanno dall'informazione sui rustici, [illegible] temi prettamente tecnici [illegible] le nuove modalità per curvare con lo snowboard, passando per le novità offerte dalle varie stazioni sciistiche piemontesi. Una particolare attenzione è rivolta all'attività agonistica regionale di cui viene riportato l'intero calendario e i risultati delle diverse competizioni. In ogni numero viene analizzata una stazione sciistica ripercorrendo la storia della località, gli impianti e fornendo recapiti dove ottenere maggiori informazioni. Grande spazio è riservato agli Sci club e alle loro attività così come ai diversi personaggi dello sci, dagli atleti della squadra azzurra [illegible] partecipano alla Coppa del Mondo di sci alpino, a quelli del fondo, ai personaggi che hanno scritto [illegible] storia della montagna. «Per noi — spiega l'editore Luciana Mulatero — la rivista [illegible] una testimonianza in più del nostro impegno rispetto alla vita di montagna in tutti i suoi aspetti». La casa editrice Mulatero si è imposta all'attenzione degli operatori e appassionati della montagna perché ogni sua pubblicazione nasce da una verifica diretta delle tecniche e dei materiali, fatta dagli stessi redattori, che hanno quasi tutti un'esperienza e un bagaglio di conoscenze sulla [illegible] acquisiti in anni di attività. «Noi — continua Mulatero — vogliamo offrire un prodotto alla portata di tutti e che possa fare da guida e manuale per chi si avvicina a questo sport o vuole migliorare la propria tecnica nei diversi campi dello sci alpino, del fondo, dello snowboard e dell'escursionismo». Il quarto numero di «Piemontesci» [illegible] già da qualche giorno in edicola.

ant. mar.

Una guida di Camanni-Rossi-Valente

Vecchi maschi di stambecco (parco del Gran Paradiso), nel tipico atteggiamento di riposo

Bestie in montagna dove e come vederle

Nel corso di una semplice passeggiata o di un'escursione più impegnativa nei boschi o in alta montagna, la speranza di incontrare un animale, dalla alla marmotta, è comune a tutti gli amanti della natura. Stefano Camanni, Luca Rossi e Gianni Valente, hanno dunque pensato di scrivere [illegible] guida che raggruppasse una serie di itinerari che potessero rispondere felicemente alla ricerca dell'osservazione della fauna alpina. Dal titolo «Animali e Sentieri», pubblicato dal Cda di Torino, (editrice della Rivista della Montagna), è da qualche giorno in libreria al costo di 34 mila lire. Gli autori tengono a precisare che «potrà capitare ad alcuni di effettuare gli itinerari descritti senza vedere neanche l'ombra di un animale, [illegible] non per questo dovete sentirvi traditi». Chi [illegible] in montagna infatti, [illegible] che per osservare [illegible] fauna selvatica, ci vuole abilità, pazienza e fortuna. Inoltre per non fornire una preziosa guida a chi la selvaggina [illegible] preferisce «in salmì» e per evitare i problemi legati al disturbo, che spesso gli escursionisti [illegible] agli animali, si è scelto di prendere alcune precauzioni nella stesura del libro. Una di queste [illegible] senza dubbio [illegible] colonna portante della pubblicazione, è stata la scelta di approfondire la ricerca delle escursioni ai soli ungulati. I 92 itinerari descritti sono così divisi per tipo di specie [illegible] osservare con un'introduzione per conoscere meglio l'animale con notizie sulla sua diffusione nel territorio nazionale, il comportamento, l'ambiente e alcune nozioni essenziali per il suo riconoscimento: maschio, femmina, adulto, giovane e cucciolo. Sarà allora molto probabile incontrare [illegible] camoscio in Valle Argentina, nel Parco del Gran Paradiso, sul Monte Bianco, [illegible] Val Sesia [illegible] Varrone: [illegible] capriolo in alta Val Bormida, Val Sessera, nelle foreste demaniali Casentinesi, nel parco Dolomiti di Sesto [illegible] in quello dei boschi di Carrara; il cervo nelle Valli Susa [illegible] Chisone, nei parchi dello Stelvio, di Paneveggio d'Abruzzo, il muflone in Valle Stura, Val Pellice, Val di Fassa e nel parco dell'Orecchiella; infine lo stambecco in Valsesia, Valli di Lanzo e nei parchi dell'Argentera, Gran Paradiso e dello Stelvio. All'interno di «Animali e sentieri» poi, si trovano [illegible] quarantina di schede riferite a singole specie che rappresentano meglio la fauna delle nostre montagne [illegible] che si possono incontrare durante [illegible] escursioni, tra cui: [illegible] marmotta, il ghiro, la lepre bianca, l'ermellino, la martora, l'aquila reale e il rondone alpino.

Elena Vaccarino

FLASH

Come prendere il treno in corsa

«Se tutti andassero per la via più breve, ne arriverebbe soltanto uno», è la frase di «deviazioni», opera inedita di Marcel Odenbach, in mostra presso la Galleria Franz Paludetto, in via Pietro Micca 21. La rassegna, dal titolo «Prendere il treno in corsa», comprende, oltre ad alcune opere su carta, una video installazione, che utilizza sei monitor. La loro disposizione [illegible] quella dei binari di un treno ed indirizza lo sguardo in direzione del [illegible] orizzonte. La collocazione dei monitor, quindi, presenta una qualità architettonica delimitando [illegible] spazio e suggerendo la prospettiva.

I frammenti di immagini, le immagini trovate e le finzioni narrative formano una struttura che racconta e riflette la visione frammentata di un paesaggio e di una città che si può vedere con l'occhio in movimento. I lavori presentati simulano uno spostamento continuo. Nel «tunnel» la struttura narrativa è data dalla scansione tra paesaggio e zona buia. Come in un treno, la zona buia permette il comparire di altre immagini. I disegni sono anch'essi parti mancanti della visione. Le [illegible] sono, al tempo stesso, strumento e memoria del continuo spostarsi dello sguardo. *(vit. lanz.)*

Aringa e...

Sul palcoscenico di Hiroshima Mon Amour in via Belfiore 24, approdano questa sera alle 21,30 la comicità musicale [illegible] duo Aringa & Verdurini.

Si tratta dei fiorentini Maria Cassi e Leonardo Brizzi, attrice l'una e musicista l'altro, che presentano [illegible] loro nuovo spettacolo «Evento speciale», in cui alternano rielaborazioni di noti brani dei Beatles a brani comici del loro repertorio. Aringa & Verdurini lavorano dall'88 sia in Italia che all'estero. In televisione hanno partecipato a «Pista!» con Maurizio Nichetti su Rai Uno, «Roba [illegible] matti» con Gerry Scotti su Italia Uno e a «Magazine 3» di Rai Tre. *(ma.gio.)*

L'attrice Maria Cassi

A scuola di scialpinismo col Cai

La Scuola Nazionale di Scialpinismo della Sottosezione Universitaria [illegible] Club Alpino Italiano (SUCAI) organizza il [illegible] Corso di scialpinismo, come è tradizione dal 1951 ad oggi. Quest'anno c'è una novità: un'uscita preliminare per verificare che tutti coloro che partecipano per [illegible] prima volta possiedano una base minima di tecnica di sci di discesa. Tale uscita si svolgerà a Bardonecchia e sarà possibile avere il giornaliero a prezzo scontato.

Chi non dovesse farcela recupererà quasi tutta la quota di iscrizione. Le gite in montagna [illegible] ogni due settimane: le prime quattro, in pullman, partendo la domenica mattina; poi altre tre di due giorni, partendo il sabato pomeriggio presto, usando i propri automezzi e dormendo in rifugio; infine una di tre giorni consecutivi. L'anno scorso sono state salite, [illegible] discese, con gli sci, [illegible] Gran Paradiso, la Ciamarella, la Punta Rossa della Grivola; durante la gita di quattro giorni si sono raggiunte tre vette di un vero paradiso dello scialpinismo tra Svizzera e Austria: il gruppo del Silvretta.

E' parte integrante [illegible] corso una serie di lezioni teoriche che [illegible] tengono bisettimanalmente il martedì [illegible] sugli argomenti attinenti allo scialpinismo: non solo neve, valanghe, topografia, attrezzatura, meteorologia, ma anche ambiente alpino (geologia, fauna e flora) e storia dello scialpinismo. Per informazioni ed iscrizioni c'è tempo fino al 10 gennaio o fino all'esaurimento dei 90 posti disponibili, presso la [illegible] greteria del CAI, via Barbaroux 1, tel. 54.60.31 (lunedì-venerdì ore 10,30-12; 18-19,30).

DA VEDERE

[illegible] D'ARTE

AJASSA-ARTE ORIENTALE ANTICA (c. Moncalieri 234, tel. 696.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati.

ALBERTO PEOLA (via Della Rocca 29, tel. 812.4460). Davide Benati.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, Torino): or.. 10-12,30, 15-19,30. Argenti antichi e oggetti [illegible] da regalo. Fino al 24 dic.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, t. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. [illegible]

[illegible] **CLUB** (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Alberico Morena.

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª espos. annuale dei soci artisti fino al 9/1 or. 15,30/19 domenica chiuso.

[illegible] **MASOERO EDIZIONI D'ARTE** (v. Giulia [illegible] Barolo 13, [illegible]. 885 933): stampe originali e libri d'artista.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel 532.562): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, [illegible] 011/561.7216): [illegible] magie di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA ROCCA (874.644) [illegible] continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514 209, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orario: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.842): Maestri incisori [illegible] al XX secolo. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri [illegible].

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (Via Carcenasco 1 - Torino - tel. 816.125): [illegible]gnelli, Dorazio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA (p. Cavour 10, telefono 878.827): dipinti, sculture, bronzi antichi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

[illegible] Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli

FOGLIATO: [illegible] albi e cartelle

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [illegible], tel 540 993): Ennio Morlotti. Ore 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 839.6934): De Chirico: Grafica 1954-1977. E. Fico: «La porta»

[illegible] **GIOSTRA** (Asti): Arte per la vita.

LE [illegible] Dario Treves Opere 1932-1970.

[illegible] (piazza Vittorio 10). Miniformato.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): mostra [illegible] tavoletta e del bronzetto. Fino al 6/1.

[illegible] (c. Vittorio 82, tel 543.393): E. Sanin.

MUSEI

ARMERIA [illegible] (tel 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA SUPERGA [illegible] TOMBE CASA SAVOIA (t. 890.083). Or.: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Ven. chiuso.

BORGO [illegible] (t. 659.9372). [illegible] mar. e sab. 9,30-16; dom. 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. [illegible] Castello, t. 958.7256): [illegible] mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. [illegible] 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. [illegible]: 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. Regina Margherita 105, t. 521 2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. [illegible] chiuso

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIE[illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-19,30. Dom 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI [illegible] (c.o Unità [illegible] 40, t. 677.666): or. contin. 10-18,30 tutti i giorni compresi i fest., lun. chiuso. Ingr. 7000, rid. 4000, scuole 2000

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): [illegible] i giorni (comp. dom.) 9-14. [illegible] chiuso.

[illegible] **ARTIGLIERIA** (c. G. [illegible] 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50: sab.-dom. 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, 68.04.104): [illegible], dom. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Rass. Videomontagna 8 «Attraverso [illegible] Valle Pesio fino in cima [illegible] Marguareis». Sino al 15/12.

MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (v. [illegible] Teresa 5, t. 530.238): dom. or. 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO [illegible] **DI** [illegible] **DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 18 [illegible] t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI [illegible] **DI STUPINIGI** [illegible] **SEO** [illegible] **E AMMOBILIAMENTO:** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19, fes. 10-18,30, chiuso lun.

[illegible] **REALE** (tel 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[illegible] E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. GRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele [illegible] Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Tel. 521.1149 - 672.426.

FLASH MUSIC

IDROVOLANTE In viale Virgilio 105 alle 22 concerto degli allievi del Centro Jazz; dirige Diego Borotti.

DIVINA COMMEDIA Alla birreria di via San Donato 47 concerto rock dei Blues And Soda. Alle 21,45.

[illegible] In via Pomba 7 [illegible] gruppo rock Party Kidz presenta l'album «Questa notte». Alle 21.

AL [illegible] Il quartetto jazz di Parodi suona in via Cavour 33. Prima nota: alle 22.

O[illegible] Il duo jazzistico Emanuele Florio-Massimo Corlini suona in via Garibaldi 59, alle 22.

[illegible] Il quartetto jazz di Gigi Cavicchioli è di scena in via Tripoli 37, alle [illegible].

CIACOLON Al ristorante [illegible] viale 25 Aprile 11 alle 22 concerto di Dick Mazzanti e dello Swing Quartet.

DA GIAU La Model T-Boogie suona in strada Castello di Mirafiori 340, con Giancarlo Crea. Alle 22.

BLACK [illegible] Il chitarrista Slep e i Redhouse suonano in via Pacchiotti 61, dalle 22.

PIANO BAR O Arthur Miles suona con Alfredo Matera al piano bar di via Guastalla 20, alle 22.

MIRO' Il gruppo rock Fend suona in strada Settimo 154, alle 22.

FELLINI Alla discoteca di via Camerano 11 musica rock con i Rimini Nord. Apertura: alle 22.

[illegible] Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po si esibisce la ballerina dei Soul To Soul, Carol J. Bailey. Alle 22.

ROCK CITY In via Bertini [illegible] alle 22 selezione del concorso per cantanti dilettanti, «Canto io».

RICCARDO COCCIANTE Annullato il concerto [illegible] Ricky Gianco, atteso ieri alla Juvarra, per questa settimana non rimane che un solo spettacolo di musica leggera: domani al Colosseo (via Madama Cristina 71) canterà Riccardo Cocciante. Biglietti: [illegible] e 37 mila lire.

GIOVANNA [illegible] Da giovedì a sabato [illegible] Teatro Juvarra (via Juvarra 15) ospiterà Giovanna Marini, cantante, compositrice e studiosa di musica popolare, e protagonista dello spettacolo «Cantata profana a [illegible] voci, canti di tradizione orale e nuove partiture scritte [illegible]ro l'alienazione». I biglietti per tutti e tre i concerti costano 20 mila lire.

DA DODI

Tutte sexy e conturbanti in tubini aderentissimi e corpetti scintillanti

Dodi, in via Mazzini 22, si rivolge alle donne che vogliono apparire. Stemperato il solito genere classico, [illegible] affianca a mise decisamente fuori dall'ordinario, [illegible] peraltro eccedere in stravaganze fuori luo[illegible]. Preferisce uno stile francese, molto femminile, che enfatizza le curve piuttosto che appiattirle sotto abiti monacali. Meglio l'abbinamento dei tubini in ciniglia elasticizzata, cortissimi e aderentissimi, [illegible] il blazer dal taglio rigoroso oppure quello dei pantacollant incollati al corpo con [illegible] maglione oversize. Le camicie classiche in piquet bianco hanno ricami coloratissimi sul davanti e si indossano con i jeans tempestati di pietre e passamanerie brillanti. Per le feste non ci si può sottrarre al fascino dei corpetti: bustier sagomati firmati Grimoldi riflettono [illegible] bagliore di perle e cristalli, mentre quelli natalizi hanno boule e stelle applicate che giocano sui toni del nero, rosso [illegible] [illegible]. Meno impegnativi, [illegible] sempre seducenti, gli abitini in jersey di lana con colli sciallati e ricamati con pietre.

p.a.

IL GRIFONCINO

Mamme e bimbi griffati e scontati

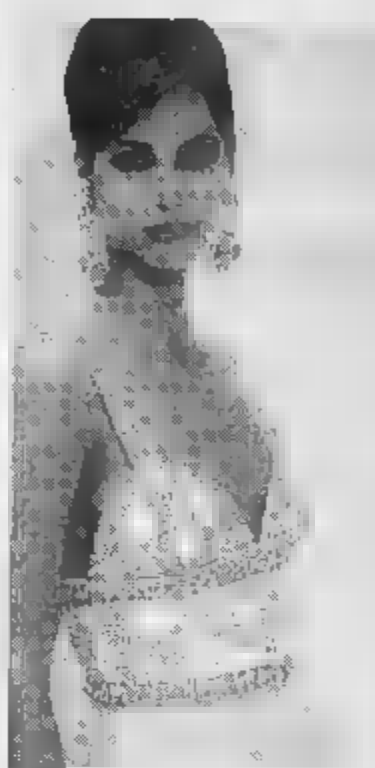
Il Grifoncino, in via Bodoni 7, veste bimbi griffatissimi, dal neonato all'adolescente, ma lo fa a prezzi accessibili, in genere [illegible] metà di quelli stampigliati sulle etichette. Ora sono stati inseriti i campionari per donna, sempre scelti fra i nomi contano. Tantissimi i cappelli, da quelli ampi e eleganti in stile Anni Sessanta al montgomery, ai parka con cappuccio bordato di pelo, ai modelli tagliati a uomo, agli Husky trapuntati. Gli aggiornamenti sono settimanali.

LA BOTTEGA DEL TUTU'

E per le feste il body si illumina d'oro e diventa un fantastico look da sera

La Bottega del Tutù, in via Mazzini 22 M, vende tutto quello che può servire per fare danza, andare in palestra [illegible] più semplicemente, per il cosiddetto tempo libero. Tute aderentissime, body, calzamaglie, pantaloni alla ciclista, tute felpate e non, cachecouer, scaldamuscoli, s[illegible]tte da palcoscenico sono disponibili in tantissime versioni, da quella grigia un po' anonima che fa tanto accademico della danza a quella sgargiante per chi non ha mire artistiche ma vuol solo sfoggiare [illegible] stupenda silhouette in palestra. Potrebbero [illegible] già così degli apprezzatissimi regali di Natale, ma per [illegible] feste il negozio propone varie alternative: non solo abbigliamento specifico, ma mise per le serate con gli amici o [illegible] discoteca. Ecco quindi che le tute si illuminano di oro o di argento, gli abitini fascianti hanno scollature profonde sulla schiena, i pantaloni alla ciclista si intravvedono appe[illegible] sotto [illegible] gonnellina arricciata in tulle colorato, [illegible] mini elasticizzata [illegible] coperta da petali in voile bluette o fucsia.

SOTTO IL VISCHIO è di rigore il lusso meglio se luccicante

Non importa se lungo o corto l'importante è strabiliare

Stilisti in gara per Capodanno

Mancano ancora quattordici giorni ai fatidici dodici rintocchi che daranno l'addio al 1991. Due settimane che a volte possono anche sembrare lunghe (per qualcuno costituiscono tutte le vacanze estive) [illegible] che invece nell'imminenza del Capodanno [illegible] brevissime. Chi quindi non avesse ancora pensato all'abito per le feste è ora che si muova.

Un giro [illegible] boutique più prestigiose ci [illegible] subito la dimensio[illegible] [illegible] un Capodanno da favola. Le firme del prêt-à-porter di lusso si sfidano all'ultimo colpo d'ago; le perline, gli strass e i cristalli fanno a gara per il luccichio più bello. E San Silvestro quest'anno è più che mai all'insegna dello sfavillante e dello sfarzoso. Dalle magli[illegible] «tuttofare» intessute di fili d'oro [illegible] d'argento agli abiti dei creatori, tutto deve colpire: gli sti[illegible] sono tanti, non esiste una sola indicazione; tuttavia, se un[illegible] regola c'è, è quella che viola [illegible] mezze misure.

Ed è così che nella variopinta tavolozza del Capodanno spuntano modelli e colori per tutti i gusti e le esigenze, dalle cortissime tuniche da guerriero romano di Versace, ai palloncini e alle traspa[illegible] di Hanae Mori, dal [illegible] «finalmente» coperto di pizzo di Givenchy, all'irreprensibile smo[illegible]g [illegible] giganteschi bottoni a fiore di Furstenberg, agli intramontabili e sempre raffinatissimi abiti da «femme fatale» di Ferrè, Saint Laurent, Valentino, Odicini, Sarli, Lancetti, Scherrer, Curiel e così via, o quelli colorati e [illegible]evi di Balestra, agli estrosi abiti lunghi [illegible] importanti ma quadrettati [illegible] scozzese o tipo tovaglia, del sempre folle, ma con gusto, Christian Lacroix. Impossibile insomma non trovare lo stile giusto.

Le «firme» dunque scintillano dalle vetrine, provocanti e ammiccanti. In questo periodo sanno di essere nei desideri di tutte le donne. Esclusiva di una ristretta élite che di ricevimenti [illegible] ha tutt[illegible] l'anno, l'abito da sera nei veglioni di San Silvestro si prende [illegible] rivincita.

Importante comunque è ricordare che l'abito [illegible] sera, in qualsiasi stile sia, deve essere qualcosa di speciale. Sono finiti i tempi in cui [illegible] sufficiente un abito lungo per fare elegante; oggi che la moda con le [illegible] libertà ha stilizzato [illegible] po' tutto, dai ricami agli strass alle trasparenze, che abbondano anche sui vestiti da giorno, [illegible] sera deve essere fastosa e lussuosissima, con tessuti pregiati e colori (lo consiglia Ferrè) adatti alla circostanza e alla personalità. Ed è pensando forse ad una donn[illegible] dalla personalità forte e sicura, che [illegible] il raffinato più che il vistoso che [illegible] stilista ha creato un semplicissimo abito a sottoveste nero sormontato da una incredibile blusa in organza interamente ricamata di luccicanti cristalli, o il tailleur a gonna lunghissima ed aderente con giacca fermata in vita da [illegible] gigantesco fermaglio gioiello.

E per quella sera qualcuna più estrosa potrà aggiungere un frivolissimo [illegible] di struzzo, ornamento che, nonostante le rimostranze degli animalisti, sta tornando in auge insieme a tutte le pellicce.

[illegible] Longo

Ecco alcune proposte degli stilisti per Capodanno. Qui sopra il raffinato abito in fantasia [illegible] [illegible] [illegible] Balestra, a sinistra nero profondo e tulle per Ives Saint Laurent. [illegible] alto da sinistra tunichetta «alla [illegible] di Versace, [illegible] quadrettato da sera di Christian Lacroix e [illegible] chic [illegible] fascinoso abito [illegible] con giacca ricamata [illegible] cristalli di Ferrè

Follie di fine '91

De Paolis per San Silvestro

L'abbigliamento più frivolo p[illegible] [illegible] serate di festa si trova da De Paolis, in via Giolitti 8. Aperto [illegible] poco più di un anno, il [illegible]gozio ha creato, in poco tempo, l'immagine di una donna nuova, molto femminile, sicura di piacersi e di piacere.

Per le notti di fine anno l'enfasi è ancora accresciuta: anche la mise più semplice ha tagli particolari, ricami brillanti oppure inserti lussuosi.

Anche chi non [illegible]sa troppo non riuscirà [illegible] sfuggire all'incanto di [illegible] tubino [illegible] maniche scese profilate di marabù o al fascino di [illegible] maglietta lineare con collo listato di visone. L'enfasi gioca soprattutto sui particolari, [illegible] dimenticare, dopo anni [illegible] nero totale, [illegible] colore: spunta [illegible] [illegible] fuoco su bermuda e cardigan, il giallo canarino [illegible] cappotti e tailleur, [illegible] blu Cina su mantelli larghissimi [illegible] lunghissimi fino quasi a toccar terra.

Pezzo forte della collezione i bustier firmati dalle sorelle Grimoldi. La pubblicità delle ultime settimane, comparsa su quasi tutti i settimanali femminili, ha contribuito [illegible] renderceli familiari. Sono bustini sagomati, ricamatissimi e luccicanti. Cascate di perle bianche si alternano a cristalli trasparenti, pietre multicolori giocano sui toni del turchese, corallo, arancio e fucsia e viola, schegge di specchietti re[illegible] imbrigliati nel silicone tanto da formare [illegible] vera [illegible] propria corazza. Nell'abbigliamento tradizionale si indossano da soli o sotto la giacca, in quello più aggressivo diventano il motivo dominante e, come ci ha insegnato Jean Paul Gaultier, [illegible] messo sopra la tuta, naturalmente nera e aderentissima come una seconda pelle.

Altro suggerimento per le più trasgressive: [illegible] mise più origina[illegible] [illegible] mettere sopra [illegible] tuta [illegible] una sorta [illegible] cotta medioevale. Bolero coprispalle e minigonna [illegible]o in maglia di metallo: le firma Paco Rabanne e consentono di essere indiscutibilmente originali.

Da regalare a Natale: i guantini di lana rossa che hanno applicati piccoli funghi che ci fanno ripiombare nella favola di Biancaneve, coprichignon in passamaneria dorata, trousse da sera in raso damascato, aggraffate e tempestate di pietre luccicanti, piccolissime borse rigide con manico in ottone sbalzato. L'idea più originale: le cravatte, unisex, portano appeso di tutto, ai ciondoli in metallo dorato, ai minuscoli orologi, ai coloratissimi pacchi dono, agli abeti, ai piccoli Babbo Natale, ai pupazzetti di legno, alle solite pietre che luccicano fra piume di marabù.

[illegible] Amico

Cascio, ciò che brilla non è poi tutto vero

Bijoux Cascio, ovvero l'alta moda del gioiello finto. Un marchio nato nel 1948 e che da allora ha sempre accompagnato le sfilate degli stilisti più affermati. Linee importanti che si rifanno ai preziosi veri, creatività e materiali di ottima qualità hanno [illegible] tributo [illegible] far apprezzare nel mondo, Stati Uniti compresi, l'artigianato italiano.

Già dopo la prima sfilata in via [illegible]e' Serragli a Firenze nel 1955, i bijoux Cascio accompagnano le collezioni di Pucci, Lancetti e Schubert nella più prestigiosa Sala Bianca, tempio dell'alta mo[illegible] degli Anni Cinquanta. Segue subito dopo l'apprezzamento dei più importanti Department Stores americani: Henry Bendel, Lord and Taylor. Bonvit Teller sono fra i primi a esporre i gioielli made [illegible] Italy. La stessa cura degli esordi viene mantenuta [illegible] che oggi: solo le pietre più belle hanno diritto di essere incastonate, mentre le perle subiscono vari trattamenti che evitano loro di scheggiarsi. Anche il metallo è lavorato [illegible] modo da ridurre al massimo spiacevoli fenomeni di allergia: la doratura avviene in tre fasi, due delle quali consistono nella deposizione vera [illegible] propria di oro a 24 e 18 carati, l'altra, intermedia, consiste in un lavaggio che elimina [illegible] nikel presente nei processi di lavorazione.

A Torino i bijoux Cascio si trovano in via Teofilo Rossi 1: Chiara Asinari di San Marzano e Maurizio Dalla Costa ci consigliano nella scelta e propongono i modelli più adatti alle nostre esigenze. Per le feste natalizie, dove il rigore è d'obbligo, preferiscono le perle. Collane più [illegible] lunghe, [illegible] più o meno gi[illegible] hanno tutte chiusure importanti che ricordano modelli preziosi. Le cinture e i bracciali di moda sono lavorati a pelle di serpente e avvolgono il polso con diversi giri.

Per un regalo importante c'è il nuovo orologio. [illegible] chiama «Blu di Cascio», ha il cinturino in pelle blu, il quadrante blu, movimento [illegible] quarzo ed è placcato in oro. Creato da Lorenzo Cascio, nipote di Gaetano, il capostipite della ditta, avrà sicuro successo fra i giovani. Novità: le penne. Stilografiche, roller, o biro hanno il meccanismo delle più celebri Mont Blanc e sono disponibili in quattro versioni: oro, argento, brunito e [illegible].

p.a.

Stesso orologio per lui e lei. Sopra parure di bijoux a forma di serpente

TENNISTAVOLO

Gli azzurri domani a Novara (ore 18,30) contro i campioni cinesi e sovietici

■ Quadrangolare di lusso domani a Novara per gli appassionati di tennistavolo. Il «Città di Novara» nel Palazzetto di via Verdi (inizio gare ore 18,30) è il trofeo ambito dalle selezioni di Italia, Cina, Unione Sovietica e... Novara.

Anche se mancheranno gli attesi fratelli Mazunov, la cui partecipazione era data per scontata fino a pochi giorni fa, il quadrangolare vivrà comunque di confronti avvincenti. Dall'ex Urss arrivano il promettente Sampsonov e Valentina Popova, dalla Cina Jang Min e l'ex campionessa mondiale Dai Lili, tesserati rispettivamente per il Cagliari e il Coccaglio; in maglia azzurra ci saranno Sabrina Moretti e Massimiliano Mondello. I colori novaresi saranno difesi da Montemagno e dalla Dogli Esposti.

Nel campionato di A2 intanto, la battuta d'arresto (3-5) del Cus Torino a Monza riduce le chances di promozione in A1 degli universitari, [illegible] restano ancora 6 giornate da giocare.

VOLLEY C2

La capolista trema contro la Sias

Pur soffrendo, la Galup Comec Mina continua a restare imbattuta al vertice della C2 femminile pallavolistica. Contro la pericolante Sias Rivoli le pinerolesi hanno siglato sabato il secondo 3-2 consecutivo, rimontando dall'1-[illegible]. Giornata nera, invece, per le leader della C2 maschile: Arti e Mestieri ed Alpitour hanno subito il primo ko stagionale cedendo in casa a Menegbetti e Caluso, che hanno vissuto la loro prima giornata di gloria in un campionato finora piuttosto anonimo.

La Sias Rivoli ha sfiorato il su[illegible] contro la Galup Comec Mina

DOMANI LE SELEZIONI

Per 30 cestisti under 16 del Piemonte raduno decisivo a Pino Torinese

■ Trenta cestisti under 16 del Piemonte si contendono domani a Pino Torinese i [illegible] posti nel listone da cui a [illegible] febbraio saranno scelti i «magnifici 12» della rappresentativa regionale. Al raduno, alle 18 nella palestra di via Folis, arriveranno dodici giocatori torinesi: Del Molin, Donegatti, Canavese, Randazzo, Calamia, Ferraris, Ruleni, Trivi (Robe di Kappa), Stefano e Meriano (Cus), Campeotto (Ace Ginnastica) e Ballottari (Toolbest Torino).

Gli altri saranno: Perasso e Castoldi (Vercelli), Grassi e Potenza (Crescentino), Ghigo e Bini (Recordget Borgomanero), Montanari (S.Lorenzo Novara), Raballotti (Galliate), Ogliaro e Sticchi (Casale), Viscardi, Giannuzzi, Allara, Binello, Casile e Fassone (Astensa Asti), Occelli (Dogliani) e Magliano (Mondovì). La «scrematura» sarà effettuata dagli allenatori Facchin (Borgomanero) e Lonardo (Tortona).

Dal 13 al 15 febbraio l'allenatore federale Salbeno a Boves (Cuneo) sceglierà dodici titolari e tre riserve.

GATTAI Entusiasta il presidente del Coni: «L'effetto promozionale è enorme. Abbiamo avuto tanti campioni: nessuno, però, con la sua carica di simpatia»

Con Tomba «boom» dello sci più che ai tempi di Thoeni

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO ■ Cinquantamila persone, tra la gara di Sestriere e quella di Val Badia: quanto un match di cartello al vecchio stadio Comunale. Ma qui in due volte, si obietterà. D'accordo, però non si gareggiava a un quarto d'ora da casa e lo slalom del Colle si è svolto di martedì, non di domenica pomeriggio. E ai piedi dell'Alpette c'erano [illegible] gradi sotto zero.

L'entusiasmo per lo sci sta nuovamente esplodendo come e più che ai tempi di Thoeni e Gros. Giusto, del resto, visto che artefice principale del nuovo bum è Alberto Tomba, all'estero abitualmente chiamato «La bomba».

Siamo di fronte ad un vero e proprio fenomeno popolare riconosciuto anche dai massimi vertici dello sport nazionale. Era schietto l'entusiasmo del presidente del Coni, Gattai, quando Tomba ha tagliato vittorioso il traguardo di Val Badia. Erano sinceri gli applausi dei rivali e dei loro fans accorsi per sostenere Accola e Girardelli.

«L'effetto promozionale di Alberto per lo sci e per lo sport in genere è enorme — afferma senza esitazioni l'avvocato Gattai —. *In Italia non si erano mai viste folle come quella di Sestriere o di La Villa per una gara di sci. Ma il fenomeno-Tomba è trainante anche per il turismo e per tutto il settore indotto. Commercianti di articoli sportivi di Val Gardena e Val Badia mi dicevano, nei giorni scorsi, che da anni non hanno più avuto una stagione favorevole come questa».*

L'effetto trainante del fenomeno Tomba si fa già sentire. Dice Gattai (foto piccola): «In Italia non si erano mai visti tanti appassionati di sci come al Sestriere o a La Villa»

Dati che trovano conferma anche visiva assistendo al pigia pigia di questi giorni a Sestriere piuttosto che a La Villa e a Madonna di Campiglio. Cosiddetti domenicali travestiti come altrettanti Tomba [illegible] all'ordine del giorno, esattamente come anni fa le piste brulicavano di altrettanti Thoeni o Gros. Gli sciatori del mondo adorano Tomba.

«Credo che le componenti di *tanto successo siano due* — spiega Gattai —. *Prima di tutto i risultati che hanno sempre e comunque un loro fascino, poi la carica di umanità e simpatia che il ragazzo sa trasmettere a tutti, italiani e non. Alberto è diventato la star numero uno dello sci mondiale».*

Una grossa iniezione di popolarità, dunque, ad uno sport che rischiava di languire nonostante i numerosi e più o meno azzeccati tentativi di aggiornamento. Lo sci aveva bisogno di un Tomba.

«Certamente — conferma il presidente del Coni —. *Ci sono stati tanti altri grandi campioni, mai nessuno, però, con la carica di simpatia di Alberto. Se poi si aggiungono i risultati che vengono con sempre maggiore regolarità... A mio parere Tomba ha ancora la possibilità di dominare per tre o quattro stagioni. Di essere ancora protagonista non solo ai Giochi di Albertville, ma anche a quelli di Lillehammer. A patto, ovviamente, che mantenga quella professionalità acquisita nell'ultimo anno che è componente indispensabile per continuare a restare ai vertici».*

Un ammonimento, ma anche una bella stretta di mano. Un po' com'è sempre stato nello stile del presidente Gattai anche quand'era [illegible] della Federazione sport invernali. Ora, come responsabile di tutto lo sport nazionale, non può rischiare di veder disperdersi un patrimonio come quello rappresentato da Tomba.

«Alberto, oggi, è sicuramente l'atleta italiano più famoso del mondo — sottolinea —. *Non c'è dubbio che ha una grande funzione promozionale non solo per lo sci. Doppiamente importante, dunque: per sé e per lo sport nazionale in genere. Sport che i campioni v[illegible] applaudirli, ma anche, nel limite del possibile, cercare di imitarli».*

Giorgio Dosdolanis

RUGBY Torino 87 a gonfie vele ma Rista usa il pugno di ferro

«Nessun giocatore deve sentirsi titolare fisso»

A due giorni dalla schiacciante vittoria ottenuta sul Parabiago (54-15 il punteggio finale), il Torino 87 pensa già all'avversario di domenica prossima come se fosse il più temibile concorrente nella lotta per la promozione.

Prima dell'incontro il Parabiago era tra i favoriti del girone: ma dopo soli quattro minuti, una meta di Salvi che ha tagliato come burro la difesa rossoblù ha dato la giusta misura della forza dei lombardi.

«Prepariamo ogni incontro come il decisivo per la promozione, perché non vogliamo sottovalutare nessun avversario — ha dichiarato prudentemente l'allenatore Walter Rista —. *Riteniamo che sia importante per poter fare quel salto di qualità necessario a competere anche nelle categorie superiori».*

Rista vuol buttare acqua sul fuoco di una possibile realtà: il Torino 87 è il favorito numero uno del girone. Attualmente il quindici giallobiù deve ancora recuperare un incontro con il Cus Milano e potrebbe allungare nei confronti dei rivali, ora distanziati di due punti. E' quanto sperano i tifosi.

Inoltre, guardando il tabellino dei risultati, oltre ad essere imbattuto il Torino 87 ha realizzato duecento punti subendone solo trentuno e trentasei sono state le mete segnate contro le 4 incassate.

Questi dati colpiscono notevolmente, se si pensa ad una squadra che *«non si sente favorita».*

Il Piacenza è la novità del girone, incontrarla è perciò un'incognita e ne sa qualcosa l'Alessandria sconfitta proprio in trasferta.

Rista non lascia nulla al [illegible] ed ha già annunciato: *«Nessuno dei miei giocatori, tanto meno quelli scesi al Motovelodromo con il Parabiago, si può sentire titolare a Piacenza».*

Ed ha spiegato: *«Da noi si può passare dal campo alla tribuna in una sola settimana, come si è già verificato diverse volte. Si sceglie in base a molti fattori: avversario, forma fisica, tattica di gioco: questo significa che i quindici e le quattro riserve della domenica [illegible] il meglio che il Torino 87 possa schierare».*

Per ora il sistema del tecnico giallobiù sta dando i suoi frutti: non si sono [illegible] levati cori di lamento per le [illegible] decisioni. Eppure giocatori protagonisti in una partita, autori ad esempio di due mete, sono andati in tribuna la settimana successiva e avrebbero di certo da dire.

Tutta la rosa disciplinatamente esegue gli ordini. Segno di una crescita, tecnica e mentale, quindi, del collettivo. Unico timore, che al primo intoppo il giocattolo si rompa.

Se ciò non dovesse accadere, molto probabilmente il Torino 87 dimostrerebbe di aver fatto il salto di qualità che i tifosi gli hanno chiesto.

Romano Sirotto

Gli azzurri del volley al Palasport

A Torino un match della World League

Sarà Italia-Brasile: un confronto che promette spettacolo

Finalmente una bella giornata per la pallavolo torinese! Sabato, nello spazio di poche ore, tre buone notizie hanno fatto tornare il sereno in un ambiente che da tempo ha ben pochi motivi per sorridere.

La novità più importante, parimenti attesa, è l'assegnazione ufficiale da parte della Federvolley a Torino di una delle sei partite interne che l'Italia di Velasco disputerà nella fase eliminatoria della «World League '92». L'appuntamento è fissato per domenica 21 giugno alle ore 16 al palasport Ruffini con un Italia-Brasile che, a poco più di due mesi dall'Olimpiade di Barcellona, promette spettacolo ed emozioni.

Aspettando il grande ritorno della Nazionale ad oltre otto anni di distanza dalla sua ultima esibizione, il pubblico torinese ha intanto confermato sabato di avere «fame» di pallavolo ad alto livello affollando come ai bei tempi la palestra di via Braccini in occasione del derby cittadino di B2 tra Cus Lecce Pen e Sa.Fa. Soprattutto per merito dei cussini di Gabriele Molato, vittoriosi con un nettissimo 3-0, si è potuto assistere a sprazzi di bel gioco, schemi veloci dettati dal piccolo regista Marco Pastore e conclusi in prevalenza dalla mano esperta di Ippolito (subentrato ad inizio gara ad Orecchia, infortunatosi ad una caviglia) e dal potente Paolo Becchio, protagonista anche di applauditissime battute in salto.

«Finalmente la squadra ha trovato un'identità di gioco che finora le era sempre mancata — dice il d.s. Giulio Coppa —. *La classifica purtroppo ci penalizza per colpa delle due impreviste sconfitte subite in avvio. Tempo per recuperare ne resta parecchio, ma è meglio continuare a vivere alla giornata. Procedendo così, passo dopo passo e senza troppi assilli, [illegible] è detto che [illegible] ci si ritrovi a lottare per la promozione».*

La terza lieta novella è rappresentata dalla rinascita della Tuc Pin Kernel Pinerolo, assoluta protagonista nel settimo turno della B1 maschile grazie al 3-2 col quale ha messo ko la capolista solitaria Cassallo. Tornati in media-salvezza, Merlo e compagni sabato sfideranno un'altra leader: una bella figura a Vimercate contro la Di.Po darebbe sostanza alle loro speranze di evitare rischi nel '92.

[illegible] Condio

Bocce: un grave problema per i dirigenti del Bertolla

Hanno l'incubo dello sfratto

Lungo la strada comunale di Bertolla, al confine con il comune di S. Mauro, esiste dal 1960 il Gruppo Sportivo Bertolla, club di bocce con otto campi coperti e otto all'aperto. Una società che ha l'incubo imminente dello sfratto.

«La storia del Bertolla — dice il presidente, Giuseppe Zainaghi — *è presto raccontata: Enrico Zavattaro, ora scomparso, ed Eleno Ferraro, costruiscono su un'area adibita ad impianti sportivi l'attuale bocciodromo. Uno dei fondatori muore, l'altro vorrebbe disfarsi del club. Nasce un contenzioso che arriva in tribunale: la ragione è del gruppo sportivo, che ottiene una proroga di sei anni ma con pagamento di un affitto elevato. Oggi versiamo un milione e 800 mila lire al mese, presto saranno due milioni. Ed entro il '94 dovremo sloggiare».*

Una soluzione senza via d'uscita, a quanto pare.

«Abbiamo tre anni davanti a noi — replica il presidente —. *Tra poco ci muoveremo, chiedendo aiuto all'assessorato allo Sport di Torino. Solo l'amministrazione ci può salvare da questa incresciosa situazione. Intanto, per far fronte ai gravosi impegni economici (sono a nostro carico anche le spese di riscaldamento e quelle di manutenzione) siamo costretti ad uno sfibrante lavoro di organizzazione. Quasi tutti i giorni ospitiamo delle gare per far fronte alle necessità».*

Il presidente del Gruppo Sportivo Bertolla, Giuseppe Zainaghi, attorniato dai giocatori Spartaco Zampieri e Albino Ossola e da un giovane socio della bocciofila

I tornei si susseguono. Al lunedì scendono in gara le quadrette di E e D, al mercoledì le formazioni di A e B. E' inoltre in programma a febbraio un torneo femminile a terne, volendo dare più spazio possibile alle donne.

Al venerdì e nei week-end si gioca sempre: in un anno quasi trecento gare.

Il giovedì è la serata riservata all'affitto dei campi: *«Sono sempre affollati* — spiega la segretaria del club, Maria Condina — *anche se, date le spese generali da affrontare, siamo costretti a far pagare cinquemila lire in più del Rossini e della Colletta, le società più vicine».*

«Nell'87 — racconta ancora Beppe Zainaghi — *abbiamo creato una scuola bocce, raccogliendo una decina di ragazzi. Ma non potevamo seguirli come si deve, abbiamo così preferito indirizzarli al Sassi».*

«Dal '90 — incalza il direttore sportivo Dante Macario — *abbiamo dovuto rinunciare alla gara nazionale di apertura, che precedeva Genova e Alassio. Ogni stagione ci rimettevamo due milioni secchi, non si poteva continuare così».*

«Speravamo in un contributo del Coni — precisa ancora il presidente — *ma non è arrivato. Ci difendiamo [illegible] possiamo. Abbiamo circa 150 soci. Le quote sono passate da 85 mila lire alle 100 mila del '92, [illegible] pensionati e donne pagano meno. Sono venuti da noi dodici giocatori di C: parteciperemo al campionato di società».*

Quali altre iniziative prendeta?

«Il nostro è il bocciodromo per tutti: le gare alla baraonda incontrano il favore generale. Da noi arrivano da Orbassano e Moncalieri. E cerchiamo di supplire con la fantasia alla scarsità di mezzi, inventando il "tulipano d'oro", la "chitarra d'oro", premi un po' originali molto graditi. Per S. Stefano allestiremo una grande serata».

Giovanni Capponi

PAROLE IN LIBERTA'

Signora, quanti travagli

MAi che nella vita (calcistica) si riesca ad essere soddisfatti. Ci si lamentava del gioco arido, tutto fredda prosa e niente poesia della Juventus ed ecco che Trapattoni offre a Marassi contro la Sampdoria una prova di che cosa sanno produrre in fatto d'arte i bianconeri. Lo spettacolo, signori, lo spettacolo. E chi vince? La Sampdoria. dobbiamo arrabbiarci? Il Trap non è del tutto deluso. La Juventus non ha mostrato soltanto qualità stilistiche, ha anche tirato fuori il carattere che l'allenatore implorava. E' una squadra giovane rispetto al Milan, al Napoli e alla stessa Samp. Deve scere e crescerà. L'importante, questo caso, non sono i due punti: è la constatazione che la pasta è buona, in grado di lievitare. E Baggio? Baggio stato al centro di un esperimento. Trapattoni voleva la conferma palese che l'asso non è un asso di punta e la conferma è venuta. Esperimento doloroso, e per alcuni versi discutibile: agra l'esistenza pedatoria di Baggio. Si consoli: solo chi cade può risorgere (basta che cadendo non si faccia troppo male). Di Canio dopo gli strapazzamenti della settimana (impari tacere e a sedersi in panchina!) ha avuto castigo il compito di giocare sin dal primo minuto. Castigo, si deve riconoscere, piuttosto stravagante. Non sottilizziamo: tattiche richiedono spesso azioni imprevedibili.

Il Milan non ha vinto e non ha vinto neppure la sua avversaria, la Lazio, che all'Olimpico non vince mai. Però la colpa non è dello stadio stregato, di Paperone Fiori che Zoff definisce grande portiere d'avvenire. Il brutto che prima dell'avvenire c'è il presente e il presente di questo portiere una frana. Il Milan ha saputo rispondere subito al gol biancoceleste. La Juventus ha saputo rispondere né subito né poi al gol blucerchiato. L'avvocato Agnelli in tribuna ha detto: segni qualcuno, perbacco, magari Tacconi! Analiticamente e sentimentalmente perfetto. Per fortuna pareggio del Milan e la mancata vittoria del Napoli, riacciuffato nel finale di partita dal Foggia, hanno limitato i danni subiti dal bianconero. Nulla è perduto, media inglese è salva.

Il Torino si è presentato al suo pubblico con il famoso attacco a cinque stelle di cui si parla ormai da mesi, benché si materializzi in campo con la frequenza di una cometa. Che si tratti veramente di cinque stelle azzardato affermare. Scifo una stella, Martin Vazquez è una stella, Lentini è una stella. Casagrande e Bresciani sono stelle? E va bene, ognuno si disegni i cieli che più lo allietano, le vie del tifo non conoscono ostacoli. La verità che interessa è questa: Toro dopo non si sa quanto tempo tornato al successo, tornato al gol. La Fiorentina guidata da un ex santone granata, l'amato e valoroso Radice ha pianto su un rigore negato e una rete annullata. Coraggio, viola: tanti hanno pianto prima di voi e tanti piangeranno nel futuro prossimo o remoto. Il calcio è una valle di lacrime. Come può confermare Orrico, il tecnico che riesce a ingranare un'unica marcia, quella della sua automobile (ma Pellegrini perché l'ha assunto come autista?). Il Genoa ha conquistato un punto a San Siro e non c'è da sorprendersi. La Roma le ha buscate sode a Parma. Su, Ciarrapico, non se la prenda e ci beva sopra una minerale gasata: tra poco è Natale.

Gianni [illegible]

CHIUSANO fa il punto della situazione alla vigilia delle vacanze natalizie e si allinea con Trapattoni: «Bisogna badare soprattutto alla classifica»

Questa è una Juve votata al successo

Dice il presidente: «Se Carrera con il Milan non commesso quell'ingenuità...»

Trapattoni *double-face*. Soddisfatto e adirato al tempo stesso. Elogia la squadra pubblicamente, ma striglia i giocatori con poche parole negli spogliatoi. Secche e impronunciabili al di fuori di quelle mura. La sua filosofia rimane immutata negli anni: *«Guai ai vinti! Meglio giocar male e strappare un pari che divertire e tornare a casa senza neppure un punto per la classifica»*. Così è successo a Marassi e questo ha dato un gran dispiacere al tecnico milanese. Non tanto per la sconfitta in sé, quanto perché Milan ha guadagnato punto che va ad aggiungersi a quello che già aveva di vantaggio. Con i rossoneri visti fino ad oggi in campionato è vietato commettere leggerezze. E quella di Marassi è stata davvero una leggerezza, nonostante la caparbia prova dei blucerchiati, decisi nel voler risalire la china.

Già da domenica sera la «truppa» è in libertà, il lungo ponte di fine anno (il campionato ricomincerà solo il gennaio) consente ai bianconeri tre giorni di riposo. Meritato? Il presidente Vittorio Chiusano assicura di sì, stante lo stop genovese: *«La città della Lanterna è stregata per noi, lo è sempre stato. Ricordo che già ai tempi di Sivori e Charles succedeva che andavamo a Marassi e finivamo sempre per giocare bene e perdere. Quello che mi conforta è il fatto che la Juve sia riuscita a dare spettacolo, dimostrando, soprattutto nella ripresa, che il pareggio ci poteva stare. Invece non l'abbiamo fatto, ma è la legge della compensazione. C'è infatti chi continua a accusarci di essere fortunati. Ma io sono dell'idea che a fine campionato torti e favori finiscano per equivalersi»*.

Chiusano concorda Trapattoni nell'analizzare i risultati fin qui raggiunti: *«Badare alle cose concrete, cioè alla classifica, è la prima cosa. Poi viene tutto il resto. Lo spettacolo? Mi pare che la Juve con i doriani sia stata tutt'altro che di belle giocate. Con le grandi abbiamo sempre fatto bella figura. Le squadre che ci hanno fatto soffrire di più sono le cosiddette provinciali. Ma sono d'accordo con chi dice che per vincere uno scudetto sia necessario innanzitutto battere questo tipo di formazioni. Siamo comunque sulla strada giusta»*.

Baggio in azione. In alto: il presidente della Juve, avvocato Chiusano

La strada giusta quella della perseveranza condita di nonchalance nei confronti di tutti coloro che criticano la squadra di possedere poca carica spettacolare e di conseguenza di non divertire. *«Rispetto all'anno passato mi pare che la squadra si sia trasformata. Più determinata, meno aggrappata a questioni umorali. E dire che Baggio non è al massimo della condizione. E lo stesso dicasi per Schillaci, che non riesce a ritrovare quel gol che per lui è linfa vitale. Purtroppo ci sono quelle annate in cui va tutto liscio ed altre in cui la palla non entra neppure quando si calcia a porta vuota. Se la Juve di oggi è già competitiva così, figuriamoci quella con il suo fantasista e il suo goleador al massimo della condizione»*.

Trapattoni, intervistato radiofonicamente, ha definito Baggio un tenore di musica leggera. La definizione fa sorridere il presidente: *«Al nostro allenatore piacciono certe definizioni bizzarre. Non so se il vicentino si debba considerare tenore d'opera o di canzonette, certo è che nel genere talento. Ma ha bisogno di una squadra matura per maturare ed esprimersi al meglio. Avete notato il suo secondo tempo con la Samp? E' stato in crescendo, proprio perché la Juve si è trasformata ed ha cercato il gol del pareggio»*.

Uno sguardo alle contendenti del campionato: *«Milan davanti a tutti, poi anche il Napoli. La classifica? Non sono il tipo che ama recriminare, certo è che se Carrera a tempo scaduto non avesse fatto autogol con i rossoneri ci troveremmo gli stessi punti. Ma così il calcio: le somme bisogna tirarle sempre a fine stagione»*.

Piero Abrate

L'INTERURBANA

Fusi: «Piano con le stelle»

Con Luca Fusi al telefono. Finalmente ha esordito il Toro a cinque stelle: le è piaciuto?

«Sì, è andato tutto bene anche perché la Fiorentina ha permesso di trovarci piuttosto a nostro agio. I viola si sono schierati in modo abbastanza normale, senza ricorrere a particolari tattiche ostruzionistiche e così noi abbiamo potuto svolgere il tipo di gioco che preferivamo. Ma sappiamo che non sempre sarà così e sicuramente troveremo avversari meno accondiscendenti».

Subito dopo la conclusione della partita, Scifo le ha scherzosamente attribuito la «paternità» del bel gol che ha segnato. Ci spiega il retroscena di tale dedica?

«Gli avevo detto più volte che uno con i suoi mezzi dovrebbe segnare tutte le domeniche e ho mancato di ricordarglielo anche prima della partita con i viola. Fa piacere apprendere che è ricordato con voi. E' stato molto simpatico».

Fusi

Ogni domenica Fusi figura nell'elenco dei migliori: qual è il segreto di un rendimento così elevato e costante?

«Parlare di segreto forse è fuori luogo. La spiegazione risiede piuttosto nel fatto che l'allenatore mi stima molto e i compagni apprezzano il contributo che offro alla squadra. Sono queste condizioni moralmente ideali che mi consentono di esprimermi sempre positivamente».

Sembra una spiegazione molto generosa.

«No, è la pura verità, che tra l'altro ha controprova. Mi tornano alla mente, infatti, le sofferenze patite nell'ultimo anno trascorso a Napoli perché l'allenatore mi costringeva alla panchina. Fu un tormento ed è per questo motivo che al Torino, dove mi viene fiducia, mi sembra di essere rinato».

Tornando alla partita con la Fiorentina, non ha pensato che l'arbitro vi abbia regalato qualcosa? Insomma, le proteste dei viola hanno un fondamento?

«Si sono verificati degli episodi che avrebbero potuto cambiare il volto della partita. Mi riferisco soprattutto al secondo gol perché se il signor Lo Bello avesse concesso alla Fiorentina il penalty che reclamava, forse avrebbe pareggiato e il Toro non avrebbe realizzato la seconda rete. Ma come escludere che avrebbe comunque segnato un'altra volta?».

Avete pagato qualche pedaggio alla Coppa Uefa?

«In talune circostanze forse sì, ma questa una squadra che nell'ambito del doppio confronto si esalta. Indubbio per altro che in campionato si conceda delle pause».

In quali errori non dovrete più cadere?

«Quelli che abbiamo commesso domenica quando ci siamo trovati in vantaggio per due a zero. Probabilmente, sentendosi sul traguardo prima del tempo, la squadra ha allentato le marcature, allungandosi troppo e non ha più giocato la tensione che l'aveva sorretta fino a quel momento. Può anche darsi che essendoci ormai abituati a giocare di mercoledì e di domenica, l'imminenza delle vacanze ci abbia procurato involontaria caduta di riflessi. Forse non ci pareva vero poter pensare in anticipo al Natale...».

Piercarlo [illegible]

IL PROCESSO AL PROCESSO

E per Natale arrivò una bella gazzarra

Segnaliamo Vittorio Cecchi Gori, vice presidente della Fiorentina, alla giuria del premio bontà «Notte di Natale» sempre che non l'abbia già fatto qualche rappresentante della classe arbitrale, cui il produttore cinematografico probabilmente dedica sempre un pensierino delicato ogni sera prima di addormentarsi tra le braccia della splendida moglie. Cecchi Gori, infatti, dirigente di una società che vanta una tifoseria tra più bollenti, non perde mai occasione per portare acqua al mulino della violenza. Sarà anche vero, come dice, che nella Fiorentina ha investito 60 miliardi, può fare ogni volta la figura di chi scopre che oltre ventidue giocatori esiste anche un poveretto vestito di nero che arbitra secondo le proprie capacità e che non essendo infallibile sbaglia.

Ieri al Processo, Cecchi Gori junior ha lapidato Rosario Lo Bello, colpevole di aver danneggiato la Fiorentina al Delle Alpi. Secondo il boss della celluloide, Lo non poteva arbitrare perché era stanco e tirato. Valutazioni personali che hanno trovato terreno fertile nella suburra del Processo dove Rozzi, noto mangia-arbitri per definizione, è stato rivalutato maniera clamorosa. Microfono a Gazzaniga: *«Dopo Attila, Lo Bello è il peggior flagello»*. Brera: *«Lo Bello ha fatto carriera grazie al padre, forse peggiore di lui»*. Biscardi, naturalmente, si dissocia. Per fortuna il direttore di gara siciliano trova un difensore nel conterraneo Caminiti: *«E' un grande arbitro. Nel calcio la prima regola dovrebbe essere il rispetto di queste persone. Oggi ormai guerra aperta, invece difendendo gli arbitri salveremmo il calcio»*. Tutti urlano, tutti sono depositari della verità. Tra Caminiti e Cecchi Gori sfiora la rissa. *«Ci sono soltanto interessi dietro al calcio. Certi dirigenti seminano zizzania»* protesta Caminiti. Cecchi Gori di rimando: *«Non gli arbitri, anzi, voglio difendere il calcio e gli arbitri»*. Meno male, altrimenti che faceva, gli sparava? E rifila a Caminiti «maleducato» e tradimento.

Parlano tutti insieme e sembra di essere al mercato del pesce. Besugo Biscardi con falso rammarico: *«Doveva essere puntata natalizia all'insegna della pace»*. E Moggi, bocca della verità: *«Hai creato apposta tutto sto baccano, come fai a parlare di clima natalizio»*.

Passano le immagini di Torino-Fiorentina. Il besugo chiede un commento a Pasquale Bruno: *«Dalla tv mi fido»*. Poi Moggi gli mette bavaglio e Biscardi implora: *«Voglio la verità in pillole»*. In pillole ci vorrebbe un analgesico per il mal di testa. La calma ritorna quando Biscardi annuncia che la carriera di Lo Bello verrà troncata, forse subito. Una lezione voluta da Matarrese, che dovrebbe però impartire severe lezioni anche a tanti dirigenti troppo disinvolti.

Dopo l'arbitraggio domenica Lo Bello entrato nell'occhio del ciclone e ora sarà sospeso. Di lui si è parlato molto al Processo

In questo clima da caccia all'uomo appare monsignor D'Ambrosio vescovo di Larino, città natale di Biscardi. Una presenza del tutto casuale com'è facile immaginare. Il prelato sale sul pulpito e predica: *«A chi giova questo clima da dagli all'untore? Mi chiedo chi stiamo educando»*. Parole sante che meritano un bell'applauso spontaneo.

Non poteva mancare un'incursione sul problema degli stranieri e sull'azione frenante che hanno nella crescita dei giovani. Rozzi apre una ferita nel petto Moggi: *«Se non se ne andava Maradona, Zola non riusciva ad emergere. Tu Moggi me l'hai offerto persino in prestito»*. Moggi ingoia mezzo sigaro e fulmina il presidente ascolano. Aveva ragione Caterina Caselli: la verità fa male sai.

Fabio Vergnano

Savoir Vivre
mila schön
HAUTE COUTURE

RAITRE

Quei superbaby del Profondo Nord Reggio Emilia, pochi ma felici?

Vivono a Reggio Emilia i *«bambini più rari del mondo»*: di loro si occupa Profondo Nord, il programma di Gad Lerner in onda su Raitre alle 22,45 dalla Sala della Cavallerizza. Bambini rari perché a Reggio Emilia, secondo gli esperti consultati da Newsweek, c'è la scuola materna migliore del mondo, ma anche perché in Emilia Romagna si registra il record mondiale di calo delle nascite con 0,95 figli per donna contro la media mondiale di 3,52. Numerosi bambini delle scuole comunali e cattoliche emiliane occuperanno stasera la Sala della Cavallerizza insieme ai loro genitori, agli educatori e alle coppie che hanno scelto di non avere figli.

L'*«apprendistato»* precoce al comunismo verrà discusso mostrando alcuni regali natalizi alla moda, mentre il fenomeno dell'istruzione extrascolastica per accelerare la maturazione del figlio verrà esaminato con alcuni genitori.

Parteciperanno numerosi rappresentanti del Comune.

Gad Lerner

UN DISCO

Così il Banco del Mutuo Soccorso racconta in musica gli Anni Settanta

Cosa succede quando un gruppo come il Banco del Mutuo Soccorso che ha segnato la storia del rock italiano, in vent'anni di carriera, decide di andare a rileggere proprio i brani degli esordi, quelli che furono eletti a bandiera dai giovani all'inizio degli Anni Settanta, e non si limita a trarne una fredda, celebrativa antologia, ma li riprende in mano e li reincide oggi, senza dimenticare gli anni che nel frattempo sono passati?

Nasce un disco unico, nuovo negli intenti eppure allo stesso tempo un pezzo di storia: *«Da qui, Messere, si domina la valle»*, un titolo, che è un verso di un brano di allora. Il Banco non si è limitato a raccogliere i brani dei primi due album, *«Banco»* (1971) e *«Darwin»* (1972), ma ci ha rimesso le mani, riarrangiandoli e reincidendoli per intero, [illegible]cando la collaborazione dello strumento più controverso, sospettato di raffreddare e meccanizzare la musica, il computer, utilizzato come registratore attivo.

I componenti del «Banco del Mutuo Soccorso»

FIGLI D'ARTE Attori, registi, musicisti, produttori, cantanti e doppiatori cresciuti all'ombra di divi che si sforzano di emulare: da Asia Argento a Enrico Vanzina, breve panoramica degli juniores più promettenti

Tante nuove leve dal nome celebre

Non sempre, anzi quasi mai, i figli tendono ad infilarsi, nella scia del mestiere del genitore. A meno che questi svolga un' attività prestigiosa, ricca, capace di stimolare le ambizioni. [illegible] qui una panoramica italiana delle speranze dello spettacolo con celebri cognomi

ARGENTO ASIA - Figlia del regista-produttore Dario. Asia, sia pur an[illegible] ragazzina, dopo il debutto in «Sogni e bisogni», ha arricchito il proprio carniere cinematografico con altri cinque/sei film. Ed ha tutta una vita da salire, dato che ha soltanto 15 anni.

BANFI ROSANNA - Papà Lino, all'inizio, non si è dato da fare per aiutarla ad affrontare la carriera artistica. Sosteneva che ognuno deve scegliersi la propria strada. Poi, visto che lei insisteva, l'ha portata [illegible] sé in alcuni film e programmi televisivi.

[illegible] TIZIANA - Ventenne figlia del Pippo Nazionale (e anche popolare). Ha cominciato come indossatrice, poi è passata a qualche programma televisivo. Non ha ancora «sfondato» del tutto, ma dicono che ha un notevole avvenire.

CARRISI YLENIA - Figlia [illegible] Al Bano e Romina Power e da essi lanciata nel mondo della musica. Frequenta corsi di studi musicali negli Stati Uniti. Un po' di vernicialura [illegible] stelle e strisce non guasta.

CECCHI GORI VITTORIO - Sulle orme del padre, Re dei Produttori Mario I, Vittorio si è fatto le ossa nella azienda paterna, ha allargato la sfera d'azione agli Stati Uniti e ad alcuni Paesi dell'Est. Ha grandi numeri, molta ambizione e sta prendendo nelle sue mani l'intera impresa dopo che il genitore è diventato presidente della Fiorentina Calcio.

CELENTANO ROSITA - Ha avuto la sua folgorazione per il circo equestre in seguito, forse, a un innamoramento per [illegible] giovane Orfei. Poi s'è parlato di un suo passaggio alla musica leggera sulle orme del molleggiato padre e come conseguenza della cotta per Jovanotti.

COLIZZI CHIARA - Figlia di Pino, attore e principe dei doppiatori, è doppiatrice ella stessa nell'azienda di cui il padre è direttore di doppiaggio. Nella stagione invernale si trasforma in maestra di sci.

COMENCINI CRISTINA - Figlia di Luigi, ha fatto un buon esordio nella regia con «Pianoforte». Collabora alle sceneggiature del padre.

COMENCINI FRANCESCA - Sorella della precedente ha diretto il film «Zoo» dopo diverse sceneggiature a fianco del padre e della congiunta Cristina.

CRISTALDI LUCIANO - Figlio di Franco, produttore, ha l'incarico di supervisore alla realizzazione dei film del padre. E' produttore esecutivo del serial «Edera».

CUCCIOLLA FRANCESCO - Figlio di Riccardo è un tecnico del suono e dei rumori nell'impresa-doppiaggio del padre-voce-d'oro.

CUCCIOLLA LIETTA - Sempre figlia di Riccardo, ha una propria agenzia che cura le pubbliche relazioni di attori ed attrici.

DE ANDRE' CRISTIANO - Figlio di Fabrizio, segue il padre nella fortuna canora, sebbene finora non abbia pienamente sfondato; comunque è scritturato dalla stessa casa discografica che cura le incisioni del bravo papà.

DELLA ROVERE LUCREZIA - Gagliardamente, la figlia della celebre Marina ha esordito [illegible] fotomodella ed ora è passata a ruoli di attrice. Ultimamente ha ottenuto [illegible] ruolo di primo piano nel film «Quando eravamo repressi».

FIDENCO GUENDALINA - Bella, sofisticata figlia del cantante Nico ha lavorato in un telefilm della Rai. Il suo futuro è incerto perché lei stessa ha dichiarato di non aspirare alla carriera artistica. Ma [illegible] [illegible]se che si dicono...

GASSMAN ALESSANDRO - Figlio del grande Vittorio è già un giovane attore affermato. E' uno dei protagonisti del film «Quando eravamo repressi».

LIONELLO LUCA - Figlio di Oreste, per [illegible] doppiatore, [illegible] [illegible] aspirazioni a ruoli [illegible] attore. Anche i fratelli Cristina e Davide prestano le loro voci ad attori stranieri, mentre la sorella Alessia fa i primi passi come ballerina, mentre [illegible] altro fratello, Luigi, ha fatto la sua sortita come sceneggiatore. Una famiglia, [illegible] complesso, che ci farà stare occupati.

LIONELLO GEA - Figlia di Alberto, a 16 anni ha cominciato a studiare in una scuola teatrale. Ha [illegible] a fianco della coppia comica Gigi e Andrea.

[illegible] ROBERTA - Figlia di Nino ha aspirazioni molto ambiziose. E' [illegible] regista e programmista, autrice di testi. Intraprendente e creativa.

MORANDI MARIANNA - Figlia [illegible] Gianni, sempre verde cantante, studia all'Accademia di Arte Drammatica e, tanto per saggiare l'ambiente, ha fatto qualche fugace apparizione in telefilm.

PAMBIERI MICOL - Figlia dell'attore Giuseppe e dell'attrice Lia Tanzi è già salita più volte sul palcoscenico e più di recente, per la regia del padre, ha interpretato «Gli innamorati» di Goldoni.

PANI MASSIMILIANO - Frutto dell'amore tra Corrado Pani e la cantante Mina, eccolo scegliere la strada materna: ha già inciso il suo bravo disco, titolo «L'occasione», che [illegible] ha preso al volo.

PEDERSOLI GIUSEPPE - Figlio dell'extralarge Bud Spencer, dopo aver fatto l'aiuto regista è diventato produttore. Il padre ha detto: «Sono disposto a lavorare anche per lui, purché mi paghi».

RISI CLAUDIO - Figlio del notissimo Dino, ha fatto già esperienze di regista, anche se con meno successo del fratello:

[illegible] MARCO - Fortunato esordio di regia con «Soldati», ha poi proseguito la marcia con altri film di successo.

[illegible] CAROLINA - Figlia di Francesco, ha una buona quotazione [illegible] attrice. L'ha lanciata il padre in «Cronaca di una morte annunciata» ma poi è andata via per proprio conto.

SANDRELLI AMANDA - Figlia di Gino Paoli e Stefania Sandrelli ha lavorato ne «L'attenzione», «Saremo felici», «Benvenuto Cellini».

SOLDATI GIOVANNI - Figlio dello scrittore e regista Mario Soldati: dopo una lunga esperienza di «aiuto» ha esordito come regista nel film «L'attenzione» a cui hanno fatto seguito un paio di altri lavori, [illegible] cui «La sposa americana».

TESSARI FIORENZA - Figlia del regista Duccio Tessari e dell'ex attrice povera ma bella Lorella De Luca, s'è affermata come conduttrice televisiva.

TOGNAZZI GIANMARCO - Figlio di Ugo, si sta confermando bravo attore dopo l'esordio in «Arrivederci e grazie».

TOGNAZZI RICKY - Altro figlio di Ugo e fratello del precedente, ha cominciato [illegible] attore ed [illegible] fatto un film dopo l'altro prima [illegible] p[illegible] alla regia.

VANZINA CARLO - Figlio dello scomparso regista Steno è ormai a sua volta regista di mano sicura in film che hanno spaziato dal giallo al mondano, [illegible] costume al comico.

VANZINA ENRICO - Fratello del precedente, è stato sceneggiatore di quasi tutti i suoi film (ma anche di altri registi) fino a diven[illegible] il coordinatore dell'attività produttiva della Cecchi Gori Film.

Lamberto Antonelli

Non sempre i giovani seguono le orme dei genitori, ma il dorato mondo dello spettacolo offre prospettive molto attraenti per gli ambiziosi (e a volte anche talentosi) rampolli

Ricky Tognazzi, regista ormai affermato e premiato, sul set di «Ultrà», girato in parte a Torino. A fianco Lucrezia Lante della Rovere, figlia [illegible] Marina [illegible] attrice

Con «La famiglia Addams» si conferma tra le star più interessanti

Anjelica, l'orgoglio di papà Huston

«Brutta ma brava» era il titolo poco delicato, di un ampio servizio che un settimanale femminile dedicava ad Anjelica Huston nel 1985, subito dopo la presentazione del film *«L'onore dei Prizzi»* diretto dal padre John, scomparso dopo poco tempo. Anjelica interpretava superbamente il ruolo di Maerose Prizzi, [illegible] donna sola, ingannata e disillusa dagli uomini e che all'occorrenza [illegible] diventare cinica e spietata.

Maerose è un personaggio che Anjelica ha amato molto, essenzialmente per due motivi. Innanzitutto perché un po' le somiglia; sotto quella maschera di freddezza si nasconde una persona molto umana e piena di dignità e lei Anjelica, ammette che nonostante sullo schermo interpreti quasi sempre [illegible]oli di donne malvagie, nella vita privata sa essere dolce e molto romantica. Poi perché Maerose le ha portato un incredibile successo personale facendola diventare una delle attrici più prolifiche e interessanti del momento e ancor di più perché l'ha fatta riavvi[illegible] a suo padre.

Abituata a vivere nell'ombra di due grandi del cinema, ad [illegible] indicata come la figlia di John Huston o l'eterna compagna di Jack Nicholson, in questi ultimi anni Anjelica è riuscita a conquistarsi una propria identità come attrice di prim'ordine.

Di lei il padre diceva che fosse nata recitando e che già a cinque anni si divertisse a intrattenere gli ospiti, famose personalità del cinema e della politica, che frequentavano la loro casa, facendo imitazioni comiche degli ospiti stessi. Figlia d'arte da ambo le famiglie; una nonna cantante lirica e il nonno Walter famoso attore degli Anni 30 e 40. Anjelica nasce nel 1951 mentre suo padre si trova in Con[illegible] a girare la *«Regina d'Africa»*. Dall'emozione e dalla voglia di vedere subito la figlia, John tagliò dodici scene del film, accorciò i dialoghi, obbligò gli attori a recitare di corsa e dopo nove giorni piantò tutto e tutti e volò a casa a vedere *«la mia adorata reginetta»*. Trascorre l'infanzia in Irlanda, con la mamma Riky e il fratello Danny, in una principesca villa immersa nella campagna. Passa il tempo andando a cavallo e aspettando trepidante le brevi visite che le fa il padre quando non è impegnato sul set. Ma la favola dura poco e tutto finisce quando i genitori divorziano e si trasferisce [illegible] la madre e il fratello a Londra.

Questo è il periodo più cupo e triste della sua vita. Diventa introversa e irrequieta ed è forse per scuoterla da questa situazione che il padre le offre il ruolo di protagonista nel film *«Di pari passo con l'amore e la morte»* 1969, una storia romantica ambientata nel Medioevo. Ma Anjelica è del tutto impreparata per quel debutto. E' un fiasco terribile per [illegible] e il film. L'anno seguente la madre muore in [illegible] incidente d'auto. Si sente ancora più sola e abbandonata a se stessa, ma dopo poco tempo, grazie alla grinta stile Huston, al suo metro e ottanta d'altezza, ai lineamenti e al fascino particolari, Anjelica tenta la strada della moda e diventa una delle modelle fotografiche più contese degli Anni 70. E' in questo periodo che [illegible]sce Jack Nicholson. La giovane e disinibita fotomodella e l'affascinante attore si innamorano e la loro [illegible] relazione durerà per quindici anni, fino al 1989. Intanto si riavvicina anche al cinema ma interpretando, forse per timore, piccole parti, quasi da comparsa [illegible] *«Gli ultimi fuochi»* 1976 e ne *«Il postino suona sempre due volte»* 1981. Ma ironicamente è di nuovo il padre ad aprirle, questa volta [illegible] successo, le porte della notorietà appunto con *«L'onore dei Prizzi»*. Del padre conserva un ricordo bellissimo: *«Indubbiamente lavorare con lui è stato un fatto particolare, dopotutto ero s[illegible] figlia, ma ricordo che sul set lui diceva sempre che tutte le attrici erano sue figlie e non ho mai ricevuto un trattamento particolare»*. L'attrice afferma che la riscoperta del rapporto col padre l'ha arricchita sia [illegible] donna sia come artista: *«Non avrei mai creduto che ci saremmo riavvicinati. Mi ha sempre ispirato [illegible] certo [illegible]. Col tempo, però, è senza dubbio diventato più accettabile e gentile. La [illegible] malattia ci ha uniti ancora di più»*. [illegible] ancora in tempo a girare un altro film diretto da John, *«The Dead - Gente di Dublino»* [illegible] e sceneggiato dal fratello Danny. Il resto è tutta cronaca recentissima. La notorietà è arrivata tardi, [illegible] tutti i film interpretati da Anjelica, con la sola eccezione del sottovalutato *«Giardini di pietra»* [illegible] di Francis Coppola, sono stati grandi successi di critica e di pubblico. All'oscar per la Maerose de *«L'onore dei Prizzi»*, si sono aggiunte altre due candidature: una nel 1990 per la tormentata figura di Tamara in *«Nemici, una storia d'amore»* di Paul Mazursky, l'altra lo scorso anno per il ruolo della platinata dark lady di *«Rischiose abitudini»* di Stephen Frears. Non sono da dimenticare altre interpretazioni come Dolores Paley, l'angosciata e isterica protagonista di *«Crimini e misfatti»* 1989 di Woody Allen e la strega malvagia del cult *«The Witches»* 1989 diretto da Nicolas Roeg. Recentemente Anjelica ha interpretato per la Cbs lo sceneggiato *«Lonesome dove»*, ma soprattutto è uscito da poco in America, balzando subito ai primi posti del box office, *«La famiglia Addams»* (che da noi arriverà quanto prima) in [illegible] nei panni della spettrale e funerea Morticia, affiancata da Raul Julia, Christopher Lloyd e la piccola Christina Ricci, farà rivivere le vicende horror comiche della leggendaria famiglia di mostri.

Alessandro [illegible]

Anjelica Huston, figlia [illegible] grandissimo John

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**
14,30 **L'albero azzurro**, per i più piccini
15 — **Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Quarantesimo [illegible] e a Nord**, trasmissione del Tgr
16 — **Big!**, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, di Adolfo Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico bis**, varietà con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Un viaggio nel passato*
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, settimanale [illegible] attualità a [illegible] Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli e Enrico Messina — *Il ciclo [illegible]1-'92 del rotocalco del Tg1, che nell'edizione precedente ha registrato una media [illegible] quasi cinque milioni di spettatori a puntata, si propone di analizzare i fatti rilevanti di politica, economia, cultura e cronaca con occhio particolarmente attento all'attualità*
21,45 **Più sani più belli**, edizione speciale per i dieci anni del programma di Rosanna Lambertucci. *Tra gli ospiti Sydne Rome, Florinda Bolkan ed il Premio Nobel Rita Levi Montalcini*
22,45 **Tg1 - Linea [illegible]**
[illegible] — **Più sani più belli**, seconda parte
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**. Di Gigi Marzullo
1 — **Dse Regioni allo specchio: Lombardia**, documenti

DOMANI MATTINA

5,35 Biblioteca [illegible] Raiuno: [illegible] **freccia nera**. Terza puntata
6,55 **Unomattina**, attualità
10 — **Tg1**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Supermamma**, telefilm
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Benvenuto sulla Terra**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*. Prima parte
12,25 **[illegible] tempo fa**
12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

13,45 **Segreti per voi**, attualità con Marina Viro
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato [illegible] Perry Stephens
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
17 — **Tg2 Diogene**, a cura [illegible] Mariella Milani
17,25 **Tg2 Flash**
17,30 [illegible]
17,35 **Videocomic**
17,55 **[illegible] Café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **[illegible] Vice**, telefilm con Don Johnson, Philip Michael Thomas
19,05 **[illegible]ul**, soap
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

[illegible] FILM TV **Extralarge**, [illegible] Enzo G. Castellari con Bud Spencer, Philip Michael Thomas, Vadim Glowna, Christopher Atkins. 6° ed ultimo episodio — *Bud Spencer e la star di Miami Vice in [illegible] di storie ricche di azione e avventura. In questo episodio i due eroi debbono proteggere uno [illegible] fuggito da Cuba*
22,10 **Il commissario Köster**, telefilm
23,15 **Tg2 Pegaso**. Fatti [illegible] opinioni
23,55 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **[illegible] café**, musicale
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,20 FILM **La follia di Barbablù**, di E. Ulmer. Con Jean Parker, Nils Asther. Drammatico 1944

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con [illegible] e cartoni animati
9 — **Dse Campus. Filosofia e attualità**. *Louis Althusser - Crisi [illegible] marxismo*
10,20 FILM **Il mio amore vivrà**, di A. Asquith. Con Phyllis Calvert, Stewart Granger. Commedia 1944
11,50 **Tg [illegible]**
11,55 **I fatti vostri**, varietà, [illegible] Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 Ministero della Pubbl. Istr., Rai, Dse presentano: [illegible] **sparita dagli acquarelli di [illegible] Roesler Franz - Le Apuane**
15,45 **Pallavolando**, settimanale sul mondo del volley condotto da Jacopo Volpi
16,05 **Calcio a 5 - Campionato italiano**
16,40 **Spaziolibero**. Ass. cult. «L'alternativa»
17 — **Pomeriggio sul 3. [illegible] noi**
17,45 **Rassegna giornali e tv [illegible]**
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby - [illegible] 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, [illegible] regionali
19,45 **Il portalettere**, [illegible] Piero Chiambretti
20,05 **Blob, di tutto [illegible] più**

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato. Attualità
20,30 **Tribuna politica**: intervista al pr
20,45 **Parte civile**. Un programma [illegible] Piero Murgia e Adriano Catani condotto [illegible] Donatella [illegible]. *Il programma vuole dare voce a quell'Italia che attraverso lettere e telefonate denuncia ingiustizie e violazioni di diritti*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 Da Reggio Emilia [illegible] Lerner conduce **Profondo Nord**, attualità — *Prosegue il programma che indaga sui problemi della società dell'Italia settentrionale. Stasera la trasmissione va in onda [illegible] Reggio Emilia e affronta i problemi connessi all'educazione dell'infanzia*
24 — **C'era una volta Fluff**, concepito e condotto da Gianni Ippoliti
0,35 **Tg3 Nuovo giorno**
— [illegible] 3
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]le**, documenti

11 — **Cento province [illegible] un milione [illegible] coltivatori**, telecronaca diretta [illegible] manifestazione della Confcoltivatori
12 — **Il circolo delle 12**. *Rotocalco quotidiano [illegible] informazione culturale*, conduce Gaspare Barbiellini Amidei. Regia di Maria Maddalena Yon

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **Señora**, telenovela con Carlos Mata
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 **General Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan, Kristina Malandro
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Melody Thomas, Doug Davidson
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità con Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19 — [illegible]. *Il libro [illegible] giungla*, cartoni animati
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta

20,30 **La mia [illegible] madre**, telenovela con Maria Sorté, E. Novi
22,30 **Buonasera**, show [illegible] A. Lear
23,20 FILM **Storia cinese**, di Leo McCarey, [illegible] William Holden, Clifton Webb. Usa dramm. 1952 — *La Cina del Sud è già occupata da Mao [illegible] arrestano e [illegible] 2 preti. La popolazione si solleva e protesta contro quella violenza: viene repressa nel sangue. Intanto i sacerdoti scappano con una ragazza, che era concupita selvaggiamente [illegible] colonnello*
1,50 **[illegible] Welby**, telefilm
2,50 FILM **Cattivi pensieri**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Italia commedia 1976 — *Un avvocato torna a casa prima del tempo e trova un uomo che vi si aggira. Convinto che si tratti dell'amante della moglie (che intanto dorme e [illegible] si accorge di nulla), lo rinchiude in [illegible] armadio svegliando la consorte e obbligandola a seguirlo in una va[illegible] sorpresa*

8 — **Buongiorno amica**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
[illegible] **La valle [illegible] pini**, sceneggiato [illegible] Susan Lucci
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, con [illegible] Milo
11,25 **[illegible]a**, sceneggiato
12 — **Ciao ciao**, varietà di cartoni animati:
— **Candy Candy**
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**
— **Le tartarughe Ninja**

ITALIA 1

13,45 **Benny [illegible] show**, varietà (replica)
14,15 FILM **La luce [illegible] giorno**, di Paul Schrader, con Michael J. Fox, Gena Rowlands. Usa drammatico 1987 — *Liti, malattie, [illegible] fraterno e canzoni. Protagonista un meccanico che sogna di diventare star [illegible] canzone, [illegible] sorella e una madre comprensiva*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **McGyver**, telefilm con R. D. Anderson. *La rapina sventata*
20 — **Benny [illegible] show**, comiche

20,30 FILM **Firefox - Volpe di fuoco**, di e con Clint Eastwood, Freddie Jones. Usa [illegible] 1982 — *I sovietici hanno realizzato [illegible] sofisticatissimo [illegible] combattimento sul quale la Nato vuol [illegible] mani. La missione viene affidata ad un pilota prescelto dai servizi segreti americano [illegible] inglese*
23 — **L'appello [illegible] martedì**. Conduce Maurizio Mosca. *Non solo [illegible] campionato si discute nella trasmissione di stasera, vengono anche commentate le prossime partite di coppa delle squadre italiane rimaste in gara. In studio, tra gli altri, Helenio Herrera, Amanda Lear ed Ezio De Cesari.*
1 — **Studio aperto**, notiziario
1,35 **[illegible]h e [illegible] no stop**. Vengono riproposti film e telefilm della giornata

6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse**, cartoni animati
8,27 [illegible]
8,30 **Studio aperto**, notiziario
[illegible] **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno [illegible]** [illegible] Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con [illegible] Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
15,55 **Baciando baciando**, quiz
16 — **[illegible] bam**, varietà per i ragazzi:
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Dolce Luna**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
18 — **[illegible] prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
18,50 **[illegible] baciando**, quiz
18,55 **La [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,40 **[illegible] 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco [illegible] 9**, quiz, con Gerry Scotti

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Teo Teocoli, Sergio Vastano
20,40 **Paperissima**, show condotto da Marco Columbro e Lorella Cuccarini
22 — **Casa dolce casa**, telefilm con Alida Chelli e Gianfranco D'Angelo
22,30 **I Simpson**, cartoni animati
23,15 **[illegible] Costanzo Show**, attualità e conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,05 **[illegible]e**, varietà (replica)
1,20 **[illegible] York New York**, telefilm
2,10 **[illegible] impossibile**, [illegible]
2,55 **Spy Force**, telefilm
3,40 **Agente speciale**, telefilm
4,25 **Mai dire sì**, telefilm
5,15 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Cannon**, telefilm

7 — **Prima pagina**, news
8,30 [illegible], telefilm
9,05 FILM **Spaghetti house**, di Giulio Paradisi. Con Nino Manfredi, Rudolph Walker, Leo Gullotta. Commedia 1[illegible]
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz
12,40 **Canale 5 [illegible]** notiziario
12,45 **[illegible] la Rai**, attualità

GRP

15 — FILM **Missione segreta**, di Mervin Le Roy, [illegible] Van Johnson, Spencer Tracy. Usa guerra 1945 — *Un aeroplano americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, che ha lasciato in patria la moglie incinta, deve subire l'amputazione di una gamba. Film di propaganda*
16,30 **Corpo speciale**, telefilm
18 — **[illegible] uomo [illegible] donne**, novela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Pallavolo**. Campionato femminile A2
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Il perduto [illegible]**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, ippica
0,30 **[illegible] è giovani solo [illegible] volte**, situation comedy
1 — [illegible] **La vergine di Tripoli**, di Charles Lamont, con Yvonne De Carlo, Georges Prant. Usa avventuroso 1948 — *Agli inizi dell'Ottocento, un americano è inviato a Tripoli per riscattare tredici marinai suoi compatrioti prigionieri dei pirati barbareschi. Una danzatrice gli sottrae il denaro. Riacciuffatala, [illegible] con lei anche l'amore*
— **[illegible] stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale Mtv**
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Telefilm**
17,55 [illegible]
18 — **Telefilm**
19 — [illegible]
19,30 **Trenta minuti**, rubrica di attualità
20,30 FILM **Gli allegri imbroglioni**, [illegible] Mal [illegible] Clair. Con Stanlio e Ollio. Comico 1943
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **[illegible] in allegria**, varietà di cartoni animati
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 FILM **Il magnifico guerriero**, [illegible] Charles Lea. Con Perre Kirby. Avventura 1988
22 — **Mash**, telefilm [illegible] Alan Alda
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Maurizia Paradiso
23,15 FILM **[illegible] eroi [illegible] stratosfera**, di Robert D. Webb, con Guy Madison, Virginia Leith. Usa avventuroso [illegible] — *L'epopea dei primi voli stratosferici raccontata [illegible] intenti propagandistici. Documentario d'epoca con lanci di paracadutisti e difficili esperimenti*
1,05 **Colpo grosso** (replica)

QUARTARETE

14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Arrivano [illegible] spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **[illegible] d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, novela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,20 **Tg4**, notiziario
20,30 **L'accademia [illegible] Brera**, programma sportivo
22,30 **Excelsior made in Italy**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4 [illegible]**
23,30 **[illegible] Tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
[illegible] **Tg4**, notiziario
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Basket Serie A1**: Robe di Kappa-Scavolini

[illegible]UINTA[illegible]ETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
17,30 **Le favole**, cartoni animati
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, notiziario
20 — **I [illegible]**
20,30 FILM **Il gigante dell'Himalaya**, con E. Krall. Hong Kong fantastico 1977
22,30 **Milleidee**, promozionale
0,30 **[illegible] Canto d'amore**, di Clarence Brown, con [illegible] Hepburn, Robert Walker. Usa biografico 1947 — *Storia [illegible] della vita del compositore Robert Schumann e della moglie Clara Wieck, rinomata pianista, che si lega al geniale musicista rinunciando per lui alla carriera. Quando Schumann muore, dedica la vita alla divulgazione della sua musica*
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Laserion**, cartoni animati
15,15 **[illegible] streghe**, cartoni animati
16,15 **[illegible] miei vita mia**, telenovela
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
18,45 **Tgg special**
19 — **Portami con te**, telenovela
20 — **Mimi e le [illegible] della pallavolo**, cartoni animati
20,25 FILM **Il fiume rosso**, di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa western 1948 — *Un giovane pioniere lascia la [illegible] quale ha iniziato [illegible] traversata del Texas per affrontare nuove avventure con [illegible]. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi ex compagni dagli indiani*
23 — FILM **Il mostro [illegible] pianeta perduto**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**, medicina per la tua salute. Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/318.912
16 — **Il paginone**, rotocalco a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a [illegible] Adriano Mazzoletti. Storia di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 **[illegible] Camion**
18,08 **Radioboy**
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta si [illegible]**, rubrica religiosa
19,25 [illegible], spazio multicodice di P. Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla [illegible]na del tempo
20,20 **Note [illegible] piacere**
20,30 [illegible], presenta Mauro Mariani
21,04 **Concerto di musica leggera**
22,44 **Bolmare**
22,49 **Oggi [illegible] Parlamento**
23,09 **[illegible] telefonata**

STEREORAI

15 — **Stereopiù**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — [illegible]

RADIODUE

15 — **La morte a Venezia**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta da I. Bassignano
[illegible] **Gr2 Economia - [illegible] valute - Bollettino del mare**
15,48 **Pomeriggio insieme**, i fatti del quotidiano raccontati da A. Lauriano, L. Passera, [illegible]. Pezzulli, [illegible]. Rossella. Un programma a cura di Franca Guerini
18,32 **Parliamone un attimo**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue
18,55 **Questa e quella**, [illegible] senza [illegible]po, con Alessandra Fiore e Francesco Lombardi
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con [illegible] ascoltatori. Un programma di Clemen Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
18,07 **I magnifici dieci**
19,05 **Musica [illegible]**
22,33 **Successi in musica**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità [illegible]cali
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi di via Asiago in Roma, presenta Rossella [illegible]narese. Viaggio quotidiano [illegible] la [illegible]
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Un pro[illegible] di rubriche e cicli musicali presentato da [illegible] Viola
17,30 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 [illegible] La scuola si aggiorna. *Educazione e società*
19,45 **Scatola sonora**. Terza parte
21 — **Cavalleria leggera: dall'operetta al musical**, [illegible] programma di Claudio Casini, Maria Delogu e Giorgio Maruzzo
22,30 **[illegible] note**
23,35 **Il racconto della sera** di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e noti[illegible]**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte - Notturno italiano**

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla force**, cartoni animati
14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 FILM ● **La ragazza della Quinta strada**, di Gregory La Cava. Con Ginger Rogers, Walter Connolly. Commedia [illegible]
18 — **Rosa selvaggia**, teenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **Ninja boy**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM ● **Superplatoon**, di Christ Hannah. Con Albert Wilton, William Quaid, David Arch, Joe Field. Guerra 1987
22,15 **American Ball**, sport
22,45 **Beyond 2000**, rubrica di informazione medica
23 — **La città allo specchio**. Colloqui con...
23,45 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
1,30 **Film no stop**

8,30 FILM ● **Lo schiaffo**, di Victor Fleming, con C. Gable, J. Harlow. Avv. 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud Est asiatico s'innamora di una ragazza di piccola virtù condotta nell'azienda da un suo sottoposto. A un certo punto però l'uomo s'infatua anche della moglie di un tecnico e trascura la ragazza finché una scenata che rischia di provocare una tragedia non gli fa capire che la prostituta è la donna che fa per lui*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**

MONTECARLO

13 — **Tmc News**
13,30 **Sport News**
14 — **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snacks**, cartoni animati
15 — FILM TV ● **Il collegio più pazzo del mondo**, con Rodney Bewes. Commedia 1983
16,50 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio nelle metropoli dell Usa per imparare l'inglese
18,35 **Arriva la banda**, un gioco all'insegna del giallo condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Ricomincio da tre**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lello Arena, Lino Troisi, Fiorenza Marchegiani, Deddi Savagnone. Italia commedia [illegible] — *Storia di Gaetano, napoletano timido senz'arte né parte che, avendo fatto almeno tre cose buone in vita sua, ricomincia appunto da tre, e se ne va al Nord in cerca di fortuna. A Firenze trova un'infermiera e se ne innamora; Lei lo tradisce*
22,35 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di L. Luttazzi
23,40 **Stasera News**, telegiornale
0,15 FILM ● **Chanel solitaire**, con Marie-France Pisier, Timothy Dalton. Biografico 1981
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tomas Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**. L'ospite di oggi è Andy Luotto
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,30 **Visti da vicino**, attualità
13,55 **Mister Belvedere**, telefilm
14,20 **Allazeta**. *Immigrazione, atto secondo*
14,30 **Telescuola**. *La valle di Muggio*
14,55 **Il giudice istruttore**, telefilm con Erland Josephson, Aurore Clément, Vittorio Gassman. *Simulazione di reato*
16,20 **Meeting point**
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Pallino**, cartoni animati
17,35 **La pietra dei sogni**, cartoni
18,05 **L'arca del dott. Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T. Tesi, temi, testimonianze**; attualità a cura di Aldo Sofia, *O la cassa o la vita. Check-up sullo stato di... salute delle Casse malati in Ticino*
22,35 **Tg Sera**
22,55 FILM ● **La guerra è finita**, di Alain Resnais, con Yves Montand, Ingrid Thulin, Geneviève Bujold, Michel Piccoli. Francia drammatico 1966 — *Storia di un fuoruscito spagnolo che desidera tornare in patria per combattere Franco. Come uomo d'azione conclude poco, come uomo privato è assillato da dubbi, e oltre alla rivoluzione pensa spesso anche alle donne*
0,50 **Teletext - Notte**

12,20 **A come animazione**
12,30 **Teletext news**
12,35 **Un uomo in casa**, telefilm
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

13,30 **Momenti di sport**. *Uomini e imprese nella storia dell'agonismo*
14 — **Sport Time**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi registrata di una partita di football Nfl
16,30 **Wrestling spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo
17,25 **+ 2 News**, notiziario
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
20 — **Sport time**, quotidiano sportivo

20,15 **Almanacco**. Giostra di record e campioni
20,30 **Un anno di sport Usa**
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Racing**, motori
23,30 **Supervolley** (replica)
0,15 **Usa sport** (replica)

10,30 **Golf**. Johnny Walker Championship (replica)
12,30 **Racing**, programma a tutta velocità (replica)
12,45 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scoobydoo**, cartoni animati
14,50 **Sylvanians**, cartoni animati
15,30 **Annie**, cartoni animati
15,55 **Capitan Nice**, telefilm
16,40 **Frutties**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM ● **El gringo Barbarossa**, con Willie Nelson. Usa western 1982
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà. A scuola di sesso con Debora Caprioglio
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo presentato da Alex Carrera
0,10 **Longstreet**, telefilm
1 — **Bollicine**, telefilm

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorali
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Mezzo pollice**, rubrica sul mondo dell'home video
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
22,30 **Hobby e tempo libero**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20,30 FILM ● **Quel dannato pugno di uomini**, di Samuel Fuller e C. S. Dubin. Con Charles Bronson, Lee Marvin, Lee J. Cobb, Miriam Colon, Sara Lane, Michael Conrad, Brad Weston, James Drury, Albert Salmi, Ross Hagen, Don Mitchell, Charles Grodin, Gary Clarke. Usa western 1978
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**, rubrica condotta da Nando Martellini
23,45 **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte:
La donna della città, di George Archainbaud. Con Claire Trevor, Albert Dekker, Barry Sullivan. Usa western 1943 — *Una bella sciantosa viene contesa, a suon di pistolettate, da uno sceriffo e da un cowboy del Texas. L'epilogo è tragico*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Quella carogna di Frank mitraglia**
16 — **I detectives**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Hockey ghiaccio**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del tigre**, telefilm
24 — **L'incredibile dott. Hogg**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **La ragazza della 5ª strada**
19 — **Vieni Signore! Novena di Natale**
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Vieni Signore! Novena di Natale**
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA News**, informazione

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Skid Row special**
19 — **Blue Night**
19,45 **Super Hit and Oldies**, *i migliori video di oggi e di ieri*
22 — **Blue Night**
22,30 **On the air**
1 — **Blue night - Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato, con Gregory Peck
21 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

15,10 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
15,35 **Good Phink**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Le avventure di barbapapà**
18 — **Time notizie città**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Muhammad Ali**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni animati
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Evviva la libertà**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

14 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**, rubrica
15,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
16 — **L'ultimo indizio**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **L'ultimo indizio**, telefilm
1,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — FILM ● **El Gringo barbarossa**
22,30 **Sport**, attualità sportiva
23 — **Longstreet**, telefilm
0,30 **Trauma center**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Le cronache rosa di Dario Salvatori

Eleggiamo la coppia del secolo. E' un'opportunità che ci offre Raidue ogni pomeriggio tramite il varietà *«Detto tra noi»*. Ce la offre in particolare - visto che è lui ad occuparsene - Dario Salvatori. Per chi non lo sapesse, Dario Salvatori ha mosso i primi passi in tv sorretto da babbo Arbore (a cui si sforza di assomigliare nei gesti come nella parola). In *«Quelli della notte»* faceva l'esperto musicale, e spuntava ogni tanto a raccontare un aneddoto su Jim Morrison o un detto di Chet Baker. In seguito Salvatori, caduto in disgrazia, condusse a lungo una trasmissione erotica un po' più che soft a fianco di Malù, compagna di Cicciolina nella *«classe»* di Riccardo Schicchi. Poi, d'un tratto, il Nostro riappare (guarda caso) su Raidue. A propinare, per il secondo anno consecutivo, cronaca rosa e vip. Nel che, in teoria, non c'è nulla di male. Soltanto, è roba vecchia, anzi vecchissima, cascami arboriani ormai fritti e rifritti. Sarà un caso, ma una sorte funesta ha perseguitato - impedendo loro di rinnovarsi e di produrre qualcosa di buono per conto proprio - molti dei personaggi lanciati da Arbore. Frassica, Ferrini, D'Agostino, Salvatori, tutti convinti di poter funzionare per sempre e nello stesso modo. E dire che persino Funari (un po') è cambiato. A pensarci bene, ferme restando le insuperate doti televisive di Arbore, l'eventualità di una sua nuova trasmissione potrebbe anche generare un lieve senso di angoscia.

Dario Salvatori

TV STASERA

Ricomincio da tre

TELEMONTECARLO — 20,30

«Ricomincio da tre» (1981, dur. 110'), autore e protagonista Massimo Troisi qui al suo primo riuscitissimo film: con lui Lello Arena, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi, Renato Scarpa, musica di Pino Daniele. E' il debutto in cinema di Troisi già popolare in teatro e televisione e come cabarettista con il gruppo della *«Smorfia»*, fondato con Lello Arena ed Enzo De Caro (regista di *«Prima che sia troppo presto»* e *«Io Peter Pan»*). E' un film estroso e nuovo per l'epoca, con momenti veramente esilaranti, dove il napoletano Troisi non risparmia le frecciate maligne alla sua città e ai suoi concittadini: il personaggio è Gaetano, timido giovanotto partenopeo che sogna di spostare gli oggetti col pensiero; appartiene a una famiglia in cui il padre che ha perso una mano prega continuamente la Madonna di fargliela ricrescere. Gaetano decide di cambiare vita, di lasciare Napoli e trasferirsi a Firenze per *«ricominciare tutto da tre»* e non da zero perché, dice, *«qualcosa di buono l'ho già fatto»*. Tra spassose avventure trova Marta, energica ragazza spregiudicata che, vincendo la sua timidezza, se lo porta a letto. Quando Marta gli annuncia di aspettare un figlio che forse non è suo, Gaetano non riesce a vincere una violenta crisi. Ma il desiderio d'amore è troppo forte e i pregiudizi sfumano

Massimo Troisi

La luce del giorno

ITALIA 1 — 14,1[illegible]

«La luce del giorno» (1987, dur. 96') scritto e diretto da Paul Schrader con Michael J. Fox, Joan Jett, Gena Rowlands, Jason Miller. E' un amaro e drammatico film musicale, un quadro del mondo del rock girato a Cleveland, città industriale considerata il centro del rock più duro: e la fotografia di John Bailey sapientemente insiste sulle atmosfere plumbee e sugli sbuffi di fumo grigio delle ciminiere delle fabbriche. Schrader, appassionato di rock, non ha però voluto *«fotografare»* i complessi affermati che si esibiscono nelle grandi città; al contrario, ha voluto analizzare la vita di piccoli gruppi di provincia che suonano nei locali di second'ordine, spinti dall'entusiasmo e dalla speranza di essere notati e di sfondare. Al centro sono i Barbusters, piccolo complesso diretto da due ragazzi, fratello e sorella; lui è un bravo operaio felice di cantare; lei invece è irrequieta e ribelle, sempre in urto con i rigidi principi della madre e finisce col disgregare il complesso unendosi a un gruppo di heavy metal; ma tutto si ricomporrà intorno al letto della madre malata. I due giovani sono interpretati da Michael J. Fox, protagonista di *«Ritorno al futuro»* e *«Voglia di vincere»* e dall'indiavolata rock-singer Joan Jett. Il titolo del film è lo stesso della canzone di Bruce Springsteen.

Michael J. Fox

Volpe di fuoco

ITALIA 1 — 20,30

«Firefox-Volpe di fuoco» (1982, dur. 136') regista, produttore e protagonista Clint Eastwood, e con lui Freddie Jones, David Hoffman, Warren Clark, Ronald Lacey; tratto dal romanzo omonimo di Craig Thomas. E' un fantapolitico di spionaggio, teso e avvincente, realizzato in un clima da thriller, con bellissime sequenze di acrobazie e duelli aerei magistralmente fotografati da Bruce Surtees e sulla musica ad hoc di Maurice Jarre. E' l'ottavo film di Eastwood, divo che ha sempre prediletto i personaggi con la faccia di cuoio, duri e sprezzanti del pericolo, fin dai tempi dei western all'italiana di Sergio Leone, per continuare con i film girati insieme a Don Siegel, di cui era l'attore preferito e che lo aveva molto aiutato nel passaggio alla regia. In *«Firefox»* Eastwood è un maggiore dell'aviazione americana reduce dal Vietnam dove ha vissuto terrificanti esperienze: un asso tra i piloti da caccia dell'Us Air Force, sempre addetto ad incarichi speciali. I servizi segreti gli affidano una *«missione impossibile»*, rubare il prototipo di un diabolico aereo da guerra sovietico, modello della più sofisticata e rivoluzionaria tecnologia. E' invisibile ai radar, respinge i missili ma funziona se chi lo pilota pensa in russo. Eastwood dovrà cambiare identità e superare la sorveglianza sovietica.

Clint Eastwood

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata 2 - Tel. (010) 651.5521-420.115

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.

E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati. Gli istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolando in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea.

Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi Aupc, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.

I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.

A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).

Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.

Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.

Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su SIMULATORE DI VOLO per il volo strumentale;

2) Attività su AULA VOLANTE;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE DI MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi.

Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato.

Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di armamento sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti di trasportare, con aerei merci e passeggeri.

Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.

La media dei "maturati" supera il 99%. Oggi molti ex allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA; altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica: altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.

Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.

Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- **LICENZA DI PILOTA PRIVATO**
- **LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE**
- **ABILITAZIONE I.F.R.**
- **ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 91/92-92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÀ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

istituto parificato

SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI
TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio con frequenza gratuita o semigratuita al licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

RAGIONERE e GEOMETRA: due scelte sempre più prestigiose

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati. Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possibilità di dare del "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti: Un personale docente altamente qualificato;

- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

CORSO GABETTI 18 - 10131 TORINO - TEL. (011) 874715

LA SICUREZZA DI UN FUTURO

Gli interessi sempre più esigenti del mondo del lavoro imperniato in un mercato internazionale in continua trasformazione richiedono una preparazione scolastica di altissimo livello. Non passa giorno, infatti, senza che i mass-media riportino appelli significativi che denunciano l'assenza in Italia di uomini altamente qualificati.

IL LICEO SCIENTIFICO NEWTON ha tenuto ben presente queste esigenze, basando i propri programmi su una rigorosa formazione generale seguita dallo studio dei linguaggi essenziali caratteristici dei vari ruoli professionali.

Infatti, gli insegnanti, frutto di una selezione accurata, seguono costantemente l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, ovviamente in accordo con il MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE.

Non a caso, al LICEO SCIENTIFICO NEWTON, la scuola è incentrata sul ruolo del docente il quale, approfondendo e applicando rigorosamente i programmi didattici, riesce a creare nei giovani una base culturale, razionalizzata e graduale, promuovendo una maturazione [illegible] soprattutto sull'evoluzione del pensiero e non su nozionismi sterili.

AL LICEO SCIENTIFICO NEWTON i metodi tradizionali sono integrati con le nuove tecnologie oggi a disposizione: infatti lo studente ha la possibilità, attraverso software didattici, di appropriarsi del know-how necessario all'uso del computer, particolarmente utile a prescindere dagli indirizzi futuri. Per completare la formazione dell'allievo si è ritenuto importante creare un trait d'union fra la scuola, cultura e scienza. A questo proposito, anche per sollecitare introspettivamente la "voglia di conoscere", il LICEO organizza viaggi di studio nel corso dei quali gli studenti partecipano a dibattiti con personaggi di primo piano (scienziati, letterati e manager). Inoltre, vengono seguiti in modo particolare i rapporti con le famiglie [illegible] quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

LICEO SCIENTIFICO "I. NEWTON"

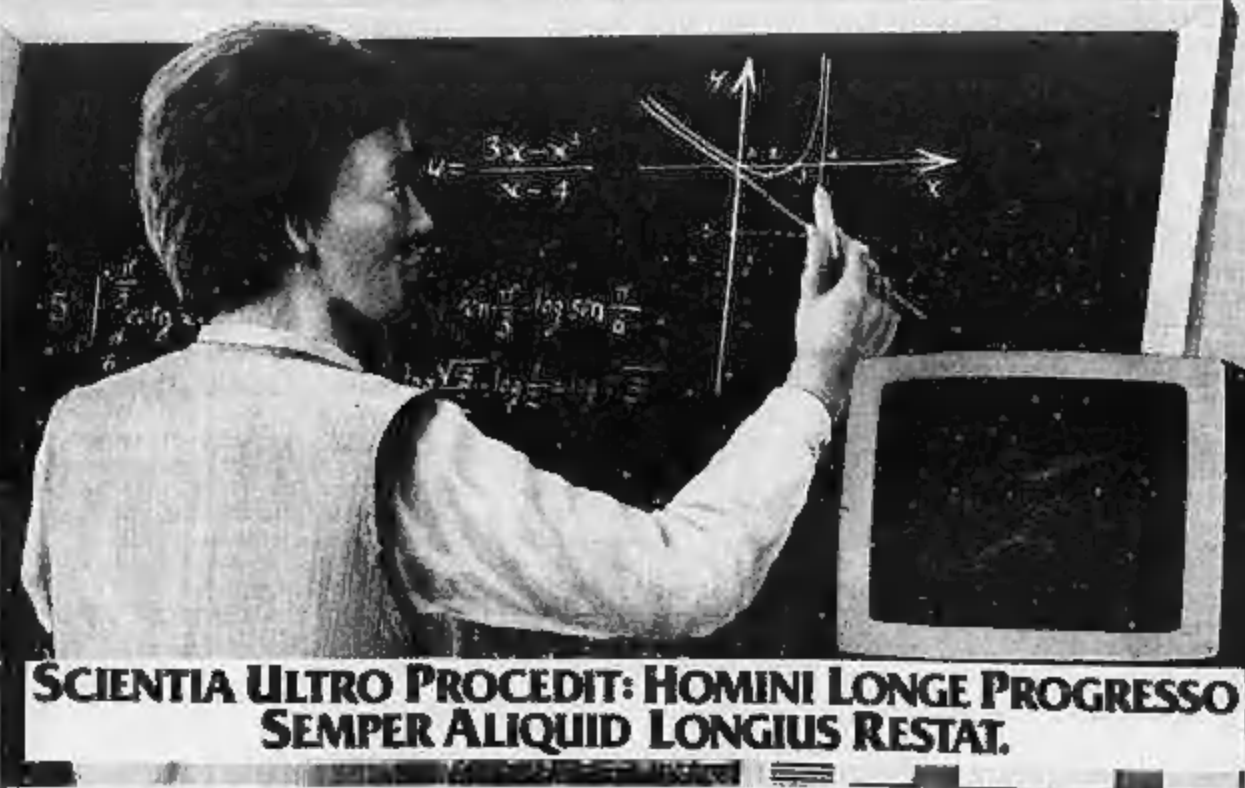
Il suddetto Liceo è organizzato secondo un piano di studi altamente qualificato e si fregia di offrire ai propri allievi:

- UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città;
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
- CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrino di averne necessità;
- FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera. Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per "educare alla vita" gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13, in corso Gabetti 18, telefono 011/87.47.15.

SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE

SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT.

A TOLENTINO

Una canzone polacca vince il «Cantapiccolo» festival per bambini

TOLENTINO (Macerata) ■ La canzone polacca *«Il cappello del mago»*, cantata da una bambina di 10 anni, Monika Glowiscka, ha vinto la 21ª edizione del Cantapiccolo, il festival internazionale di canzoni inedite per bambini, svoltosi al teatro Nicola Vaccaj di Tolentino. Agli autori delle parole, Ewa Marek, e della musica del brano vincitore, Konrad Marzec, è andato in premio il *«Maurizianо d'oro»*, caratteristica targa scolpita intitolata al condottiero tolentinate del XV secolo, Nicolò Mauruzi. Al secondo e terzo posto si sono classificate rispettivamente le canzoni *«Canterino»* dell'autrice slovena Eleonora Mitljesic, interpretata da Tina Pugliese (9 anni) di Isola d'Istria e *«Una vecchia bambola di porcellana»*, dei polacchi Jacek Cygan e Maika Jezowska, cantata da Agnieszka Tombiewicz (10 anni). Il premio speciale per il miglior testo è stato assegnato alla canzone del genovese Carlo Ermanno Trapani, *«Lo spaventapasseri»*. Al festival hanno partecipato complessivamente 17 canzoni, otto italiane, cinque slovene, tre polacche ed una francese.

Carla Fracci

NUOVA COLLANA

I big della danza in videocassetta

MILANO ● *«I grandi protagonisti della danza»* è il titolo di una collana di videocassette realizzate dalla De Agostini e presentate ieri alla Scala. La collana, unica in Europa, è stata curata da Paola Calvetti. Carla Fracci ne è l'eccezionale presentatrice, oltre ad essere protagonista di *«Romeo e Giulietta»*, il primo dei 20 balletti di questa collana. *«Mi auguro - ha detto Carla Fracci - che questa coraggiosa iniziativa serva ad avvicinare di più il pubblico alla danza»*.

ADUA Il lavoro di Roberto Guicciardini

Al centro della scena, la forza di Paola Borboni

Il «Tartufo» è una farsa

Sebastiano Lo Monaco, Paola Borboni e Giustino Durano in scena

TORINO ■ *Tartufo* è una delle opere più complesse di Molière. Non proprio una commedia di carattere né d'intreccio, il testo ha in sé una potenzialità di letture che lo rende affascinante e sfuggevole al tempo stesso. Dove fermare la propria attenzione? Su Orgone, vittima bigotta di un eccesso di religiosità, o su *Tartufo*, l'ipocrita plagiatore che trama impietosamente alle sue spalle per sete di ricchezza e di riscatto sociale? Oppure su Dorina, la servetta, l'impertinente spirito critico che sa intuire i segreti più riposti? E' davvero una commedia o può essere anche un dramma? Nel dilemma Roberto Guicciardini sceglie la farsa, ma per giocare a contrasto sui diversi piani di finzione. Così il suo *Tartufo*, allestito dal Sicilíateatro e in scena in questi giorni all'Adua, tende a esasperare i personaggi di Orgone e di Dorina per far stridere nel confronto la lucida diversità di *Tartufo*. In quest'ipotesi gli attori si muovono a loro più completo agio, Giustino Durano e Marioletta Bideri possono continuamente impostare i loro caratteri sopra le righe, alla ricerca dell'effetto e della risata più immediata, ricorrendo volentieri a piccoli giochi d'improvvisazione e di dilatazione del testo.

Sebastiano Lo Monaco in questa situazione riesce a disegnare un *Tartufo* cinicamente dimesso, tutto proteso a raggiungere caparbiamente il suo scopo. Nulla sembra arrestarlo e anche nel momento risolutivo della sconfitta balena su di lui un guizzo maligno che pare rinviare a un proseguo della vicenda inespresso. Ma questa tenacia incrollabile del personaggio si viene a scontrare, fuor di finzione, con un'altra tenacia ben più profonda e violenta. E' quella di lei, della signora Borboni, che assisa sul suo scranno troneggia statuaria al centro della scena. Racchiusa nel suntuoso costume da Madame Pernella, la madre di Orgone, scandisce con la sua dizione perfetta le battute, sgranate lentamente come se un piccolo miracolo si rinnovasse ad ognuna. Non è più ciò che dice che avvince, ma la sua stessa presenza, di là dello spazio e del tempo, come coriacea ostrica aggrappata a quello scoglio di palco. La sua dimensione teatrale è inquietante, fuori dal personaggio, fuori dal testo, e la spinge ad offrire spettacolo di se stessa quale estrema cartuccia di fascinazione. L'uscita di scena al primo atto è qualcosa che commuove, non per lo sforzo e la fatica, ma per la sua ostentazione. E' davvero teatro, un grande teatro, saper dare in pasto la propria vecchiaia per sottomettere il pubblico e resistere e sapere di vincere. Un'altra replica si chiude, ma nei ringraziamenti c'è ancora spazio per una estrema scheggia di teatro. Così la signora Borboni, sola in scena, appare come eterea, in tutta la sua voluta fragilità, e sorride al bagno d'applausi e quasi si scherma con un gesto di malizioso pudore.

Alfonso Cipolla

NUOVO. Alasjärvi si racconta

Virtuosa tra Giulietta e Medea

Ritratto di Ulla con il respiro e la smorfia

Riscatto dell'ironia in un'opera strana

TORINO ■ Un sorriso da beffa sovrasta «Ritratto d'attrice», di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjärvi, rappresentato ieri sera al Teatro Nuovo. Quel sorriso è il riscatto dell'ironia in un'opera singolare, contorta, a tratti irritante; scritta su misura per la Alasjärvi, bella e brava artista di finnica provenienza.

In questo monologo un'attrice, seguendo i sobbalzi del pensiero e della memoria, senza fornire spiegazioni, racconta a se stessa i personaggi psicologici e professionali nella sua vita teatrale. Lo spazio dove si muove è circolare, disseminato di oggetti in attesa di una cerimonia. In vestaglia, in sottoveste o infagottata in un pastrano, la protagonista si introduce in una indagine dei suoi personaggi e forse per estrarre la propria definizione, celebra febbrilmente un rito che la identifica con il teatro stesso.

Aspra e [illegible] fra i barbagli di una realtà appena sfiorata, diventa Giulietta, si incarna in Medea, si trasforma nella vegliarda del teatro giapponese e in altre ancora, vivendo fino allo spasimo la parte che evoca, balzando da un passaggio emotivo all'altro, immergendosi in esso e estraniandosene allo stesso tempo.

Come faccia a rendere la doppia faccia di questi stati di interiorità lo sa solo lei, questo demonio di donna che destreggiandosi come una funambola, colma i personaggi di più emozioni di quante ne possano contenere. Eppure con la sua analisi senza principio e senza fine, con il suo dolore secco senza abbandoni, l'interprete riesce ad attanagliare la sua piccola schiera di spettatori, accolti e sistemati a semicerchio con lei dietro il sipario.

Il discorso teatrale di Ulla Alasjärvi è un esempio di virtuosismo di altro livello, con generosità e bravura l'attrice adopera respiro, voce, corpo nel suo gioco di narrazione: urla, mormora, canta, trae suoni striduli da una tromba, senza nessuna cura per la bellezza trafitta si abbandona ad una mimica espressiva che la trasfigura come una buffa palla di gomma.

Ulla Alasjärvi

Stracciona, disarticolata, sgangherata, risulta ben diretta dalla regia di Bergamasco, sia nei tempi concitati sia nello scavo delle pause che si gonfiano di attesa. A creare l'aria magica è anche l'esiguità del pubblico, che concentrato e attento, non fiata e non si muove, neppure quando nel discorso contorto si inserisce una parentesi in finlandese, coloratissima per le nostre orecchie vergini a quei suoni.

Il lavoro, germogliato nel 1976 dai semi delle avanguardie è stato portato per il mondo in ben cinque lingue con successo. Infatti, salvo smentite, la recitazione di Ulla, anarchica e innocentemente spudorata, offre un pezzo divertente di teatro, con momenti di interesse e di suggestione. Quel discorso bislacco e affascinante, che per chiunque sarebbe uno scoglio, pronunciato da lei, rivela tutta la sua dignità.

Mirella Caveggia

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orch. Max Negri.

CLUB 84: Ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti. (Valida tessera «a passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni. Telefono 669.9560.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 «a passo di danza» discoliscio ingresso libero con Armando.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 819.53.78.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO: prenota la tua festa personalizzata, tel. 740.618.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno tel. 696.53.83 - 674.084.

OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496-436.14.66.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Ore 15 Hänsel e Gretel fiaba musicale di Engelbert Humperdinck direttore Maurizio Benini, regia di Tonino Conte. Posto numerato L. [illegible]. Biglietteria del teatro ore 13-18,30. Tel. 8815.242-241.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 «Video opera, sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». Oggi **Intorno al Trovatore** (terza parte). Ingresso libero. Informazioni al Dipartimento Relazioni Esterne. Per inf. tel. 8815.383/209/210. Numero verde 1678.07084.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): oggi ore 20,45 Siciliateatro presenta **Tartufo** di Molière regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 248.22.76.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): 22 dic. ore 16 Alfer Teatro presenta: **Il visconte andò alla guerra** di M. Parisi da I. Calvino. 23 dic. ore 21,15 **Cantavivo** e Camerata corale La Grangia canti di Natale popolari piemontesi. 24 dic. ore 21,15 gli allievi della scuola di [illegible] di Alfa Teatro presentano **Sacra rappresentazione della natività di Cristo**.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 53.54.40): Da venerdì 27/12 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto** di I. Fiastri e E. Vaime con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): Da giovedì a domenica il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)**. Il 31/12 spettacolo, brindisi con spumante e panettone e proseguimento della festa. Posto unico numerato L. 40.000. Prevendita biglietti ore 16-19.

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica pubblica 1991-92 (piazza Rossaro tel. 880.74.961. Tram 16/18): Ciclo - **I Concerti del sabato** - Conferma abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10-13; 15-17 tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo: **I Concerti del sabato.** 8 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992 - 28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai - via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

AUDITORIUM RAI - Accademia corale Stefano Tempia. Ore 21,15 concerto dell'Ensemble Garbella per la stagione concertistica 1991/92. In programma musiche di Dussek, Cilea, Casella, Weber. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre i 60) L. 10.000.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.996): ore 20,45 la comp. Teatro dell'Elfo presenta **Il risveglio di primavera** di Frank Wedekind. Regia di Elio De Capitani. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 40 or.: 9-18. Lun. riposo. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.562. Repliche fino a domenica 22 dicembre.

COLOSSEO (via M. Cristina 79, tel. 669.60.34): iniziata prevendita biglietti per il concerto di Riccardo Cocciante di mercoledì 18 dicembre 1991 ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel 669.60.34-650.51.95.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): **Italia Danza 6.** Stasera ore 21 compagnia Scena Mobile presenta: Percorsi mediterranei. Mus. autori vari, cor. J. Fontano, S. Valentini, A. Borriello. Posto unico L. 15.000. Biglietti tutti i giorni ore 9-13; 15-22.

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti stagione 91/92 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di Divisa sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21/12. Informazioni ed iscrizioni tel. 801.17.46.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Marionette Lupi ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 26-29/12. 5/6/1 ore 15. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

JUVARRA (via Juvarra 15): Fondo Teatro dal 19 ore 21 per soli 3 giorni Quartetto vocale Giovanna Marini presenta **Cantata profana a quattro voci.** Con Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini, Francesca Breschi. Ingresso alla prima L. [illegible]. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): rinviato: lo spettacolo **Pulcinella Cavaliere** di Guido Finn previsto dal 19 al 28 dicembre 1991.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi. Dopo 12 anni ritorna a Torino **Ritratto d'attrice** con Ulla Alasjärvi dal 16 al 18 dicembre ore 21. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjärvi tel. 836.500-839.5853.

TEATRO AGNELLI (via F. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): «Un teatro un quartiere» ore 21 compagnia Abelon presenta **Polvere di Passaggi.** Pren. e inf. tel. 751.225.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Stasera ore 21,15 **Travet fa nen parej** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30. Tel. 561.3694.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): riposo vedi cinema, il 18/12 Stasera Jazz con la Old New Jazz Orchestra.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **Broads on Broadway**, brillante musical Anni 30. Ore 21 posto unico L. 15.000.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5968.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Come previsto, la cupola di alta pressione sull'Europa sta cedendo il passo a correnti perturbate atlantiche messe in moto da una profonda depressione centrata sull'Inghilterra. Il tempo va cambiando a Nord-Ovest delle Alpi, dove sono previste precipitazioni anche nevose sui versanti esteri della catena alpina.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su Valle d'Aosta da parzialmente sereno a nuvoloso, specie sui rilievi alpini. Sul Piemonte sereno con nuvolosità diffusa stratificata. Su Liguria sereno con debole nuvolosità sulle zone interne. Assenza di nebbie.

TEMPERATURE. Stazionarie tendenti ad aumentare, specie le massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili da Ovest, Nord-Ovest, con mari generalmente calmi ma con moto ondoso in aumento.?

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Variabilmente sereno o nuvoloso su tutte le regioni. Annuvolamenti sulle zone occidentali di confine, dove non sono escluse spruzzate di neve. Temperature stazionarie ma in rialzo. Mari calmi o poco mossi. Assenza di nebbia e foschie in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	-8	6	L'Aquila	-5	4
Verona	-5	7	Roma Urbe	-4	10
Trieste	4	8	Roma Fiumi.	-2	13
Venezia	-3	5	Campobasso	4	10
Milano	-6	7	Bari	8	11
Torino	-5	8	Napoli	0	13
Cuneo	2	8	Potenza	1	8
Genova	7	13	S.M. Leuca	8	12
Bologna	0	9	R. Calabria	4	15
Firenze	-8	6	Messina	8	13
Pisa	-2	9	Palermo	8	13
Ancona	-3	10	Catania	0	16
Perugia	0	5	Alghero	0	14
Pescara	-4	11	Cagliari	7	13

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	8	13	nuvoloso
Atene	np	np	np	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	12	25	nuvoloso
Berlino	-2	-1	nuvoloso	Madrid	8	8	nuvoloso
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-11	-4	neve
Buenos Aires	20	28	sereno	Mosca	-6	0	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	New York	1	4	sereno
Dublino	8	9	nuvoloso	Parigi	0	5	nuvoloso
Francoforte	-8	-2	nuvoloso	Pechino	-8	2	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	sereno	Rio de Janeiro	25	[illegible]	sereno
Ginevra	-4	0	nuvoloso	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Tokyo	8	14	sereno
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	2	3	nuvoloso
Il Cairo	9	19	sereno	Vienna	-8	0	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo amante innamorato della fragile fidanzata. **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Sabile 77 ☎ 287.197

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli. **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West. **Commedia**

Ore 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito. **Cartoni animati**

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte. **Drammatico**

Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con Nina Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18. Usa — Ambientato negli Anni 50, una teen-ager californiana con una situazione familiare difficile entra nel giro della prostituzione. **Erotico**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gotto 8 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Philips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per [illegible]. Avventure ed equivoci a non finire. **Commedia**

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo. **Drammatico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica. **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La bella scontrosa, di Jacques Rivette, con Michel Piccoli, Jane Birkin, Emmanuelle Béart. Francia colori. N. v. — Il rapporto e la travolgente passione tra un pittore e la sua modella. **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro. Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti. **Comm.dramm.**

Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.363

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Frank Drebin. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia. **Comico**

Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.9957

Prossima fermata: Paradiso, di e con Albert Brooks, Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry. Col. N. V. Usa — Una giovane donna morta da poco deve giudicare se stessa e le proprie azioni passate davanti ad un tribunale celeste. **Commedia**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento. **Commedia**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta. **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato. Usa — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia insegue un suo paziente che gli stravolge l'esistenza. **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Adrenaline, di Yann Piquer, con Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie. Colori. Non vietato. Francia — Tredici storie grottesche, paradossali e fantastiche ambientate in un futuro tutto tecnologico. **Fantastico**

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalia Nogulich. Col. Non viet. Usa — Un poliziotto che indaga su di un omicidio, scopre un losco traffico di droga e tanta omertà. **Thriller**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vandalino 9 ☎ 749.2382

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita. **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

La riffa, di Francesco Laudadio, con Monica Bellucci, Massimo Ghini. Viet. min. 14 Italia — Una giovane vedova per pagare i debiti del marito si offre come premio in una lotteria. **Drammatico**

Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non. viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine. **Thriller**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**

Ap. 18,15. Film 18,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smits. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda. **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.780

Doc Hollywood - Dottore in carriera, di Michael Caton-Jones, con Michael J. Fox, Bridget Fonda. Colori. Non Vietato. Usa — Un giovane medico in carriera che sogna di avere uno studio a Hollywood si trova ad esercitare in un paesino di campagna. **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Cinecircolo «Il Pungolo»
Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18, 30 **Cabinet de lecture**: Les quartiers de Paris en poeme de J. Charpentreau par M. F. Frang e E. Ponzio

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
The little mermaid (La sirenetta). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Un piede in Paradiso, di E. B. Clucher. Con Bud Spencer, Carol Alt. Ore 20,30; 22,30

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Edward Mani di Forbice, di Tim Burton. Con J. West. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Tutto Benigni, di G. Bertolucci, con Roberto Benigni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Gato Barbieri
Ore 16, 19,30; 22,30 **L'ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando. Ore 18,30 **Appunti per un'Orestiade africana**, di Pier Paolo Pasolini. Ore 22 **Incontro: Giancarlo Roncaglia jazz**, cinema e showbusiness

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30 **Lulù**. Ore 18 **Incontri**: Elio De Capitani del Teatro dell'Elfo. Ore 18,30 **Lulù**. Ore 20,30 **Sinfonia d'autunno**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
New Jack City, di M. Van Peebles, con W. Skipes. Vietato 14. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Da giovedì: **Cyrano de Bergerac**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.250)
Eccessi erotici al maneggio, con Valeria Jillis Stel. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Il vizio preferito di mia moglie, con Lili Carati, Tracy Adams

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1[illegible])
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Amanti extraconiugali. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ 287.974)
Prima visione. **Bocca su bocca**, con Miss Pomodoro, Barbarella. Colori. Apertura 15,30. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La ruffiana del sesso, con Anna Turner, Juliette Andersen. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 438.2022)
College in calore, con Melissa Walter, Alex Stuart. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.769)
Selvaggi amori intimi. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vizi bizzarri di mia moglie (La filosofia del boudoir). Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: New Jack City
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il muro di gomma
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Asterix e la grande guerra
CHIVASSO
CINECITTA': Scappo dalla città
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Johnny Stecchino
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: La riffa
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema - **Il male oscuro**
PERONA: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Tutte le manie di Bob
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Point Break
POLITEAMA: Sirene
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Havana
MONTANARO
VITTORIA: Desideri erotici di Babe
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Per Buonatale Luca Compagnia Postiglio in **Le pillole di Ercole**
PINEROLO
HOLLYWOOD: La riffa
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Cunatorum
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico